



Comune di Arezzo

DUP
Documento Unico
di Programmazione

2022/2025

SEZIONE
STRATEGICA
2022/2025

Schema di DUP 2022/2025 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 248 del 27/07/2021 e schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2025 approvata con delibera di Giunta Comunale del 15/11/2021.

Documento Unico di Programmazione del Comune di Arezzo (DUP) 2022/2025

SEZIONE STRATEGICA

Premessa.....	3
La Sezione Strategica (SeS)	4
Linee Strategiche di Mandato.....	5
Il Piano Strategico.....	11
Indirizzi di Governo Locale.....	16
Stato attuazione programmi	71
Contesto esterno generale	90
Programmazione UE	91
Programmazione Nazionale.....	96
La verifica degli equilibri di finanza pubblica	99
Il Fondo di garanzia debiti commerciali e le modifiche apportate dal decreto crescita.....	113
Limitazioni di spesa pubblica.....	114
Riforma del pubblico impiego - Le assunzioni negli enti locali: presupposti, novità e contabilizzazione della spesa di personale.....	117
I vincoli della spesa di personale sulle società partecipate.....	123
Programmazione Regionale	127
Il territorio e la popolazione.....	131
Contesto esterno locale (territoriale).....	136
Portafoglio Partecipazioni.....	152
Bilancio consolidato	156
I parametri economico-finanziari	162
Contesto Interno	171
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	171
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche.....	173
I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	174
I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	198
La struttura della spesa corrente	200
La gestione del patrimonio	202
Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	204
L'indebitamento.....	205
Gli equilibri generali del bilancio.....	206
Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007	210
Lo sviluppo organizzativo.....	211

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. La fonte normativa per la gestione del processo di programmazione e la redazione del DUP è contenuta nel “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive mm. e ii.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennale).

L'art. 41 del TUEL, stabilisce che *nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorche' non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69.*

Tale adempimento è confermato anche dall' art. 29 del vigente statuto comunale.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 22 ottobre 2020 il Comune di Arezzo ha proceduto a convalidare l'elezione del sindaco e dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 21 e 21 settembre 2020, e del successivo turno di ballottaggio effettuato nei giorni 4 e 5 ottobre 2020, dichiarando legalmente costituito il Consiglio Comunale di Arezzo, per il mandato amministrativo 2020/2025.

Per quanto sopra detto questa sezione strategica del Dup avrà una durata pari al mandato amministrativo (2022-2025).

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni e che, entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sia presentata al Consiglio la Nota di Aggiornamento del DUP.

Al fine del rispetto del suddetto termine, con note con del 03/09/2021 e del 08/09/2021 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario, si è dato avvio alla raccolta di informazioni finalizzate all'elaborazione della nota di aggiornamento DUP approvata con DGC n. 248 del 27/07/2021.

La Sezione Strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Linee Strategiche di Mandato

Con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 18 novembre 2020 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato entro il termine fissato dallo Statuto dell'Ente.

Il cambiamento che l'amministrazione comunale propone con le presenti linee programmatiche di mandato è basato su cinque aree strategiche:

- 1. La Città di tutti e di ciascuno**
- 2. La Città della crescita sostenibile**
- 3. La Città della cultura come "capitale"**
- 4. La Città europea, resiliente ed innovativa**
- 5. La Città del benessere**

1. La Città di tutti e di ciascuno

LINEE STRATEGICHE	
1.1	Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale
1.2	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e dare avvio alla costituzione di una Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità" strumentale alle politiche di coesione sociale ed educative.
1.3	Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una Città a misura di bambino
1.4	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa
1.5	Attivare la Carta Unica di Cittadinanza per le persone con fragilità
1.6	Istituire il "Bonus" natalità per continuare ad essere la capitale della vita
1.7	Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate
1.8	Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti
1.9	Progetto la città dei diritti
1.10	Progetto Generazione Futura

2. La Città della crescita sostenibile

LINEE STRATEGICHE	
2.1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino
2.2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"
2.3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia
2.4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori
2.5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio
2.6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso
2.7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro
2.8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti
2.9	Progetto Arezzo Green
2.10	Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR

3. La Città della cultura come “capitale”

LINEE STRATEGICHE	
3.1	Valorizzare i "luoghi della cultura"
3.2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un <i>unicum</i> di collaborazione e di autonomia
3.3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale
3.4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città
3.5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network
3.6	Progetto Città della Cultura
3.7	Progetto Giostra del Saracino

4. La Città europea, resiliente ed innovativa

LINEE STRATEGICHE	
4.1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura
4.2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci
4.3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente
4.4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050
4.5	Realizzazione dell'anello a nord
4.6	Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili
4.7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore
4.8	Progetto Il terzo luogo
4.9	Progetto Arezzo oltre Arezzo

5. La Città del benessere

LINEE STRATEGICHE	
5.1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica
5.2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti
5.3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza
5.4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione e l'istituzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali
5.5	Attivare presso il comune un osservatorio per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute
5.6	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità
5.7	Progetto La sanità del futuro

Il Piano Strategico

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2022_1	La Città di tutti e di ciascuno	2022_1_1	Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale
		2022_1_2	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e dare avvio alla costituzione di una Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità" strumentale alle politiche di coesione sociale ed educative
		2022_1_3	Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una Città a misura di bambino
		2022_1_4	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa
		2022_1_5	Attivare la Carta Unica di Cittadinanza per le persone con fragilità
		2022_1_6	Istituire il "Bonus" natalità per continuare ad essere la capitale della vita
		2022_1_7	Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate
		2022_1_8	Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti
		2022_1_9	Progetto la Città dei diritti:

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
		2022_1_10	Progetto Generazione Futura
2022_2	La città della crescita sostenibile	2022_2_1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino
		2022_2_2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"
		2022_2_3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia
		2022_2_4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori
		2022_2_5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio
		2022_2_6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso
		2022_2_7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro
		2022_2_8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti
		2022_2_9	Progetto Arezzo Green
		2022_2_10	Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2022_3	La Citta della cultura come "capitale" “	2022_3_1	Valorizzare i "luoghi della cultura"
		2022_3_2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un <i>unicum</i> di collaborazione e di autonomia
		2022_3_3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale
		2022_3_4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città
		2022_3_5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network
		2022_3_6	Progetto Città della Cultura
		2022_3_7	Progetto Giostra del Saracino

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2022_4	La città europea, resiliente ed innovativa	2022_4_1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura
		2022_4_2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci
		2022_4_3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente
		2022_4_4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che tragherà la città oltre il 2050
		2022_4_5	Realizzazione dell'anello a nord
		2022_4_6	Realizzare gli interventi sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili
		2022_4_7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore
		2022_4_8	Progetto il Terzo Luogo
		2022_4_9	Progetto Arezzo oltre Arezzo

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2022_5	La città del benessere	2022_5_1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica
		2022_5_2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti
		2022_5_3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza
		2022_5_4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione e l'istituzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali
		2022_5_5	Attivare presso il comune un osservatorio per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute
		2022_5_6	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità
		2022_5_7	Progetto la Sanità del Futuro

Indirizzi di Governo Locale

Premessa

Il presente documento unico di programmazione (DUP) ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca le azioni che l'Amministrazione Comunale, la cui componente politica è stata eletta nella doppia tornata elettorale del 20-21 settembre e 4-5 ottobre 2020, intende realizzare nel periodo di tempo corrispondente alla durata del mandato amministrativo ricevuto dai cittadini.

Il DUP, sulla base anche del programma elettorale del candidato a Sindaco Alessandro Ghinelli, estende, sviluppa, e rende di fatto operative le azioni e gli obiettivi indicati delle “*linee strategiche di mandato*”, che si intendono qui integralmente richiamate, illustrate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 18 novembre 2020, tenuto conto della effettiva disponibilità delle risorse, dei programmi e delle azioni in corso di realizzazione, e del mutato panorama legislativo, nel frattempo emerso.

A partire dall'analisi socio economica riportata nella premessa politica delle citate “linee programmatiche di mandato”, alle quali si rimanda per il dettaglio, si giunge quindi ad una valutazione degli obiettivi che ci si prefigge di ottenere nel corso del mandato 2020 – 2020-2025, i quali sono contenuti in cinque capitoli di un unico pensiero politico, cinque archetipi della linea politica del governo cittadino, che ha come obiettivo finale il rilancio della città di Arezzo.

Essi sono:

- 1. La Città di tutti e di ciascuno**
- 2. La Città della crescita sostenibile**
- 3. La Città della cultura come “capitale”**
- 4. La Città europea, resiliente ed innovativa**
- 5. La Città del benessere**

Area strategica 1

LA CITTA' DI TUTTI E DI CIASCUNO

1.1 Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale

Dopo il superamento delle circoscrizioni si è consumata una pericolosa cesura tra istituzioni locali e cittadini dovuta alla mancanza di momenti continui di confronto. Consapevoli di questo già nello scorso mandato la Giunta ha inteso dare più ruolo e più spazio ai centri di aggregazione sociale, vere "antenne" di bisogni e opportunità delle nostre comunità e luoghi di ritrovo per avviare confronti e percorsi partecipativi. Da qui la messa in regola di tutte le convenzioni, la definizione di un nuovo regolamento, la istituzione di un coordinamento e l'avvio di un calendario di attività comuni. Ciò che intendiamo programmare, nel solco delle azioni già intraprese, sono una serie di percorsi che rafforzino il protagonismo e la centralità dei CAS attraverso:

1. il potenziamento e rafforzamento dei CAS come "rete" civica territoriale e luoghi aperti alla organizzazione di momenti di scambio e di condivisione circa le azioni di prossimità territoriale;
2. il progetto "ComuneaCASA" indicando i CAS come "sedi" staccate dell'amministrazione comunale al fine di avvicinare servizi e opportunità ai cittadini;
3. il proseguimento, per tramite del coordinamento dei CAS presieduto dall'Assessore competente, del calendario condiviso con la ASL e la PM di momenti di approfondimento sui temi della sanità e della sicurezza con particolare riguardo alla popolazione anziana e fragile;
4. il proseguimento del coinvolgimento dei CAS nella progettazione di azioni di educazione civica e corretti stili di vita sul modello della "sperimentazione" fatta nel CAS di Indicatore;
5. i percorsi di attività di confronto e progettazione comune e continua con le associazioni locali e gli altri soggetti istituzionali delle tematiche dell'integrazione e della educazione alla cittadinanza con particolare attenzione verso donne e minori;
6. sostegno alle scuole per organizzare, prima dell'inizio dell'anno scolastico per gli studenti stranieri con difficoltà linguistiche, corsi di lingua italiana ;
7. percorsi di insegnamento della lingua italiana rivolte alle donne straniere.
8. coinvolgimento nella vita dei CAS anche di altre fasce di popolazione, sia dalla parte dell'utenza che dalla parte dell'organizzazione, attraverso iniziative dell'assessorato alle Politiche giovanili nel campo della musica, dell'arte, dello sport e della formazione.

Inoltre l'Amministrazione Comunale intende provvedere, nell'ambito di un più ampio progetto di inclusione sociale, a rendere ancora più efficienti nella loro funzione aggregativa i Centri di Aggregazione Sociale presenti nel territorio comunale, implementandone la fruibilità delle strutture da parte dell'utenza, con particolare riguardo alle categorie portatrici di esigenze particolari per età e/o condizione personale. A tale scopo verrà elaborato un programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa a norma degli immobili esistenti, tenendo in debita considerazione le indicazioni pervenute dagli attuali gestori; sarà altresì elaborato un ordine di esecuzione dei lavori programmati in ragione delle eventuali criticità emerse e delle specifiche peculiarità degli stessi che ne determineranno l'ordine di priorità.

Ai fini testè indicati, l'Amministrazione intende preliminarmente, dare corso ad una serie di incontri con i residenti delle frazioni per raccogliere eventuali indicazioni e per avere contezza delle loro concrete urgenze.

Parallelamente, si procederà a realizzare con la opportuna tempestività, all'interno delle medesime frazioni, anche gli interventi manutentivi e di decoro urbano ritenuti necessari a dare una risposta concreta ad esigenze che possono trovare legittimamente ed una, pressoché immediata, soluzione tecnica.

1.2 Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e dare avvio alla costituzione della Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità.

Il quinquennio 2015-2020 ha rappresentato un cambio di approccio complessivo verso le risposte sociali: da un modello assistenziale caratterizzato da molti rivoli e scarsa strategia di sistema siamo arrivati a disegnare un sistema più razionale, più dignitoso (i voucher sociali e una politica di sostegno diretto al diritto alla casa tanto che oggi non vi è più un aretino senza fissa dimora) e soprattutto costruito in una sinergia concordata e libera dove il Comune gioca il ruolo di "protagonista" discreto, ma mai invadente.

Da qui un consistente numero di azioni co-progettate e di risorse funzionali a far uscire le persone dalle loro condizioni di criticità in armonia con il volontariato ed il terzo settore.

Nei prossimi anni questo sistema, oggi solido e libero da retrospensieri assistenzialistici, si candida a fare un ulteriore salto di qualità sia quantitativo che qualitativo, attraverso maggiori risorse, ma anche nuovi modelli. In particolare punteremo su:

1. il progressivo incremento di risorse – sia di derivazione municipale che attraverso la collaborazione con altri enti- a sostegno delle fasce più deboli della Città (fortemente modificate dalla crisi economica generata dalla emergenza sanitaria mondiale) con la finalità di costruire e sostenere percorsi di autonomia e di dignità in piena collaborazione con tutte le realtà di volontariato e terzo settore;

2. Attivare la Fondazione "Arezzo comunità"

L'Amministrazione comunale, consapevole delle profonde modificazioni normative e sociali, si pone l'obiettivo di dare vita ad una Fondazione di partecipazione nominata "Arezzo comunità", impegnata negli ambiti delle politiche di coesione sociali ed educative.

Lo strumento – adeguato alla messa in relazione dei rapporti tra pubblico, pubblico/privato, privato puro – sarà a disposizione del Municipio e a servizio del terzo settore anche nella ricerca di bandi e alla cura di campagne di sensibilizzazione nell'interesse della città.

3. il rafforzamento della collaborazione con la figura del Garante per i diritti delle persone con disabilità e definizione della Figura del Garante per i diritti delle Terza Età;
4. l'attivazione della "LineArgento" per sostenere le persone anziane nel loro diritto a restare il più possibile all'interno del proprio contesto familiare.

1.3 Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una Città a misura di bambino

La famiglia come motore di sviluppo e centro di valori ha trovato in questi anni concreta declinazione amministrativa a partire dalla Carta Valore Famiglia fino alla "rivoluzione" nelle politiche tariffarie dei servizi educativi che hanno visto l'introduzione della "tariffa puntuale" ("*ognuno paga il suo*") e la definizione del "bonus educazione" a sostegno di tutte le famiglie che scelgono i servizi educativi municipali. Il tutto senza mai dimenticare la centralità ed il diritto che le famiglie hanno di scegliere il progetto educativo che più li rappresenta facendo sì che le proprie condizioni economiche non rappresentino un limite alla loro libertà. I prossimi cinque anni saranno dedicati al rafforzamento di questo sistema attraverso scelte precise quali:

1. la Istituzione del progetto "*Arezzo Città della Famiglia e dei Bambini*" attraverso una serie di azioni che facilitino e diano opportunità alle famiglie aretine e piena "cittadinanza" a minori e adolescenti;
2. il potenziamento dello strumento della Carta Valore Famiglia e rafforzamento del "bonus educativo" che già rende il Comune di Arezzo "compartecipe" delle rette per nidi e scuole dell'infanzia municipali da un minimo del 50% ad un massimo del 100%;
3. il potenziamento dello SpazioFamiglia 2.0: uno spazio dedicato alla genitorialità, alla ricchezza educativa e al potenziamento dell'affido familiare anche con formule innovative come "l'affido di vicinato" o "l'affido di quartiere"
4. L'Amministrazione, inoltre, sarà impegnata costantemente nella cura, in particolare, delle strutture che ospitano i bambini e gli adolescenti come le scuole, elementari e medie, e gli spazi – indoor e outdoor - destinati alle attività ludico-ricreative. Nell'ambito degli interventi di rigenerazione e valorizzazione degli edifici scolastici, saranno promossi interventi che favoriscano le possibilità per l'utenza giovane di

fruire di un ambiente sicuro, stimolante sul piano didattico-educativo e giocoso nonché quelli volti all'adeguamento normativo alle peculiari necessità di una sempre crescente e variegata offerta formativa.

Inoltre , con la collaborazione dell'ufficio sport e politiche giovanili, attrezzare le aree verdi della Città che ne sono prive di giochi per i più piccoli (scivoli, altalene, etc.. ma anche campetti a misura di bambino per praticare sport di squadra).

Infine, in perfetta continuità col percorso già avviato, verrà proseguita l'attività di verifica dell'idoneità sismica delle strutture scolastiche, programmando i necessari interventi di miglioramento sismico e, laddove l'intervento da realizzare non fosse soddisfacente sotto il profilo economico e tecnico, l'amministrazione pianificherà e realizzerà nuovi poli scolastici, in aree in linea con lo sviluppo della città e che garantiranno negli anni un migliore e più sicuro svolgimento dell'attività didattica/ricreativa.

1.4 Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa.

L'obiettivo dell'Ente sarà quello di capillarizzare e rendere diffuso il controllo del territorio attraverso una presenza costante delle forze di polizia municipale. In linea con quanto fatto nel mandato precedente proseguiamo con la politica delle assunzioni e degli investimenti sia nella formazione continua del personale che nella adeguatezza dei mezzi messi a loro disposizione. Centrale sarà la Nuova Sede della PM di Arezzo che vedrà arricchire la propria presenza in Città grazie alla apertura di presidi periferici in particolare modo nelle frazioni e nelle aree più a rischio di illegalità e degrado.

La sicurezza del territorio sarà perseguita anche attraverso il potenziamento di uno dei maggiori strumenti di prevenzione e di dissuasione della criminalità comune quale è risultata essere nella esperienza della PPAA, la pubblica illuminazione.

Il project financing di recente perfezionamento, che ha portato alla individuazione del nuovo gestore del servizio di pubblica illuminazione e semaforica, si pone non solo di fare fronte ad una gestione ordinaria degli impianti ma anche il più ambizioso obiettivo di realizzare un ammodernamento/efficientamento dell'intero parco illuminotecnico nel suo complesso. In particolare, è previsto di sostituire, nell'arco dei prossimi tre anni, l'intera dotazione dei corpi illuminanti attuali installati, con quelli a Led che garantiscono contemporaneamente una migliore performance illuminotecnica, oltre ad una maggiore visibilità, incidendo sul livello della sicurezza degli spazi pubblici oltreché della circolazione stradale (veicolare e pedonale), peraltro con un notevole risparmio energetico.

Inoltre, è prevista anche l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza nell'area di Saione che sarà collegato all'infrastruttura esistente in maniera tale da realizzare una più efficace attività di prevenzione di eventi di danneggiamento e di microcriminalità ed un più efficace controllo dell'area da parte delle forze di polizia assicurando, se del caso, il loro tempestivo intervento.

Nell'ambito di una politica volta al recupero delle aree maggiormente interessate dal degrado sociale con la finalità di rendere le stesse maggiormente sicure e protette, si inserisce anche la realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale in una zona – via Filzi a Saione - strategica per la città, che consentirà infatti un rapporto più immediato con la cittadinanza ivi residente ed una maggiore prontezza negli interventi.

I lavori di costruzione del nuovo Comando di Polizia Municipale - che sono stati approntati mediante l'espletamento di una diversa fattispecie di partenariato pubblico/privato (locazione finanziaria) - sono prossimi all'avvio e l'Amministrazione conta di concluderli entro i soli tempi tecnici necessari per l'esecuzione dei lavori, proprio in ragione dell'importanza strategica che detta costruzione riveste nella politica generale di recupero delle aree urbane da rilanciare.

La Polizia Locale sarà d'aiuto anche nella programmazione delle Politiche giovanili del Comune di Arezzo per tutti i progetti di educazione stradale, che dovranno coinvolgere alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con programmi e attività calibrati per ogni fascia d'età.

1.5 Attivare la Carta Unica di Cittadinanza per le persone con fragilità

Molti sono i servizi che vengono erogati agli aretini che si trovano in un momento di disagio o di criticità economica, ma anche molti sono i servizi che vengono erogati come contributo di cittadinanza nell'ottica di un municipio alleato sempre e comunque. Negli anni precedenti il sistema è stato fortemente ripensato mettendo al centro la dignità della persona, il suo diritto ad uscire il prima possibile dallo stato di bisogno nel quale si trova, la definizione di azioni di "filiera" e la volontà di andare verso un insieme di servizi utili a rafforzare le opportunità per i cittadini: oggi possiamo quindi passare alla introduzione della Carta Unica di Cittadinanza come modello di erogazione di servizi e valorizzazione/tracciamento delle opportunità erogate dall'amministrazione e di cui i cittadini hanno diritto. Una unica carta arricchita a secondo dei bisogni e delle opportunità del cittadino e collegata ad una piattaforma, consultabile (ognuno può consultare la propria), come "anagrafe della coesione sociale" e portale delle richieste/opportunità.

1.6 Istituire il "Bonus" natalità per continuare ad essere la capitale della vita

Arezzo ha segnato un record nazionale: mentre tutta la Toscana e tutta Italia vede un forte calo demografico, ad Arezzo si fanno figli. Dal 2017 in poi la Città ha registrato un vero e proprio *baby boom* registrando un +5% a fronte della Toscana con un -5,6% e dell'Italia con un -4,7%. Questo è segno di un sistema che certo ha messo le persone nelle condizioni di avere servizi e opportunità che noi intendiamo rafforzare istituendo il fondo "*Arezzo per la vita*" finalizzato ad erogare il "bonus natalità" e, in caso di famiglie con situazioni economicamente precarie, definire la programmazione di un patto di corresponsabilità per la crescita che unisca agli sforzi dei genitori anche quelli del Comune di Arezzo.

1.7 Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate

La politica assunzionale dell'Ente sarà finalizzata sia all'acquisizione di nuove competenze professionali necessarie per rendere più efficiente ed al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino, sia alla valorizzazione delle risorse umane interne.

In particolare, la programmazione e definizione del fabbisogno di personale sarà strettamente correlata con i risultati da raggiungere, valutando opportunamente le professionalità presenti e quelle mancanti e contemplando, all'occorrenza, ipotesi di conversione professionale.

Parallelamente saranno attivati percorsi di valorizzazione interna del personale dipendente, al fine di riconoscere il bagaglio professionale e formativo acquisito all'interno dell'Ente, promuovere il benessere organizzativo e migliorare il senso di appartenenza.

Tale scelta nasce da un'esigenza specifica di cambiamento della cultura interna all'organizzazione e della stessa percezione del ruolo del personale dipendente come elemento fondamentale per il raggiungimento dei risultati.

La convinzione che sta alla base di questo percorso è che ogni dipendente, se adeguatamente motivato e impiegato in mansioni consone alle proprie attitudini personali, può migliorare le sue performance e di conseguenza il servizio offerto all'utente, poiché il miglioramento passa anche attraverso la valorizzazione delle professionalità e l'arricchimento delle competenze.

1.8 Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti

Nell'ambito delle Relazioni Sindacali l'obiettivo prioritario è quello di favorire la collaborazione tra le parti affinché congiuntamente - pur nel rispetto della distinzione di ruoli e responsabilità - si pervenga alla realizzazione di un unico obiettivo che è quello di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza del Comune tesa all'incremento della efficacia ed efficienza dei servizi erogati.

Le trattative sindacali saranno improntate a consolidare la fattiva collaborazione tra la parte pubblica e la parte sindacale, con il rispetto reciproco dei ruoli, al fine di attuare una sinergia che possa avere delle ricadute positive per il personale dipendente e che possa contribuire a migliorare il clima lavorativo.

1.9 Progetto la Città dei diritti

Nella scorsa consiliatura la Città di Arezzo si è qualificata come la Città dei diritti e delle autonomie individuali portando avanti azioni politiche incentrate sulla dignità di ogni singola persona. La tesi di fondo rimane la medesima: meno assistenzialismo, più attenzione. Proseguiremo e potenzieremo le scelte di mobilità facilitata per persone con delle disabilità tali da rafforzarne autonomia e libertà, e daremo vita ad azioni utili alla definizione di Arezzo come Città dei diritti attraverso un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e di definizioni di opportunità turistiche e culturali a misura di tutti.

Si provvederà quindi ad effettuare una ricognizione di tutti gli impianti e i luoghi in gestione diretta e affidati, al fine di rimuovere progressivamente gli ostacoli e le barriere che impediscono la piena fruibilità degli stessi. Nei bandi per la gestione degli impianti e per la concessione di patrocinii e contributi agli organizzatori di eventi e iniziative sarà posta particolare attenzione al rispetto delle normative a tutela dei diritti dei disabili.

1.10 Progetto Generazione Futura

Lo sport rappresenta un'opportunità di crescita, sia economica che turistica, di educazione e di coesione sociale, di valorizzazione di spazi comuni da restituire al decoro e alla fruibilità di tutti. Lo sport verrà dunque valorizzato attraverso una nuova mappatura degli impianti comunali, una accresciuta attenzione agli sport di base, l'impegno ad ospitare ogni anno almeno un evento sportivo di carattere nazionale, la sinergia con la scuola e con le associazioni sportive del territorio

Impianti sportivi comunali

Il Comune di Arezzo ha censito, al novembre 2020, 74 impianti sportivi: all'interno di questo elenco si trovano strutture a gestione diretta del Comune, strutture gestite da associazioni e società sportive, strutture in concessione o in diritto di superficie, strutture utilizzate sia dalle scuole che dalle società sportive e impianti ad accesso libero.

Il passare del tempo, l'aggiornamento delle leggi e le risorse disponibili hanno fatto sì che una parte di questi impianti necessitino di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, non più rimandabili. Per questo motivo, dopo aver redatto una completa ed accurata ricognizione e mappatura di tutti gli impianti ed aver eventualmente aggiornato l'elenco con strutture ad accesso libero non ricomprese (come quelle in alcuni parchi pubblici, non tutte censite), verrà predisposta una programmazione generale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire, che sarà il documento principale sul quale impostare il lavoro nel corso del mandato amministrativo. Tra gli obiettivi c'è sicuramente quello di verificare, accertare ed ottenere per gli impianti, ove necessari, il certificato di prevenzione incendi, l'idoneità statica e la verifica sismica.

Manutenzione ordinaria

Per la manutenzione ordinaria delle strutture a gestione diretta e ad accesso libero verranno destinate idonee risorse economiche e di personale interno specializzato, in maniera tale da poter intervenire in maniera più celere nella risoluzione delle problematiche più semplici e di limitare il coinvolgimento degli operai della manutenzione generale del Comune solo nei lavori di maggiore entità. Nelle strutture gestite da terzi, in base alle convenzioni vigenti e future, dovranno essere chiare e ben definite le competenze del pubblico e del privato nell'attività di manutenzione e l'ufficio Sport dovrà vigilare sul rispetto delle condizioni.

Manutenzione straordinaria

Per la manutenzione straordinaria sarà invece necessario tracciare un cronoprogramma di interventi di grande entità, lavorando parallelamente insieme agli uffici preposti nell'individuazione di risorse economiche anche al di fuori del bilancio dell'Amministrazione Comunale (bandi e concorsi regionali, nazionali ed europei). Negli impianti concessi in gestione a società ed associazioni sportive sarà previsto negli accordi l'affidamento al concessionario di parte di questi lavori, da individuare caso per caso. Al privato concessionario sarà altresì richiesto di programmare ed eseguire interventi di efficientamento energetico e termico, di abbattimento barriere architettoniche ove presenti e di investire sulla funzionalità degli impianti per renderli al passo con i tempi anche dal punto di vista sportivo, con la creazione, ove possibile, di nuovi spazi per nuove discipline.

Impianti di nuova realizzazione

Data infine la necessità espressa da più parti di individuare aree pubbliche ove poter aumentare e migliorare gli spazi a disposizione di società ed associazioni sportive, in luogo dei vecchi o auspicabilmente in aggiunta agli esistenti, è intenzione dell'Assessorato allo Sport programmare il potenziamento dell'offerta sportiva comunale mediante la realizzazione di nuove strutture che siano di supporto alle discipline sportive attualmente praticate e radicate in Città e che diano anche la possibilità di praticare sport attualmente non beneficiari di strutture pubbliche. Dopo una prima fase di ascolto delle esigenze del mondo dello sport e di studio di fattibilità, si prediligerà operare mediante la pubblicazione di bandi di gara che coinvolgano privati interessati ad investire e a gestire nel tempo i nuovi impianti, come avvenuto con successo nella scorsa consiliatura, ad esempio, con l'impianto per la disciplina del Pump Track.

Cittadini, sport e benessere

E' ormai noto che l'attività sportiva sia un toccasana per la salute, oltre che una attività rigenerante per la mente e per lo spirito. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale promuovere lo sport per i cittadini di ogni età, operando in stretta collaborazione con gli operatori del settore. Allo stesso tempo, è necessario approcciarsi allo sport in maniera corretta non solo dal punto di vista materiale, ma anche dal punto di vista etico: l'Assessorato sarà impegnato nel diffondere i valori sani dello sport, della competizione, del senso di appartenenza e del tifo.

Lo Sport per tutti

Sempre più cittadini si avvicinano nel tempo libero a svolgere una attività sportiva: alcuni di loro scelgono di rivolgersi a strutture organizzate (palestre, società sportive, associazioni ricreative, CAS, ecc) per frequentare corsi e per utilizzare impianti attrezzati, altri scelgono di fare sport individualmente all'aperto. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale promuovere le attività svolte dalle organizzazioni sportive presenti in Città, affinché i cittadini interessati possano conoscere al meglio tutte le possibilità a disposizione. Si ritiene altresì necessario incentivare l'attività sportiva anche nelle fasce di popolazione meno abbienti, attraverso l'istituzione del "Buono Sport": si tratterà di un voucher che i beneficiari potranno utilizzare per abbattere le spese di iscrizione, e allo stesso tempo sarà un aiuto per gli operatori sportivi specialmente nel prossimo futuro, una volta usciti dalla pandemia da Covid 19, che ha messo in seria difficoltà economica il settore. Per chi invece intende svolgere attività all'aperto autonomamente, l'Amministrazione Comunale curerà la manutenzione e l'installazione di nuove attrezzature ginniche, in collaborazione con l'Assessorato alla Manutenzione, che saranno localizzate nei principali parchi e giardini frequentati anche per attività di jogging e footing.

Cultura sportiva

Come tutte le attività svolte dall'uomo, è buona norma rispettare regole di approccio e di comportamento, talvolta non scritte, che da un lato tutelino il viver civile e dall'altro arricchiscano interiormente gli individui. Lo sport non fa eccezione e con il concetto di "Cultura sportiva" l'Assessorato allo Sport sarà impegnato nel diffondere i valori che chi si avvicina ad una qualsiasi disciplina è tenuto a rispettare. Si tratta sia di valori atti a tutelare se stessi e la propria salute (praticare sport in base alle proprie capacità e attitudini, in sicurezza) sia di valori per il bene collettivo (il fair play, il rispetto dell'avversario, la lotta al doping, il saper vincere e il saper perdere). La diffusione dei valori di cultura sportiva sarà attuata con campagne nelle scuole e nei canali di comunicazione comunali, e il richiamo a tali valori sarà richiesto a tutti i soggetti che, a vario titolo, avranno rapporti con l'Amministrazione.

Tifo e senso di appartenenza

Lo sport non è solo di chi lo fa, ma anche di chi lo guarda. La competizione sportiva ha senso non solo per chi è sul campo in prima persona ma anche per le emozioni che suscita nello spettatore, che diventa tifoso nel momento in cui si lega emotivamente alla squadra o al singolo atleta. Oggi la maggioranza dei tifosi sportivi italiani, ed Arezzo non fa eccezione, è attratto dallo sport (principalmente il calcio) trasmesso in diretta in tv. E' intenzione dell'Amministrazione promuovere ed incentivare le squadre e gli atleti locali, specialmente nelle giovani generazioni, affinché si rinnovi un senso di appartenenza alla propria Città in ambito sportivo. Saranno promosse azioni, anche nelle scuole, per incentivare a seguire e tifare le compagini locali, con l'obiettivo di aumentare il pubblico dal vivo di tutti gli eventi sportivi e dei match dei campionati che si svolgono ad Arezzo.

Sarà cura dell'Amministrazione istituire il premio "Sportivo aretino dell'anno", da conferirsi ogni 12 mesi all'atleta che più degli altri ha portato in alto il nome della Città in ambito sportivo.

Eventi e promozione della città

L'Amministrazione non si limiterà a sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che saranno organizzati ad Arezzo, ma si farà promotore per aumentarne la qualità e la quantità, con lo specifico impegno di ospitare nel corso del quinquennio amministrativo almeno un evento di carattere nazionale. Questo risultato sarà ottenibile solo attraverso collaborazioni e sinergie a 360 gradi tra enti, federazioni, istituzioni e privati.

Lo scopo è quello di fare anche dello sport uno strumento per accrescere il numero di turisti e visitatori in Città, con tutti i benefici in termini di indotto economico che ne conseguono. Per raggiungere l'obiettivo saranno attivate collaborazioni con la Fondazione Arezzo Intour, affinché i fruitori degli eventi sportivi possano conoscere in anticipo l'offerta artistica e culturale della nostra Città e ritagliarsi del tempo per visitarla e, in alternativa o in aggiunta, essere invogliati a tornare ad Arezzo in un secondo momento.

Nei patrocini, nei bandi e nei relativi contributi dell'Assessorato allo Sport a favore delle società sportive saranno sostenuti particolarmente gli eventi che presenteranno aspetti di rilevanza turistica.

Scuole, società, Enti ed Associazioni sportive

La programmazione manutentiva ed edilizia degli impianti sportivi, la promozione dello sport per tutti e la realizzazione di eventi non possono prescindere da un rapporto costante, serio e costruttivo del Comune con il Coni, con le federazioni sportive, con gli enti di promozione sportiva, con le società e le associazioni sportive, con le scuole, con i privati sostenitori e mecenati dello sport. A questo scopo sarà rafforzata la centralità della Consulta dello Sport, istituita nella scorsa consiliatura, affinché la partecipazione a questo organo collegiale sia sempre più rappresentativo degli "attori" dello sport aretino e delle loro proposte, esigenze, ambizioni.

Il rapporto con le scuole sarà fondamentale, non solo perché i giovani sono coloro ai quali l'offerta sportiva si rivolge maggiormente, ma anche perché lo sport dovrà avere un ruolo sempre maggiore nelle politiche educative a favore delle nuove generazioni. Fare sport con passione e dedizione non è compatibile con stili di vita sbagliati e sregolati, pertanto elevare la pratica sportiva a funzione sociale sarà utile anche nella lotta al disagio giovanile.

La crescita dello sport necessita anche di spazi fisici e temporali ben definiti, per questo si cercherà di ottimizzare l'utilizzo di tutti gli impianti affinché chiunque ne faccia richiesta possa avere la possibilità di accedere agli impianti pubblici.

I bandi e i contributi dell'Amministrazione Comunale dovranno essere calibrati secondo le nuove esigenze del mondo dello sport e dovranno da un lato aiutare i soggetti maggiormente in difficoltà, dall'altro sostenere le eccellenze cittadine. Tra i fattori premianti non potranno mancare il ricorso alle buone pratiche di riduzione dei rifiuti, riciclo e riuso, nonché l'attenzione agli sprechi e il ricorso a fonti di energia rinnovabili e all'efficientamento termico ed energetico.

Sarà inoltre importante creare l'Anagrafe dello Sport aretino: un elenco di tutte le società e le associazioni sportive della Città che offrono corsi e attività ai cittadini di tutte le età, da rendere pubblico, al fine di valorizzare e pubblicizzare l'offerta sportiva aretina nella sua totalità.

Area strategica 2

LA CITTA' DELLA CRESCITA SOSTENIBILE

2.1 Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino

Nel settore turistico la città ha segnato la vera grande rivoluzione degli ultimi anni. Arezzo oggi è una Città turistica a tutti gli effetti e tale rimarrà con il rafforzamento del modello "Fondazione" e di tutte le attività già sviluppate. La Fondazione sarà il soggetto ideatore e gestore di tutte le progettualità legate allo sviluppo turistico. Per i prossimi 5 anni il ruolo della Fondazione sarà sempre più quello di regista tra tutto il sistema economico aretino nella prospettiva di rafforzare ancora l'alleanza tra le parti in gioco che ha fatto di Arezzo un esempio su scala nazionale. I progetti forti saranno nuovamente declinati nella capacità di essere sempre più attrattivi in una città dove il "tempo" e lo "spazio" diventano le coordinate di ogni azione. Grande attenzione sarà inoltre posta ad una ripresa di tutte le attività progettate che a causa della pandemia da Covid19 sono rimaste in standby e rilancio, anche in un'ottica di leva turistica, della Fiera dell'Antiquariato.

2.2 Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"

Arezzo è una delle Città con la più bassa pressione fiscale municipale in Italia; uniremo a ciò quel "taglio" di rigore nei costi interni alla macchina comunale che ha permesso al nostro Comune di immettere, al momento di massima criticità a seguito delle ricadute economiche del Covid, grande liquidità nel potenziamento dei servizi alla persona e nella messa in circolazione di liquidità diretta per famiglie ed imprese.

La riforma contabile dei bilanci pubblici quale strumento per il mantenimento degli equilibri finanziari di lungo periodo

Elaborato sulla base di un documento unico di programmazione (il DUP), il bilancio previsionale costituisce, al pari del piano degli investimenti, il principale documento di programmazione finanziaria del comune, avente natura autorizzatoria della spesa.

Al di là delle novità introdotte dal legislatore in merito alla competenza finanziaria potenziata e alla armonizzazione contabile, il bilancio assume una nuova veste anche in funzione del percorso che la finanza pubblica decentrata ha intrapreso e che si caratterizza in particolare per il ruolo che l'Ente comune deve assumere.

Con la competenza finanziaria potenziata infatti il legislatore ha cercato di attuare strumenti contabili che diano una risposta trasparente alla domanda di quanto sia il debito dei comuni verso i fornitori ed i soggetti terzi e quanto sia il credito nei confronti dei soggetti debitori. Con la riforma, residui attivi e passivi rappresentano crediti e debiti dell'ente.

L'armonizzazione contabile è volta ad aggregare tutti i dati del comparto pubblico al fine di dare una informazione completa ed intellegibile della dimensione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso, quale strumento imprescindibile di politiche di intervento economico.

La riduzione di risorse finanziarie conduce necessariamente ad un diverso profilo che il comune deve assumere adottando modelli comportamentali diversi da quelli abituali ma nondimeno importanti.

Abbandonando l'ormai anacronistico ruolo di ente che spende, il comune deve declinare le proprie strategie in azione di governo, indirizzo e verifica.

La spesa deve diventare sussidiaria alla capacità di cogliere le dinamiche del territorio, la tessitura del contesto socio economico. Occorre agevolare percorsi virtuosi che permettano il riequilibrio di situazioni di disagio e la convergenza degli interessi verso la soddisfazione dei fabbisogni comuni che si ritengano prioritari.

Le caratteristiche del bilancio del Comune di Arezzo

Trasparenza, veridicità ed equità caratterizzeranno la programmazione di bilancio del Comune di Arezzo.

L'impostazione politico-amministrativa delle finanze locali sarà improntata al mantenimento dei servizi al cittadino, nell'ottica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, tra i quali, in primis, il pareggio di bilancio. Le forti tensioni economico-finanziarie nazionali e sovranazionali impongono infatti il contenimento dell'indebitamento pubblico e l'attivazione di leve finanziarie alternative per la realizzazione degli investimenti locali. E' in quest'ottica che è stato costruito il piano degli investimenti del Comune di Arezzo.

Il contesto di riferimento della finanza locale è ulteriormente complicato dalle incertezze sui livelli e sulla struttura della tassazione locale.

L'armonizzazione contabile, e dunque l'applicazione dei principi di competenza finanziaria potenziata, comportano l'obbligo di stanziare in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità e, in presenza di entrate che finanziano spese impegnate e imputate agli anni successivi, il fondo pluriennale vincolato.

Così come affermato dal "Principio applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il Fondo pluriennale vincolato "è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della

competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese”.

Il pareggio di bilancio quale sfida per una gestione efficace delle risorse pubbliche

Lo sviluppo degli investimenti passa anche attraverso le nuove regole di finanza pubblica.

Con la Legge 164/2016 sono state infatti apportate importanti modifiche alla disciplina del pareggio di bilancio negli enti locali. Le nuove regole sono finalizzate alla ripresa degli investimenti, da incentivare anche attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e maggiore flessibilità nell'assunzione dell'indebitamento.

Sono definitivamente superati i saldi di cassa per gli investimenti e il saldo di competenza di parte corrente. L'unico vincolo di finanza pubblica è infatti verificato attraverso il saldo finale di competenza tra i primi cinque titoli dell'entrata e di primi tre della spesa.

Le nuove regole prevedono la possibilità di realizzare le operazioni di indebitamento e di investimento anche attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, L. 243/12 del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Il consolidamento regionale dei saldi finali di competenza (anziché l'assunzione di debito) diviene lo strumento ordinario di flessibilità per la redistribuzione degli spazi finanziari, opportunamente integrato con strumenti di redistribuzione nazionale.

Con legge ordinaria si definiscono premi e sanzioni secondo i seguenti principi:

- proporzionalità fra premi e sanzioni
- proporzionalità fra sanzioni e violazioni
- sanzioni e premi comminate e redistribuiti nel medesimo comparto

Tutto ciò è stato superato con la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018. I commi da 819 a 826 infatti sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza

non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Con la circolare n. 5/2020, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012. La successiva circolare n. 8/2021 ha fornito informazioni agli enti territoriali circa il rispetto degli equilibri di bilancio ex ante, per gli anni 2021 e 2022, ed ex post, per l'anno 2019, ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il rispetto dell'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge 243/2012, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le proprie previsioni di bilancio al fine di assicurarne il rispetto. Nel caso, invece, di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, del medesimo saldo, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Il bilancio consolidato quale strumento di miglioramento della governance locale

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dal Comune di Arezzo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è pertanto uno strumento che produce un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

Efficientare il sistema di riscossione del Comune di Arezzo alla luce della riforma sui tributi locali e delle innovazioni tecnologiche

Al fine di efficientare il sistema di riscossione delle proprie entrate, la principale scelta strategica attiene alla modalità organizzativa e gestionale delle stesse.

Chiarito preliminarmente che la riscossione ordinaria è effettuata in forma diretta avvalendosi delle strutture comunale competenti, il tema che si è posto è stato quello riferito al modulo gestionale da adottare per la riscossione coattiva.

A tal fine si rammenta che con la deliberazione assunta nel maggio 2018, il consiglio comunale ha stabilito di delegare le funzioni ed affidare le relative attività ai soggetti preposti per legge al servizio nazionale di riscossione delle entrate pubbliche (Agenzia delle Entrate – Riscossione). Tale opzione riguarda la riscossione coattiva di IMU, TASI, proventi derivanti dalle sanzioni previste per violazioni al codice della strada, proventi da altre entrate patrimoniali.

Contestualmente però il consiglio comunale ha fornito indirizzo agli uffici competenti di includere nella futura programmazione delle procedure di gara anche l'affidamento in concessione della riscossione coattiva, sia per la fase di emissione e notifica dell'ingiunzione fiscale sia per la fase cautelare ed esecutiva, delle entrate patrimoniali, a decorrere dalla data dell'1.1.2021, data in cui si sarebbe determinata la scadenza della concessione dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi minori nonché della riscossione coattiva della Tassa sui rifiuti.

Nel corso del 2020 è stata pertanto condotta la procedura di gara per il nuovo concessionario della riscossione coattiva TARI e delle entrate patrimoniali con aggiudicazione definitiva disposta per il periodo 2021-2025. Conseguentemente nella prima fase del nuovo mandato amministrativo dovrà essere posto in essere un effettivo e rigoroso controllo sul rispetto delle previsioni contrattuali da parte del concessionario anche al fine di garantire le previsioni di gettito dei prelievi tributari e patrimoniali affidati allo stesso. In particolare occorrerà accertare che l'azione di recupero, in termini di cassa, dei crediti TARES/TARI in sofferenza sia condotta in modo pienamente efficace. Ciò appare di particolare rilievo nell'anno 2022 stante la lunga sospensione dell'attività di riscossione coattiva imposta dal legislatore all'agente delle riscossione ed ai concessionari privati nel periodo della pandemia da Covid-19.

Parimenti, tenuto conto dell'intervenuta soppressione di ICP, DPA e COSAP dall'anno 2021 con contestuale costituzione dei nuovi canoni patrimoniali, l'amministrazione comunale ha ritenuto necessario avviare una procedura di gara per individuare il concessionario della gestione di quest'ultimo per i prossimi anni. Al momento in cui si redigono le presenti note il procedimento ha avuto avvio e se ne prevede la conclusione in tempo utile per la piena operatività del nuovo soggetto a valere dall'1.1.2022.

Sul versante della facilitazione per i contribuenti delle modalità di pagamento dei tributi locali, i primi anni del nuovo mandato dovranno connotarsi per l'adozione progressiva del sistema PagoPA in modo da rendere sempre più agevoli gli adempimenti di versamento. Detto sistema è in fase di implementazione per la TARI e per l'imposta di soggiorno e consentirà l'utilizzo di un più vasto ventaglio di opzioni di pagamento generando peraltro

una riduzione delle possibilità di errore. Si attendono eventuali indicazioni del legislatore per l'estensione anche all'imposta municipale propria.

Un deciso miglioramento nelle modalità di funzionamento ordinario della tassa sui rifiuti dovrà poi giungere attraverso la trasmissione degli inviti di pagamento ordinari via mail o PEC. Tutti i contribuenti che ne faranno richiesta potranno pertanto comodamente ricevere il documento di pagamento nella propria casella di posta elettronica. La prima sperimentazione è prevista con gli inviti di pagamento del 2021, ma l'intendimento dell'Amministrazione è quello di ampliare al massimo tale forma di messa a disposizione telematica del documento di pagamento. Nell'anno 2022 occorrerà verificare anche l'adozione dei servizi resi dall'applicazione IO per la trasmissione di comunicazioni e l'eventuale pagamento degli inviti TARI

Il corollario di dette innovazioni dovrà essere costituito dalla trasmissione degli atti accertativi tributari mediante PEC. In tal modo risultano più rapide e sicure le attività di notifica, determinando peraltro una contrazione dei costi di quest'ultima attività sia per l'amministrazione che per i contribuenti. La modalità della notifica massiva mediante PEC già sperimentata nel 2021 con la TARI dovrà poi estendersi all'IMU.

Pianificare l'utilizzo degli immobili della città ed ottimizzare le locazioni

In quest'ambito sarà necessario provvedere alla:

- Redazione di un programma di valorizzazione e/o alienazione. Analizzando immobile per immobile la convenienza nel procedere alla dismissione o alla concessione.

- * In caso di alienazione analizzare se il bene può essere collocato direttamente nel mercato oppure se necessità di interventi anche di tipo urbanistico

- * In caso di concessioni analizzare se il bene potrà essere sfruttato sulla base della maggiore redditività economica o se l'interesse pubblico sia superiore, prevedendo quindi condizioni di mercato diverse in considerazione delle peculiari finalità sociali attraverso la concessione a soggetti che non perseguono fini di lucro quali organizzazioni di volontariato, associazioni ecc.

- definizione delle forme di gestione/alienazione e in particolare del nuovo istituto della concessione di valorizzazione.

La concessione di valorizzazione è finalizzata quindi non solo all'incremento delle entrate pubbliche (derivanti dalla riscossione di nuovi canoni) ma soprattutto dal minor costo derivante, nel medio lungo termine, da una gestione economicamente più efficiente dei beni che diversamente avrebbero continuato a versare in una condizione di estremo degrado con oneri fissi ed improduttivi di vigilanza, custodia, messa in sicurezza e soprattutto manutenzione. Inoltre attraverso la restituzione al territorio di beni, spesso dotati di enormi potenzialità di valorizzazione, può dare origine ad importanti ritorni e benefici economico - sociali con l'attivazione di circuiti virtuosi di sviluppo locale.

· definizione di accordi, attraverso forme alternative di locazione/permute/acquisiti con l'Agenzia del Demanio per la razionalizzazione di spazi e ottimizzazione di costi;

All'**Agenzia del demanio** è stato attribuito il compito di promuovere idonee iniziative per la valorizzazione, trasformazione, gestione e alienazione del **patrimonio immobiliare pubblico**, non solo di proprietà dello Stato e degli enti vigilati, ma soprattutto **degli enti territoriali**. In particolare è stato riconosciuto all'Agenzia del demanio il ruolo di "facilitatore" nella concertazione istituzionale tra tutti i soggetti pubblici interessati a mettere a sistema i propri patrimoni immobiliari, nell'ambito di un progetto comune di sviluppo, valorizzazione e messa a reddito.

· Verifica degli accatastamenti non più coerenti con i classamenti catastali in seguito ad intervenute variazioni edilizie.

2.3 Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia

La sfida di rendere Arezzo una tra le prime tre città più digitali d'Italia è fondamentale per questa Amministrazione: la trasformazione digitale riveste un'importanza primaria, con l'obiettivo di migliorare la vita quotidiana di persone, aziende, enti pubblici e organizzazioni private della città di Arezzo.

Nella nostra visione la tecnologia riveste il ruolo di fattore abilitante nel favorire il rapporto tra i cittadini e la città con l'amministrazione comunale, anticipando o intercettando rapidamente i bisogni e le istanze di persone ed organizzazioni e fornendo loro risposte rapide e di qualità, attraverso servizi mirati ed innovativi.

La progettualità circa l'azione di digitalizzazione implica un'azione trasversale che comprende tutte le aree dell'Amministrazione comunale e ha il seguente obiettivo:

- Il miglioramento dell'efficienza, trasparenza ed equità della macchina comunale al suo interno, ottimizzando le risorse disponibili, aumentando i livelli di servizio erogati e la soddisfazione dei dipendenti comunali. La digitalizzazione dei processi e dei servizi apre infatti la possibilità di notevoli risparmi di tempo e di uno snellimento di molteplici procedimenti. La diminuzione nell'impiego della carta ed un percorso di razionalizzazione e revisione dei processi permette di liberare risorse (economiche e umane) e di ridurre il numero di attività usuranti ad alto tasso di ripetitività.

Il percorso di trasformazione digitale dell'amministrazione comunale si articola su due punti-chiave: Servizi e Infrastruttura.

1. **Servizi:** l'obiettivo è implementare ulteriormente i servizi digitali rivolti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti in modo da semplificare e snellire i procedimenti, velocizzare l'accesso ai documenti, incrementare gli strumenti di tracciabilità delle pratiche, favorire la dematerializzazione della burocrazia, attivare un percorso virtuoso per l'uso dei canali di pagamento digitali. Ad esempio: uno sportello virtuale attraverso il quale le persone, accedendo in modalità sicura, possono visualizzare i

dati che li riguardano, richiedere certificati, eseguire pagamenti (tramite il sistema PagoPA, una piattaforma digitale per il pagamento sicuro e rapido di tributi e servizi verso la PA) e usufruire di tutti i servizi digitali disponibili. Nell'ottica di favorire l'accesso a questi strumenti, si ritiene prioritaria la progettazione di servizi digitali nativamente su piattaforme mobile, in base al paradigma "mobile first". Necessario, in questa ottica, lo sviluppo di un'applicazione (app) fruibile anche da smartphone e tablet in modo siano immediati e "facili" anche per i soggetti tecnologicamente meno alfabetizzati l'accesso ai servizi, la ricezione di informazioni sotto forma di notifiche e l'invio di segnalazioni agli uffici dell'amministrazione.

2. *Infrastruttura*: l'obiettivo è l'aggiornamento dell'infrastruttura interna ed esterna per garantire migliori livelli di funzionalità ed efficienza ai sistemi comunali e ai servizi alle persone, inclusa la possibilità di erogare il più ampio spettro possibile di servizi anche in modalità remota, attraverso l'istituto dello smart working. Altri progetti chiave per l'obiettivo: realizzazione di una task force dedicata a sicurezza informatica e privacy; miglioramento continuo del portale istituzionale del Comune, della Intranet e servizi online per giungere ad una vera e propria piattaforma digitale unica, che raccolga in modo pratico e semplice tutti i servizi, fornendo informazioni in formato aperto (Open Data); attivazione di piattaforme di intelligenza artificiale che possano fornire supporto alla cittadinanza per avere informazioni e servizi in ogni momento della giornata; consolidamento di un percorso già intrapreso per l'utilizzo a pieno regime e la completa integrazione nell'infrastruttura esistente delle piattaforme nazionali per la cittadinanza digitale quali il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e l'Anagrafe Pubblica della Popolazione Residente (ANPR);

La già intrapresa strada della semplificazione amministrativa proseguirà il suo iter al fine di migliorare l'interazione con gli stessi: applicazioni, social e servizi semplificati a disposizione di cittadini ed aziende.

L'Amministrazione è particolarmente interessata a fornire alla città una infrastruttura di rete adeguata ai tempi ed alle esigenze dei propri cittadini che devono essere messi nelle migliori condizioni per svolgere le proprie attività di studio e lavorative secondo le modalità di nuova acquisizione.

La velocità delle interconnessioni informatiche resta, dunque, un obiettivo prioritario che l'Amministrazione confida di perseguire utilmente proseguendo nella stretta e fattiva collaborazione con gli operatori erogatori dei servizi e con particolare riguardo al completamento dell'infrastruttura di rete a banda ultralarga interamente in fibra ottica.

E' facile comprendere come assicurare alla città una rete veloce, capace di sostenere il flusso sempre crescente di dati informatici, costituisca un elemento di massima importanza in termini di competitività delle attività professionali e produttive, soprattutto per quelle che operano nel mercato nazionale ed internazionale.

2.4 Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori

Creazione di una rete italiana ed europea – anche con il supporto di ANCI – per avviare una serie di collaborazioni e gemellaggi di tipo economico tra Arezzo e città che possono essere in filiera con le attività produttive caratterizzanti la nostra Città. Si tratta di dare avvio ad una cabina di regia che selezioni con il supporto delle categorie economiche città considerate gemelle in economia su tutti i settori così da promuovere aziende e imprese private in collaborazione con altrettante realtà che possono rappresentare punti di collaborazione, sviluppo e soprattutto apertura di nuove frontiere di mercato

2.5 Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio

Sostegno a tutti gli imprenditori che intenderanno investire nel territorio comunale per mezzo dello Sportello Unico Imprese per l'espletamento di qualunque pratica burocratica per l'ottenimento di permessi e/o autorizzazioni e volto alla ricerca di nuovi finanziamenti: lo sportello opererà nella ricerca a livello Regionale, Statale, Europeo di finanziamenti in grado di reperire risorse economiche necessarie per lo sviluppo del territorio del Comune di Arezzo.

Lo sportello agirà in collaborazione e sinergia con le categorie economiche: informazioni , assistenza e consulenza in merito a progetti o bandi finanziati dall'UE e da altri enti. Attraverso la centrale informativa l'amministrazione potrà guidare l'imprenditore sin dallo studio della valutazione dei requisiti, predisposizione della proposta/richiesta, inserimento in graduatoria.

Sarà compito del SPORTELLO UNICO AZIENDE di occuparsi anche del Servizio Volontario Europeo (SVE) un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero che consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit.

2.6 Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso

Sostegno alla nascita di manifestazioni atte a valorizzare il patrimonio enogastronomico del territorio di Arezzo e al turismo museale e religioso, sia in città che nei dintorni, con percorsi baricentrici sulla città.

Un turismo "lento" fatto di bellezza e di esperienze innovative; un turismo di qualità fatto di cultura e di sviluppo dei percorsi legati alla convegnistica anche grazie al rinnovato rapporto con Arezzo Fiere e Congressi e alla acquisizione dell'Auditorium che, unito alla rete dei teatri aretini, fa della nostra Città un *unicum* a livello toscano e nazionale per il capitale di "spazi di cultura"; un turismo di coesione sociale pensato e costruito a misura di famiglia e di persone anche con delle disabilità.

Anche lo sport e le politiche giovanili possono e devono essere uno “strumento” a disposizione della crescita turistica della Città. Attraverso l’organizzazione di eventi sportivi e giovanili di richiamo regionale e nazionale, nonché mediante la crescita delle squadre aretine nei rispettivi campionati, potrà aumentare il numero di visitatori in Città. La Fondazione Arezzo Intour sarà coinvolta dall’Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili con l’obiettivo di trasformare i visitatori in turisti, promuovendo le bellezze di Arezzo all’interno degli impianti sportivi e degli altri luoghi in occasione degli eventi e, costantemente, attraverso i canali di comunicazione del Comune, delle società sportive e delle associazioni giovanili, con le quali sarà necessario instaurare nuove forme di collaborazione da specificare anche nei bandi per la gestione degli impianti sportivi della Città.

2.7 Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro

Forse è nel DNA d’Arezzo essere la città dell’oro. Difatti, prima che le armate di Roma conquistassero l’Italia e parte del Vecchio Continente, gli etruschi che abitavano quest’angolo della Toscana diedero prova delle loro abilità manuali producendo la Chimera, manufatto in bronzo rinvenuto nella prima metà del XVI secolo presso la Porta di San Lorentino e oggi giorno custodito presso il Museo Archeologico di Firenze. In città ci sono ancora industrie e piccole e medie imprese impegnate nel settore dell’oro, una delle ricchezze economiche del nostro territorio. Comune denominatore di queste attività: l’alta qualità della lavorazione, uno dei tratti inconfondibili del made in Italy. Oggi il distretto orafa argentiero di Arezzo rappresenta uno dei distretti più tradizionali e storici della regione e, assieme a Vicenza e Valenza, è quello che rappresenta maggiormente l’oreficeria italiana nel mondo. La città produce alta orficeria che da sola rappresenta un terzo dell’export italiano. Un’arte in continua trasformazione che sollecita gli artisti stessi a misurarsi con l’ambiente esterno, sotto continue sollecitazioni, alla scoperta di mondi inesplorati, dal design all’innovazione del prodotto e del processo. Proprio in onore a questa storia si è deciso di costruire un percorso sull’arte e sulla tradizione orafa di Arezzo. Tesori di Arezzo è il luogo dove arte, artigianato, storia e modernità si incontrano. Le sue sale verranno ospitate nel Palazzo di Fraternita dei Laici, che si inserisce nella maglia urbana del centro della città di Arezzo in una posizione strategica. L’edificio costituisce l’identità cittadina di Arezzo nell’immaginario comune, e per questo universalmente condivisa. Il Palazzo ha una pluralità di funzioni, tutte intimamente connesse dalla capacità di costituire eccellenza per la promozione e lo sviluppo culturale della città. E’ stato concepito come uno dei massimi catalizzatori di conoscenza e di divulgazione di esperienze artistiche prodotte in città.

In seguito all’acquisizione da parte della Regione Toscana di circa duecento pezzi della collezione “OrodAutore” si rende assolutamente necessaria l’elaborazione di un progetto che preveda un ampliamento degli attuali spazi espositivi, un ripensamento generale in merito ai percorsi e all’immagine del museo stesso.

Tradizione ed innovazione, eleganza e creatività. Questi i principi cardine per la creazione e lo sviluppo del nuovo percorso espositivo. Lo svolgimento del percorso consentirà di percepire e comprendere meglio l’evolversi del gusto estetico e della moda che hanno condizionato l’arte orafa e del gioiello. Una sezione speciale, in posizione intermedia del percorso, sarà riservata alle opere ispirate direttamente dall’arte di Piero della Francesca, inevitabile ed immancabile riferimento culturale della città.

Questo “museo” non può e non deve essere considerato solo come attrattiva turistica, ma deve essere anche il nuovo centro propulsivo per l’arte orafa nel nostro territorio. Importanti, quindi, le collaborazioni con le aziende presenti nel territorio, ma sono altresì importanti le partnership con gli istituti professionali della Provincia. I 5 principi di Youth2030 ci dimostrano quanto sia importante valorizzare le nuove generazioni, garantendo loro sia un percorso formativo sia un lavoro di qualità. Il percorso espositivo sarà luogo di formazione professionale per i ragazzi che intendono lavorare nell’oreficeria: qui potranno interagire con i grandi maestri del settore e provare la loro abilità. Già alcuni progetti sono stati ideati. Uno tra questi è “Talenti d’Oro”. Ai giovani sarà riservato un concorso nel quale saranno chiamati a disegnare gioielli su un tema. Il disegno vincitore diventerà gioiello prezioso grazie alla collaborazione con le aziende del territorio.

2.8 Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l’incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti

a) Riduzione della produzione dei rifiuti

La produzione pro-capite annua di un aretino è pari a circa 625 kg ovvero complessivamente pari a circa 62.000 tonnellate annue. Tale dato di produzione pro-capite non ci vede primeggiare a livello nazionale e pertanto la riduzione dei rifiuti è una priorità non prescindibile: meno rifiuti si producono, minore è l’impatto ambientale derivante dalla loro raccolta, dalla loro gestione e dal loro trattamento come minori sono i costi. Infatti, qualsiasi sia la modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, ecc.) e qualunque sia la modalità di trattamento (discarica, recupero di materia o energia, ecc.), la gestione dei rifiuti rappresenta sempre un costo per i nostri cittadini. Nell’attuale situazione congiunturale economica anche i proventi derivanti dalla commercializzazione delle materie prime seconde non riescono a coprire i costi della valorizzazione della raccolta differenziata. Sebbene l’amministrazione comunale aretina con l’attivazione di una precisa politica sulla raccolta dei rifiuti abbia già ottenuto importanti risultati sulle matrici differenziate, incrementando la percentuale di raccolta dal 36% a circa il 50%, è divenuta una priorità improrogabile l’attivazione di politiche sul territorio mirate proprio alla riduzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani. Le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

- incentivare l’uso delle compostiere domestiche;
- promuovere il compostaggio di prossimità per le piccole frazioni (cioè l’uso di compostiere ad uso di più famiglie);
- ridurre l’uso degli imballaggi mediante incentivi a commercianti e piccole attività artigianali;
- azzerare l’uso di prodotti “usa e getta” nelle mense scolastiche, dove ogni giorno si gettano via migliaia di bicchieri, piatti e posate;
- promuovere l’uso dei pannolini lavabili al posto di quelli usa e getta;

- promuovere una costante formazione sulla lotta allo spreco alimentare mediante attività sui social, nelle scuole e nei centri di aggregazione sociale. In media ogni famiglia italiana spreca oltre 600 euro di cibo l'anno, che, diventando rifiuto, comporta ulteriori costi per il suo trattamento.

b) Incremento della raccolta differenziata

Senza la raccolta differenziata il recupero e riciclaggio dei materiali contenuti nel rifiuto urbano sarebbe molto più complesso, più costoso e, in alcuni casi, impossibile. In altri termini, è il primo tassello, indispensabile, dell'economia circolare, il mezzo per una vera economia ambientale.

Il Comune di Arezzo si è posto l'obiettivo di raggiungere il 70 % di vera raccolta differenziata, cioè pulita, separata per frazioni omogenee in modo da minimizzare i costi di valorizzazione e ridurre gli sprechi.

Nel 2017 è stato completamente ri-progettato il sistema di raccolta per la città di Arezzo che ha visto come elemento cardinale la sostituzione delle vecchie ed obsolete postazioni stradali con nuovi "cassonetti intelligenti" ad accesso controllato e muniti di apparati elettronici in grado di misurare i livelli di riempimento e le attività di svuotamento. Nel 2018 è iniziata la sostituzione dei vecchi cassonetti con quelli ad accesso controllati che dovrà completarsi nel 2022. I risultati ottenuti nei primi due anni ci confermano sulla validità del percorso intrapreso: la raccolta differenziata è passata da poco più del 36% a circa il 52% a settembre 2020, con una lieve flessione nei mesi interessati dalle misure più restrittive legate al covid, a causa del venire meno di importanti frazioni di rifiuti differenziati dalle attività economiche.

Il programma prevede l'estensione dei cassonetti su tutto il territorio entro il 2022 ed il raggiungimento del 70 % di raccolta differenziata, anche grazie all'uso delle tessere magnetiche, descritte nel paragrafo seguente. Le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

- implementazione delle nuove postazioni stradali ad accesso controllato sulle parti della città che ad oggi ne sono sprovviste;
- attivare l'accesso controllato alle nuove postazioni stradali con la distribuzione delle specifiche tessere 6card al fine di consentire l'applicazione della tariffazione puntuale;
- trasformare la raccolta di tipo stradale presente nelle aree prevalentemente produttive in raccolta puntuale dedicata;
- implementare le azioni educative/formative verso le scuole sulla raccolta differenziata

c) Presidio dei costi del servizio rifiuti incidenti sulla TARI (Tassa sui rifiuti)

L'amministrazione Ghinelli ha garantito in questi anni un forte presidio, nell'ambito dell'Ato rifiuti Toscana Sud, sull'entità dei costi del ciclo dei rifiuti che incidono sul Piano Finanziario

sulla base del quale sono determinate le tariffe della TARI. Tale azione appare di ancora più ardua realizzazione a seguito dell'adozione, a valere dal 2021, del nuovo metodo tariffario predisposto da ARERA basato sulle dinamiche del costo storico sostenuto dal gestore e su altre variabili esogene. In ogni caso l'Amministrazione si impegna, per quanto ricadente nella propria responsabilità, a porre in essere uno stringente controllo nella fase di predisposizione dei PEF delle future annualità finalizzata a scongiurare significativi incrementi delle tariffe, pur mantenendo i forti investimenti sul settore della raccolta e dello spazzamento, mediante le seguenti azioni :

- più differenzio e meno pago: quando tutta la rete dei cassonetti intelligenti sarà a regime (2021), l'accesso al cassonetto sarà controllato mediante una tessera magnetica consegnata ad ogni utente: in bolletta vi sarà una quota variabile funzione dell'indifferenziato conferito: meno indifferenziato conferisco e più bassa è la quota variabile della TARI. In questo modo verrà incentivata anche la raccolta differenziata;
- pagare tutti, pagare meno: l'evasione della TARI verrà eliminata con l'attivazione dell'accesso controllato ai nuovi cassonetti: senza tessera non posso aprire il cassonetto e per avere la tessera devo essere registrato nell'elenco TARI, inoltre affinché la tessera funzioni devo essere in regola con i pagamenti. In questo modo, poiché tutti dovranno pagare la TARI, ogni utente pagherà meno;
- Razionalizzazione delle operazioni di raccolta: il misuratore di volume installato su ciascun cassonetto intelligente, permetterà di riorganizzare le gite di raccolta per massimizzare la produttività, evitando di svuotare cassonetti vuoti o semivuoti, con la conseguenza di risparmi sui costi di raccolta;
- lotta agli abbandoni dei rifiuti: l'abbandono del rifiuto, di qualsiasi genere, fuori dai cassonetti, oltre ad essere un atto di inciviltà con un effetto ambientale certamente negativo, comporta un costo aggiuntivo importante per ogni "presa" da riconoscere a Sei Toscana. L'abbandono deve essere azzerato, in modo da azzerare il relativo costo. Per far questo, prima dell'attivazione dell'accesso controllato ai cassonetti, verrà allargato a tutte le postazioni di cassonetti il controllo di ispezione ambientale, che già il Comune di Arezzo ha attivato nel 2016 e progressivamente ampliato. Con una fotocamera verranno rilevate le infrazioni che saranno poi sanzionate secondo legge. Inoltre verrà istituito l'ispettore ambientale di quartiere, cioè una persona che per ogni quartiere potrà dare consigli agli utenti sulle modalità di conferimento e sanzionare chi continuerà ad abbandonare a terra i rifiuti;
- autosufficienza impiantistica: una voce molto importante nella TARI è rappresentata dai costi di trattamento dei rifiuti raccolti: qualsiasi sia il rifiuto raccolto, anche quello differenziato, deve essere portato ad impianti di trattamento perché, senza trattamento, l'unica destinazione che può avere il rifiuto, anche differenziato, è la discarica. Chi non ha impianti di trattamento rifiuti deve sottostare ai prezzi che gli impongono gli altri impianti, spesso situati a centinaia di chilometri o addirittura all'estero. Il Comune di Arezzo può invece controllare le tariffe e programmare i prezzi di trattamento per il prossimo quinquennio perché è proprietario, insieme a molti altri comuni della Provincia di Arezzo, di AISA IMPIANTI che gestisce l'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno. L'Impianto di San Zeno accoglierà tutta la raccolta differenziata di Arezzo in modo da avere sempre sotto controllo i prezzi, e quindi impedire l'incremento della TARI.

2.9 Progetto Arezzo Green

Le politiche ambientali non sono appannaggio esclusivo di una parte politica e culturale, ma sono una priorità per chiunque abbia a cuore le proprie comunità. E' per questo che Arezzo può dirsi una Città più "green" grazie alle politiche attivate nell'ultimo quinquennio nella gestione dei rifiuti urbani, nell'attivazione di politiche di economia circolare e di azioni educative e formative di "zero spreco".

C'è ancora molto da fare tuttavia i problemi non possono essere affrontati tutti insieme, ma devono essere risolti con gradualità, partendo dai più urgenti. Il prossimo quinquennio deve essere contraddistinto da un drastico miglioramento delle condizioni ambientali del Comune di Arezzo, affrontando anche tematiche fortemente innovative che richiedono una programmazione ampia e una strategia politica e amministrativa pluritematica. Sul tema delle politiche ambientali, dopo i primi 5 anni, siamo in grado di spingere sull'acceleratore e aprire capitoli nuovi di impegno

In particolare è necessario attivare tutte quelle politiche per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. - È noto che il riscaldamento globale, il cosiddetto effetto serra, deriva da una pluralità di cause, molte delle quali derivanti dall'attività umana. Se non riduciamo rapidamente le emissioni dei gas Serra dovremo affrontare un pericoloso aumento della temperatura entro la fine del secolo, ben oltre l'obiettivo fissato nell'accordo di Parigi sul clima. Ogni amministrazione comunale ha il dovere di fare tutto quanto in suo potere per fermare la trasformazione climatica. In particolare un'amministrazione comunale può fare molto su alcune delle componenti ambientali che influenzano l'inquinamento atmosferico, principale causa del riscaldamento: può cercare di ridurre le emissioni del principale gas serra: l'anidride carbonica (CO₂). Tale gas è un effetto secondario della combustione degli idrocarburi (gasolio, metano, gpl, benzina, ecc.). In città le principali fonti di produzione di anidride carbonica sono il traffico ed il riscaldamento invernale. Il contrasto alla produzione di anidride carbonica ha un effetto secondario non trascurabile: la riduzione di polveri sottili, causa di molte malattie respiratorie ed allergie.

Per una sistematica definizione delle azioni da mettere in campo sarà prima di tutto necessario dare corso all'aggiornamento del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) approvato a fine 2016 e che dovrà puntualmente indicare le nuove azioni che dovranno essere intraprese, sia dal settore pubblico che da quello privato, per ridurre le emissioni di gas serra in accordo con gli obiettivi europei. Il PAES rappresenta, pertanto, lo strumento programmatico che indica la strategia operativa di lungo termine (almeno al 2030), le misure di contenimento e, quindi, le attività da intraprendere per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità energetica per cui si è impegnata l'Amministrazione Locale.

Il Piano è costituito da un Inventario di Base delle Emissioni (IBE), che quantifica le emissioni di CO₂ (o CO₂ equivalente) emesse in seguito al consumo di energia nel territorio dell'Ente Locale nell'anno scelto come anno di riferimento. L'analisi dell'inventario permette di identificare i settori di azione prioritari e le opportunità per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della CO₂ fissati. Inoltre, consente di programmare un insieme di azioni in termini di risparmio energetico, riduzione delle emissioni, tempistiche e assegnazione delle responsabilità. In particolare il PAES definisce: i) azioni a breve termine, che costituiscono la prima fase di attuazione della strategia operativa e che generalmente sono realizzate sul patrimonio comunale; ii) azioni a medio-lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi delle politiche energetiche.

Pertanto la prima azione da mettere in campo è quella dell'aggiornamento del PAES strumento che dovrà definire le strategie di azione future. In termini generali le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

1. Mobilità elettrica

L'emergenza climatica è tale da richiedere interventi drastici per ridurre in maniera sensibile le emissioni di anidride carbonica. Ecco quindi la necessità di promuovere la mobilità elettrica, nei seguenti modi:

- realizzazione, anche mediante le società partecipate ATAM e AISA IMPIANTI, di una rete capillare su tutto il territorio comunale di stazioni di ricarica elettrica ad alta efficienza. Le nuove stazioni, che andranno anche a sostituire quelle installate ormai 10 anni fa, saranno in grado di ricaricare qualsiasi tipo di veicolo con una semplice app, già realizzata e messa in funzione da AISA IMPIANTI per le sue stazioni di ricarica;
- accesso gratuito per le auto elettriche alle ZTL, in qualsiasi orario, eccetto le aree pedonali;
- parcheggi gratuiti per le auto elettriche;
- -stalli gratuiti per le e-bike e per monopattini elettrici;
- -accesso alle corsie preferenziali anche alle auto elettriche;

1.2 Idrogeno

Arezzo è stata una delle prime città a realizzare una rete di distribuzione dell'idrogeno, seppure di modeste proporzioni. L'idrogeno è sicuramente un combustibile green, perché produce solo vapore acqueo, no anidride carbonica, no polveri sottili. Ancora le applicazioni su larga scala non sono possibili, ma il Comune di Arezzo attiverà sperimentazioni per verificare la sua applicazione nel riscaldamento domestico e nella mobilità pubblica (autobus, ecc.) nel Centro di ricerche che AISA IMPIANTI ha intenzione di realizzare.

1.3 Metano

La combustione del metano produce anidride carbonica ma non polveri sottili pertanto è assolutamente preferibile ad altri idrocarburi quali gasolio o benzina. Il Comune di Arezzo vuole pertanto promuoverne l'utilizzo nella trazione, anche pesante attraverso le seguenti azioni:

- distribuzione di biometano per autotrazione, anche allo stato liquido, che sarà prodotto dal nuovo impianto di bio-digestione anaerobica che AISA IMPIANTI andrà a realizzare entro il 2022. Il biometano potrà essere utilizzato sia dai mezzi privati e che da quelli pubblici come gli scuolabus i quali saranno convertiti per l'impiego di questo carburante. Il biometano allo stato liquido, rispetto a quello comune allo stato gassoso, ha un potere calorifico più alto, tale da poter essere utilizzato anche nella trazione pesante (TIR, autobus a lunga percorrenza, ecc.);

- azione di sollecitazione sul Gestore Toscano della Mobilità affinché tutti gli autobus in servizio sul territorio comunale, con il tempo, vengano sostituiti con mezzi a metano liquido;
- parcheggi a prezzi agevolati per le auto a metano;
- accesso gratuito alla ZTL A per le auto a metano, in qualsiasi orario.

1.4 Il riscaldamento degli immobili

Durante l'anno termico (ottobre-aprile) alle emissioni dovute al traffico si aggiungono quelle derivanti dalla combustione del combustibile per il riscaldamento, una delle principali fonti di inquinamento nelle città.

Il Comune di Arezzo intende ridurre le emissioni da riscaldamento nei seguenti modi:

- riconoscere incentivi per la sostituzione delle caldaie con pompe di calore ad alimentazione elettrica;
- riconoscere incentivi per la realizzazione del "cappotto termico" negli immobili, in modo da ridurre i consumi di combustibile e le emissioni conseguenti;
- promuovere una costante formazione su una corretta gestione della temperatura invernale in un'abitazione o in un ufficio, mediante attività sui social, nelle scuole e nei centri di aggregazione sociale.

Coerentemente con gli obiettivi di indirizzo politico già fissati, questa Amministrazione intende altresì dedicare particolare attenzione e risorse alla valorizzazione e riqualificazione del verde urbano. In continuità agli interventi già eseguiti di riqualificazione totale di alcuni dei parchi principali della città, si continuerà a lavorare per migliorare il verde urbano provvedendo al recupero di ulteriori aree attrezzate ove si provvederà, all'occorrenza, alla sostituzione degli arredi ed alla installazione di nuove attrezzature ludiche.

L'Amministrazione inoltre, intende realizzare la cd ordinaria manutenzione delle aree verdi attraverso una programmazione, quanto più possibile condivisa, di tutte le diverse tipologie di intervento quali: lo sfalcio erba, la potatura delle siepi, la pulizia aree fontane e fontanelle, piccole riparazioni, la manutenzione aiuole e fioriere etc.. nonché la cd. straordinaria manutenzione intervenendo sulla vegetazione coordinando efficientemente le potature più consistenti, la realizzazione e le riconfigurazione di aiuole fiorite, la pulizia della cinta muraria e dei marciapiedi che richiedano una particolare specializzazione riguardando beni di interesse storico/ambientale.

Infine, l'Amministrazione, sempre ribadendo la necessità di realizzare una città ordinata, pulita e dunque sicura, ha assunto l'impegno di destinare significative risorse per l'ampliamento del verde pubblico perseguendo una intensa attività di ripopolazione del patrimonio arboreo, in adesione a bandi per la realizzazione di un importante progetto di ecosostenibilità prevedendo reimpianti arborei ed arbustivi.

Nei periodici interventi di manutenzione, nelle nuove progettazioni e nell'affidamento della gestione degli esistenti impianti sportivi a terzi, saranno previsti lavori di efficientamento termico ed energetico, saranno poste in essere politiche di gestione delle utenze volte ad evitare gli sprechi e sarà progressivamente introdotto l'utilizzo di fonti alternative per fornire sempre più energia pulita agli impianti.

2.10 Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Programma NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. Occorre modernizzare la pubblica amministrazione, rafforzare il sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Sulla base delle priorità strategiche del Next Generation EU, il governo italiano ha elaborato un piano, denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel quale sono individuate le missioni e allocate le risorse per far ripartire il paese.

All'interno degli investimenti e delle riforme individuate, una parte significativa è destinata ai comuni italiani in un ventaglio di ambiti che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali.

I comuni infatti risultano i principali investitori pubblici con una capacità in questo ambito di gran lunga superiore agli altri livelli di governo; basti pensare che nel primo semestre del 2021 i dati di cassa sugli investimenti comunali mostrano una crescita del 23% rispetto al 2020, anno in cui, nonostante la pandemia, gli investimenti comunali hanno registrato stabilità e nessuna riduzione.

Le stesse Missioni identificate all'interno del PNRR (Missione 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO; Missione 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; Missione 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE; Missione 4: ISTRUZIONE E RICERCA; Missione 5: INCLUSIONE E COESIONE; Missione 6: SALUTE) riguardando ambiti di azione propri dei comuni, non possono non essere gestiti senza una logica di governance multilivello ovvero senza un coinvolgimento ed un'attivazione da parte degli enti locali. L'amministrazione comunale ha intenzione di utilizzare tutte le potenzialità che verranno offerte dal PNRR per rispondere in ambito territoriale alle sfide poste nelle missioni definite all'interno del piano.

Alcune progettualità già in essere troveranno la possibilità di essere sviluppate all'interno delle opportunità che verranno fornite dal PNRR, altre verranno elaborate in parallelo.

Al fine del necessario coordinamento di tutte le varie attività, verrà costituita una Cabina di Regia composta, a livello tecnico, da un gruppo di lavoro *ad hoc* in corso di formazione.

Area strategica 3

LA CITTA' DELLA CULTURA COME CAPITALE

3.1 Valorizzare i "luoghi della cultura"

La valorizzazione dei "luoghi" della cultura sarà la sfida della nuova consiliatura legata a filo doppio con il nuovo corso di una Città che intende crescere come Città della Cultura. Da qui l'obiettivo di mettere al centro i "luoghi" (piazze, borghi, palazzi, chiese, musei, spazi all'aperto, ecc...) come "spazi" dedicati alla cultura: dalla musica, alla poesia; dalla prosa alla esposizione di sculture e pitture. Ogni "luogo" è una cornice, è un orizzonte dove far vivere arte e saperi. I nostri spazi, spesso vissuti con abitudine, sono perimetri bellissimi: questo non vale solo per quei luoghi – non raramente spazi sacri - che accolgono capolavori unici al mondo (dal Cristo del Cimabue, al Polittico del Lorenzetti fino a Piero della Francesca) o per luoghi di eccelsa bellezza e di grande suggestione come la Fortezza o l'Anfiteatro, ma vale anche per molti altri "spazi" ed infrastrutture disseminate in Città che insieme possono "punteggiare" tutta Arezzo di percorsi di storia e bellezza ospitando momenti di cultura offerti alla Città e, con essa, vissuti e progettati. Una "strategia dei luoghi" che culminerà nel progetto del Terzo Luogo capace di portare a sintesi arte e modernità, ambiente e tempo libero, economia e coesione sociale restituendo ad Arezzo una nuova e moderna Biblioteca e dando vita ad uno spazio oggi sconosciuto: la nuova Pinacoteca. Il tutto incastonato in una "mappa ideale" di spazi ed edifici che arricchiscono la Città e che si prestano per ospitare eventi che garantiranno occasioni di cultura diffusa.

L'Amministrazione si propone di continuare l'attività di valorizzazione della parte storica della città, strumentale alla sua vocazione turistica, nonché di realizzare interventi intramurari sul decoro urbano.

Il decoro e la qualità urbana assumono infatti, un ruolo fondamentale e di immediata percezione nella vita dei cittadini, essendo strettamente connessi a temi nodali quali il benessere sociale, di sostenibilità ambientale e di sviluppo economico.

L'obiettivo dell'Amministrazione è il raggiungimento di migliori livelli di vivibilità, sicurezza e decoro, come garanzia di crescita del benessere dei cittadini, di salvaguardia dei diritti e delle aspettative di sviluppo individuale e collettivo rappresentate dalle future generazioni. In questa prospettiva da un lato la sicurezza quale elemento distintivo della qualità urbana - una città ordinata, pulita, ben mantenuta, vivace ma non caotica, accessibile, ospitale e decorosa contribuisce ad una percezione positiva in termini di sicurezza sia per il residente che per il forestiero - dall'altro la cura del patrimonio storico artistico ambientale e l'innovazione, debitamente raccordate, possono intervenire in maniera propulsiva con riferimento ad attività originali di ricerca e progettazione volte a valorizzare e riqualificare

efficacemente le formidabili risorse del territorio comunale, anche tramite un autentico coinvolgimento.

Tutto quanto testè descritto rappresenta l'intento finale che si intende perseguire costituito dall'insieme delle strategie di promozione capaci di accrescere sensibilmente la qualità del paesaggio urbano e territoriale, nella convinzione che questo rappresenti un importante fattore di vantaggio competitivo e di investimento futuro.

Resta inteso che la valorizzazione del centro storico cittadino, debba necessariamente passare dal miglioramento dell'arredo urbano, della scenografia urbana, del decoro della città in senso più generale, affinché la stessa possa perfettamente ritrovarsi nella sua naturale vocazione di città turistica e dell'accoglienza esaltando il proprio patrimonio artistico, costituito da quel particolare pregio che l'ha fatta conoscere oramai in tutto il mondo.

Occorrerà inoltre, provvedere alla riscrittura delle regole per un corretto utilizzo delle aree pubbliche, certamente in termini di miglioramento dell'offerta di servizi ai cittadini ed ai turisti - con riguardo per esempio all'organizzazione di eventi culturali e di aggregazione – senza alcuna rinuncia in termini di decoro e sicurezza; con riferimento a quest'ultimo aspetto resta un elemento propedeutico alla politica di valorizzazione delle risorse comunali, l'azione mirata a garantire, con adeguati sistemi di controllo, il presidio del territorio prevenendo fenomeni di danneggiamento del decoro urbano e di disturbo alla quiete cittadina, espressione di una società civile ed autenticamente interessata all'accoglienza.

In tale ottica occorrerà anche procedere ad una generale riorganizzazione della mobilità rendendo partecipe di questa riorganizzazione, la mobilità sostenibile attraverso l'inserimento di nuove piste ciclabili nel territorio comunale.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla riqualificazione delle aree private prospicienti le aree pubbliche, ed in generale al rispetto di quanto previsto dagli artt. 12, 22, 23, 24 e 25 del Regolamento di Polizia Urbana, in modo da assicurare uno stato complessivo di decoro urbano di livello quanto più possibile ottimale.

A corredo dell'attività sopra descritta, dovrà anche essere svolta una ricognizione dell'offerta relativa ai servizi igienici pubblici presenti sul territorio e conseguentemente programmare ove necessario, interventi di riqualificazione e di implementazione delle strutture in sofferenza, predisponendo altresì, l'attività volta all'affidamento del servizio di gestione dei suddetti impianti prevedendo di riservare all'Amministrazione adeguati livelli di controllo sull'attività del gestore.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

In questo quadro il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi.

Pur nella possibilità di destinare parte del patrimonio verso obiettivi di realizzazione di reddito, non si può non considerare che, nell'ambito del patrimonio disponibile, gli enti pubblici devono garantire il perseguimento degli interessi collettivi prima di quelli reddituali.

Da qui l'esigenza di una particolare attenzione, per tutti quei fenomeni, ben noti

nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sui procedimenti, sull'attività e sui risultati complessivi della gestione soprattutto del patrimonio immobiliare:

immobili non utilizzati, occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili,

individuazione non imparziale dei potenziali fruitori dei beni, canoni irrisori, ecc

Le Amministrazioni locali hanno varie possibilità per raggiungere l'effetto di valorizzazione dei propri immobili scegliendo le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

E' importante evidenziare che con il concetto di valorizzazione del patrimonio non si intende solo il raggiungimento di un risultato economico in senso stretto, ma l'ente ha il compito di curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità.

Pertanto sulla base delle caratteristiche dell'immobile, dell'andamento del mercato immobiliare e dei bisogni della collettività e, analizzando i punti di forza e debolezza delle varie forme di gestione è indispensabile scegliere le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

3.2 Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un *unicum* di collaborazione e di autonomia

Arezzo è bella, è ricca di storia e di talenti: di questo la nostra Città non era pienamente consapevole finché lo "scricigno" non è stato aperto. Dopo cinque anni adesso Arezzo sa quanto può "spendersi" sul livello culturale. E lo sta facendo con la determinazione di chi ha piena consapevolezza di sé e la fatica di chi sta facendo una strada nuova. Una strada però che è già iniziata e che ha portato i primi frutti: Arezzo è la quinta Città in Italia che produce ricchezza con la cultura, siamo dietro a Roma e Milano ma davanti a Firenze e Bologna. Questo obiettivo, che ci permette di alzare ulteriormente l'orizzonte, è stato raggiunto grazie al nuovo modello legato alla Istituzione della Fondazione "Guido d'Arezzo". Un modello che ha dato una spinta forte e che adesso va necessariamente perfezionato attraverso la definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze non aretine e quelle aretine unite in un *unicum* di collaborazione. Nei prossimi cinque anni Arezzo consoliderà la propria vocazione di Città che attrae, che cresce ed investe nelle sue bellezze e nei suoi talenti proseguendo nella logica della sinergia e rafforzando ancora di più il protagonismo dei soci della Fondazione. Oggi che il sistema è solido possiamo proseguire nel solco delle cose già

avviate in questi anni e disegnare per Arezzo un nuovo orizzonte: Arezzo Città dei Festival (dalla lirica, alla musica d'organo; dalla ormai consolidata tradizione corale fino alla musica classica e pop). Accanto alla cultura musicale, vero elemento identitario per Arezzo, si affianca con non meno centralità la riconferma di una vocazione legata alla grandi mostre e alle grandi esposizioni d'arte che hanno caratterizzato eventi significativi negli scorsi anni. Musica, mostre, e ancora teatro e prosa a completamento di una offerta "ricercata" a da ricercare pensata per gli aretini – alla riconquista delle bellezze di casa propria- e per i non aretini attratti da una Città che accoglie e accompagna percorsi turistici e culturali "lenti", "riflessivi" e dell'anima. Il tutto passerà da una Fondazione sempre più aperta ai contributi delle associazioni locali, delle realtà internazionali, dei talenti di chiara fama aretini e non solo. I prossimi cinque anni saranno gli anni della collaborazione e del "disegno comune" di una Città che ha scelto la cultura come volano di crescita, in tutti i sensi, e che si metterà a disposizione di ogni "arte" e "talento". Ma non solo: sarà centrale e strategica l'idea di una Fondazione al "servizio" dei professionisti del settore culturale e capace di comunicare progetti e prospettive che, in armonia, definiranno il nuovo volto di una Arezzo Città della Cultura.

3.3 Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale

Arezzo è una tra le principali Città in Italia che produce ricchezza con la cultura. Ma non solo: in questi anni Arezzo ha volutamente costruito una alleanza stretta e strutturata tra politiche culturali, politiche di coesione sociale e politiche educative. Da questa alleanza sono nati molti progetti come l'adesione a Nati per Leggere, Nati per la Musica, il bando per i progetti legati alla Ricchezza educativa, i percorsi di formazione e approfondimento che precedono eventi culturali aperti a famiglie e bambini. Da qui nasce, e si svilupperà nei prossimi 5 anni, anche l'Arezzo Youth Festival con pacchetti di educazione musicale predisposti da artisti di fama internazionale direttamente nelle scuole. Uno degli obiettivi per il futuro sarà il "bonus" per gli studenti per partecipare a tutte le iniziative culturali della Città al costo simbolico di "un caffè" e la *card cultura Arezzo* perché agli aretini sia garantito un costo ridotto per partecipare alle iniziative in Città. Verrà poi implementato il sostegno per le associazioni del territorio che garantiranno iniziative culturali di livello a costo zero per dare opportunità di crescita culturale anche alle persone meno abbienti.

3.4 Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città.

Le politiche giovanili hanno molte declinazioni e perciò sono politiche di natura strategica e trasversale, in questo preciso paragrafo ci occuperemo di segmenti specifici che per noi assumono grande rilievo.

Uno degli obiettivi per la prossima consiliatura sarà quello di attivare percorsi che rafforzino la conoscenza della storia locale e nazionale per costruire un sentimento di appartenenza e di piena cittadinanza. Tali percorsi per noi rappresentano momenti essenziali per promuovere comportamenti civici e veramente inclusivi lontani dalla pratica di chi, in questi

anni, ha scambiato l'accoglienza – valore fondante della cultura occidentale – con l'eliminazione di ogni richiamo alla identità nazionale e locale.

Questi percorsi di storia nazionale e locale hanno, quindi, un grande significato perché saranno rivolti a tutti i giovani aretini, siano essi figli e nipoti di chi da sempre vive in questa Città, siano essi "nuovi aretini" che conosceranno meglio la loro Città – perché Arezzo è di chi la ama e la rispetta - e ci permetteranno di conoscere meglio le loro origini. Non c'è comunità senza identità, non esiste inclusione senza valorizzare il contesto dove si è. Coinvolgeremo la scuola, le associazioni, le realtà culturali perché questo percorso possa essere condiviso e costruito a più mani. Accanto alla identità di una storia c'è la volontà di fare Arezzo sempre di più la Città della formazione musicale sia attraverso il progetto dell'Arezzo Youth Festival – che nasce appositamente per arricchire giovani e scuole di una proposta legata alla musica classica a guida di giovanissimi artisti già affermati- sia attraverso la possibilità di attivare una sezione "giovani" in tutte le proposte musicali che Arezzo già conosce (dal Polifonico all'Arezzo Organ Festival passando per Arezzo Classica e le proposte legate alla musica lirica). E ciò non varrà solo per la cultura musicale ma per ogni iniziativa culturale: ogni momento di crescita dovrà avere l'obiettivo di essere declinato "al giovanile" e qui sarà strategica l'alleanza con le scuole, con l'associazionismo, con la Fondazione "Guido d'Arezzo", con la Biblioteca Città di Arezzo.

A) IDENTITA' STORICA E CULTURALE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Arezzo è una città dalla storia millenaria, culla della civiltà etrusca e sopravvissuta alle tante vicissitudini delle epoche che si sono succedute, dal dominio romano al Medioevo, dal Rinascimento all'epoca moderna e contemporanea, fino ai giorni nostri passando dai due conflitti mondiali del secolo scorso. Sono tantissimi i personaggi che in questi “quasi 30 secoli” (come ricorda l'inno cittadino) hanno fatto la storia di Arezzo e ad Arezzo, che si è intrecciata con quella d'Italia. La testimonianza che resta di tutto ciò è soprattutto di stampo artistico e culturale, e sarà impegno dell'Amministrazione promuovere iniziative pubbliche per la riscoperta delle proprie radici da parte delle nuove generazioni, come ad esempio le “gite cittadine”, che non si limitino alla semplice visita di un sito storico e culturale ma approfondiscano aspetti della storia di Arezzo spesso non noti.

Per creare una vera e propria identità storica e culturale aretina si rende indispensabile una stretta collaborazione con il Provveditorato agli Studi, con le associazioni storiche e culturali aretine, con i musei presenti in Città e con la Fondazione Guido d'Arezzo.

B) SVILUPPO DELLA CULTURA MUSICALE ED ARTISTICA

Arezzo è una città d'arte, ma tra le “sue” arti spicca la musica. Qui attorno all'anno 1000 è nata la moderna notazione musicale ad opera di Guido d'Arezzo, personaggio che non gode ancora della popolarità che merita e che l'Amministrazione Comunale valorizzerà ulteriormente nel corso del proprio mandato. Nei secoli la tradizione musicale della Città si è consolidata arrivando ai giorni nostri con la presenza di numerose e prestigiose scuole di musica e di canto, lo svolgimento di eventi di rilevanza internazionale come il Concorso Polifonico e un fiorente movimento nel campo della musica contemporanea con personaggi

del territorio comunale e provinciale divenuti artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, come Jovanotti, Pupo e i Negrita.

Anche in campo giovanile Arezzo ha una tradizione ricca di musicisti, frutto delle tante attività svolte sul territorio dalle associazioni e dalle possibilità date alle band di esibirsi in una moltitudine di eventi, da quelli di rilevanza locale a quelli divenuti famosi in tutta Italia.

Sarà compito dell'Amministrazione continuare ad incentivare i giovani, ognuno in base alle proprie vocazioni, a fare cultura e musica per sviluppare il proprio talento artistico. Le attività saranno sostenute mediante la concessione di patrocini, contributi e partenariati, e sarà data priorità alle iniziative ed agli eventi multiarte e multidisciplinari, capaci di coinvolgere il maggior numero di giovani sia tra coloro che si esibiranno che tra coloro che faranno parte del pubblico. Saranno attivati tutti i canali di comunicazione dell'Amministrazione Comunale per garantire una promozione anche a livello mediatico.

C) POLITICHE GIOVANILI: COINVOLGERE I GIOVANI NEL LORO FUTURO

Oltre ad una identità storica e culturale aretina da creare e promuovere, e oltre alla promozione dell'arte e della musica, le politiche giovanili della Città di Arezzo saranno incentrate su altri quattro importanti temi: i rapporti con il Comune e le Istituzioni, la scuola e il lavoro, il divertimento e il benessere, la valorizzazione delle associazioni giovanili.

I giovani e il rapporto con il Comune e le altre Istituzioni

Il Comune di Arezzo ha attivato da molti anni il servizio di Informagiovani, un ufficio apposito dedicato alle ragazze ed ai ragazzi della Città, con sede nel Centro Storico e con una serie di servizi attivi che nel tempo hanno riscosso successo e consenso. Oggi c'è bisogno di evolvere Informagiovani e affiancare alle consuete attività anche quella di principale punto di ascolto delle proposte dei giovani aretini su ogni tematica di interesse giovanile e su vari focus proposti di volta in volta dall'Assessorato competente. Sarà questo il luogo di principale dialogo con l'Amministrazione Comunale, e sarà sia un luogo reale che virtuale in quanto la presenza sul web e sui social network di Informagiovani dovrà crescere e la comunicazione dovrà raggiungere tutti i potenziali utenti.

All'ufficio Informagiovani, sul sito e sui canali social i giovani dovranno trovare risposta ad ogni domanda, aiuto ad ogni richiesta, ascolto ad ogni proposta.

In tutte le attività rivolte ai bambini, agli adolescenti ed ai ragazzi organizzate, promosse o sostenute dall'Amministrazione, il principio fondante sarà la cultura della legalità e del rispetto reciproco. Saranno attivati progetti di educazione civica e stradale per tutte le fasce di età, in collaborazione con gli uffici preposti e con la Polizia Municipale.

L'Ufficio Sport e Politiche giovanili continuerà ad occuparsi per tutto l'ente del Servizio Civile, che in questi anni tanto ha dato al Comune in termini di aiuto nel lavoro di tutti i giorni

e tanto ha dato alle ragazze e ai ragazzi coinvolti che hanno avuto modo di rendersi utili per la propria comunità e di accrescere il proprio bagaglio di esperienze formative e lavorative.

Sarà dato spazio anche a coloro interessati ad impegnarsi in prima persona per portare all'attenzione degli amministratori cittadini le istanze della propria generazione, con un approccio più istituzionale, rinnovando il progetto del "Sindaco dei giovani" e del "Consiglio dei giovani" in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale.

Giovani, Scuola, Università e Mondo del lavoro

Il Mondo del lavoro odierno, così come quello del prossimo futuro, richiedono e richiederanno sempre più figure altamente formate e specializzate da inserire in contesti professionali ben definiti. La competizione globale e la crisi economica perdurante, ed aggravata dalla pandemia da Covid 19, lasceranno ancora meno spazio all'approssimazione. Per questi motivi l'Assessorato alle Politiche giovanili, insieme a quelli alla Scuola e ai rapporti con l'Università, lavorerà a stretto contatto con le Istituzioni scolastiche, con gli atenei che operano in Città, con la Camera di commercio, con le associazioni di categoria, gli enti e le altre Istituzioni per potenziare le attività formative e gli sbocchi occupazionali in città, favorendo l'incontro tra domanda e offerta lavorativa.

Parallelamente a ciò, sarà necessario collaborare nel portare avanti i progetti di alternanza scuola lavoro, importanti per fornire esperienza sul campo ai giovani ancora impegnati nei propri corsi di studio.

Andranno supportati anche coloro i quali, coraggiosamente, vorranno cimentarsi in proprio aprendo o rilevando una azienda o un'impresa: l'Amministrazione metterà a disposizione i propri uffici e Informagiovani per aiutare gli aspiranti giovani imprenditori a ricevere le informazioni di cui necessitano, anche allo scopo di intercettare le risorse regionali, nazionali ed europee dedicate alle start-up. Saranno promossi tavoli di lavoro con le associazioni di categoria per instradare le nuove esperienze di imprenditoria giovanile verso percorsi virtuosi e di successo.

Giovani, divertimento e benessere

Contemporaneamente alle attività formative, culturali e a favore dell'occupazione, l'Assessorato alle Politiche giovanili promuoverà azioni volte a creare momenti di svago. E' giusto difendere il "diritto al divertimento" dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, associando sempre a tali momenti politiche di lotta agli abusi, alla violenza, agli eccessi, al fumo, alle droghe e all'abuso di alcool (per il quale si rimanda alla apposita linea strategica). Il divertimento sarà inteso come momento di benessere, da vivere in sicurezza e in salute, valorizzando l'attività sportiva, l'arte, la musica, la creatività, il confronto fra coetanei e generazionale cercando di creare momenti di crescita individuale e collettiva anche all'interno delle attività ricreative.

In collaborazione con l'Assessorato alla Manutenzione, titolato alla cura delle aree verdi, saranno installati nuovi giochi per i bambini nei parchi e nei giardini comunali, per favorire il gioco e la socializzazione dei più piccoli.

Saranno promosse azioni di sostegno a favore degli eventi musicali e culturali rivolti ai giovani, agendo da un lato per sostenere la crescita di manifestazioni e festival locali, con

particolare favore verso quelle iniziative che mirano a togliere dal degrado piazze e parchi cittadini, dall'altro intercettando gli organizzatori professionali per portare ad Arezzo concerti e spettacoli di rilevanza nazionale ed internazionale.

Rapporti con le associazioni giovanili

Una Città ricca di vitalità è una Città ricca di associazioni. Arezzo ha la fortuna di poter contare su una miriade di associazioni culturali, sportive, di volontariato, delle quali molte sono anche associazioni giovanili. Esse andranno coinvolte maggiormente da parte dell'Amministrazione comunale, e il principale strumento per ottenere questo scopo sarà la creazione della Consulta dei Giovani. Sarà un organo aperto a tutte le realtà associative giovanili aretine a prescindere dal settore di competenza e non già coinvolte nella Consulta dello Sport, ma sul modello di quest'ultima potranno partecipare anche altri soggetti che operano nel mondo dei giovani. All'interno della Consulta dei Giovani saranno affrontati tutte le tematiche sviluppate dall'Amministrazione e saranno gettate le basi per un rapporto costante e proficuo tra il Comune e le associazioni.

Un obiettivo dell'Amministrazione è quello di mettere in relazione le associazioni giovanili con altre realtà associative del territorio, come i Quartieri della Giostra del Saracino e i Centri di aggregazione sociale (CAS), affinché dall'incontro tra realtà diverse possano nascere sinergie e collaborazioni volte all'arricchimento del bagaglio di conoscenze ed esperienze dei giovani e alla crescita reciproca di tutti i soggetti associativi coinvolti.

Un aiuto concreto, come da tradizione pluriennale del Comune, giungerà alle associazioni che organizzeranno eventi rivolti ai giovani, mediante la messa a bando di risorse economiche per sostenere i costi organizzativi. Rispetto al passato, oltre a premiare i migliori progetti dal punto di vista della qualità dei contenuti offerti al pubblico, saranno favoriti gli organizzatori che dimostreranno di dare spazio a tematiche quali la lotta ad ogni forma di discriminazione, l'accessibilità degli spazi anche per i portatori di handicap, la ricerca di un divertimento sano e il contemporaneo contrasto alle droghe e all'abuso di alcool, la sensibilità alle tematiche ambientali e quindi la ricerca della sostenibilità dell'evento attuando una attenta raccolta differenziata ed una seria lotta agli sprechi, la valenza turistica dell'evento.

Le attività delle associazioni giovanili saranno coordinate da parte dell'Assessorato, per evitare sovrapposizioni nello spazio e nel tempo delle iniziative e allo stesso tempo per valorizzare le stesse attraverso un calendario ed un programma unico, promosso e sostenuto dal Comune.

Lo "Sportello unico eventi" sarà un ulteriore aiuto dell'Assessorato alle associazioni giovanili che si cimenteranno nell'organizzazione di una manifestazione. L'Ufficio politiche giovanili, con la collaborazione di Informagiovani e degli altri uffici comunali coinvolti, sarà in grado di fornire agli interessati ogni informazione utile per istruire con semplicità le pratiche necessarie alla corretta organizzazione dell'evento, e seguirà gli organizzatori passo passo in tutte le fasi pre e post manifestazione.

Vista la difficoltà riscontrata da molte associazioni nel reperire una propria sede, è intenzione dell'Amministrazione creare la "Casa delle associazioni": sarà un immobile pubblico condiviso dalle associazioni dove esse potranno formalmente istituire la propria

sede, il proprio archivio e dove, a turnazione, potranno riunirsi le rispettive assemblee dei soci e potranno essere organizzati piccoli eventi e incontri.

3.5 Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network

L'utilizzo dei Social Network per potenziare l'attività di comunicazione dell'ente risulta fondamentale per consentire ai cittadini un reale diritto di accesso alle informazioni e ai servizi delle amministrazioni pubbliche in un'ottica *user oriented*.

Inoltre l'incremento ed il miglioramento dei servizi digitali rivolti alla cittadinanza consentirà di limitare la necessità di recarsi agli sportelli fisici e ridurre inutili perdite di tempo, in particolare per avere informazioni e risposte, presentare istanze, richiedere documenti ed effettuare pagamenti;

L'uso della tecnologia dei social network costituirà il canale principale per la comunicazione con la cittadinanza: per far questo occorrerà incrementare gli strumenti che danno la possibilità di interagire direttamente con l'amministrazione, con una attenzione particolare all'ascolto dei cittadini, senza trascurare la possibilità di avvisare tempestivamente il maggior numero di soggetti possibile circa decisioni importanti e situazioni critiche che dovessero presentarsi, come nel caso della Protezione Civile.

3.6 Progetto Città della Cultura

Arezzo in questi cinque anni ha cercato di affiancare alla propria vocazione manifatturiera anche una nuova vocazione di crescita – che era scritta nella sua anima ma era sepolta ed inespresa: la vocazione culturale. Da questa "riscoperta" di se stessa come Città della Cultura, Arezzo ha visto l'avvio di una vera e propria nuova fase di sviluppo ed identità. Il *boom* del turismo, mai sganciato dall'orizzonte della cultura e della bellezza, ha toccato numeri da record così come la "cifra" culturale di questa Città ha fatto un salto di qualità enorme tanto che oggi Arezzo è tra le prime Città italiane che vive di cultura. Se è vero che la consapevolezza di una Arezzo Città della Cultura è certamente merito di una amministrazione comunale che fin dal 2015 ha individuato questo settore come un settore strategico, e se è vero che la Fondazione "Guido d'Arezzo" ha giocato un ruolo strategico, va tuttavia riconosciuto che questa Città ha nella propria "pancia" realtà culturali e personalità di riferimento che possono e debbono sempre di più concorrere a centrare questo obiettivo. Un obiettivo che nasce dalla necessità di miscelare talenti aretini con talenti non aretini, e che ha due linee di riferimento che trovano maturazione in una doppia "suggerione" capace di disegnare l'orizzonte: il tempo (la codificazione delle note musicali grazie a Guido d'Arezzo) e lo spazio (la prospettiva di Piero della Francesca). Tempo e spazio come due assi portanti per declinare ogni azione culturale in una logica di comunità e condivisione che veda nello sforzo di tutti i protagonisti in campo la narrazione di una Arezzo che, attraverso i nomi dei grandi che qui sono "vissuti", possa raccontarsi al futuro. Il progetto è solo all'inizio e parte dalla consapevolezza che miscelando bellezza e sapere, talenti e progetti Arezzo potrà far parlare di sé come, se non soprattutto, Città di arte e saperi, immaginazione e maestria, cultura e di bellezza.

Dal 2017 Arezzo fa parte del Culture Forum di Eurocities, condividendo così le esperienze in ambito culturale con le principali città europee, ed è in grado quindi di presentarsi, sul panorama europeo, come una città in cui il grande patrimonio culturale e la spinta innovativa data dalle nuove tecnologie e dalle imprese e professioni creative possono unirsi per lo sviluppo economico. Le città europee non sono infatti solamente luoghi dove si trovano strutture di aggregazione, ma costituiscono lo strumento abilitante per l'interazione culturale, sociale, ecologica ed economica. Arezzo è tra queste e la sua struttura urbana, con le sue piazze ed il suo centro storico d'impronta medievale, rappresenta il codice identitario dei suoi cittadini. La cultura, pertanto, è il fulcro su cui ruota il suo sviluppo urbano sostenibile, che non può non prevedere la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio. L'adesione al network di Eurocities rappresenta inoltre uno strumento fondamentale per individuare nuovi partenariati in vista dei futuri bandi di finanziamento europei.

3.7 Progetto Giostra del Saracino

La scorsa consiliatura ha portato a compimento una riforma profonda ed importante legata al "mondo" della Giostra con il superamento dell'anacronistica Istituzione per dare vita alla Consulta dei Quartieri, presieduta dal Sindaco e di cui fanno parte i Rettori. C'è poi il Consiglio della Giostra sono affidate le disposizioni tecniche inerenti la manifestazione. Se quindi resta fermo l'impegno a promuovere la manifestazione verso l'esterno per creare intorno alla Giostra una forza sempre maggiore di attrazione, ha trovato spazio – grazie al percorso espositivo dedicato alla Giostra - anche un luogo di una presenza continua del Saracino in Arezzo che si rivolge non solo a chi viene in Città, ma soprattutto a chi vive ad Arezzo ed è esso stesso, anche semplicemente come aretino, protagonista del Saracino.

Sempre più centrale sarà la valorizzazione dell'aspetto più propriamente culturale ed artistico di questa nostra manifestazione che in questi anni ha visto regalare ai musei dei Quartieri vere e proprie opere d'arte: quelle Lance d'oro che portano la firma di Ivan Theimer, Ugo Riva, Gustavo Aceves, Mimmo Paladino. Da qui parte il nuovo corso di una Giostra "suggestiva" e attrattiva che unisce storia, tradizione, passione popolare, sfida, cultura, bellezza; in una parola: Arezzo. All'orizzonte vi è tuttavia uno dei più importanti obiettivi: il 2031 anno nel quale ricorrerà la centesima edizione della Giostra del Saracino dopo la ripresa dell'era moderna. Uno stimolo questo al raggiungimento progressivo di obiettivi sempre maggiori finalizzato alla definizione del progetto "Lancia delle Lance" ossia quella dedicata al centenario. In vista di esso, e nella volontà di non ridurlo solo ad un momento fugace ma di costruirlo come un itinerario di avvicinamento condiviso e costruito, prenderà vita un Comitato artistico che coinvolga anche gli imprenditori aretini che hanno rapporti importanti con il mondo dell'arte moderna al fine di individuare un' artista di fama internazionale dopo un percorso di sensibilizzazione e di narrazione di cosa davvero sia, per Arezzo, il Saracino.

Area strategica 4

LA CITTA' EUROPEA, RESILIENTE ED INNOVATIVA

4.1 Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura

L'Amministrazione intende, in continuità con l'azione già avviata dalla precedente consiliatura, portare a compimento alcune opere pubbliche in corso di realizzazione che sono di grande rilievo per la città, come la nuova intersezione di Via Fiorentina, il raddoppio del sottopasso Baldaccio, la nuova caserma dei vigili urbani ma anche programmare la pianificazione e la realizzazione di ulteriori interventi strategici nel piano delle infrastrutture e di valorizzazione e/o manutenzione del patrimonio immobiliare comunale.

In merito alla questione manutentiva si intende prediligere una azione per quanto più possibile programmata – che infatti assicura una riduzione dei costi ed una migliore efficacia degli interventi – residuando la manutenzione straordinaria a quelle situazioni determinate da eventi imprevedibili e per lo più aventi carattere di urgenza.

Si dovrà altresì procedere alla approvazione di un nuovo disciplinare tecnico relativo ai ripristini di pertinenze stradali e realizzare un piano conoscitivo generale delle aree verdi in modo da poter programmare interventi periodici e i continuativi come in parte già descritto.

Si osserva che la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente – che ha oramai acquisito una ragguardevole entità sia sul piano quantitativo che qualitativo – hanno massima rilevanza, richiedendo non solo lo stanziamento di notevoli risorse economiche ma anche una programmazione trasversale coinvolgendo concretamente molteplici funzioni e competenze.

La messa a punto di un sistema organico ed efficiente presuppone, pertanto, la definizione di un progetto strategico di intervento globale e di gestione razionale delle risorse disponibili.

La conservazione, la valorizzazione degli edifici e delle strutture immobiliari presenti nel territorio comunale sono un elemento fondamentale per il benessere dei cittadini e delle attività produttive. La qualità o lo stato di conservazione e di fruizione del patrimonio immobiliare comunale possono, infatti, incidere significativamente - anche attraverso processi spontanei di identificazione - sul prestigio sociale percepito, sui livelli di produttività e di redditività del territorio e sull'istruzione e le sane abitudini sociali e comportamentali: in definitiva, possono indirizzare concretamente l'insieme dei fattori che contribuiscono a definire e caratterizzare una comunità.

In brevis, si può affermare che l'Amministrazione Comunale intende potenziare la politica di valorizzazione del territorio e della città per migliorare la qualità della vita e preservare il capitale materiale e sociale.

Ai suddetti fini si intende, altresì, prevedere un adeguato stanziamento di fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, attività particolarmente impegnativa considerato il numero di edifici interessati e la loro peculiare destinazione; si pensi alle scuole, agli impianti sportivi, a centri sociali etc.

Sarà portato avanti un programma di interventi finalizzati all'adeguamento normativo e alla riqualificazione energetica degli edifici volti ad aumentare la qualità prestazionale degli immobili dal punto di vista dell'efficienza energetica; interventi che riguarderanno sia l'involucro edilizio sia la riqualificazione di centrali termiche e locali tecnici sia di tipo funzionale: adeguamento della struttura al D.Lgs. 181/2008.

Con particolare riguardo al patrimonio verde comunale ed alle possibili modalità di intervento da programmare, si crede necessario considerare in via preliminare che lo stesso risulta costantemente esposto ad eventi difficilmente prevedibili e quantificabili negli effetti come per esempio le variabili di tipo meteorologico (abbondanti nevicate, prolungata siccità, copiose piogge, ecc.), di tipo biologico (infestazioni intense di parassiti dannosi per le piante e per l'uomo, es. la processionaria del pino), di tipo antropico (atti vandalici, usi impropri, ecc.). Occorre pertanto affrontare tali criticità mediante una programmazione dei lavori accurata e specialistica, che non può prescindere da un censimento puntuale e da un progressivo monitoraggio dei singoli beni.

Particolare attenzione verrà rivolta anche alla programmazione dei lavori destinati ad interessare le aree ludico-sportive e le attrezzature ivi presenti procedendo alla sostituzione, in parte già avviata, di quelle obsolete, o comunque inadeguate alle attuali esigenze dei fruitori di ogni età.

In tema di viabilità urbana, premesso che nel territorio comunale insiste una rete viabile alquanto estesa, pari a circa 1.059 km, e che la stessa risulta alquanto eterogenea per caratteristiche del fondo, nonché per la diversa collocazione in ambienti morfologicamente diversi, si rende evidentemente necessaria un'azione programmata ed articolata del sistema manutentivo che tenga in debito conto delle suddette peculiarità.

E' di primaria importanza, dunque, ricordare che una buona manutenzione delle strade costituisce presupposto fondamentale per garantirne la loro corretta e sicura fruizione da parte dell'utenza; le modalità i tempi di manutenzione devono essere, pertanto, calibrati al tipo di fondo, all'intensità del traffico, alla data della loro realizzazione etc...

Si noti che, sul totale della rete viabile, ben 347 Km sono strade di proprietà comunale, di cui ca. 50 Km a fondo naturale, queste ultime per lo più risultano localizzate in zona montana, dove le condizioni atmosferiche e le pendenze richiedono interventi manutentivi di maggiore frequenza; la restante parte, ca. 712 km comprende le cosiddette strade "vicinali ad uso pubblico", sulle quali il Comune mantiene la competenza, nonché la relativa responsabilità, in materia di sicurezza, con obbligo di effettuarne, almeno in parte, la manutenzione.

L'azione che l'Amministrazione comunale intende approntare al fine garantire una manutenzione sostenibile dalle strade comunali, ottimizzando le risorse disponibili, è come di seguito riassumibile:

- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria diversificate per tipologia di pavimentazione (asfalto, lastricato, fondo naturale). Con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria dovrà essere individuato un livello minimo annuale di intervento che potrà richiedere la predisposizione di un "piano manutentivo". Detto piano articolato per tipologia dovrà indicare la frequenza e periodicità degli interventi, nonché tenere conto delle priorità e specificità delle varie zone del territorio comunale.

Il piano interesserà anche la manutenzione dei marciapiedi pedonali localizzati sia in ambito urbano che extraurbano.

- Sicurezza riferita non solo alla sede stradale, ma anche alle sue pertinenze, eliminando dove necessario, potenziali pericoli alla transitabilità, vedi realizzazione di tratti di guard-rail in tratti ritenuti pericolosi, consolidamento di banchine instabili e di scarpate interessate da fenomeni erosivi che possono innescare potenziali pericoli al passaggio dei mezzi.

- Risistemazione degli scarichi di acque piovane, con correzione di eventuali dislivelli rispetto al piano stradale. Nel periodo invernale ed in particolare per le zone extraurbane, per le strade comunali asfaltate, si provvederà a garantire la sicurezza di transito con interventi di prevenzione del ghiaccio, dosando le quantità di miscele saline in funzione di vari parametri.

- Innovazione, impiegando, negli interventi di nuova asfaltatura nei tratti di strade soggette a traffico intenso e pesante, materiali innovativi, quali membrane bituminose, materiali drenanti etc., con la finalità di rinforzare il sottofondo, ostacolando per quanto tecnicamente possibile l'attività di usura della pavimentazione.

Altri interventi previsti per il miglioramento delle strade comunali e loro pertinenze saranno rivolti all'abbattimento di barriere architettoniche, con particolare riferimento alle frazioni periferiche che in detta tematica non devono rimanere subalterne alle aree urbane.

Nell'ambito delle strade bianche, si proseguirà nel censimento e nello studio delle regimazioni idrauliche allo scopo di programmare interventi mirati, con un significativo risparmio economico delle risorse annuali dedicate alla manutenzione.

Per le strade vicinali ad uso pubblico si intende proseguire nell'aggiornamento e nella revisione delle stesse al fine di individuare le priorità manutentive e gli ulteriori criteri di ripartizione delle risorse disponibili nel bilancio dell'Amministrazione comunale.

Gli interventi manutentivi di minore portata saranno realizzati in economia con impiego di personale dipendente dell'Ente - che allo stato attuale risulta alquanto ridotto rispetto al passato - e di proprie attrezzature, mentre per interventi più articolati e/o che richiedono l'impiego di attrezzature specialistiche, non in possesso dell'Amministrazione comunale, verrà previsto il ricorso a ditte esterne espletando idonee forme affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di Appalti Pubblici.

In ausilio ai settori della manutenzione degli stabili, strade e aree verdi comunali è prevista anche l'attivazione di un piano annuale per Lavoratori Socialmente Utili con impiego di almeno 10/12 lavoratori unità, che idoneamente formate e guidate da personale proprio, forniranno un utile apporto a tutte quelle manutenzioni del patrimonio comunale che esulano dagli appalti, concorrendo al decoro urbano che si compone anche di piccoli interventi sparsi nel territorio ed in particolare nell'area urbana intramurale. Detti lavoratori potranno essere impiegati anche per il superamento di eventuali stati emergenziali ambientali (neve, alluvioni etc.) che possono interessare il patrimonio comunale.

4.2 Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci

Linea strategica declinata all'interno del punto 4.8 "Progetto "Il terzo luogo".

4.3 Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente

Una città è l'idea che essa ha di sé e il suo disegno, è una scelta di pensiero e del suo futuro; è un sistema armonico di luoghi, di attività e di servizi.

Dopo anni, abbiamo dato alla città un nuovo volto urbanistico con l'approvazione del Piano Operativo, che ci permetterà, nei prossimi anni, di progettare un nuovo disegno di città, con un'adeguata analisi di quelle che sono priorità e opportunità, nella logica di scelte finalizzate allo sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo contorno.

Lo sviluppo economico di essa, dovrà essere legato, al ritrovamento di una capacità produttiva di reddito, attraverso iniziative che possano attirare sul suo territorio, ricchezze e investimenti provenienti dall'esterno, anche con attività produttive nuove in alternativa a quelle dismesse. A tal proposito, sarà necessario semplificare le modalità di cambio d'uso degli edifici esistenti, anche riconsiderando la possibilità di ampliarne la volumetria, in funzione delle nuove destinazioni.

Il centro storico, nella sua funzione di cuore della vita della città, dovrà essere riconsiderato andando a incentivare tutte quelle attività che sono indispensabili ad una vita organica della società. In questa ottica, dovrà essere considerata la possibilità dell'attuazione progettuale dell'Ex Caserma Cadorna, come riqualificazione edilizia ed urbanistica della sua piazza "Fanfani" e delle aree contermini.

Tutto ciò predetto, sarà nostro impegno rivedere i processi burocratici per ottenere uno snellimento dei tempi di attuazione.

Le parole chiave saranno dunque, libertà, sviluppo, crescita e difesa dell'ambiente e per declinarle tutte, senza contrapporre, istituiremo il Gruppo Permanente Mobilità-Ambiente-Territorio, con professionisti del settore che affiancheranno, costruttivamente, gli assessori competenti.

4.4 Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050

I cinque anni trascorsi, sono stati dedicati alla ricostruzione dei punti cardine, i prossimi cinque, serviranno a scrivere un libro dedicato al disegno di città con l'ambizione di proiettare Arezzo oltre la metà di questo millennio.

Abbiamo ridefinito in questi anni, la cornice entro la quale disegnare un'opera di città del futuro, con grandi aspettative di un nuovo sviluppo sociale, economico e culturale. Continueremo il processo di riqualificazione dell'area del Pionta, con un secondo protocollo di intesa interistituzionale tra Comune, Asl e Università, per recuperare il patrimonio esistente e riqualificare il Parco così da permettere ai cittadini, di riappropriarsi di un luogo centrale alla città, di grande pregio, con attività culturali ed educative.

Sarà creata anche un'area destinata alla cultura, con alloggi tipo campus e aule per ospitare didattica nazionale e internazionale, aprendo così la città anche a sedi per Università straniere. Una città che non promuove l'insegnamento, nel suo più alto valore (Università), non potrà proiettarsi in un pensiero futuro di qualità e sviluppo.

Daremo la possibilità di modificare la destinazione urbanistica delle aree artigianali, industriali e commerciali, i cui edifici siano dismessi o non più in regola con le recenti normative, con incentivi alla modifica, sia per la ristrutturazione che per la demolizione e ricostruzione. Con questo intervento vogliamo ridare vita ad un tessuto socio-economico in semi-abbandono (es. Carbonaia, Scalo di Indicatore, Unoaerre) e riqualificare zone diventate dei "buchi neri" nel nostro tessuto Urbano.

Fra tutti, porteremo a compimento il progetto dell'Area Lebole, cercando un dialogo più costruttivo con la proprietà e prevedendo, dove possibile degli sgravi sugli Oneri Urbanistici.

Il completamento di questa proiezione di città verso un futuro lontano, avverrà con la realizzazione del Progetto per il Terzo Luogo, che farà della nostra città un piccolo gioiello Europeo.

4.5 Realizzazione dell'anello a nord

Uno degli obiettivi del nuovo Piano Operativo, è quello di fare una rilettura di tutto il sistema del traffico cittadino, anche ai fini di eliminare le criticità esistenti e di dare alla città un più preciso assetto e articolazione della maglia stradale.

In questa ottica, si inserisce la realizzazione dell'anello a Nord, come disegno incompiuto della circonvallazione, inteso come miglioramento del traffico di passaggio, che permetterà al centro cittadino di avere un grosso sgravio del traffico quotidiano.

Il tracciato è stato individuato negli strumenti urbanistici, in aderenza al centro abitato in modo da ridurre le aree intercluse. Gli obiettivi di tale individuazione sono rappresentati dalla riorganizzazione complessiva del settore nord (Catona) attorno ad un sistema di aree pubbliche (parchi) che riescano a connettere le aree a verde lungo le mura, con l'area

rurale nord; e dalla riorganizzazione dell'accessibilità della zona nord ed il potenziamento delle aree a parcheggio.

L'intervento sulla circonvallazione è da ripensare come corridoio verde, caratterizzata da snodi il più possibile omogenei per dimensioni e disegno, riducendo al massimo lo spazio occupato da svincoli e bretelle, per cercare la massima continuità, con e tra, le aree limitrofe. Tale intervento risulta necessario anche in funzione della riconoscibilità dei luoghi, delle parti urbane, della struttura complessiva. In questo senso il processo infrastrutturale diventa progetto urbano ed un modo attraverso il quale rendere facile la lettura della città.

Come hanno dimostrato alcuni studi urbani americani (Kevin Lynch) una città più riconoscibile è una città più sicura; una città più sicura diventa una città più accogliente e attrattiva sia per i suoi abitanti che per i turisti che la visiteranno.

4.6 Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili

I recenti eventi meteo-climatici hanno messo a nudo la vulnerabilità del nostro territorio. Piogge brevi ma molto intense e particolarmente localizzate hanno dato luogo ad allagamenti diffusi e dissesti idrogeologici sia nella parte nord del nostro territorio (evento dell'estate del 2017) che nella parte sud (evento dell'estate del 2019) per effetto del sistematico collasso di buona parte del reticolo idrografico minore. Le suddette piogge hanno altresì messo in seria crisi il sistema fognario urbano che, analogamente a quasi tutte le città italiane, è stato progettato per eventi di pioggia molto meno intensi di quelli attuali.

Le politiche per la riduzione del rischio idraulico negli ultimi decenni si sono correttamente concentrate sulla messa in sicurezza del reticolo principale trascurando di fatto il reticolo secondario e minore che però oggi è quello che cagiona i più seri problemi. Nel nostro territorio al riguardo nell'ultimo decennio è stata realizzata la cassa di espansione sul Torrente Castro in Loc. Cognaia ed è in corso di completamento la cassa di espansione del Torrente Bicchieraia, tributario del Castro, in Loc. Pietramorta; questi due interventi, una volta completati, dovrebbero consentire di ridurre sostanzialmente il rischio idraulico di parte della città di Arezzo. Per le ragioni sopra esposte ora è giunto il momento di dare avvio a tutta una serie di interventi sia sul reticolo idrografico minore che sulla rete fognaria comunale.

E' opportuno precisare che in materia di gestione e manutenzione dei corsi d'acqua principali e secondari le competenze non sono del comune ma bensì della Regione (che è subentrata alle competenze della Provincia dopo la riforma Delrio) e del Consorzio di Bonifica che opera prevalentemente nella manutenzione ordinaria; mentre in materia di gestione e manutenzione del reticolo fognario le competenze sono suddivisibili tra comune e gestore del servizio idrico integrato (nel nostro caso la società Nuove Acque).

Nella precedenza consiliatura sono state poste le basi e sono stati consolidati i rapporti istituzionali e di piena collaborazione con i numerosi soggetti che hanno competenze sul ciclo delle acque quali il Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, il Consorzio di Bonifica e Nuove Acque S.p.a.. In particolare sono stati definiti di concerto

con quest'ultima e sono in corso di progettazione gli interventi sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico dell'area compresa tra Viale Santa Margherita e Buonconte da Montefeltro e dell'area di Via Romana e zona limitrofe. In particolare per quest'ultimo intervento, molto complesso ed articolato, il progetto preliminare prevede la realizzazione in tre stralci funzionali;

A seguito poi dell'evento alluvionale del 27 luglio 2019 ed a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da parte della Protezione civile sono state recentemente finanziati dal governo, su proposta anche dell'amministrazione comunale, una serie di interventi per la riduzione del rischio idraulico del nostro territorio ed in particolare:

- Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro
- Riassetto idraulico del collettore di acque basse per il drenaggio dell'area posta a monte della linea FS in zona Via Salvadori e via Padre Teodosio e area della zona della Sella
- Consolidamento arginale del Torrente Castro-Bicchieraia nella città di Arezzo
- Sistemazione idraulica del T. Vingone nel tratto a monte della confluenza del Torrente Valtina
- Sistemazione idraulica del T. Vingone nel tratto a monte della confluenza del Torrente Valtina
- Riassetto idraulico in loc. Policiano a monte della SR 71
- Sistemazione idraulica del Fosso Gagliofo, affluente destro del T. Castro in loc. Cognaia
- Riassetto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco
- Ricostituzione fosso scarpata ferrovia via Ugo Foscolo ad Arezzo

Sono interventi che complessivamente necessiteranno di più di 10 MEuro già finanziati dal governo centrale. Per i prossimi cinque anni gli obiettivi saranno prevalentemente i seguenti:

- realizzare gli interventi sulla rete fognaria di Viale Santa Margherita;
- realizzare gli interventi previsti su Via Romana ed aree limitrofe;
- collaborare attivamente con gli enti competenti ed i soggetti attuatori (Regione Toscana e Consorzio di Bonifica) ma anche vigilare puntualmente sugli stessi affinché si possano realizzare, nei tempi previsti, gli interventi per la riduzione del rischio idraulico sul reticolo idrografico minore ed oggetto di finanziamento nazionale;

- dare avvio alla progettazione ed alla conseguente realizzazione dell'intervento per la riduzione del rischio idraulico della zona Giotto finanziato nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da parte della Protezione civile.

4.7 Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore

L'Archivio Storico e di deposito del Comune di Arezzo, sezione separata dell'Archivio Corrente, la cui costituzione è stata autorizzata agli inizi degli anni Novanta dalla Soprintendenza archivistica toscana, è ospitato, da oltre due decenni, presso l'immobile situato in Via della Fiorandola numero 34 nella zona artigianale di Pesciola.

Nel corso di due decenni la struttura ha raggiunto il livello di saturazione delle proprie potenzialità, a causa della continua e crescente richiesta di conferimento di materiale documentario da parte degli uffici e servizi.

In questi anni l'amministrazione, in considerazione della necessità di reperire una nuova e più ampia sede, ha avviato più procedure esplorative, che si sono concluse tuttavia senza riscontrare nel mercato locale soluzioni adeguate e soddisfacenti, sia sotto il profilo finanziario che dal punto di vista impiantistico e tecnologico. Soluzioni tecnologicamente avanzate, basate sulla creazione di impianti robotizzati, sono state riscontrate sul mercato regionale e nazionale, ma a costi di realizzazione o di locazione estremamente elevati.

Pertanto, riteniamo oggi che non sia più possibile rimandare la risoluzione del problema e che, considerando l'aumento costante di deposito di documentazione cartacea presso l'Ente, l'unica soluzione per dare una risposta definitiva alla criticità del problema, sia avviare una grossa operazione di Digitalizzazione dell'Archivio Corrente delle pratiche Edilizie.

Sapendo che saranno necessari tempo e risorse tale progetto potrà esser svolto in due fasi, la prima riguardante l'archivio di deposito e la seconda l'archivio corrente, verrà individuato quale sia il metodo migliore, utilizzando eventualmente soluzioni già attive in altri Comuni al fine di far partire un processo necessario e non più eludibile per una amministrazione moderna efficiente ed efficace.

A tal fine, abbiamo valutato la possibilità di una esternalizzazione del servizio, previa l'affidamento di uno "*Studio di fattibilità per l'affidamento del servizio di formazione, custodia e gestione in outsourcing dell'archivio di deposito dell'Ente*". Saranno poi indispensabili, una volta affidato l'appalto, alcuni step per arrivare alla definitiva Digitalizzazione di tutta la documentazione cartacea, ma solo con questo tipo di intervento e di investimento riusciremo ad offrire un servizio efficiente ai professionisti del settore, nel loro costante e indispensabile bisogno di consultare, in tempi brevi, il materiale depositato presso l'Archivio.

4.8 Progetto il Terzo Luogo

Il “Terzo Luogo” nasce dall’idea di creare all’interno della città uno spazio urbano innovativo e accogliente, basato sulla comunità di quartiere e sul benessere dei fruitori. Un luogo neutrale, un’area per grandi e bambini dove trascorrere il tempo al di fuori della casa o del lavoro. Un progetto suggestivo di grande valorizzazione della nostra città che interesserà l’area dell’Ex Scalo Merci.

Il progetto genera due importanti porte della città all’interno del tessuto urbano ferroviario, la nuova biblioteca e l’ampliamento e il recupero degli immobili dell’ex scalo merci e del dopo lavoro ferroviario, concepiti come spazi multifunzionali dove moda, benessere e commercio si fondono in perfetta sintonia con il contesto. Le due porte del Terzo Luogo si legano attraverso una «Green Promenade» creando un percorso suggestivo attraverso giardini, aree attrezzate per il fitness e per il gioco dei bambini, serre idroponiche, orti e giardini tematici.

Il concetto è stato portato alla ribalta dal sociologo statunitense Ray Oldenburg nel suo libro del 1989 “the Great Good Place” in cui ha esplorato il contributo positivo del Terzo Luogo alla democrazia, alla comunità di quartiere e al benessere dei residenti.

L’idea di Public Library come Terzo Luogo si amplia in questo progetto fino a comprendere un’intera area inutilizzata della città, rivalutandone l’indiscussa valenza strategica della sua ubicazione, in prossimità del Centro urbano e contribuendo a valorizzare la limitazione storica della Ferrovia come ‘cesura’ tra due parti della città.

Il progetto prevede di intervenire nell’area compresa tra la Stazione Ferroviaria di Arezzo e via Baldaccio di Anghiari, in prossimità della nuova rotatoria progettata per accogliere la nuova circolazione viaria che caratterizzerà l’area e comprendente anche la viabilità generata dal raddoppio dell’esistente sottopasso ferroviario. L’idea caratterizzante il progetto prevede la creazione di un’area al servizio della cittadinanza che vada ad unire i due poli che la contengono: la stazione Ferroviaria e la nuova Biblioteca pubblica. Questi due luoghi vengono considerati come le due ‘porte’ della città per chi vi arriva: la Stazione perché punto di arrivo del viaggiatore per antonomasia e la Biblioteca, per questo posta lungo la principale direttrice viaria di accesso alla città per chi arriva in auto, come nuova porta ‘fisica’ di Arezzo, ma anche porta di accesso alla conoscenza e al ‘sapere’. Il progetto è caratterizzato da un percorso pedonale rettilineo che unisce i due poli dell’area d’intervento.

E’ un percorso esclusivamente pedonale, con la caratteristica di essere immerso nel verde (‘green-promenade’) e di unire e collegare luoghi legati alla cultura, al tempo libero e al benessere della persona: il filo di unione di un grande spazio attrattivo e dedito alla socializzazione. La pavimentazione sarà realizzata in doghe di legno tipo teak.

Questo intervento costituirà un progetto di riqualificazione urbana capace di “costruire” uno spazio nuovo e contemporaneo in grado di posizionare Arezzo tra le città europee più urbanisticamente avanzate.

4.9 Progetto Arezzo oltre Arezzo

Arezzo oltre Arezzo è una sfida prima ancora che un progetto: in questi anni molti sono stati i momenti nei quali questa Città si è aperta ad un rapporto proficuo con le istituzioni nazionali ed europee. Ma non solo: Arezzo ha puntato molto sulla forza e sulla necessità di fare sistema tra Comuni, italiani ed europei, grazie ad un forte investimento in Anci. Oggi pensiamo che questa vocazione alla collaborazione possa portare alla stesura di "gemellaggi formativi ed imprenditoriali" stretti con municipi "vicini" per vocazione economica e preparazione al lavoro così da dare opportunità di studio e di crescita economica.

In particolare continueremo a dedicare particolare cura e attenzione ai rapporti in essere con la città gemellata Oswiecim al fine di sviluppare un percorso di condivisione e di coprogettazione che permetta all'Amministrazione comunale di sviluppare ulteriormente le esperienze in atto armonizzando i vari interventi e di curare con particolare attenzione le attività relative al gemellaggio stabilito con la città.

Stessa attenzione verrà dedicata al gemellaggio con Noman e, di riflesso, ai rapporti con l'Oklahoma University promuovendo lo scambio tra studenti e lo scambio tra associazioni del territorio che possono essere coinvolte su collaborazioni specifiche in grado di incrementare collaborazioni su temi di vario genere in grado di creare un arricchimento culturale ma anche commerciale con il nostro territorio.

Le politiche europee sono gestite funzionalmente dal Servizio supporto alla governance, il quale annovera tra i propri obiettivi proprio quello di promuovere la progettualità all'interno dell'Ente e di sostenere le singole strutture operative per l'accesso ai fondi comunitari.

Nell'anno che volge alla conclusione, l'ufficio è stato chiamato a gestire i rapporti internazionali in un contesto di emergenza pandemica, con il conseguente notevole aggravio delle difficoltà nel mantenere vivi tali rapporti anche solo per le ragioni collegate alle difficoltà negli spostamenti.

La partecipazione a reti e network europei, infatti, costituisce un elemento imprescindibile per il raggiungimento delle finalità che sono proprie di questa unità organizzativa.

Nonostante le difficoltà, grazie anche all'ausilio dei più moderni strumenti di comunicazione virtuale, le politiche europee sono state curate e gestite perlopiù nell'ambito della rete Eurocities, a cui il Comune di Arezzo ha aderito già dal 2017.

Gli incontri di aggiornamento sulle novità relative ai finanziamenti europei e sullo sviluppo di progetti specifici che possano coinvolgere la città, i seminari tematici, i workshop e gli incontri divulgativi sono solo alcune delle attività mantenute attive in tale ambito.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta al procedimento che ha portato l'Ente ad aderire al Green City Accord, una nuova iniziativa che si pone come obiettivo quello di rendere le città europee più verdi, più pulite e più sane, in linea con altre iniziative intraprese dalle città dell'Unione europea ed a supporto dell'attuazione del Green Deal europeo e degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Da ultimo, le politiche europee ed, in particolare, l'accesso ai finanziamenti diretti erogati dalla Commissione Europea saranno resi sempre più fruibili attraverso l'istituzione di una newsletter appositamente dedicata all'argomento.

Quest'ultimo progetto, in lancio già dal mese in corso al fine di sensibilizzare, informare e formare su temi inerenti la progettazione, prevede un invio a cadenza mensile per aggiornare la giunta e gli uffici sulle principali opportunità di finanziamento rese note dalla Commissione Europea.

In particolare verrà redatta una scheda di sintesi in lingua italiana, al fine di facilitare e stimolare la partecipazione sull'argomento, con informazioni mirate riguardo al contenuto delle call for proposal attive, ai programmi cui attengono, alle tempistiche imposte per la presentazione dei progetti, ed ai budget messi a disposizione dalla Commissione.

Su ciascun bando sarà altresì indicato il collegamento diretto alla sezione dedicata sul sito web della commissione europea.

Nell'occasione saranno evidenziate anche le offerte di partenariato di tutti quegli enti od istituzioni che condividono idee progettuali che possano trovare riscontro nelle strategie e negli obiettivi dell'amministrazione definiti in sede di programmazione.

All'interno della newsletter, poi, ci sarà anche una sezione dedicata ai principali eventi che la rete Eurocities organizza, al fine di implementarne la partecipazione e di condividere il più possibile tutte le informazioni accessibili.

Area strategica 5

LA CITTA' DEL BENESSERE

5.1 Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica

L'amministrazione comunale attribuisce un ruolo fondamentale alle politiche abitative, riconoscendo che la casa è un diritto primario per i cittadini.

Con un fabbisogno alloggiativo sempre più in crescita e l'impossibilità di poter acquistare una casa o a sostenere un affitto a causa della recente pandemia, che sta dando un duro colpo all'economia del nostro territorio, già in difficoltà a causa della crisi degli anni passati, giungono sempre più domande per un alloggio di edilizia residenziale pubblica, allungando ulteriormente le liste di attesa per un alloggio.

Le politiche abitative devono essere orientate alla promozione dell'affitto e al contrasto dell'emergenza abitativa, quali temi centrali per il benessere e la coesione sociale della nostra città, tanto quanto i servizi di welfare.

Lavoreremo nei prossimi anni per dare risposte alla crescente domanda di case popolari e per migliorare la qualità della vita nei contesti di edilizia residenziale pubblica agendo su più leve:

- Favorire insieme con Arezzo Casa S.p.a. quale soggetto gestore del patrimonio E.R.P. gli interventi tesi alla manutenzione delle case popolari di proprietà del Comune di Arezzo, con l'obiettivo di effettuare una mappatura dei fabbricati E.R.P. per individuarne le esigenze manutentive per la loro conservazione e dunque a tutela della conservazione del patrimonio comunale, oltre che per la salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità delle persone e delle famiglie che abitano nelle case popolari aretine;
- Contrastare il fenomeno delle occupazione abusive, sia verificando le condizioni di effettiva necessità, sia avviando la procedura di decadenza per chi ha superato il reddito massimo previsto dalla normativa. Diviene infatti di vitale importanza, assicurare che gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siano utilizzati nel modo adeguato da chi ne ha effettivamente diritto e bisogno. Per questa ragione si proseguirà la politica dei controlli effettuando verifiche costanti tese ad accertare la permanenza dei requisiti prescritti per l'assegnazione di alloggi E.R.P. e per il loro mantenimento in costanza di rapporto. Laddove si dovesse riscontrare la perdita dei requisiti sarà attiva la procedura di decadenza. Così da rendere più dinamico il mercato immobiliare pubblico;

- Attuare un piano straordinario e sensibile da parte degli inquilini per il rientro della morosità accumulata di concerto con i servizi sociali e Arezzo Casa S.p.a.;
- Attuare interventi di “contaminazione” sociale nei contesti di edilizia popolare, per promuovere occasioni di incontro, confronto scambio e crescita, al loro interno e con il resto della Città;
- Valorizzare gli spazi a “usi diversi” inseriti in contesti di Edilizia Residenziale Pubblica, così da incrementare il mix funzionale dei quartieri;
- Favorire i progetti di edilizia residenziale sociale, da considerare come servizio pubblico solo se in affitto, promuovendo esperienze innovative di social/cohousing.

5.2 Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti

La società nella quale viviamo ha conosciuto negli ultimi decenni una crisi economica che si è riacutizzata a causa della pandemia da Covid 19 e che presenterà “il conto” anche negli anni a venire. Parallelamente, si è sviluppata una crisi dei valori ormai non più limitata a casi sporadici dovuti a maleducazione o ignoranza, ma radicata nel tessuto sociale occidentale. Tutto questo ha portato anche ad Arezzo al cosiddetto “disagio giovanile”, che spesso porta le nuove generazioni a rifugiarsi, per gioco o per noia, nell'alcool e nella droga, e ad emarginare e discriminare il più debole e il “diverso” finanche a giungere a vere e proprie azioni di bullismo. Per invertire la rotta, l'Amministrazione metterà in campo da un lato iniziative per coinvolgere i giovani in attività artistiche, musicali, sportive e formative che minino alla base il disagio, e dall'altro specifiche azioni in collaborazione con i Servizi sociali, la Polizia Municipale e gli esperti in campo medico e sociale.

Lotta al bullismo

La “legge del più forte” ha caratterizzato i sistemi di regolamentazione delle prime comunità di esseri umani; oggi nelle democrazie occidentali non può essere tollerata la discriminazione dei più deboli, a partire dai contesti sociali più semplici. Il bullismo è una odiosa pratica di vera e propria violenza, fisica o verbale, posta in essere da chi, spesso in gruppo, esercita una azione di forza nei confronti di altre persone, spesso da sole, considerate più deboli. Negli ultimi anni il bullismo si è sviluppato anche nel mondo del web, prendendo il nome di cyberbullismo, con la particolarità che spesso chi si rende protagonista di episodi di violenza nel mondo virtuale soffre di un qualche tipo di disagio nel mondo reale.

Le politiche giovanili della Città di Arezzo dovranno tenere conto del problema e mettere in atto collaborazioni con il Mondo della scuola e dell'associazionismo giovanile, insieme ai servizi sociali e le famiglie, affinché da un lato si favorisca l'emersione degli episodi di bullismo anche con l'aiuto di psicologi che aiutino i soggetti bullizzati a chiedere e cercare aiuto senza provare paura o vergogna, dall'altro si contrasti e si punisca severamente i bulli, senza sottovalutare la portata del problema e senza minimizzarlo a scherzo o burla, con l'obiettivo finale di educare e rieducare tutti ad un comportamento civile e consono.

Lotta alla droga e all'abuso di alcool

Questa specifica battaglia non solo sociale, ma anche di legalità, si scontra con una visione ormai abitudinaria che interpreta come "necessario" il ricorso a droghe e alcool per divertirsi. E' indubbio che tutto ciò sia in netto contrasto con le vigenti normative che puniscono lo spaccio di sostanze stupefacenti e che vietano la somministrazione di bevande alcoliche ai soggetti minorenni e a tutti coloro che sono visibilmente in stato di ebbrezza. Sarà quindi necessario agire dal punto di vista culturale per contrastare questa "necessità" di ricorrere all'utilizzo di determinate sostanze nel momento dello svago e del divertimento, senza tuttavia criminalizzare coloro che, maggiorenni, bevono responsabilmente nel rispetto della propria salute e di quella altrui una volta alla guida, e senza condannare a prescindere il settore del divertimento e i locali che lavorano correttamente nel rispetto dell'etica e della legge.

Sarà cura dell'Assessorato alle Politiche giovanili sostenere le scuole, i privati, le associazioni e gli eventi che diano spazio alla prevenzione e all'informazione sui danni causati dalle droghe e all'abuso di alcool, che prevedano una alternativa per il divertimento dei minorenni, che prendano l'impegno morale di astenersi dal servire alcolici in maniera indiscriminata.

Saranno inoltre attivati con la collaborazione dei servizi sociali azioni di monitoraggio, con l'ausilio di medici e psicologi, nonché con la presenza territoriale degli operatori di strada, al fine di prevenire situazioni di disagio e di individuare quelle esistenti. Sarà poi data priorità al contrasto allo spaccio e alla vendita di alcolici ai minorenni con azioni mirate della Polizia Locale.

5.3 Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza

Attivare e promuovere

- percorsi di attività di confronto e progettazione con le associazioni locali e gli altri soggetti istituzionali (Provincia, Asl ecc.) per le tematiche relative alla parità di genere;
- l'attività della Consulta Comunale per la promozione delle Pari Opportunità;
- iniziative ed azioni per favorire l'eliminazione delle differenze, della discriminazione e della violenza nei confronti delle donne partendo dalla promozione di progetti sia in contesto scolastico sia in altre realtà educative e formative;
- piani articolati di attività ed eventi a sostegno del lavoro dei diversi soggetti attivi nella città per dare maggiore rilevanza comunicativa sui temi delle Pari Opportunità in occasione di date di importanza internazionale (8 marzo e del 25 novembre).

5.4 Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione e l'istituzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali

Il pieno riconoscimento dei diritti animali rappresenta un imperativo morale per consentire l'evoluzione della società umana quale la conosciamo ad un nuovo stadio, il cambiamento, peraltro già in atto, ha una portata di cui è difficile persino comprenderne la vastità. Se si considera la vita attuale, gli animali sono compartecipi, volenti o nolenti, di quasi ogni attività umana: l'alimentazione; il vestiario; il divertimento (dalle corse dei cavalli alla corrida, ai circhi, agli zoo); e non solo. In tutte queste attività la conseguenza per gli altri viventi è lo sfruttamento del loro corpo, sia obbligati a condizioni di vita non naturali, come negli allevamenti, sia destinati a conferire il corpo fisico in modo violento e finale con la morte, o ancora con l'obbligo a comportamenti che non fanno parte della loro vita naturale (negli utilizzi a scopo ludico). Considerando il fattore del cambiamento collegato al riconoscimento dei diritti, è evidente che non si può pensare ad una rivoluzione immediata e subitanea di una tale portata, ma sono da valorizzare quegli esempi che dimostrano come il cambiamento possa avvenire per gradi.

In tale contesto l'introduzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali costituisce un primo, ma fondamentale, passo per riconoscere loro la titolarità ad essere inseriti in un ambito di rapporti di tipo diverso, separandoli dal mondo inanimato a cui erano assimilati, e resi simili quantomeno sul piano dei diritti fondamentali agli esseri umani.

La figura del Garante per i Diritti degli Animali avrà tra le sue funzioni quelle di:

- Essere il riferimento per ogni segnalazione relativa al benessere degli animali: maltrattamenti, stato di salute delle colonie feline, necessità delle/i custodi, e sollecitazioni provenienti dalle associazioni di volontariato;
- Raccogliere documenti, atti, prove tese alla verifica delle segnalazioni, anche con il supporto degli organi di controllo laddove necessario;
- Dialogare con i soggetti preposti agli interventi per competenza e ne coordina il raccordo operativo, costituendo l'interfaccia con l'Amministrazione e con gli uffici.

Una ulteriore azione necessaria è l'istituzione di un nucleo benessere animale presso la Polizia Municipale: agenti appositamente formati e con la necessaria esperienza, dotati della strumentazione necessaria per intervenire nei casi di maltrattamento di animali, con cani morsicatori, animali feriti o mantenuti in condizioni che ledono il loro benessere, in stretta collaborazione con gli uffici Veterinari della ASL e le altre forze dell'ordine.

Un altro importante sforzo sarà diretto poi verso le colonie feline, alle quali sarà rivolta una particolare attenzione con un'opera di censimento permanente per la verifica della loro consistenza stato di salute attraverso il ricorso alle guardie zoofile. Per massimizzare poi gli interventi di sterilizzazione che la ASL mette a disposizione, e con l'obiettivo di garantire le massime condizioni di tutela verso la salute dei soggetti sottoposti ad intervento si è realizzata una stanza di degenza presso il canile comunale. Nella stanza i gatti vengono ospitati prima della sterilizzazione e mantenuti in osservazione per il tempo necessari prima della reimmissione in colonia. Inoltre a cadenza regolare provvederemo a fornire supporto ai custodi delle colonie attraverso la fornitura di cibo e antiparassitari.

5.5 Attivare presso il comune un osservatorio per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute.

L'emergenza sanitaria mondiale ha messo al centro del dibattito pubblico un elemento che era già molto chiaro per chi ha governato Arezzo nei cinque anni precedenti ed è stato chiamato a governare per i prossimi cinque e cioè il decisivo diritto che i cittadini hanno di avere notizie certe circa l'offerta sanitaria che a loro è riservata e garantita.

Notizie e condivisione delle scelte, al netto della competenza sanitaria che ovviamente è riconosciuta solo a chi ne è titolato sotto il punto di vista scientifico. Va da sé, tuttavia, che l'organizzazione sanitaria, la rete dei servizi legati all'ospedale e al territorio, la risposta alle esigenze di salute e sanità per i cittadini sono elementi che non possono essere taciuti o schermati alla loro conoscenza e consapevolezza.

Da ultimo complice la pandemia che ha costretto la sanità a occuparsi in via estremamente prevalente del virus Covid19, si è registrato un depotenziamento di risposte sanitarie riconducibili alle altre patologie.

Ma non solo: le macroaree regionali hanno, sotto alcuni aspetti, impoverito alcuni territori di risposte che si ritiene dover necessariamente essere ripristinate. Resta fermo che il nostro sistema sanitario ha grandi punti di forza e alcuni punti di debolezza in termini organizzativi che non mettono certo in dubbio la qualità dell'offerta erogata dai professionisti del settore.

Tuttavia, essendo il Sindaco il responsabile ultimo della salute dei propri cittadini crediamo necessario che si attivi un "osservatorio", promosso dall'amministrazione comunale e composto da personale sanitario e non, che monitori le criticità e magari concorra al superamento delle stesse. Questo nell'ottica di massima collaborazione con tutti gli enti e nella certezza che tutti i sistemi sono perfettibili e migliorabili e ciò è più possibile là dove vi è trasparenza e possibilità dialettica tra le parti.

5.6 Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità

La sanità aretina, come abbiamo prima ricordato, ha subito un indebolimento con la nascita delle aree vaste: l'inserimento di Arezzo insieme a Siena e Grosseto all'interno di una macrozona – ha fortemente penalizzato non solo la Città di Arezzo ma anche tutta la Provincia. Fin da subito è stato chiaro che il centro decisionale si era spostato definitivamente a Firenze e Siena e che molte decisioni venivano prese altrove, sopra la testa di tutti noi.

Per questa ragione, nello scorso mandato, abbiamo dato avvio agli *Stati generali della sanità aretina*: uno strumento, aperto alla Città, che permettesse alla ASL – braccio operativo della Regione – di rendere conto di scelte e risultati, ai professionisti di condividere visioni e criticità, alle associazioni e ai cittadini di divenire protagonisti e non solo destinatari di scelte e all'amministrazione di poter svolgere pienamente il proprio ruolo in merito alla tutela della salute dei cittadini (riconoscimento attribuito ai Sindaci).

Gli Stati generali hanno avuto seguito e successo e hanno concorso ha determinare una clima nuovo tra tutti i soggetti in campo.

Rafforzarli potenziandone ogni aspetto sarà l'obiettivo del quinquennio 2020-2025.

5.7 Progetto la Sanità del Futuro

Il futuro della sanità aretina si gioca su due assi: l'oggi ed il domani. "Oggi" abbiamo bisogno di investimenti ulteriori per il nostro presidio ospedaliero che necessita di interventi strutturali e strumentali non rinviabili; abbiamo bisogno di potenziare e rafforzare alcune risposte per la salute dei cittadini (dalle cure intermedie, all'Hospice, dal reparto di nefrologia ad altri settori in qualche sofferenza); abbiamo bisogno di portare a compimento il già avviato percorso verso la Seconda Casa della Salute al Parcheggio Baldaccio (utile anche a liberare alcuni spazi al San Donato) e dare risposte di salute diffuse sul territorio (da qui un piano regolatore dell'offerta sociosanitaria).

Il nostro domani ha un obiettivo preminente che iniziamo a costruire già oggi: individuare un'area della Città per avviare la edificazione del Nuovo Ospedale San Donato di Arezzo.

La Regione ha dato consistenti finanziamenti in molte realtà, adesso è il tempo che si inizi a definire ed a programmare questo intervento per Arezzo.

Stato attuazione programmi

Al fine di delineare compiutamente la programmazione strategica di questo mandato amministrativo occorre prendere atto dello stato di attuazione dei programmi in corso.

Con decreto ministeriale 1 dicembre 2015 si è stabilito di integrare il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) nel modo seguente:

“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

*a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. **Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL;***

Il Consiglio Comunale di questo Ente con Delibera n. 99 del 29/06/2021 avente ad oggetto *Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2021-2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo del risultato di amministrazione 2020 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2021/2025*, ha provveduto a dare atto dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il D.U.P (Documento Unico di Programmazione) 2021/25 approvato con DCC n. 91 del 22/12/2020.

In riferimento alla data del 15/07/2021 e del 09/11/2021, di seguito si fornisce inoltre rappresentazione dello stato di attuazione dei programmi (già definiti con il citato bilancio di previsione 2021/23) evidenziando, in riferimento alle tipologie di entrata e alle missioni/programmi/titoli di spesa, l’importo assestato e quello movimentato. Viene inoltre rappresentata la percentuale di realizzazione degli stessi, la cui lettura fornisce tuttavia solo un indicatore numerico da integrare attraverso valutazioni di ordine politico-strategico.

In allegato al presente documento (appendice A) si fornisce lo stato di avanzamento degli obiettivi 2021 alla data del 30/06/2021.

Elaborazione alla data del 15/07/2021:

Descrizione tipologia di entrata	Assestato 2021	Accertato 2021 al 15/07/2021	% di accertamento rispetto all'assestato
E (Entrata)			
Tip. 0.9900 AVANZO E FONDI	28.962.642,82	0,00	0,00%
Tip. 1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	51.527.015,55	11.766.048,95	22,83%
Tip. 1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.106.277,70	12.106.277,70	100,00%
Tip. 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.333.768,99	5.585.296,36	41,89%
Tip. 2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	405.941,26	0,00	0,00%
Tip. 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Tip. 3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.028.155,73	3.249.886,80	46,24%
Tip. 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.461.967,43	1.337.905,11	24,49%
Tip. 3.0300 Interessi attivi	1.208,83	1.169,41	96,74%
Tip. 3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	893.173,29	120.468,91	13,49%
Tip. 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.333.417,50	569.742,55	24,42%
Tip. 4.0100 Tributi in conto capitale	465.000,00	397.233,71	85,43%
Tip. 4.0200 Contributi agli investimenti	15.933.331,76	11.718.480,87	73,55%
Tip. 4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.827.307,00	367.701,43	9,61%
Tip. 4.0500 Altre entrate in conto capitale	7.506.881,02	1.637.204,86	21,81%
Tip. 5.0100 Alienazione di attività finanziarie	638.436,76	20.123,37	3,15%
Tip. 5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	600.000,00	0,00	0,00%
Tip. 6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	600.000,00	0,00	0,00%
Tip. 6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Tip. 7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
Tip. 9.0100 Entrate per partite di giro	34.892.000,00	2.350.632,13	6,74%
Tip. 9.0200 Entrate per conto terzi	3.866.721,00	303.914,34	7,86%
Totale generale entrata	200.383.246,64	51.532.086,50	25,72%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 15/07/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	00.99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 00.99	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.394.672,17	1.248.893,44	89,55%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.01	1.394.672,17	1.248.893,44	89,55%
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.404.664,89	1.951.530,39	81,16%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	4.000,00	788,90	19,72%
	Totale Missione Prog. 01.02	2.408.664,89	1.952.319,29	81,05%
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.177.081,79	1.531.074,09	70,33%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	600.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.03	2.777.081,79	1.531.074,09	55,13%
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.416.874,68	1.073.216,99	75,75%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.04	1.416.874,68	1.073.216,99	75,75%
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	438.738,60	422.832,16	96,37%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.05	438.738,60	422.832,16	96,37%
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.528.191,26	3.223.169,03	91,35%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.867.865,40	513.084,38	27,47%
	Totale Missione Prog. 01.06	5.396.056,66	3.736.253,41	69,24%
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	629.878,50	604.995,06	96,05%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.07	639.878,50	604.995,06	94,55%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 15/07/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	875.072,30	688.795,06	78,71%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	221.194,19	161.781,29	73,14%
	Totale Missione Prog. 01.08	1.096.266,49	850.576,35	77,59%
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	7.753.340,34	5.298.322,02	68,34%
	Totale Missione Prog. 01.10	7.753.340,34	5.298.322,02	68,34%
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.042.259,11	1.433.830,46	47,13%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.11	3.042.259,11	1.433.830,46	47,13%
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.326.312,50	4.938.565,90	92,72%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	172.313,52	83.264,45	48,32%
	Totale Missione Prog. 03.01	5.498.626,02	5.021.830,35	91,33%
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 03.02	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.494.288,10	3.649.778,02	81,21%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.407.225,83	239.225,83	9,94%
	Totale Missione Prog. 04.01	6.901.513,93	3.889.003,85	56,35%
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.892.509,67	1.455.276,72	76,90%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.961.021,00	812.268,68	41,42%
	Totale Missione Prog. 04.02	3.853.530,67	2.267.545,40	58,84%
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	90.479,05	64.350,70	71,12%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	96.494,68	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.05	186.973,73	64.350,70	34,42%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 15/07/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.627.258,90	833.786,16	51,24%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.06	1.627.258,90	833.786,16	51,24%
Missione Prog.	04.07 (Diritto allo studio)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	446.140,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.07	446.140,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	572.451,89	92.829,62	16,22%
	Totale Missione Prog. 05.01	572.451,89	92.829,62	16,22%
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.277.472,18	1.233.197,77	54,15%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	190.484,97	190.484,97	100,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 05.02	2.467.957,15	1.423.682,74	57,69%
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.355.054,18	998.371,91	73,68%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.001.177,83	540.111,09	53,95%
	Totale Missione Prog. 06.01	2.356.232,01	1.538.483,00	65,29%
Missione Prog.	06.02 (Giovani)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	205.000,00	146.922,59	71,67%
	Totale Missione Prog. 06.02	205.000,00	146.922,59	71,67%
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.364.048,56	463.277,35	19,60%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	643.041,09	4.604,33	0,72%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 07.01	3.007.089,65	467.881,68	15,56%
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	525.894,56	498.909,18	94,87%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	116.335,86	84.905,86	72,98%
	Totale Missione Prog. 08.01	642.230,42	583.815,04	90,90%
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	21.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	87.104,37	77.104,37	88,52%
	Totale Missione Prog. 08.02	108.104,37	77.104,37	71,32%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 15/07/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	420.000,00	70.000,00	16,67%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	3.470.302,59	718.977,16	20,72%
	Totale Missione Prog. 09.01	3.890.302,59	788.977,16	20,28%
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.491.706,31	1.388.998,36	93,11%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	856.325,36	548.951,34	64,11%
	Totale Missione Prog. 09.02	2.348.031,67	1.937.949,70	82,54%
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	21.959.873,31	16.714.278,52	76,11%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.03	21.959.873,31	16.714.278,52	76,11%
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	369.000,00	323.000,00	87,53%
	Totale Missione Prog. 09.04	369.000,00	323.000,00	87,53%
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	780.362,16	342.804,02	43,93%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	567.268,00	1.024,80	0,18%
	Totale Missione Prog. 09.05	1.347.630,16	343.828,82	25,51%
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	43.500,00	21.836,84	50,20%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.08	43.500,00	21.836,84	50,20%
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	724.412,97	419.571,44	57,92%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 10.02	724.412,97	419.571,44	57,92%
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.634.384,46	3.290.197,63	90,53%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	25.265.192,49	12.793.186,72	50,64%
	Totale Missione Prog. 10.05	28.899.576,95	16.083.384,35	55,65%
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.008.708,04	1.710.721,83	85,17%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	223.654,06	143.605,06	64,21%
	Totale Missione Prog. 11.01	2.232.362,10	1.854.326,89	83,07%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 15/07/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	657.833,37	469.363,68	0,00%
	Totale Missione Prog. 11.02	657.833,37	469.363,68	0,00%
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.641.539,57	4.361.661,55	77,31%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	226.281,20	180.965,20	79,97%
	Totale Missione Prog. 12.01	5.867.820,77	4.542.626,75	77,42%
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	962.500,00	883.954,28	91,84%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.02	962.500,00	883.954,28	91,84%
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.493.527,33	1.175.483,30	78,71%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	561.470,09	361.470,09	64,38%
	Totale Missione Prog. 12.03	2.054.997,42	1.536.953,39	74,79%
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	6.055.022,74	2.809.980,55	46,41%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.04	6.055.022,74	2.809.980,55	46,41%
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.279.384,14	386.387,00	30,20%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	393.190,25	393.190,25	100,00%
	Totale Missione Prog. 12.06	1.672.574,39	779.577,25	46,61%
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.975.962,65	593.352,35	19,94%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.07	2.975.962,65	593.352,35	19,94%
Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	326.304,23	314.222,23	96,30%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 13.07	326.304,23	314.222,23	96,30%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 15/07/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	283.263,68	224.488,54	79,25%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	129.356,63	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	107.786,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.02	520.406,31	224.488,54	43,14%
Missione Prog.	14.03 (Ricerca e innovazione)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.798.899,35	2.798.899,35	100,00%
	Totale Missione Prog. 14.03	2.798.899,35	2.798.899,35	100,00%
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	370.888,00	367.888,00	99,19%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.04	370.888,00	367.888,00	99,19%
Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	209.163,24	89.160,71	42,63%
	Totale Missione Prog. 17.01	209.163,24	89.160,71	42,63%
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 19.01	1.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	494.084,26	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.01	494.084,26	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	7.424.026,01	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.02	7.424.026,01	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.425.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.03	1.625.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	630.084,41	328.393,23	52,12%
	Totale Missione Prog. 50.01	630.084,41	328.393,23	52,12%
Missione Prog.	50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	926.326,77	484.043,59	52,25%
	Totale Missione Prog. 50.02	926.326,77	484.043,59	52,25%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 15/07/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	60.01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)			
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 60.01	10.000.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	99.01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)			
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.758.721,00	5.405.780,77	13,95%
	Totale Missione Prog. 99.01	38.758.721,00	5.405.780,77	13,95%
	Totale generale spesa	200.383.246,64	94.675.387,16	47,25%

Di seguito i dati della spesa di cui sopra aggregati per titolo:

Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 15/07/2021	% di impegno rispetto all'assestato
U (Uscita)			
(Titolo) 0 Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00%
(Titolo) 1 Spese correnti	105.289.928,85	67.575.475,38	64,18%
(Titolo) 2 Spese in conto capitale	44.700.484,02	21.210.087,42	47,45%
(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	707.786,00	0,00	0,00%
(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	926.326,77	484.043,59	52,25%
(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.758.721,00	5.405.780,77	13,95%
Totale generale spesa	200.383.246,64	94.675.387,16	47,25%

Elaborazione alla data del 09/11/2021:

Descrizione tipologia di entrata	Assestato 2021	Accertato 2021 al 09/11/2021	% di accertamento rispetto all'assestato
E (Entrata)			
Tip 0.9900 AVANZO E FONDI	31.552.239,46	0,00	0,00%
Tip 1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	51.249.013,47	27.308.067,65	53,29%
Tip 1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip 1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.106.277,70	12.106.277,70	100,00%
Tip 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.207.027,87	13.888.050,32	80,71%
Tip 2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip 2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	359.361,26	13.420,00	3,73%
Tip 2.0104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	36.000,00	35.997,00	99,99%
Tip 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip 3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.843.819,80	4.747.421,36	69,37%
Tip 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.458.967,43	4.564.470,43	83,61%
Tip 3.0300 Interessi attivi	1.208,83	1.169,41	96,74%
Tip 3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	893.173,29	120.468,91	13,49%
Tip 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.154.308,03	1.782.223,60	82,73%
Tip 4.0100 Tributi in conto capitale	593.000,00	631.033,63	106,41%
Tip 4.0200 Contributi agli investimenti	14.352.353,03	11.791.134,41	82,15%
Tip 4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip 4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.466.307,00	406.661,65	27,73%
Tip 4.0500 Altre entrate in conto capitale	7.479.199,26	3.263.273,04	43,63%
Tip 5.0100 Alienazione di attività finanziarie	638.436,76	20.123,37	3,15%
Tip 5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip 6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip 6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip 7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
Tip 9.0100 Entrate per partite di giro	35.262.000,00	3.823.770,45	10,84%
Tip 9.0200 Entrate per conto terzi	3.896.721,00	462.342,63	11,86%
TOTALE GENERALE ENTRATA	201.549.414,19	84.965.905,56	42,16%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 09/11/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	00.99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 00.99	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.413.388,54	1.280.535,19	90,60%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	76.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.01	1.489.388,54	1.280.535,19	85,98%
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.251.117,60	2.099.211,59	93,25%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	4.000,00	788,90	19,72%
	Totale Missione Prog. 01.02	2.255.117,60	2.100.000,49	93,12%
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.140.081,79	1.727.720,37	80,73%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 01.03	2.140.081,79	1.727.720,37	80,73%
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.571.683,74	1.368.143,32	87,05%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.04	1.571.683,74	1.368.143,32	87,05%
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	431.738,60	413.832,16	95,85%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.05	431.738,60	413.832,16	95,85%
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.603.865,18	3.247.216,85	90,10%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.426.225,67	806.089,37	56,52%
	Totale Missione Prog. 01.06	5.030.090,85	4.053.306,22	80,58%
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	642.378,50	630.422,06	98,14%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	10.000,00	3.467,24	34,67%
	Totale Missione Prog. 01.07	652.378,50	633.889,30	97,17%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 09/11/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	902.620,70	775.352,22	85,90%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	341.669,84	198.581,37	58,12%
	Totale Missione Prog. 01.08	1.244.290,54	973.933,59	78,27%
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	8.170.842,19	5.123.784,46	62,71%
	Totale Missione Prog. 01.10	8.170.842,19	5.123.784,46	62,71%
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.055.346,72	2.790.959,58	91,35%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.11	3.055.346,72	2.790.959,58	91,35%
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.227.256,59	4.937.225,39	94,45%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	212.313,52	84.956,59	40,01%
	Totale Missione Prog. 03.01	5.439.570,11	5.022.181,98	92,33%
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	24.500,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 03.02	24.500,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.630.704,86	3.779.588,61	81,62%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	317.125,83	267.081,66	84,22%
	Totale Missione Prog. 04.01	4.947.830,69	4.046.670,27	81,79%
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.899.228,91	1.771.340,25	93,27%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.298.090,04	923.559,88	71,15%
	Totale Missione Prog. 04.02	3.197.318,95	2.694.900,13	84,29%
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	90.968,58	90.968,58	100,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	96.494,68	85.516,23	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.05	187.463,26	176.484,81	94,14%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 09/11/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.572.094,17	1.164.178,56	74,05%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	86.705,40	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.06	1.658.799,57	1.164.178,56	70,18%
Missione Prog.	04.07 (Diritto allo studio)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	476.140,00	257.356,10	54,05%
	Totale Missione Prog. 04.07	476.140,00	257.356,10	54,05%
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	294.002,70	92.829,62	31,57%
	Totale Missione Prog. 05.01	294.002,70	92.829,62	31,57%
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.412.024,49	1.947.195,42	80,73%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	215.484,97	190.484,97	88,40%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 05.02	2.627.509,46	2.137.680,39	81,36%
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.314.837,05	1.064.813,73	80,98%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.250.097,02	566.151,51	45,29%
	Totale Missione Prog. 06.01	2.564.934,07	1.630.965,24	63,59%
Missione Prog.	06.02 (Giovani)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	274.160,00	231.019,59	84,26%
	Totale Missione Prog. 06.02	274.160,00	231.019,59	84,26%
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.562.090,72	1.949.161,61	76,08%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	643.041,09	6.881,13	1,07%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 07.01	3.205.131,81	1.956.042,74	61,03%
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	520.994,56	492.277,48	94,49%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	116.335,86	96.335,86	82,81%
	Totale Missione Prog. 08.01	637.330,42	588.613,34	92,36%
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	21.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	306.645,53	293.527,64	95,72%
	Totale Missione Prog. 08.02	327.645,53	293.527,64	89,59%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 09/11/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	423.000,00	414.217,27	97,92%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	4.177.755,94	2.349.057,15	56,23%
	Totale Missione Prog. 09.01	4.600.755,94	2.763.274,42	60,06%
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.491.189,96	1.365.198,36	91,55%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	876.665,46	678.199,43	77,36%
	Totale Missione Prog. 09.02	2.367.855,42	2.043.397,79	86,30%
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	21.974.873,31	17.481.100,55	79,55%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.03	21.974.873,31	17.481.100,55	79,55%
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	369.000,00	323.000,00	87,53%
	Totale Missione Prog. 09.04	369.000,00	323.000,00	87,53%
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	780.362,16	342.804,02	43,93%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	587.268,00	1.024,80	0,17%
	Totale Missione Prog. 09.05	1.367.630,16	343.828,82	25,14%
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	51.613,00	42.619,84	82,58%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	29.536,20	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.08	81.149,20	42.619,84	52,52%
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	724.412,97	586.281,20	80,93%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 10.02	724.412,97	586.281,20	80,93%
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.509.758,46	3.337.151,77	95,08%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	25.748.827,30	14.645.625,46	56,88%
	Totale Missione Prog. 10.05	29.258.585,76	17.982.777,23	61,46%
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.638.708,04	1.742.272,25	66,03%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	473.654,06	137.139,06	28,95%
	Totale Missione Prog. 11.01	3.112.362,10	1.879.411,31	60,39%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 09/11/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	657.833,37	469.363,68	0,00%
	Totale Missione Prog. 11.02	657.833,37	469.363,68	0,00%
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.841.002,56	4.537.526,10	77,68%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	193.281,20	183.077,58	94,72%
	Totale Missione Prog. 12.01	6.034.283,76	4.720.603,68	78,23%
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	929.300,00	893.938,28	96,19%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.02	929.300,00	893.938,28	96,19%
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.589.993,95	1.443.988,46	90,82%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	641.470,09	406.108,17	63,31%
	Totale Missione Prog. 12.03	2.231.464,04	1.850.096,63	82,91%
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.621.261,56	3.167.141,61	56,34%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.04	5.621.261,56	3.167.141,61	56,34%
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.683.257,67	516.180,00	30,67%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	393.190,25	393.190,25	100,00%
	Totale Missione Prog. 12.06	2.076.447,92	909.370,25	43,79%
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.714.940,51	1.698.994,64	62,58%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	50.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.07	2.764.940,51	1.698.994,64	61,45%
Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	326.304,23	314.222,23	96,30%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	130.000,00	130.000,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 13.07	456.304,23	444.222,23	97,35%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 09/11/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	552.863,68	264.949,38	47,92%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	129.356,63	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	107.786,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.02	790.006,31	264.949,38	33,54%
Missione Prog.	14.03 (Ricerca e innovazione)			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.798.899,35	2.798.899,35	100,00%
	Totale Missione Prog. 14.03	2.798.899,35	2.798.899,35	100,00%
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	400.888,00	397.888,00	99,25%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.04	400.888,00	397.888,00	99,25%
Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	209.163,24	89.160,71	42,63%
	Totale Missione Prog. 17.01	209.163,24	89.160,71	42,63%
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 19.01	1.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	452.215,34	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.01	452.215,34	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	8.004.026,01	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.02	8.004.026,01	0,00	0,00%
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.425.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	200.000,00	38.700,00	19,35%
	Totale Missione Prog. 20.03	1.625.000,00	38.700,00	2,38%
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	(Titolo) 1 Spese correnti	629.543,36	328.393,23	52,16%
	Totale Missione Prog. 50.01	629.543,36	328.393,23	52,16%
Missione Prog.	50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	926.326,77	484.043,59	52,25%
	Totale Missione Prog. 50.02	926.326,77	484.043,59	52,25%

	Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 09/11/2021	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	60.01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)			
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 60.01	10.000.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	99.01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)			
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	39.158.721,00	8.580.821,27	21,91%
	Totale Missione Prog. 99.01	39.158.721,00	8.580.821,27	21,91%
	TOTALE GENERALE SPESA	201.549.414,19	111.340.832,78	55,24%

Di seguito i dati della spesa di cui sopra aggregati per titolo:

Descrizione	Assestato 2021	Impegnato 2021 al 09/11/2021	% di impegno rispetto all'assestato
U (Uscita)			
(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
(Titolo) 1 Spese correnti	107.550.110,42	76.429.331,02	71,06%
(Titolo) 2 Spese in conto capitale	43.756.470,00	25.846.636,90	59,07%
(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	157.786,00	0,00	0,00%
(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	926.326,77	484.043,59	52,25%
(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	39.158.721,00	8.580.821,27	21,91%
TOTALE GENERALE SPESA	201.549.414,19	111.340.832,78	55,24%

I debiti fuori bilancio

Un aspetto rilevante della verifica sullo stato di attuazione dei programmi riguarda l'eventuale riconoscimento di Debiti fuori Bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti dal 01/01/2020 al 31/12/2020				
Totale di tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti dal 1/01/2020 al 31/12/2020	Annualità del ripiano			
	2020 (a)	2021 (b)	2022 (c)	Debiti non ripianati per mancata copertura (d)
importo	importo	importo	importo	importo
169.450,62	169.450,62	0,00	0,00	0,00

Tipologia dei debiti ex art.194 D.lgs. 18/08/2000, n. 267					
Totale tipologia	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
importo	importo	importo	importo	importo	importo
169.450,62	31.086,94	0,00	0,00	0,00	138.363,68

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2018/2020 è stata la seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	68.235,25	31.086,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		483.591,89	138.363,68
Totale	0,00	551.827,14	169.450,62

La verifica dello stato di attuazione dei programmi, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 29/06/2021 ha evidenziato che non risultano debiti fuori bilancio da finanziare ad eccezione di quanto dichiarato con la nota prot 73083 del 24.5.2021 a firma del Dirigente del Servizio Legale in merito alle due sentenze di soccombenza a carico dell'ente relative alla Sentenza Corte d'Appello di Firenze n. 133/2021 e Sentenza Tribunale di Firenze n. 408/2021 per le quali tuttavia sussiste idonea copertura finanziaria nel fondo contenziosi accantonato in sede di rendiconto 2020.

In ossequio al principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., regola n. 5.2, punto 3, lettera h), l'importo totale necessario è stato accantonato e previsto dell'apposito "Fondo rischio contenziosi" quale parte integrante della parte "accantonata" dell'Avanzo di Amministrazione 2020

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 23/07/2021 è stato prelevato dal fondo rischi contenzioso 2020 l'importo di euro 1.488.728,54 destinati al finanziamento delle due sentenze sopra citate. Con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 30.9.2021 è stato effettuato ulteriore prelevamento dal fondo contenzioso 2020 per euro 10.793,52.

Alla data del 09.11.2021, risultano approvati i seguenti atti:

- DCC n. 109 del 23/07/2021 avente ad oggetto: *Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del tribunale di firenze n. 408/2021, causa r.g. 12133/2016.* (Importo finanziato interamente imputato all'esercizio 2021) con entrate proprie di natura corrente euro 1.354.307,68.

Con determina dirigenziale n. 2101 del 13/08/2021 è stato disposto di assumere i conseguenti impegni di spesa, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 23.07.2021 ed in relazione al debito derivante dalla sentenza del Tribunale di Firenze n. 408/2021 per la causa iscritta al R.G. 12133/2016.

Atti in corso di predisposizione:

- delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio conseguente alla sentenza della Corte d'Appello di Firenze n.133/2021.*

Importo parzialmente finanziato con applicazione avanzo accantonato da fondo contenzioso 2020 al bilancio di previsione 2021 (prelevamento dal fondo contenzioso 2020 effettuato con delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 23.7.2021 per euro 134.420,86. In sede di assunzione degli impegni giuridici, l'importo necessario per il finanziamento della causa è risultato pari ad euro 117.053,14 in quanto con DCC n. 8/2014 sulla base della sentenza di primo grado n.733/2013 si era provveduto a riconoscere il debito fuori bilancio per euro 17.367,72 impegnando le relative risorse);

- delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio conseguente alla sentenza della Corte d'Appello di Firenze n.96/2015.*

Importo parzialmente finanziato con applicazione avanzo accantonato da fondo contenzioso 2020 al bilancio di previsione 2021 (prelevamento dal fondo contenzioso 2020 effettuato con delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 30.9.2021 per euro 10.793,52). I maggiori costi sostenuti dall'impresa quantificati in €. 13.747,01, sono stati imputati all'impegno n. 1281, Cap. 64011 del bilancio 2014.

- delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio conseguente alla sentenza della Corte d'Appello di Firenze n.2011/2021.*

Quantificazione importo da finanziare in corso di determinazione.

Dalle comunicazioni ricevute in esito alla ulteriore verifica richiesta con nota prot. 127.122 del 8.9.2021 non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Contesto esterno generale

La pandemia del Covid-19 rappresenta per l'Unione Europea una sfida epocale. E' volontà del Consiglio Europeo impegnarsi con tutte le forze per affrontare questo compito insieme e guardare al futuro per rilanciare l'Europa, perché oggi come mai prima di ora si ritiene indispensabile stabilire priorità chiare e unire le forze.

Il Bilancio dell'UE è quindi orientato sia al superamento delle attuali sfide generate dalla crisi del Covid-19, sia al perseguimento degli obiettivi strategici di lungo termine dell'Unione Europea in un mondo che cambia, riassunti dai seguenti principi guida:

- il superamento duraturo della pandemia del Covid-19 e la ripresa economica: contenere la diffusione del virus sostenendoci in uno spirito di vera solidarietà europea unendo forze e risorse per preparare il terreno alla ripresa economica; una ripresa che dovrà partire dal rafforzamento del mercato interno per mezzo dei Fondi Strutturali, importante strumento che fornirà un rilevante contributo per lo stimolo alla ripresa nelle regioni, che verranno resi disponibili il più rapidamente possibile;
- un' Europa più forte e più innovativa: sarà formulata una risposta *europea* sugli effetti del Coronavirus, e le misure necessarie rappresenteranno un'opportunità per accelerare una trasformazione digitale, tecnologica e sostenibile che guardi al futuro e che migliori il nostro benessere, ma che tuteli la nostra sicurezza ed i nostri valori;
- un' Europa più equa: la coesione, la sicurezza e la solidarietà all'interno della società sono e resteranno i pilastri centrali per un' Europa equa. Le conseguenze sociali della crisi verranno combattute e la coesione sociale sarà protetta per promuovere prospettive future sostenibili e per tutelare e garantire la partecipazione dei giovani, importanti catalizzatori per il futuro del nostro continente. Grande importanza verrà attribuita alla solidarietà tra generazioni, in particolare alla protezione dei bambini e degli anziani, i più vulnerabili in un periodo di crisi;
- un' Europa più sostenibile: superare le conseguenze economiche e sociali della pandemia del Covid-19 in modo sostenibile e inclusivo e contribuire a plasmare la transizione verso un' economia sostenibile attraverso un' ambiziosa politica per il clima, per l'ambiente e per la tutela della biodiversità, orientandosi all'agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- un' Europa della sicurezza e dei valori comuni: la tutela dei valori comuni, dei diritti e delle libertà individuali sarà rafforzata attraverso l'utilizzo con fermezza dei meccanismi previsti dai Trattati europei ogniqualvolta vengano riscontrati deficit sul piano dei diritti fondamentali; lo stato di diritto è la premessa fondamentale per la tutela degli altri valori ed è imprescindibile per il funzionamento dell' UE oltre che premessa fondamentale per l' utilizzo corretto dei fondi del bilancio UE. Anche la cooperazione giudiziaria e la collaborazione delle autorità di polizia degli stati membri dovranno essere migliorate e potenziate affinché la sicurezza delle cittadine e dei cittadini venga incrementata.
- un' Europa forte nel mondo: l'azione europea esterna sarà unita, responsabile, forte ed efficace. Sarà importante dimostrare di essere in grado di agire bene nel superamento della pandemia Covid-19 e nel rafforzamento di sistemi resilienti per la prevenzione delle crisi in modo che l'UE potrà presentarsi come attore credibile anche sulla scena globale. Verrà intensificato l'impegno per il superamento dei grandi conflitti internazionali ed il mantenimento della pace e della stabilità in quei paesi dove ancora esistono percorsi di pace da concludere o implementare.

Programmazione UE

Semplicità, flessibilità ed efficienza sono le tre regole chiave che hanno guidato la Programmazione 2021-2027 per una proposta più semplice e intuitiva per i beneficiari dell'azione. Importanti infatti sono le novità al riguardo: il numero dei programmi sarà ridotto di più di un terzo per rendere la struttura della programmazione nel suo complesso più chiara e coerente con le priorità dell'Unione. Gli obblighi amministrativi saranno ridimensionati grazie al ritorno alla regola "N+2" che permetterà ai Ministeri e alle Regioni di avere due anni di tempo per certificare la spesa.

I controlli, soprattutto per le PMI, saranno limitati all'intervento nazionale senza ricorrere a quello europeo, e, grazie all'introduzione del principio dell'audit unico, PMI e piccoli imprenditori non saranno più sottoposti a controlli multipli.

La priorità del programma 2021-2027 sono quelle di investire maggiormente in aree come ricerca e innovazione, giovani, economia digitale, gestione delle frontiere, sicurezza e difesa per contribuire alla prosperità, alla sostenibilità e alla sicurezza.

Grazie a questo nuovo programma, verranno supportate principalmente le PMI e la loro forza competitiva, in modo da rafforzare la gestione del mercato interno e definire la struttura finanziaria europea.

In particolare, il programma "Mercato Unico" garantirà un protezione maggiore e più forte ai diritti del consumatore e incrementerà la cooperazione tra gli Stati membri e la Commissione, in modo da assicurare che le norme siano applicate adeguatamente.

Bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027

Il 21 luglio 2020 i leader dell'UE, riuniti in presenza al vertice straordinario di Bruxelles, hanno raggiunto un accordo su una dotazione complessiva di **1824,3 miliardi di EUR**.

Il pacchetto, che riunisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) che coprirà i prossimi sette anni, dal 2021 al 2027 (1074,3 miliardi di EUR) e **un ulteriore sforzo straordinario per la ripresa**, denominato **Next Generation EU** di **750 miliardi di EUR**, pensato per favorire la ripresa e la resilienza delle economie nazionali e le cui risorse saranno reperite dalla Commissione non da contributi degli Stati, ma (e qui sta la novità principale) prendendo denaro in prestito sui mercati finanziari per conto dell'Unione, aiuterà l'UE a ripartire dopo la pandemia di COVID-19 e sosterrà gli investimenti nelle transizioni verde e digitale e costituirà lo strumento principale per l'attuazione del pacchetto per la ripresa in risposta alle conseguenze socioeconomiche della pandemia. L'entità del QFP consentirà all'UE di realizzare i suoi obiettivi a lungo termine e di preservare la piena capacità del piano per la ripresa.

Le Priorità

Il QFP coprirà i seguenti settori di spesa:

- mercato unico, innovazione e agenda digitale;
- coesione, resilienza e valori;

- risorse naturali e ambiente;
- migrazione e gestione delle frontiere;
- sicurezza e difesa;
- vicinato e resto del mondo;
- pubblica amministrazione europea.

Fondo per la ripresa - Next Generation EU

Next Generation EU fornirà all'Unione i mezzi necessari per affrontare le sfide poste dalla pandemia di COVID-19. In base all'accordo la Commissione sarà in grado di contrarre prestiti sui mercati fino a **750 miliardi di EUR** (di questi 750 miliardi all'Italia toccheranno poco meno di 209 miliardi). Tali fondi potrebbero essere utilizzati per prestiti back-to-back e per spese convogliate attraverso i programmi del QFP. I capitali raccolti sui mercati finanziari saranno rimborsati entro il 2058.

Gli importi disponibili a titolo di Next Generation EU saranno destinati a sette programmi distinti:

- ripresa e resilienza: 672,5 miliardi di EUR (prestiti: 360 miliardi di EUR, sovvenzioni: 312,5 miliardi di EUR)
- REACT-EU: 47,5 miliardi di EUR
- Orizzonte Europa: 5 miliardi di EUR
- InvestEU: 5,6 miliardi di EUR
- Sviluppo rurale: 7,5 miliardi di EUR
- Fondo per una transizione giusta (JTF): 10 miliardi di EUR
- RescEU: 1,9 miliardi di EUR

Ripartizione del dispositivo per la ripresa e la resilienza

Il piano garantisce che i fondi siano destinati ai paesi e ai settori più colpiti dalla crisi: il **70%** delle sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza sarà impegnato nel **2021** e nel **2022**, mentre il **30%** sarà impegnato nel **2023**.

L'investimento effettuato rappresenta una leva fondamentale per effettuare quella svolta ambientale, industriale e sociale in tutta Europa e consentire il rilancio complessivo dell'economia europea.

Le dotazioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza saranno stabilite secondo i criteri di ripartizione della Commissione tenendo conto del tenore di vita, della dimensione e dei livelli di occupazione dei diversi Stati membri.

Flessibilità

I leader dell'UE hanno concordato uno **strumento unico di margine** per consentire il finanziamento di spese impreviste specifiche di impegni e pagamenti corrispondenti che non potrebbero essere finanziati diversamente. Il massimale annuo di questo strumento è fissato a 772 milioni di EUR .

I leader hanno inoltre concordato tre strumenti speciali tematici per offrire mezzi finanziari supplementari in caso di eventi imprevisti specifici:

- la **riserva di adeguamento alla Brexit** per sostenere gli Stati membri e i settori economici maggiormente colpiti dalla Brexit (5 miliardi di EUR);
- il **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione** per offrire assistenza ai lavoratori che perdono il lavoro a causa di ristrutturazioni legate alla globalizzazione (1,3 miliardi di EUR);
- la **riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza** per rispondere a situazioni di emergenza derivanti da catastrofi gravi negli Stati membri e nei paesi in fase di adesione e per rispondere rapidamente a specifiche necessità urgenti all'interno dell'UE o nei paesi terzi (1,2 miliardi di EUR).

Governance e condizionalità

In linea con i principi della buona governance, gli Stati membri hanno predisposto piani nazionali per la ripresa e la resilienza per il periodo, che coerenti con le raccomandazioni specifiche per paese e alla transizione verde e digitale.

Più in particolare, i piani promuovono la crescita e la creazione di posti di lavoro e rafforzano la "resilienza sociale ed economica" dei paesi dell'UE. I piani saranno riesaminati nel 2022.

Il Regolamento RRF enuncia le 6 grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare:

- *Transizione verde* • *Trasformazione digitale* • *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva* • *Coesione sociale e territoriale* • *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale* • *Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani*

La valutazione di tali piani sarà approvata dal Consiglio con votazione a maggioranza qualificata su proposta della Commissione.

L'erogazione delle sovvenzioni avrà luogo solo se sono conseguiti i target intermedi e finali concordati, stabiliti nei piani per la ripresa e la resilienza.

Qualora, in via eccezionale, uno o più Stati membri ritengano che vi siano gravi scostamenti dal soddisfacente conseguimento dei pertinenti target intermedi e finali, potranno chiedere che il presidente del Consiglio europeo rinvii la questione al successivo Consiglio europeo.

Per l'Italia il **Next Generation EU** rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il **PNRR** è il programma di investimenti e riforme realizzato dal Governo italiano per far fronte agli effetti disastrosi della pandemia da Covid-19 in Italia.

Durante lo scorso mese di giugno, il PNRR è stato approvato dalla Commissione Europea, e questo consentirà l'arrivo della prima *tranche* dei fondi europei stanziati per l'Italia (**circa 25 miliardi**).

Il piano è strutturato in 6 "Missioni" (ossia delle voci di spesa generali su cui effettuare gli investimenti – che sono in linea con quelli individuati dalla stessa Commissione Europea) e 16 "Componenti" (ossia delle sottocategorie all'interno di ciascuna "Missione" che rappresentano voci di specifiche di spesa in cui indirizzare gli investimenti).

Le sei Missioni del Piano sono:

1) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo: in questa voce di spesa rientreranno tutti gli investimenti volti a coprire il territorio nazionale con la rete a banda ultra-larga e tutte quelle misure rivolte ai settori collegati al turismo, alla cultura e all'internalizzazione delle imprese, per un totale complessivo di 40,32 miliardi di euro;

2) Rivoluzione verde e transizione ecologica: sono incluse tutte quelle misure volte all'efficientamento energetico del Paese (ricerca energie rinnovabili, efficientamento energetico di edifici pubblici, miglioramenti nella capacità di gestione dei rifiuti) e quegli interventi rivolti all'agricoltura sostenibile per un totale complessivo di 59,47 miliardi di euro;

3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile: investimenti collegati all'alta velocità ferroviaria e in generale a tutta la struttura ferroviaria nazionale e regionale e il potenziamento del trasporto pubblico, per un totale complessivo di 25,40 miliardi di euro;

4) Istruzione e ricerca: investimenti volti a risolvere i problemi strutturali legati al mondo della formazione, prevedendo un aumento dei posti negli asili nido e una revisione complessiva dei percorsi scolastici (finalizzata ad incrementare le competenze di studenti e insegnanti in materie STEM – Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), per un totale complessivo di 30,88 miliardi di euro;

5) Coesione e inclusione: misure rivolte al sostegno dell'occupazione e della tutela di condizioni di fragilità economica e sociale, per un totale complessivo di 19,81 miliardi di euro;

6) Salute: investimenti rivolti al potenziamento della medicina territoriale e per l'ammodernamento e la digitalizzazione del sistema sanitario nazionale, per un totale complessivo di 15,63 miliardi di euro.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU ed ha soddisfatto largamente i parametri fissati dai regolamenti europei.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme; il governo infatti intende attuare quattro importanti riforme di contesto: pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

In particolare gli obiettivi della riforma della pubblica amministrazione sono il miglioramento della capacità amministrativa a livello centrale e locale; il rafforzamento dei processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia.

L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini .

Nel 2026, anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile.

Programmazione Nazionale

Tratto da “Nota di aggiornamento del Documento Economia e finanza 2021” Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 29/09/2021

La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.

Buone notizie sono anche giunte dai dati economici: la crescita del PIL reale nel primo semestre dell'anno in corso ha oltrepassato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento ipotizzato nel DEF in aprile.

Le prospettive di ulteriore recupero del PIL nei prossimi trimestri sono legate in primo luogo all'evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma saranno anche influenzate dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, fattori che impattano anche sui costi di produzione delle imprese e possono ostacolarne i piani di produzione. L'elevata circolazione del coronavirus a livello mondiale e i bassi tassi di vaccinazione in Africa ed altre aree geografiche potrebbero favorire l'emergere di varianti più contagiose o capaci di evadere gli attuali vaccini. Inoltre, la fragilità del settore immobiliare e le conseguenti tensioni finanziarie in Cina potrebbero avere ripercussioni sull'economia mondiale.

Pur riconoscendo questi rischi, la visione che ispira le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, è positiva. L'andamento dei contagi e degli indicatori di pressione sul sistema ospedaliero italiano sarà costantemente monitorato e si valuteranno attentamente gli effetti sui contagi dell'avvio dell'anno scolastico e del prossimo ritorno al lavoro in presenza nel settore pubblico. Vi è tuttavia una concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà del prossimo anno. Conseguita questa prima tappa, comincerà la fase di vera e propria espansione economica, che porterà la crescita del PIL e dell'occupazione nettamente al di sopra dei ritmi registrati nell'ultimo decennio.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (UE) a fine giugno, Governo e Parlamento hanno continuato a lavorare sul Piano a ritmo sostenuto. Ad agosto l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF). Le strutture tecniche di gestione e monitoraggio del Piano sono state formalizzate e sono ora in fase di costituzione. Alcuni obiettivi di riforma e regolamentazione concordati con la Commissione Europea sono già stati conseguiti e nei prossimi mesi si attueranno gli impegni necessari a completare la prima tappa del Piano, propedeutica all'erogazione della relativa tranche di sovvenzioni e prestiti RRF.

Gli incrementi del PIL riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici, peraltro già in notevole crescita (quasi il 20 per cento in termini nominali nel 2020 e 16 per cento quest'anno). Grazie anche al recupero di competitività testimoniato dall'espansione del surplus commerciale del Paese, la nuova previsione tendenziale indica tassi di crescita del PIL reale pari al 4,2 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Queste proiezioni, che

sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, porterebbero il PIL al disopra del trend precrisi nel 2024; dal 2025, anche grazie ai due anni rimanenti del PNRR, vi sarà una concreta opportunità di accrescere il prodotto, l'occupazione e il benessere dei cittadini italiani in misura ben superiore a quanto si sarebbe potuto immaginare prima della crisi.

La revisione al rialzo della previsione di crescita reale, segnatamente per il 2021, e di incremento del deflatore del PIL ci consegna anche livelli di PIL nominale assai più elevati. L'incremento del PIL nominale previsto per quest'anno è ora del 7,6 per cento, in aumento dal 5,6 per cento del DEF. A sua volta, la maggiore crescita nominale comporta un significativo abbassamento delle previsioni di indebitamento netto (deficit) delle Amministrazioni pubbliche. Nel 2021 si stima inoltre un tiraggio delle misure straordinarie di sostegno a lavoratori, famiglie e imprese inferiore alle valutazioni originarie, tanto che la previsione di deficit scende dall'11,8 per cento del PIL nel DEF al 9,4 per cento. I livelli di indebitamento netto previsti per i prossimi anni si abbassano anch'essi marcatamente, con una traiettoria che approda ad un deficit del 2,1 per cento nel 2024 contro una stima programmatica del 3,4 per cento nel DEF.

Il più alto livello di PIL e il minor deficit fanno anche sì che il rapporto tra debito pubblico e prodotto non salga ulteriormente quest'anno, come previsto nel DEF, ma scenda invece al 153,5 per cento, dal 155,6 per cento nel 2020.

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio UE, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole.

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. In base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere che tale condizione sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata alla riduzione del disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,3 per cento) entro il 2030.

La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati avanzi primari. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione.

In coerenza con questo approccio, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento e anche i deficit previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF.

Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di svariate misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Come risultato del relativo impulso fiscale, la crescita del PIL prevista nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La discesa

del rapporto debito/PIL sarà più graduale in confronto allo scenario tendenziale, ma significativa, giacché si passerà dal 153,5 per cento previsto per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024.

In conclusione, la Nota di aggiornamento del DEF prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente.

*La Nota di aggiornamento del Documento Economia e finanza 2021 è consultabile al seguente link:
http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2021/NADEF_2021.pdf*

La verifica degli equilibri di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Questo saldo, nello specifico, considera tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo pluriennale vincolato e del debito.

Il quadro di riferimento per gli enti territoriali per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica risulta, di fatto, semplificato (superamento "doppio" binario – equilibri D.lgs. 118 del 2011 ed equilibri legge n. 243 del 2012) e chiaro nel medio-lungo periodo e dovrebbe, quindi, assicurare la necessaria stabilità alla base della programmazione degli enti per il rilancio degli investimenti sul territorio. Programmazione che assicura contestualmente, grazie ai principi contabili vigenti, i necessari equilibri di bilancio dei singoli enti territoriali e gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

Con la circolare n. 5/2020, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito i primi chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012. A far crescere le attese degli enti era stata la pronuncia 20/2019 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti, che avevano affermato l'obbligo degli enti territoriali di rispettare, oltre agli equilibri di cui al dlgs 118/2011 (saldo fra il complesso delle entrate e il complesso delle spese), anche il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento. Secondo i magistrati, l'equilibrio di finanza pubblica deve tuttavia essere interpretato secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato.

Con la Circolare n. 8 del 15/03/2021, sono stati forniti chiarimenti agli enti territoriali circa il rispetto degli equilibri di bilancio ex ante, per gli anni 2021 e 2022, ed ex post, per l'anno 2019, ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La RGS precisa che il saldo non negativo previsto dall'articolo 9 della legge n. 243/2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito – in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce "criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali" – dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve infatti calcolare, a partire dal rendiconto 2019, il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3). Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'articolo 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione da parte della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto.

Nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo. Tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021-2022.

Il Documento Unico di Programmazione non può non tenere conto, nell'ambito delle condizioni interne, della situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Si riportano di seguito alcune tabelle riepilogative nelle quali si mettono a confronto i dati di Rendiconto degli ultimi due esercizi (2019 e 2020), per i quali trova applicazione la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. 118/2011).

QUADRO 1 – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

VERIFICA EQUILIBRI - Rendiconto della gestione			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.640.040,96	2.593.011,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	89.232.189,16	95.964.516,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	72.110.470,96	72.395.036,73
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.593.011,26	2.970.395,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
<i>E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale</i>	(-)		
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.635.004,06	645.790,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		13.533.743,84	22.546.305,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.902.099,36	4.265.348,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	522.494,16	317.256,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	689.945,64	2.889.256,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		16.268.391,72	24.239.654,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.103.099,23	2.861.090,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.020.686,36	5.424.309,36
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	8.144.606,13	15.954.254,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	1.958.123,89	2.636.483,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.186.482,24	13.317.771,39

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.510.409,25	2.159.334,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	14.325.335,22	16.478.928,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.869.256,20	8.964.497,87
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	522.494,16	317.256,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	7.020.580,47	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	689.945,64	2.889.256,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.551.572,99	14.119.668,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	16.478.928,96	8.641.806,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.787.798,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
JLTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.821.369,73	4.625.488,01
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	110.000,00	50.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.051.448,18	3.635.260,70
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		659.921,55	940.227,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	-	223.200,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		659.921,55	717.027,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	7.020.580,47	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	7.020.580,47	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		18.089.761,45	28.865.142,12
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		5.213.099,23	2.911.090,05
Risorse vincolate nel bilancio		4.072.134,54	9.059.570,06
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		8.804.527,68	16.894.482,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.958.123,89	2.859.683,31
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.846.403,79	14.034.798,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente		16.268.391,72	24.239.654,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.902.099,36	4.265.348,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	5.103.099,23	2.861.090,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	1.958.123,89	2.636.483,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.020.686,36	5.424.309,36
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		3.284.382,88	9.052.422,44

QUADRO 2 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE 2019 – 2020

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.640.040,96	2.593.011,26
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.325.335,22	16.478.928,96
	Utilizzo Risultato di Amministrazione	4.412.508,61	6.424.683,30
	Fondo di cassa all'1/1/2020		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	54.227.842,97	53.681.257,80
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.256.769,08	11.520.436,46
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.484.612,05	65.201.694,26
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.344.563,11	16.027.386,66
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	43.361,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	30.981,26	25.905,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	5.375.544,37	16.096.652,66
TITOLO 3	Entrate extratributarie		
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.232.936,08	4.197.643,21
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.474.688,90	5.892.438,58
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	19,66	17,41
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.228.111,02	2.251.291,40
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.436.277,08	2.324.778,89
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	18.372.032,74	14.666.169,49

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020
TITOLO 4	Entrate extratributarie		
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	655.840,46	443.103,67
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.763.402,84	4.519.611,58
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	159.656,90	217.806,79
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.249.195,06	3.783.975,83
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	8.828.095,26	8.964.497,87
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	7.020.580,47	0,00
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.020.580,47	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti		
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.020.580,47	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	7.020.580,47	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10.131.150,20	10.180.759,70
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.244.211,42	525.789,70
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	11.375.361,62	10.706.549,40
TOTALE TITOLI		123.476.806,98	115.635.563,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		144.854.691,77	141.132.187,20

QUADRO 3 – ANDAMENTO DELLE SPESE 2019-2020

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI		Totale generale delle spese 2019		Totale generale delle spese 2020	
		Competenza 2019		Competenza 2020	
		Impegni	fondo pluriennale vincolato	Impegni	fondo pluriennale vincolato
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO		0,00		0,00	
TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	21.592.017,19	1.518.704,78	21.428.564,54	1.652.784,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.183.553,80	148.297,51	1.227.131,13	101.721,90
103	Acquisto di beni e servizi	38.922.562,97	806.794,77	37.682.700,06	1.134.729,13
104	Trasferimenti correnti	8.002.314,92	113.099,27	10.208.931,35	75.044,54
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	692.533,62	0,00	676.538,03	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	292.798,43	0,00	102.225,27	0,00
110	Altre spese correnti	1.424.690,03	6.114,93	1.068.946,35	6.114,93
100	Totale TITOLO 1	72.110.470,96	2.593.011,26	72.395.036,73	2.970.395,31
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.968.217,36	15.909.153,01	13.543.071,10	8.568.545,24
203	Contributi agli investimenti	2.403.151,44	569.775,95	540.566,20	73.261,55
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	180.204,19	0,00	36.031,09	0,00
200	Totale TITOLO 2	13.551.572,99	16.478.928,96	14.119.668,39	8.641.806,79
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	2.787.798,21	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	7.020.580,47	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	7.020.580,47	0,00	2.787.798,21	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.588.762,10	0,00	598.460,75	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	46.241,96	0,00	47.329,50	0,00
400	Totale TITOLO 4	3.635.004,06	0,00	645.790,25	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	10.131.150,20	0,00	10.180.759,70	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.244.211,42	0,00	525.789,70	0,00
700	Totale TITOLO 7	11.375.361,62	0,00	10.706.549,40	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE		107.692.990,10	19.071.940,22	100.654.842,98	11.612.202,10
AVANZO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO (Totale generale delle entrate - Totale generale delle spese)		18.089.761,45		28.865.142,12	

QUADRO N. 4 – ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE 2019-2020

CONTO ECONOMICO (dati di rendiconto)

	2019	2020
<i>A componenti positivi della gestione</i>	89.466.002,12	94.182.431,92
<i>B componenti negativi della gestione</i>	90.649.847,69	94.865.216,76
Risultato della gestione	-1.183.845,57	-682.784,84
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	1.535.597,06	1.760.949,05
<i>proventi finanziari</i>	2.228.130,68	2.437.487,08
<i>oneri finanziari</i>	692.533,62	676.538,03
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	351.751,49	1.078.164,21
<i>E proventi straordinari</i>	5.891.549,96	7.821.407,62
<i>E oneri straordinari</i>	2.199.718,06	887.366,20
Risultato prima delle imposte	4.043.583,39	8.012.205,63
Imposte (IRAP)	1.174.767,73	1.122.594,15
Risultato d'esercizio	2.868.815,66	6.889.611,48

STATO PATRIMONIALE (dati di rendiconto)

<i>Attivo</i>	2019	2020
Immobilizzazioni immateriali	3.626.116,68	2.892.906,33
Immobilizzazioni materiali	259.914.712,11	265.391.543,45
Immobilizzazioni finanziarie	123.380.216,95	126.895.688,00
Totale immobilizzazioni	386.921.045,74	395.180.137,78
Rimanenze	135.695,74	208.063,64
Crediti	16.611.325,47	15.374.233,06
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	39.267.476,29	49.034.643,20
Totale attivo circolante	56.014.497,50	64.616.939,90
Ratei e risconti	216.521,07	217.108,74
Totale dell'attivo	443.152.064,31	460.014.186,42

<i>Passivo</i>	2019	2020
Patrimonio netto	348.723.330,03	359.336.375,04
Fondo rischi ed oneri	6.342.929,68	9.693.603,93
Debiti di finanziamento	23.403.976,23	22.758.185,98
Debiti di funzionamento	20.949.201,67	20.806.570,84
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00
Totale debiti	44.353.177,90	43.564.756,82
Ratei e risconti	43.732.626,70	47.419.450,63
Totale del passivo	443.152.064,31	460.014.186,42
Conti d'ordine	22.060.973,84	14.167.885,01

QUADRO N. 5 - IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019 - 2020

Il prospetto di seguito riportato dà evidenza della determinazione del risultato di amministrazione 2019 e 2020. Di seguito è riportata la composizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 del TUEL

	RISULTATO GESTIONE 2019			RISULTATO GESTIONE 2020		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			24.718.359,82			26.992.070,68
RISCOSSIONI	(+)	13.303.164,85	94.395.636,78	107.698.801,63	18.137.467,14	95.175.653,18
PAGAMENTI	(-)	14.401.829,05	91.023.261,72	105.425.090,77	15.102.091,22	84.771.256,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		26.992.070,68			40.431.843,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		26.992.070,68			40.431.843,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	43.341.274,93	29.081.170,20	72.422.445,13	49.427.307,57	20.459.910,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.273.853,25	16.669.728,38	20.943.581,63	4.982.726,65	15.883.586,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		2.593.011,26			2.970.395,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		16.478.928,96			8.641.806,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)		59.398.993,96			77.840.546,12

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:	anno 2019	anno 2020
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	44.143.690,31	46.424.059,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	-	-
Fondo anticipazioni liquidità	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-
Fondo contezioso al 31/12/2020	2.852.098,49	2.902.098,49
Fondo contezioso al 31/12/2020 (parte corrente)	-	2.081.410,10
Accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12	20.730,00	2.500,00
Accantonamento per spesa di personale al 31/12	601.799,43	737.973,88
Accantonamento per rischi COVID		518.559,30
Accantonamento per fidejussioni	507.805,57	543.966,67
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89	323.762,89
Fondo rischi investimenti		223.200,00
Acc. per DFB in fase di riconoscimento	138.363,68	138.363,68
Altri accantonamenti	1.898.369,62	2.221.768,92
Totale parte accantonata (B)	50.486.619,99	56.117.663,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.287.797,63	3.808.137,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.971.347,82	5.353.733,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	151.432,57	1.789.441,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel	618.077,06	
Altri vincoli		33.608,24
Totale parte vincolata (C)	5.028.655,08	10.984.920,55
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)	733.236,24	1.055.594,21
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.150.482,65	9.682.368,01

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato gestito nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili armonizzati, con particolare riferimento al punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il Servizio Finanziario, tramite circolari e manuali esplicativi, ha supportato gli Uffici e Servizi per un corretto riaccertamento in ordine ai residui 2020 e precedenti. Con nota 170412 del 17/12/2020 sono state avviate le operazioni di verifica dei residui attivi e passivi finalizzata al riaccertamento ordinario 2020.

Residui Attivi

DATI COMPLESSIVI RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2020						
Entrate	Residui attivi anni 2019 e precedenti	% sul totale	Residui attivi derivanti dalla competenza 2020	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2020	% sul totale
	A)		B)		C)	
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.451.689,02	41,38%	11.579.447,97	56,60%	32.031.136,99	45,83%
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	714.561,23	1,45%	882.782,13	4,31%	1.597.343,36	2,29%
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.555.716,53	33,50%	6.234.800,14	30,47%	22.790.516,67	32,61%
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.774.227,44	5,61%	1.706.949,02	8,34%	4.481.176,46	6,41%
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.602.799,43	17,40%	-	0,00%	8.602.799,43	12,31%
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	328.313,92	0,66%	55.931,24	0,27%	384.245,16	0,55%
Totale Entrate	49.427.307,57	100,00%	20.459.910,50	100,00%	69.887.218,07	100,00%

La tabella sopra riportata, relativa ai risultati complessivi dei residui attivi, evidenzia la consistenza dei residui derivanti dalla competenza dell'anno incorso di rendicontazione e dei residui relativi agli anni precedenti.

Di seguito il dettaglio della gestione degli accertamenti assunti in conto competenza con evidenziato il tasso di formazione dei residui complessivo e dei singoli titoli di entrata.

CONSISTENZA AL 31/12/2020 DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2020				
Entrate	Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Residui attivi derivanti dalla competenza al 31/12/2020	% di formazione dei residui attivi
	A)	B)	(A-B)	(A-B)/A*100
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	65.201.694,26	53.622.246,29	11.579.447,97	17,76%
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	16.096.652,66	15.213.870,53	882.782,13	5,48%
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.666.169,49	8.431.369,35	6.234.800,14	42,51%
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.964.497,87	7.257.548,85	1.706.949,02	19,04%
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	0,00%
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	0,00%
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	0,00%
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.706.549,40	10.650.618,16	55.931,24	0,52%
Totale Entrate	115.635.563,68	95.175.653,18	20.459.910,50	17,69%

Relativamente alla gestione dei residui attivi anni 2019 e precedenti, nella tabella si evidenzia che il tasso di realizzazione degli stessi, determinato dalle riscossioni rapportate alla consistenza iniziale riaccertata, ovvero aumentata dei maggiori accertamenti e diminuita delle cancellazioni.

Nella tabella sotto riportata è stato evidenziato il tasso di realizzazione dei residui attivi complessivamente e nella suddivisione per singoli titoli di entrata:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI ANNI 2019 E PRECEDENTI						
Entrate	Consistenza residui attivi all'1.1.2020	Maggiori accertamenti	Cancellazioni	Riscossioni in conto residui	Consistenza residui attivi al 31.12.2020	Tasso realizzazione residui attivi
	A)	D)	E)	F)	G)= (A+D-E-F)	H)=F/(A+D-E)*100
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	30.060.711,68	1.745.343,98	2.431.070,30	8.923.296,34	20.451.689,02	30,38%
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.163.682,68		63.152,77	385.968,68	714.561,23	35,07%
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	24.360.086,24	92.283,59	3.743.007,47	4.153.645,83	16.555.716,53	20,06%
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.953.881,87	7,58	457.825,03	721.836,98	2.774.227,44	20,65%
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	12.351.905,61		-	3.749.106,18	8.602.799,43	30,35%
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	76.500,00		-	76.500,00	-	100,00%
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-		-	-	-	0,00%
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	455.677,05		250,00	127.113,13	328.313,92	27,91%
Totale Entrate	72.422.445,13	1.837.635,15	6.695.305,57	18.137.467,14	49.427.307,57	26,84%

Residui Passivi

Gli effetti della riforma della contabilità pubblica sono particolarmente evidenti in relazione ai residui passivi.

In primo luogo, a seguito dell'abrogazione dei commi 3 e 5 dell'art. 183 TUEL (accantonamenti in corrispondenza di entrate a destinazione vincolata accertate e prenotazioni di impegno collegate a procedure di affidamento avviate ma non concluse) di fatto si fa divieto di mantenere a residuo partite prive di obbligazioni giuridicamente perfezionate, fatte salve alcune eccezioni collegate alla realizzazione dei lavori pubblici e, non meno importante, si dispone l'obbligo di imputare gli impegni all'esercizio in cui le obbligazioni vengono a scadenza.

DATI COMPLESSIVI RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2020						
Spese	Residui passivi anni 2019 e precedenti	% sul totale	Residui passivi derivanti dalla competenza 2020	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2020	% sul totale
	A)		B)		C)	
TIT. I - SPESE CORRENTI	1.782.870,87	35,78%	12.221.800,94	76,95%	14.004.671,81	67,12%
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.060.971,83	21,29%	2.213.487,77	13,94%	3.274.459,60	15,69%
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.138.883,95	42,93%	1.448.298,26	9,12%	3.587.182,21	17,19%
Totale Uscite	4.982.726,65	100,00%	15.883.586,97	100,00%	20.866.313,62	100,00%

CONSISTENZA AL 31/12/2020 DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2020				
Spese	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Residui passivi derivanti dalla competenza al 31/12/2020	% di formazione dei residui passivi
	A)	B)	(A-B)	(A-B)/A*100
TIT. I - SPESE CORRENTI	72.395.036,73	60.173.235,79	12.221.800,94	16,88%
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	14.119.668,39	11.906.180,62	2.213.487,77	15,68%
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2.787.798,21	2.787.798,21	-	0,00%
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	645.790,25	645.790,25	-	0,00%
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	0,00%
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.706.549,40	9.258.251,14	1.448.298,26	0,00%
Totale Uscite	100.654.842,98	84.771.256,01	15.883.586,97	15,78%

Le tabelle sopra riportate evidenziano:

- a) la prima, la consistenza complessiva dei residui provenienti dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza dell'anno in corso di rendicontazione, distinti per titolo;
- b) la seconda, mostra la formazione dei residui derivanti dalla competenza 2020 evidenziando, oltre agli impegni e pagamenti in conto competenza, la percentuale di formazione degli stessi sia in termini complessivi che nel dettaglio per titolo di spesa. In relazione alla gestione di parte corrente il tasso di formazione è correlato alle effettive prestazioni rese, per la parte in conto capitale lo stesso tasso è collegato allo stato avanzamento lavori.

La tabella sotto riportata evidenzia il tasso di smaltimento dei residui passivi 2020 e retro in termini complessivi e dettagliati per titolo.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI ANNI 2019 E PRECEDENTI					
Spese	Consistenza residui passivi all'1.1.2020	Cancellazioni	Pagamenti in conto residui	Consistenza residui passivi al 31.12.2020	Tasso realizzazione residui passivi
	A)	E)	F)	G)=(A-E-F)	H)=F/(A-E)*100
TIT. I - SPESE CORRENTI	11.946.795,39	739.929,87	9.423.994,65	1.782.870,87	84,09%
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.309.317,00	108.049,05	4.140.296,12	1.060.971,83	79,60%
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	76.500,00	-	76.500,00	-	100,00%
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.610.969,24	10.784,84	1.461.300,45	2.138.883,95	40,59%
Totale Uscite	20.943.581,63	858.763,76	15.102.091,22	4.982.726,65	75,19%

Il Fondo di garanzia debiti commerciali e le modifiche apportate dal decreto crescita

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Le amministrazioni hanno l'obbligo infatti di ridurre il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del Dlgs 33/2013, rilevato alla fine di un esercizio, almeno del 10 per cento rispetto a quello dell'anno precedente. Tale obbligo non si applica, tuttavia, per gli enti il cui debito commerciale residuo, scaduto alla fine dell'esercizio (rispetto al quale si effettua la verifica del parametro), non supera il 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo anno.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

Nella fase di conversione del D.L. n. 183/2021 “proroga termini” è stato approvato un emendamento al comma 861 della legge n. 145/2018 al fine di consentire, per l'anno 2021, il calcolo degli indicatori di riduzione del debito pregresso e di ritardo medio a partire dai dati delle contabilità locali. Il comma 2, lettera b) dell'articolo 9 del decreto Pnrr varato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 27 ottobre, estende agli esercizi 2022 e 2023 la facoltà di quantificare lo stock di debito scaduto e il tempo medio di ritardo dei pagamenti, facendo riferimento ai dati contabili dell'ente e non ai dati disponibili sul Portale di Certificazione dei Crediti (Pcc).

Con Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 23.02.2021, questo Ente ha preso atto che alla luce degli indicatori rilevati dalla PCC e dal rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa di riferimento, il Comune di Arezzo non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali per l'annualità 2021.

Lo schema di decreto Pnrr contiene, inoltre, la modifica degli obblighi di accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, cui sono soggetti gli enti che non riducono il debito residuo e/o che non pagano nei termini. La norma in vigore prevede, al riguardo, che entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui è rilevato lo sfornamento dei parametri, gli enti stanzino nella parte corrente del proprio bilancio, con delibera di giunta, un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Tale obbligo, che nel 2021 - primo anno di applicazione della norma - è stato osservato in sede di redazione del bilancio di previsione, dovrà essere rispettato anche nel corso della gestione o dell'esercizio provvisorio. Pertanto, dal 2022 tutti gli enti obbligati ad accantonare il fondo di garanzia debiti commerciali dovranno iscrivere, entro il 28 febbraio, il relativo stanziamento sul proprio bilancio, sia esso di previsione o provvisorio.

Limitazioni di spesa pubblica

La manovra di bilancio 2020 è stata completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale") recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose modifiche all'attività del revisore degli enti locali.

L'abrogazione di alcune limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata (legge n. 145/2018 art. 1 comma 905) soltanto per quei comuni virtuosi (e le loro forme associative) che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 entrambe queste due disposizioni vengono abrogate eliminando quindi qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente

L'individuazione di quali sono le limitazioni che dall'annualità 2020 sono abrogate, passa attraverso la lettura, per forza di cose comparata, dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019.

Quelle che interessano il comparto della spesa corrente sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di

acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Un altro elemento di semplificazione è rappresentato dall'abrogazione disposta dalla lett. d) del comma 2, dell'art. 57 dell'obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987.

Vincoli sulla spesa non abrogati

Dalla lettura dei due dispositivi normativi non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Contratti di locazione immobili (art 1 comma 388 L 147/13 e art 24 DL 66/14 e Art 10 DL 192/14).

Anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa, i contratti di locazione di immobili stipulati dalle amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono essere rinnovati, qualora l'Agenzia del demanio, nell'ambito delle proprie competenze, non abbia espresso nulla osta sessanta giorni prima della data entro la quale l'amministrazione locataria può avvalersi della facoltà di comunicare il recesso dal contratto. Nell'ambito della propria competenza di monitoraggio, l'Agenzia del demanio autorizza il rinnovo dei contratti di locazione, nel rispetto dell'applicazione di prezzi medi di mercato, soltanto a condizione che non sussistano immobili demaniali disponibili. I contratti stipulati in violazione delle disposizioni del presente comma sono nulli.

Ai sensi dell'art. 24 DL 66/14 dal 2016 la spesa per locazioni passive dovrà subire una riduzione rispetto al 2014 non inferiore al 50%.

Inoltre, dal 1° luglio 2014 anche i Comuni dovranno pretendere un risparmio del 15 % sui canoni di locazione pagati.

Art 10 DL 192/14: in considerazione dell' eccezionalita' della situazione economica e tenuto

conto delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, viene inoltre prorogato il blocco dei canoni per locazioni pubbliche. L'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT non si applica sino al 31 dicembre 2018 (DL 210/15 art 10) al canone dovuto dalle amministrazioni per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

Art 24 DL 66/14 "222-quater. Le amministrazioni di cui al primo periodo del comma 222-bis, entro il 30 giugno 2015, predispongono un nuovo piano di razionalizzazione nazionale per assicurare, oltre al rispetto del parametro metri quadrati per addetto di cui al comma 222-bis, un complessivo efficientamento della presenza territoriale, attraverso l'utilizzo degli immobili pubblici disponibili o di parte di essi, anche in condivisione con altre amministrazioni pubbliche, compresi quelli di proprietà degli enti pubblici, e il rilascio di immobili condotti in locazione passiva in modo da garantire per ciascuna amministrazione, dal 2016, una riduzione, con riferimento ai valori registrati nel 2014, non inferiore al 50 per cento in termini di spesa per locazioni passive e non inferiore al 30 per cento in termini di spazi utilizzati negli immobili dello Stato. Sono esclusi dall'applicazione della disposizione di cui al primo periodo i presidi territoriali di pubblica sicurezza e quelli destinati al soccorso pubblico e gli edifici penitenziari. I piani di razionalizzazione nazionali sono trasmessi all'Agenzia del demanio per la verifica della compatibilità degli stessi con gli obiettivi fissati dal presente comma. Entro e non oltre 60 giorni dalla presentazione del piano, l'Agenzia del demanio comunica al Ministero dell'economia e delle finanze e all'amministrazione interessata i risultati della verifica. In caso tale verifica risulti positiva, l'Agenzia comunica gli stanziamenti di bilancio delle amministrazioni, relativi alle locazioni passive, da ridurre per effetto dei risparmi individuati nel piano. Nel caso in cui, invece, il piano di razionalizzazione nazionale non venga presentato, ovvero sia presentato, ma non sia in linea con gli obiettivi fissati dal presente comma, il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei dati comunicati dall'Agenzia del demanio, effettua una corrispondente riduzione sui capitoli relativi alle spese correnti per l'acquisto di beni e servizi dell'amministrazione inadempiente, al fine di garantire i risparmi attesi dall'applicazione del presente comma. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nel limite massimo del 50 per cento dei complessivi risparmi individuati nei piani di razionalizzazione positivamente verificati, sono apportate le occorrenti variazioni di bilancio necessarie per il finanziamento delle spese connesse alla realizzazione dei predetti piani, da parte delle amministrazioni e dell'Agenzia del demanio."

Riforma del pubblico impiego - Le assunzioni negli enti locali: presupposti, novità e contabilizzazione della spesa di personale

Le assunzioni di personale da parte degli enti locali sono subordinate al rispetto di una serie di vincoli e adempimenti che coinvolgono varie fasi gestionali, dalla programmazione delle risorse alla rendicontazione dei risultati raggiunti. L'analisi che segue ha lo scopo di evidenziare il complesso procedimento finalizzato al reperimento di risorse umane, nell'ambito di quelli che sono gli attuali limiti di finanza pubblica all'interno dei quali operano le pubbliche amministrazioni.

I presupposti per le assunzioni

I fabbisogni di personale e la programmazione degli enti locali

Come per tutti processi di spesa, anche il reperimento di personale parte da una corretta programmazione e dall'individuazione delle figure professionali da impiegare all'interno dell'ente. Ai sensi dell'art. 91 TUEL e dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La programmazione del fabbisogno del personale (triennale e annuale) è adottata con atto dell'organo esecutivo, previo parere dell'Organo di revisione. Tale atto deve confluire nel Documento unico di programmazione, sezione operativa. In quanto elemento proprio della fase programmatica, il piano dei fabbisogni si inserisce all'interno del ciclo della performance.

Secondo quanto precisato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Campania con la deliberazione n. 68/2017, la sua adozione non può che intervenire prima dell'esercizio finanziario su cui la programmazione finanziaria della spesa del personale impatta e quindi non oltre il termine di adozione del DUP e della nota di aggiornamento.

In attuazione del D.Lgs. n. 75/2017, sono stati adottati due provvedimenti ministeriali relativi alla predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni e allo svolgimento di procedure concorsuali.

In particolare ***Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale*** da parte delle amministrazioni pubbliche sono state pubblicate sul sito del Dipartimento per la funzione il 9 maggio 2018 e registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicata in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018.

Le linee di indirizzo sono state oggetto di intesa in Conferenza unificata, in tale sede di confronto l'ANCI ha chiesto ed ottenuto l'introduzione di alcune previsioni specifiche per gli Enti locali che ne salvaguardano l'autonomia.

Le linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti.

La novità di maggior rilievo contenuta nel documento ministeriale è costituita dal superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, la "nuova" dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale. Con riferimento alle Regioni e agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono espressamente che l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente.

Per i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni conservano quindi efficacia le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale

Un altro aspetto di rilievo chiarito nelle linee di indirizzo riguarda i termini temporali di decorrenza delle sanzioni previste dall'art. 6, comma 6 ("Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale"), del D.Lgs. n. 165/2001, come recentemente modificato dal D.Lgs. n.75/2017.

La capacità assunzionale

La disciplina assunzionale degli Enti Locali ha subito una profonda modifica ad opera del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, che, in esecuzione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni in sostituzione della previgente normativa in materia.

Il decreto in esame attua infatti una riforma che sostituisce il criterio del turn over in base al quale le assunzioni erano proporzionate alle cessazioni degli anni precedenti con quello finanziario che permette più assunzioni a fronte di maggiori entrate.

Tale decreto fonda il calcolo degli spazi per nuove assunzioni sulla quantificazione per ciascun ente del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'articolo 1 comma 1 del citato DM testualmente dispone che: *"il presente decreto è finalizzato, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia"*.

In particolare la tabella contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto individua per i Comuni in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento, rispetto ai quali il Comune di Arezzo si colloca nella fascia demografica g) della Tabella 1 di cui all'articolo 4 cit., la quale prevede come valore massimo di soglia il **27,60%** del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti.

Con la pubblicazione sulla G.U. n. 226 dell'11 settembre 2020, diviene ufficiale e quindi pienamente operativa la Circolare interministeriale 13 maggio 2020, esplicativa delle nuove regole assunzionali per i Comuni introdotte dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazione dalla Legge n. 58/2019 (cd. "Decreto Crescita")

Nella citata circolare vengono individuati i codici voce per la spesa del personale (U.1.01.00.00.000, U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999) nonché degli estremi identificativi delle entrate (01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III) da utilizzare per individuare il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Per questo Ente, il predetto rapporto calcolato con le modalità previste dal DM e circolare cit. e pertanto utilizzando i dati rilevati dal rendiconto della gestione dell'anno 2020, è per l'anno 2021 pari al **25,77%**, inferiore al valore soglia di cui sopra.

Conseguentemente il Comune di Arezzo, avendo un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti **inferiore al valore-soglia** può incrementare per il 2021 la spesa del personale in misura non superiore a tale valore soglia ovvero **al 27,60%** .

Le condizioni necessarie per poter assumere nuovo personale

Il rispetto del tetto di spesa di personale

La disciplina sui limiti di spesa di personale è tracciata dalla Legge n. 296/2006 che all'art. 1, commi 557 e 562, fissa regole differenziate rispettivamente per gli enti già assoggettati al patto di stabilità interno e per quelli esclusi dai vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 557, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (leggasi pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

Gli ambiti prioritari di intervento sono:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Questi enti sono tenuti ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013. Occorre far riferimento alle spese effettivamente sostenute e quindi impegnate a consuntivo, assicurando l'omogeneità della base di computo.

In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di assunzioni, a qualunque titolo e con qualunque tipologia di personale.

Secondo quanto disciplinato dal comma 562 del citato art. 1, Legge n. 296/2006, integrato dall'art. 1, comma 762, Legge n. 208/15, gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alle regole del patto di stabilità interno sono invece tenuti a mantenere entro il

corrispondente ammontare dell'anno 2008 le proprie spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali. La spesa del 2008 è pertanto il limite massimo per tutti i comuni fino a 1.000 abitanti, per le unioni di comuni e le comunità montane.

La corretta gestione della piattaforma elettronica

La corretta tenuta della piattaforma elettronica costituisce condizione indispensabile per procedere ad assunzioni di personale. L'art 9, D.L. n. 185/2008 stabilisce, infatti, la sanzione del blocco delle assunzioni (e del ricorso all'indebitamento) per gli enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

Il rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci e per l'invio dei dati alla Bdap

A decorrere dal 2017, la mancata approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è inoltre sanzionata, ai sensi del D.L. n. 113/2016 (art. 9, comma 1-*quinquies*), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatterà anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di trenta giorni dalla loro approvazione. La sanzione cesserà all'atto di approvazione e di adempimento all'invio dei documenti.

Invio dei dati alla banca dati (Bdap-Mop)

Gli enti beneficiari degli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio, sono tenuti a trasmettere, secondo la disciplina del Dlgs 229/11, le informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP). La mancata trasmissione delle informazioni richieste comporta il divieto di assumere personale di ruolo, fino all'adempimento, ai sensi del c. 508, art. 1 legge 232/2016.

Corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ex art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008

La mancata certificazione di un credito nei confronti della P.A. comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.

Adozione piano triennale di azioni positive

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 la mancata adozione di tali piani comporta il divieto di assumere nuovo personale.

Adozione piano della performance

Ai sensi dell'art.10 del d.Lgs. 150/2009 la mancata adozione del piano della performance comporta il divieto *“di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”*.

Piano triennale dei fabbisogni del personale e relativa comunicazione

Le pubbliche amministrazioni che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale non possono assumere nuovo personale (art. 6 comma 6 D.Lgs. 165/01)

Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero

Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza *“non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”* (art.33 comma 2 D.Lgs. n.165/2001)

Il controllo da parte dell'organo di revisione contabile

La verifica circa il rispetto degli specifici limiti di spesa viene espressamente prevista dal comma 10-bis dell'art. 3, D.L. n. 90/2014, ai sensi del quale i revisori dei conti sono tenuti ad allegare apposita certificazione alla relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, Legge n. 296/06, relative all'obbligo di riduzione della spesa di personale, il cui importo deve essere mantenuto annualmente entro la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 e, negli enti che non erano assoggettati al patto di stabilità, entro l'importo impegnato nel 2008.

Il trattamento tabellare ed i relativi oneri riflessi

Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e di quanto disciplinato al paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, l'imputazione dell'impegno delle spese di personale riguardante i trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, è effettuata, per l'intero importo, automaticamente all'inizio di ciascun esercizio. Ciò in quanto tali emolumenti sono caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale.

Tale principio si applica anche alle spese del personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In tali casi l'ente dovrà rilevare in bilancio il relativo rimborso da contabilizzare nelle entrate del terzo titolo.

Le spese di personale relative al trattamento accessorio e premiante

Il principio della competenza finanziaria potenziata per il quale gli impegni sono imputati contabilmente all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, si applica anche alle obbligazioni giuridiche riguardanti il trattamento accessorio erogato al personale per le indennità di turno, di reperibilità, di rischio, ecc.

Tali indennità sono corrisposte generalmente, con cadenza mensile, in relazione alle presenze in servizio o ad altri elementi di riferimento relativi al mese precedente. In ossequio a questo principio, le indennità corrisposte nell'anno successivo, in quanto misurabili solo a consuntivo, determinano la necessità di imputare l'impegno all'esercizio in cui la prestazione è erogata, e quindi nell'anno successivo a quello in cui la prestazione è stata effettuata.

Come chiarito anche dalla giurisprudenza contabile (vedasi in particolare parere della Corte di Conti Veneto n 263/2016) tre sono le fasi obbligatorie e sequenziali della gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata:

- l'individuazione a bilancio delle risorse,
- la costituzione del fondo,
- l'individuazione delle modalità di ripartizione del fondo mediante contratto decentrato.

In relazione alla prima fase, la programmazione dell'ente e il relativo bilancio devono contenere gli indirizzi fondamentali per la contrattazione integrativa e per l'attribuzione dei compensi incentivanti sulla base della valutazione delle performance, nonché le risorse finanziarie previste nei limiti di legge e di contratto.

Il fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è annualmente costituito dai singoli enti, con proprio atto unilaterale, in conformità alle disposizioni di legge e della contrattazione nazionale e certificato dall'organo di revisione.

Il fondo ha natura di spesa vincolata e le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento sono pertanto vincolate al finanziamento del relativo salario accessorio. L'atto formale di costituzione del fondo assume dunque rilievo quale atto costitutivo finalizzato ad attribuire il vincolo contabile alle relative risorse e prodromico alla procedura di sottoscrizione. L'effetto della mancata costituzione del fondo è quello di far confluire nel risultato di amministrazione vincolato la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, ovvero la parte stabile, con la conseguenza che tutte le risorse di natura variabile ivi incluse quelle da "riportare a nuovo" vanno a costituire vere e proprie economie di spesa.

La costituzione del fondo dovrebbe avvenire tempestivamente all'inizio dell'esercizio per stabilire contestualmente le regole per la corresponsione del trattamento accessorio legato alla produttività individuale e collettiva sulla base di verificati incrementi di efficienza.

In assenza di sottoscrizione dell'accordo decentrato entro il 31 dicembre dell'esercizio di competenza, l'ente non può impegnare le somme destinate al pagamento di specifici progetti previsti dall'art. 67, comma 5 lett.b) ccnl 21.5.2018 .

Tra le voci variabili la quota ex art. 15, comma 5 (ora art.67 comma 5 lett.b CCNL 21.05.2018), CCNL del 1999, destinata all'attivazione di nuovi servizi o all'aumento o al miglioramento di quelli esistenti, riveste una particolare criticità. In questi casi occorre verificare che:

- 1) ai maggiori stanziamenti per il fondo siano accompagnati maggiori servizi;
- 2) i miglioramenti dei servizi non siano generici;
- 3) i risultati siano verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza;
- 4) si conseguano risultati "difficili" attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno;
- 5) le risorse siano quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato;
- 6) le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati;
- 7) le risorse siano previste nel bilancio annuale di previsione e nel Documento unico di programmazione.

Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-*sexies*, D.Lgs. n. 165/2001, devono essere effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce.

I vincoli della spesa di personale sulle società partecipate

Fino ad un recente passato, società a partecipazione pubblica totale o di controllo, aziende speciali e istituzioni comunali erano accomunate dalle disposizioni che l'art. 18, co. 2-bis, del d.l. n. 112/2008 poneva in ordine al coordinamento delle politiche assunzionali al fine di garantire una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti¹. Successivamente, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ("TUSPP")), come modificato ad opera del decreto correttivo n. 100/2017, si è venuta a lineare una più marcata distinzione tra gli organismi partecipati in veste societaria, da una parte, e le aziende speciali ed istituzioni, dall'altra espungendo le prime dal campo applicativo del d.l. n. 112/2008.

Tanto premesso, osserviamo come l'azione di coordinamento trova oggi espressione:

- per le aziende pubbliche e le istituzioni comunali, nelle previsioni di cui all'art. 18, co. 2-bis, del d.l. n. 112/2008;
- per le società a controllo pubblico, nelle disposizioni di cui all'art. 19, commi 5-7, del d.lgs. n. 175/2016.

In particolare, riguardo alle sole **aziende speciali** ed **istituzioni**, stabilisce il menzionato art. 18, co. 2-bis, che i suddetti soggetti «...*si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione...»..*

Per ciò che concerne le società, le disposizioni contenute nell'art. 19 del TUSPP, afferenti alle tematiche legate alla gestione del personale, si collocano nell'ambito delle norme volte ad accrescere il grado di efficienza e l'economicità delle gestioni delle società a controllo pubblico, anche attraverso il contenimento del livello delle spese di funzionamento.

Al riguardo, l'art. 19, comma 5 e ss., così dispone:

*«...5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle **società controllate**, anche attraverso il*

¹ Tale obbligo di coordinamento era stato posto con l'art. 3 comma 5, del d.l. n. 90/2014.

contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33...».

In tema di contenimento degli oneri posti a carico delle amministrazioni controllanti, il testo dell'art. 19 del Testo Unico risulta dunque più stringente delle disposizioni di cui all'art. 18, co. 2-bis, del D.L. n. 112/2008 (oggi come detto non più applicabili anche ai soggetti in forma societaria): mentre quest'ultimo stabiliva che l'ente controllante definisse, con proprio atto di indirizzo, criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, il comma 5 dell'art. 19 T.U. impone espressamente alle amministrazioni pubbliche socie la fissazione, attraverso propri provvedimenti, di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

Nella versione originale dell'art. 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016 era venuta meno, rispetto alle società in controllo pubblico, l'esplicito accento posto dall'art. 18, co. 2-bis, sulla necessità di tenere conto, per ciascuno dei soggetti interessati, del settore in cui ciascun di essi opera. La disposizione, in altri termini, si rivolgeva indistintamente al panorama delle società controllate. Il D.Lgs. n. 100/2017, all'art. 12, co. 1, lett. a), è opportunamente intervenuto su questo punto, integrando il comma 5 con la previsione che la fissazione degli obiettivi specifici da parte delle amministrazioni pubbliche socie avvenga «tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera». Con ciò è stata quindi ripristinata alla lettera la posizione già assunta a riguardo dall'art. 18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008.

L'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 19 costituisce non una mera facoltà, bensì un onere in base al quale le Amministrazioni socie devono fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, in termini di contenimento delle spese, tenuto conto dell'attività prodotta in favore degli enti partecipanti e dei soggetti terzi, in un'ottica di efficienza ed economia di scala, nonché di realizzazione dello scopo di lucro (compatibilmente con l'attività espletata). In tal modo si responsabilizza l'Amministrazione socia che, sulla base delle informazioni in proprio possesso e di valutazioni di ordine economico, dovrà costruire degli obiettivi reali e raggiungibili e, in seguito, verificarne la realizzazione. In altri termini, per rispettare la lettera della norma, l'Amministrazione pubblica socia dovrà essere in grado di rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dallo strumento societario, in modo da determinare l'ammontare delle risorse necessarie al conseguimento dei fini propri della società. Rimane ferma la responsabilità (anche, se del caso, erariale) di amministratori e dirigenti dell'ente pubblico in caso di emanazione di direttive non coerenti con il contratto di servizio, nonché degli amministratori e dei dirigenti della società controllata in caso di mancato recepimento nei propri atti interni e/o nella contrattazione integrativa di secondo livello delle azioni suggerite dall'ente socio (cfr. Corte dei conti, Liguria, deliberazione 08/09/2017, n. 80/2017/PAR).

A livello amministrativo locale, con deliberazione G.C. n. 11/2015, nei limiti di quanto ad oggi applicabile in ragione del mutato quadro normativo e nelle more di un suo riposizionamento, sono stati dettati precisi indirizzi alle società partecipate in materia di spesa di personale.

Con deliberazione di G.C. n. 394 del 20/07/2017, sono stati individuati e codificati, tra gli altri, in via minimale e comunque non esaustiva, alcuni indicatori ritraibili dalle analisi dei bilanci aziendali - o comunque da documenti contabili interni - delle singole società "controllate", al fine di tenerne sotto controllo la dinamica ed evincere, repentinamente, eventuali "segnali deboli" di avvio di percorsi di "crisi aziendale", da affrontare tempestivamente, all'uopo relazionando a questa Amministrazione con periodicità almeno annuale e, comunque, senza indugio al verificarsi di singoli eventi rilevanti di crisi aziendale, ancorché potenziale.

La medesima deliberazione G.C. n. 394/2017 ha stabilito, in materia di contenimento degli oneri per il personale e delle relative politiche assunzionali, pur nel rispetto degli allora vigenti divieti all'uopo posti dalla disposizione transitoria recata dall'art. 25, comma 4 del TU 175, di fare rinvio a quanto stabilito nella deliberazione G.C. n. 11 del 21 gennaio 2015, nei limiti della sua compatibilità con le disposizioni di legge sopravvenute e nelle more dell'adozione di uno specifico atto in tal senso, su proposta del competente Ufficio.

La mobilità intersocietaria

L'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016², che in origine dettava disposizioni transitorie volte alla ricognizione del personale in servizio delle società a controllo pubblico, per individuare eventuali eccedenze, ripropone oggi, con riferimento a ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, una analoga procedura di ricognizione periodica, ma ricondotta al suddetto limite temporale.

Si tratta di una forma di intervento che era già stata introdotta nell'ordinamento attraverso le disposizioni di cui all'art. 1, co. 565-568, della Legge n. 147/2013, con le quali veniva disciplinata la realizzazione di forme di trasferimento in mobilità di dipendenti di società controllate risultanti in esubero nell'ambito della stessa società, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali, ovvero ancora, a determinate condizioni, presso altre società dello stesso tipo operanti anche al di fuori del territorio della regione di origine. Tali previsioni sono rimaste applicabili fino al 31 dicembre 2017 per effetto di quanto previsto dall'art. 19, co. 9, del Testo Unico.

La disciplina del personale potenzialmente in esubero e dei relativi processi di mobilità è quindi oggi regolata dal rinnovato art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016, il quale stabilisce che entro il 30 settembre del 2020, del 2021 e del 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 24³.

L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 8, co. 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131.

² La legge n. 8/2020, di conversione del D.L. n. 162/2019, introducendo all'art. 1 i commi 10-novies e 10-decies, ha infatti sostituito integralmente l'art. 25 del Testo Unico (adesso rubricato "Disposizioni in materia di personale").

³ Sebbene, alla lettera tale ultimo richiamo faccia riferimento alla revisione straordinaria delle partecipazioni, esso può ritenersi estensibile alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20, ormai a regime.

Sulla base delle modalità che saranno indicate nel predetto decreto ministeriale, le regioni formeranno e gestiranno l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e agevoleranno i processi di mobilità in ambito regionale⁴.

Decorsi ulteriori dodici mesi dalla scadenza dei termini annuali sopra indicati, le regioni viene trasmetteranno gli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), cui è affidata la gestione, d'intesa con ciascuna regione territorialmente competente, l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati.

Infine, si ricorda che dal 1° luglio 2018 non vige più il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato che era parte del sistema di ricognizione e che prevedeva, in via derogatoria, la possibilità di assumere attingendo agli elenchi dei lavoratori eccedenti, mediante le funzionalità di ricerca messe a disposizione dall'apposita sezione del sito istituzionale dell'ANPAL, nell'ambito del sistema informativo unitario.

⁴ Tali processi, rispetto ai quali è previsto il previo accordo con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, prevederanno la riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza presso altre società controllate dal medesimo ente o da altri enti della stessa regione, sulla base di un accordo tra le società interessate.

Programmazione Regionale

Tratto da “ Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022” approvato dal Consiglio Regionale della Toscana il 27 Luglio 2021

L'andamento dell'economia italiana e internazionale è ancora oggi condizionata dalle misure sanitarie adottate e dalle chiusure disposte nei confronti di molte attività per far fronte all'epidemia da Covid-19 il cui andamento è stato molto peggiore di quanto ipotizzato sia nel DEF 2020 che nella NADEF.

Il PIL ha sperimentato nel 2020 una significativa caduta: 8,9% in termini reali (7,8% in termini nominali - stime Istat) nonostante l'azione di contrasto alle conseguenze economiche della crisi realizzata attraverso il progressivo affinarsi delle misure sanitarie di contenimento e i numerosi provvedimenti di politica economica. D'altro canto l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) si è portato al 9,5% del PIL mentre il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8%, dal 134,6% del 2019 (anno in cui l'indebitamento era all'1,6%).

I rapporti commerciali con l'estero hanno mostrato un sensibile recupero rispetto alla caduta del marzo- aprile dello scorso anno, analogamente dicasi per la fiducia delle imprese, anch'essa in ripresa rispetto alla primavera scorsa grazie, in particolare, all'andamento relativamente positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni rispetto alla più problematica situazione di servizi e commercio al dettaglio.

Da un punto di vista della produzione, la dinamica presenta andamenti divergenti per i diversi settori. Il valore aggiunto dell'industria è arrivato a contrarsi complessivamente del 10,3%. I servizi, pur avendo subito una contrazione complessiva inferiore a quella dell'industria, per quanto comunque estremamente rilevante (-8,1%), hanno dimostrato, in molti ambiti, una perdurante compromissione del proprio livello di operatività.

Quanto ad altri spetti fondamentali, nel 2020 è caduto significativamente l'input di lavoro (-11,0% di ore lavorate e -10,3% in termini di unità di lavoro armonizzate), anche se l'occupazione è scesa del 2,8% segnando una riduzione decisamente più contenuta, ragionevolmente anche grazie all'effetto di contenimento dei rischi di disoccupazione garantito dalla Cassa integrazione in deroga.

Nonostante i numerosi interventi operati a favore delle famiglie l'impatto negativo sui redditi, soprattutto per i lavoratori indipendenti e con contratti a termine, è stato significativo (il reddito disponibile reale ha subito una contrazione media del -2,6% durante lo scorso anno). Analogamente, anche sotto il profilo patrimoniale la situazione delle famiglie, pur ancora solida, ha subito un complessivo deterioramento.

Gli investimenti hanno subito nel 2020 una riduzione (-9,1%) che oltre ad essere fortemente eterogenea quanto a composizione testimonia una certa stabilità e tenuta complessiva rispetto ai consumi la cui riduzione di spesa risulta particolarmente significativa soprattutto se la si pone in relazione a quella subita dal reddito reale che si è contratto in media del 3,1%.

Il tasso medio di inflazione secondo l'indice dei prezzi al consumo armonizzato nel 2020 è risultato al - 0,1% (+0,6 nel 2019) soprattutto a seguito del calo del prezzo dei combustibili.

In termini tendenziali l'aspettativa di crescita percentuale annua del PIL per il 2021 è pari al 4,1% e, pur inferiore a quanto atteso nel quadro programmatico della NADEF, causa l'andamento particolarmente sfavorevole dell'epidemia, si fonda sul presupposto di una variazione positiva del PIL nel secondo

Il quadro programmatico di finanza pubblica si basa su tre principali aree di intervento:

- Il PNRR è il pacchetto di investimenti e riforme predisposto dal nostro paese in attuazione del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) il quale, insieme al Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)¹ costituisce il Next Generation EU

(NGEU) programma dell'Unione Europea che attraverso la messa indisponibilità agli stati membri di risorse finanziarie estremamente consistenti rappresenta la risposta dell'Unione stessa alle grandi criticità economico conseguenti alla pandemia. Il PNRR può contare su un ammontare di risorse complessive pari a 191,5 miliardi (di cui 122,6 in prestiti e 68,9 miliardi di convenzioni); esso, oltre ad un consistente piano di investimenti, prevede progetti di riforma della PA (giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza). L'attuazione del piano interesserà inevitabilmente gli enti territoriali, Regioni in primis, sia in maniera diretta in termini di gestione degli interventi o coinvolgimento nella gestione degli stessi, che indiretta in ragione delle ricadute che, data la sua natura sistemica, il piano produrrà anche sugli interventi la cui attuazione concreta spetti ad altri livelli istituzionali;

- un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio (grazie al nuovo scostamento di circa 40 miliardi di euro - ulteriore rispetto ai circa 32 miliardi del primo decreto) predisposto al fine di integrare il forte stimolo al rilancio fornito dal PNRR;
- l'introduzione di modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, rinviando - in relazione alla più lunga durata della crisi pandemica rispetto a quanto ipotizzato nella NADEF 2020 - l'obiettivo del 3,0% di deficit al 2025 (3,4 nel 2024). Il successivo percorso di avvicinamento all'OMT dovrebbe riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso i livelli pre-crisi (134,6%) per la fine del decennio. Saranno, allo scopo, necessari risparmi di spesa e aumenti delle entrate da precisare nella Legge di Bilancio per il 2022 - a patto che in autunno appaia solida la prospettiva di uscita dalla pandemia. Dal lato spesa dovrà essere razionalizzata la spesa corrente e, da quello entrate, si interverrà, in prima istanza, con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In tema fiscale, assumeranno particolare importanza le nuove direttive UE su emissioni di gas dimalteranti e imposte ambientali nonché l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

Si ipotizza uno scenario nel quale la dinamica espansiva del PIL, sostenuta dagli interventi di politica fiscale, andrà soggetta ad un marcato rafforzamento nell'anno in corso e nel successivo biennio - il tasso di crescita si attesterebbe al 4,5% per poi salire al 4,8% nel 2022, portando il PIL annuale in prossimità del livello 2019 e sorpassandolo ampiamente nel 2023. Nel 2024, anno finale del periodo di previsione, il tasso scenderebbe all'1,8%, risultando lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale (anche in conseguenza delle misure di consolidamento fiscale volte a ricondurre il deficit al 3,4%). Lo scenario programmatico prevede un deficit nettamente più elevato del tendenziale, il rapporto fra debito della PA e PIL aumenterebbe infatti di ulteriori 4 punti percentuali attestandosi al 159,8% cui farebbe seguito dall'anno prossimo un graduale percorso di riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio successivo.

Del resto, nel medio termine, il costo implicito di finanziamento del debito (stimato a circa il 2,2% per quest'anno) già relativamente basso dovrebbe abbassarsi ulteriormente, così da consentire la riduzione del rapporto debito/PIL, atteso che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio del secolo e il saldo strutturale primario si porti al 3% del PIL. Il debito pubblico rimarrà del tutto sostenibile se dai futuri frutti della maggior crescita si riuscirà a trarre, a tempo debito, un consistente contributo alla solidità del sistema di finanza pubblica. La determinante principale della crescita sarà principalmente costituita dagli investimenti fissi lordi che, tornando ai livelli del 2019 già dall'ultimo trimestre dell'anno in corso, potranno condurre ad una espansione della produzione con effetti positivi sul reddito disponibile delle famiglie e ad un effetto traente sulla spesa per consumi e sugli investimenti privati. In questo quadro prospettico - in cui l'impostazione di politica di bilancio rimarrà espansiva nel prossimo biennio per poi intraprendere un percorso graduale di consolidamento fiscale - l'obiettivo di indebitamento netto per il 2021 è stato rivisto all'11,8% del PIL lungo un sentiero programmatico che ne prevede la successiva discesa al 5,9% nel 2022 e al 4,3 nel 2023 (per il 2024 ci si pone un obiettivo di deficit nominale al 3,4% del PIL sostanzialmente in linea con la previsione a legislazione vigente). Quanto al saldo primario esso attestato al -8,5% nell'anno passerebbe al -3,0 del prossimo per poi pervenire ad un -0,8 nel 2024.

La manovra di bilancio della Regione

In base al vigente quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario.

Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

o opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili; o prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale; o interventi nel settore della viabilità e dei trasporti; o interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale; o interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento della redazione del DEFR lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 11 del DL 34/2020).

Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale.

Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 11) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni.

Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

In sintesi, l'incertezza dell'attuale contesto economico e finanziario, la necessità di stanziamento ulteriore per il cofinanziamento dei fondi strutturali, e le necessità finanziarie connesse ai nuovi programmi di investimento, rende non praticabile calibrare fin d'ora la manovra finanziaria per il 2022. Alla data di predisposizione del DEFR è da escludere l'opzione di perseguire l'equilibrio di

bilancio attraverso una manovra di aggravio fiscale sui contribuenti toscani incompatibile con le aspettative di ripresa economica.

Il DEFR 2022 della Regione Toscana è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale-2022>

Il territorio e la popolazione

Posizione geografica

Il territorio del Comune di Arezzo si estende in posizione pressoché baricentrica rispetto a quello provinciale, situato a sua volta all'estremità orientale della regione Toscana. Condivide con il territorio provinciale e regionale un breve tratto del confine est, che lo mette in comunicazione con l'Umbria (provincia di Perugia). Occupa una zona prevalentemente collinare e montana, sul fianco sudovest della dorsale appenninica, nel punto in cui il tratto tosco-emiliano si collega con quello umbro-marchigiano. Il capoluogo sorge al margine orientale della piana alluvionale (10 km. di diametro) formata dalla convergenza dei bacini fluviali del Casentino, del Valdarno superiore e della Valdichiana, attorniata da montagne che la delimitano a nord (Massiccio del Pratomagno, Alpe di Catenaiola), est (Alpe di Poti) e sud (Monte Lignano). La città è distesa a semicerchio su un lieve pendio collinare culminante con la Cattedrale e la Fortezza Medicea, che ne dominano la veduta prospettica. Alla base della collina, la cintura delle mura cinquecentesche, parzialmente demolite, racchiude entro un perimetro di 3.600 m. il centro storico medioevale e l'espansione ottocentesca; a valle si irradiano gli insediamenti più recenti, estesi in profondità lungo le direttrici sud ed ovest. Due valichi di modesta altitudine (Libbia, Scopetone) collegano la piana aretina con il bacino della Valtiberina, collocato ad est del capoluogo. A sudovest, superata la goletta di Chiani, una lunga fascia pianeggiante, solcata dal Canale Maestro della Chiana e colmata da un secolare lavoro di bonifica, si protende verso il Lago Trasimeno. Ad ovest il terreno si rialza con i primi rilievi collinari che preludono ai Monti del Chianti.

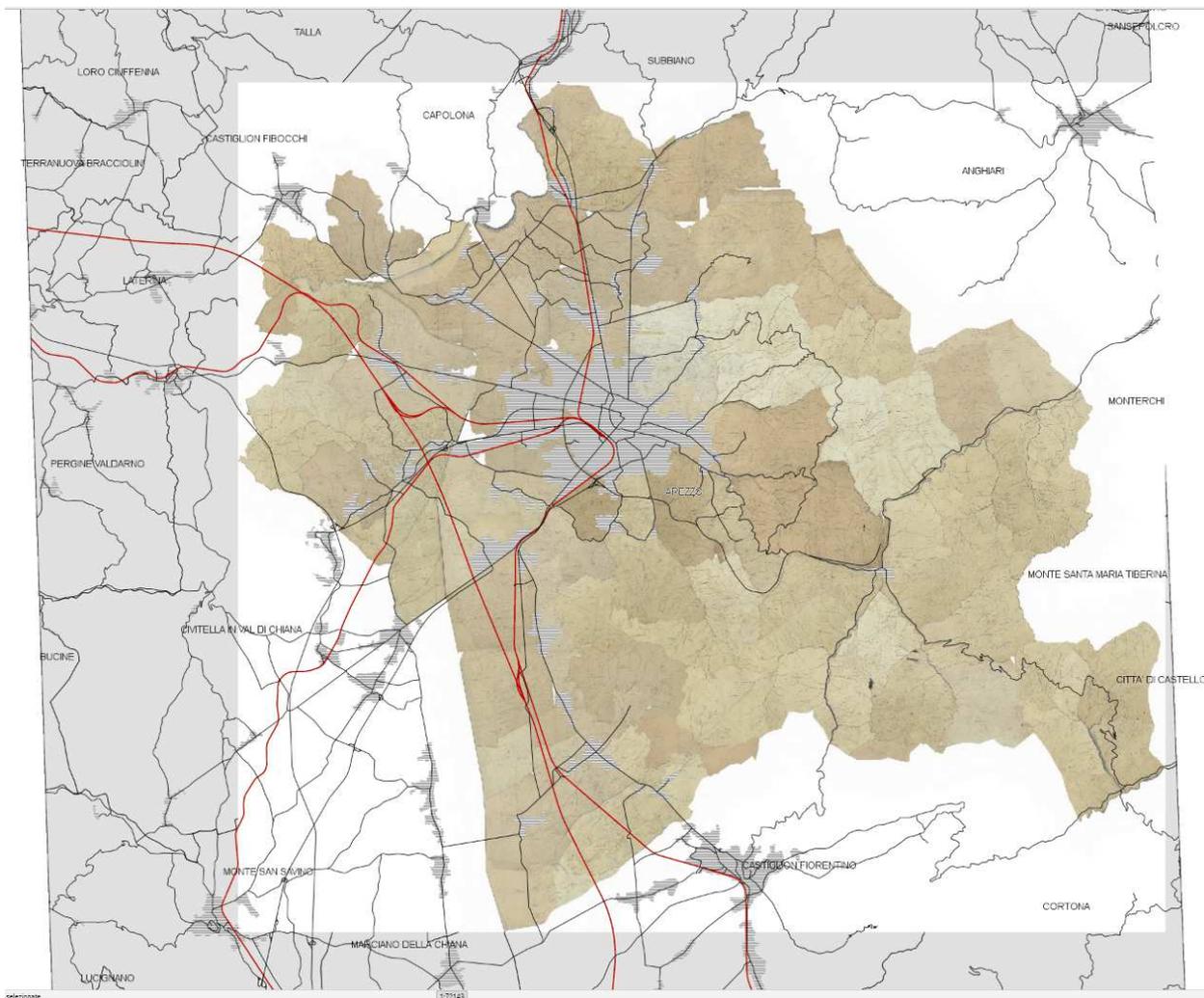
Superficie

Nel corso degli ultimi due secoli il territorio comunale non ha subito variazioni sostanziali di perimetrazione o di estensione, rispetto ai confini stabiliti a partire dalla riforma comunitativa di Pietro Leopoldo (7 dicembre 1772), che riunificò la Città e le Camparie alle Cortine, separate con la dominazione fiorentina (fine XIV- inizio XV secolo). Secondo le basi territoriali elaborate in occasione del 15° Censimento generale della popolazione 2011, si estende per 384,6956 kmq. Figura al ventiduesimo posto nell'elenco dei Comuni italiani ordinati per superficie territoriale; al secondo posto in Toscana, dopo Grosseto. Ai fini delle operazioni censuarie è ripartito in 1.306 sezioni di censimento. Per lo svolgimento del procedimento elettorale è articolato in 97 sezioni elettorali, attualmente in fase di revisione.

Comuni confinanti (procedendo da nord in senso orario): Capolona, Subbiano, Anghiari, Monterchi, Città di Castello (PG), Cortona, Castiglion Fiorentino, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Civitella in Val di Chiana, Pergine Valdarno, Laterina, Castiglion Fibocchi.

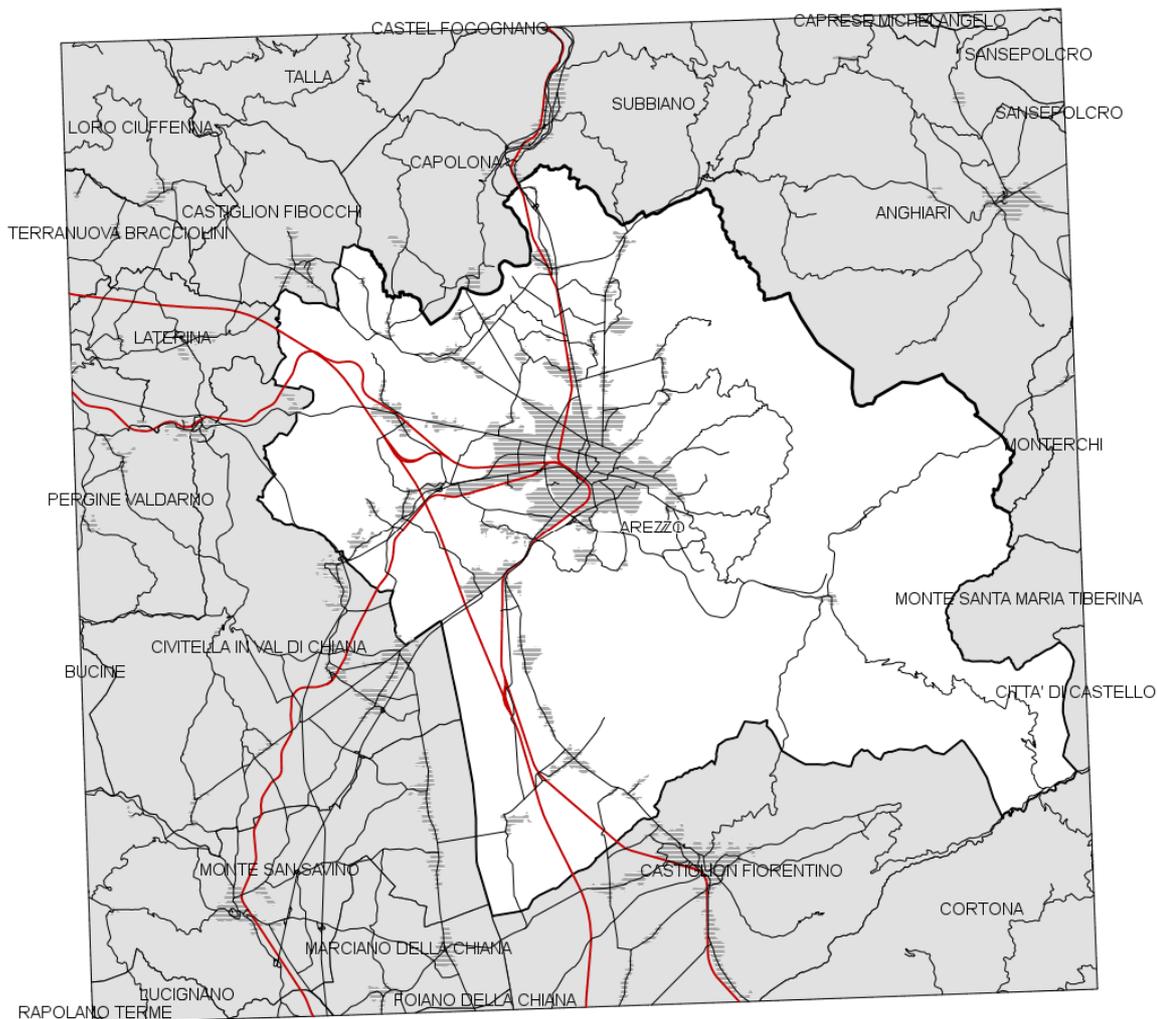
Il Catasto leopoldino

Promulgato nel 1765 da Pietro Leopoldo Granduca di Toscana, rappresenta l'assetto territoriale della Toscana prima delle grandi trasformazioni avvenute a partire dalla fine del XIX secolo.



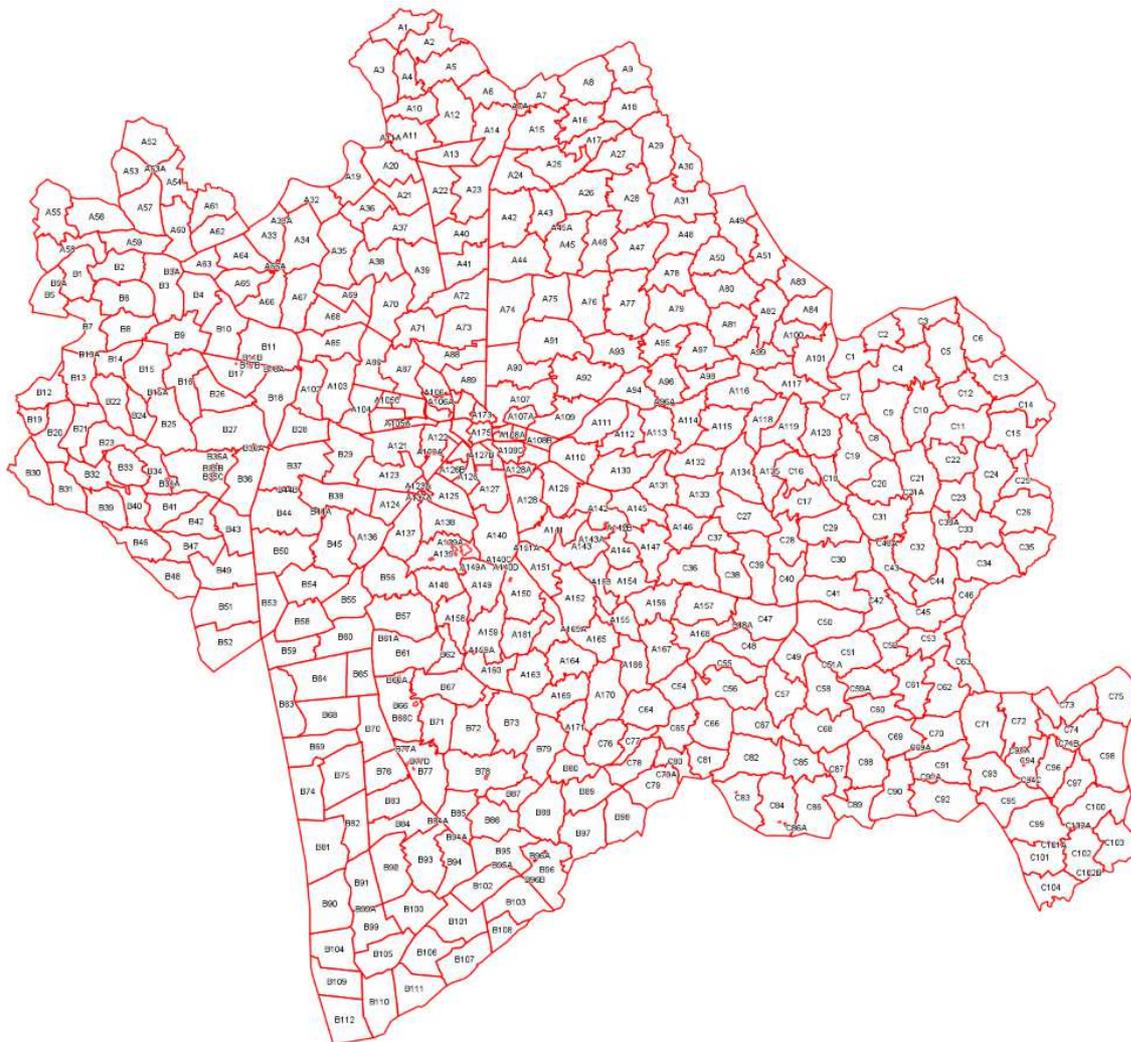
La cartografia tecnica

La mappa interattiva della Carta Tecnica Comunale, usata come base cartografica per la redazione di Piani urbanistici, include le foto aeree del territorio.



La mappa catastale

La mappa interattiva del Catasto viene aggiornata periodicamente per rappresentare in modo fedele la struttura delle proprietà e consente di effettuare ricerche per Foglio e Particella catastale.



La popolazione residente

Di seguito il prospetto riepilogativo dei dati relativi al movimento e calcolo della popolazione residente anno 2020.

Indice	Totale
Popolazione totale al 01.01.2020	98.862
Popolazione totale al 31.12.2020	98.834
Popolazione media annua (98.862 + 98.834) : 2	98.848
Saldo naturale Totale nati vivi (658) – totale morti (1.177)	- 519
Saldo migratorio Totale iscritti (2.358) – totale cancellati (1.867)	+ 491
Saldo totale (naturale e migratorio) : decremento della popolazione	- 28
Indice di natalità nati vivi annui : popolazione media annua x1000	6,6
Indice di mortalità deceduti annui : popolazione media annua x1000	11,9
Tasso di crescita naturale Indice di natalità –indice di mortalità	- 5,3
Tasso migratorio totale Saldo migratorio annuo: popolazione media annua x1000	4,96

Contesto esterno locale (territoriale)

Ferme restando la impostazione e la struttura analitica adottate nei DUP precedenti, incentrate come sono principalmente sulla dimensione economica dello sviluppo, lasciando quindi, solo accennate e sullo sfondo le altre dimensioni dello sviluppo sostenibile (sociale, ambientale, territoriale), si metteranno in evidenza, anche rispetto a questa dimensione, solo alcuni dei macro fattori e delle variabili economiche del contesto esterno locale di Arezzo che maggiormente hanno subito gli effetti della pandemia Covid 19, e tra queste in particolare quelle che hanno maggiore rilevanza per le scelte di governo locale.

Saranno quindi considerate come per acquisisti quei fattori ed elementi, “invarianti” nel breve periodo, in quanto relative a caratteristiche di tipo strutturale o a pattern storici sedimentati in una sorta di dna o vocazione locale di lungo periodo.

Tali elementi “invarianti” si riferiscono in particolare a:

Le infrastrutture per la mobilità e per il supporto all'economia

Il tessuto imprenditoriale

La struttura demografica

L'attrattività del territorio per gli investimenti esteri

Gli elementi che invece hanno subito significative e a volte drammatiche ripercussioni per l'esplosione e il protrarsi della pandemia Covid 19, riguardano

- Andamento complessivo dell'economia, in relazione ai fattori seguenti:
- Il turismo
- L'occupazione
- Il commercio estero
- Il credito

Gli elementi di carattere più strutturali, definiti “invarianti”, precedentemente citati, vengono quindi semplicemente riportati dal DUP dello scorso anno (in corsivo nel testo) e potranno essere oggetto di approfondimento dell'analisi, anche in chiave prospettica, nel momento in cui il DUP sarà chiamato a porsi anche come programmazione locale che contribuisce alla realizzazione del Piano nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), declinando e calando nel territorio di riferimento, alcuni degli obiettivi, delle riforme, degli investimenti e dei risultati attesi da detto piano nelle 6 missioni nel quale si articola. Essendo al momento prematuro un impegno programmatico di questo tipo, in relazione al percorso individuato dal PNRR per il coinvolgimento dei livelli territoriali sub-nazionali regionali e locali, il documento rinvia, per dette “invarianti” all'analisi svolta lo scorso anno, mentre l'aggiornamento 2021 si concentrerà nel dare conto, sistematizzandoli opportunamente, dei dati, informazioni e interpretazioni qualificate sugli effetti della pandemia sugli elementi che interessano e hanno rilevanza anche per il contesto locale, più sensibili alla contingenza dell'evento COVID 19 e sui quali si è potuto e si può ancora incidere attraverso “manovre” finanziarie e interventi locali quali, ad esempio, quelli disposti con il piano “Arezzo non Molla e Riparte 2.0” proprio previsto dal DUP 2021-2023 di cui il presente documento fa parte.

Le infrastrutture per la mobilità e per il supporto all'economia

Il sistema di trasporto di un territorio e il suo sistema socio-economico, come sappiamo, sono fortemente interdipendenti dal momento che le infrastrutture e i servizi di trasporto e logistica contribuiscono a determinare costi e opportunità che incidono sulle scelte localizzative delle imprese e sulla loro competitività relativa. Le infrastrutture per la mobilità costituiscono infatti ancora l'elemento fondamentale, anche nell'ottica della Mobility as a Service (MaaS) che considera integrati in un unico servizio per la mobilità le varie tipologie di servizi di trasporto che fanno riferimento a differenti infrastrutture e ai connessi operatori unitariamente considerati.

Analizzando il posizionamento competitivo del territorio aretino, circa il sistema infrastrutturale e di trasporto attraverso l'indice di dotazione delle infrastrutture per la mobilità, si denota che lo stesso mostra quindi un buon posizionamento nel panorama regionale, a livello di dotazione infrastrutturale stradale e ferroviaria. Tuttavia, il sistema della mobilità e il sistema infrastrutturale/viario ad oggi non risultano sufficienti, nell'ottica del MaaS al fabbisogno delle aree industriali né adeguate alle politiche di sviluppo della competitività distrettuale. Se consideriamo del sistema integrato suddetto, la componente infrastrutturale della mobilità come composta dai suoi quattro principali elementi costituiti da 1) infrastrutture stradali, 2) infrastrutture ferroviarie; 3) infrastrutture aeroportuali; 4) infrastrutture portuali, (oltre alle infrastrutture ciclabili, che hanno però una loro specificità sia di utenza che di esigenze/domanda di mobilità) si rileva che la buona posizione del territorio di Arezzo è dovuto solo al suo posizionamento elevato nella dotazione delle prime due infrastrutture (stradale e ferroviario – inteso quest'ultimo come accesso almeno a una stazione di tipo gold nel ranking RFI) posizioni elevate che però non compensano sufficientemente la debolezza nell'accessibilità alle altre due infrastrutture (aeroporti e porti) tanto è vero che nel confronto a livello regionale la posizione di Arezzo nell'indice sintetico di dotazione infrastrutturale, risulta più bassa rispetto a tutti gli altri capoluoghi di provincia tranne Siena e Grosseto. Ne risulta che, non potendo dotarsi delle due infrastrutture da ultimo citate (per l'aeroporto, nel medio periodo, per ragioni tecnico-economiche), la posizione di Arezzo potrà migliorare nel medio periodo agendo sia sulla dotazione sia sulla funzionalità delle prime due infrastrutture citate (strade e ferrovie). La struttura dell'offerta infrastrutturale e dei servizi, la rete stradale e l'accesso ai servizi ferroviari presentano dunque la necessità di essere potenziati, al fine di migliorare il livello dell'accessibilità e del servizio generale di mobilità, rispondendo a un fabbisogno di mobilità non adeguatamente soddisfatta nelle aree di collegamento strategico per il potenziamento dei distretti e della produzione di beni e servizi.

Data la posizione strategica del territorio rispetto alla geografia italiana, e in particolare il ruolo di hub della città di Arezzo rispetto ai territori contermini, sia la rete viaria che quella ferroviaria sono di fondamentale importanza e devono essere considerate sia nel loro stato di fatto sia in visione prospettica di medio periodo rispetto a piani e programmi di livello sovraordinato al Comune già stabiliti, nella misura in cui riguardano, per la loro valenza sovralocale, lo sviluppo di infrastrutture fondamentali localizzate o afferenti al territorio. I principali programmi e atti generali al momento attivi nell'arco temporale di riferimento del DUP sono costituiti dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e dall'Accordo Quadro Regione-RFI della Regione Toscana, dal Piano Operativo Infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione, dal Contratto di programma MIT-ANAS 2016-2020, dal contratto di programma per le ferrovie RFI-MIT 2017-2021, dall'allegato al DEF 2019 sulle strategie per una nuova politica della mobilità in Italia, che ricomprende anche gli interventi di rilevanza europea ricadenti sul territorio nazionale, già considerati anche nelle strategie e programmi della UE.

In particolare, la rete stradale a servizio del territorio aretino forma una maglia prevalentemente di tipo radiale convergente verso il capoluogo, costituita da infrastrutture:

- di carattere nazionale e di grande comunicazione, quali l'autostrada A1 Milano-Napoli (E35), la SGC Orte-Ravenna (E45) e la SGC Grosseto-Fano (E78);
- di valenza più locale, come la SS 679 (Raccordo autostradale Arezzo-Battifolle), la SR 69 in Valdarno, la SR 70 della Consuma, la SR 71 Umbro Casentinese-Romagnola e la SR 258 Mareccchiese.

L'autostrada A1, che attraversa longitudinalmente il territorio aretino per 55 Km, permette di raggiungere piuttosto rapidamente il resto del Paese e l'estero, con traffico in continuo aumento. Nel dettaglio, il territorio aretino può accedere a tale infrastruttura mediante quattro caselli: Valdarno, Arezzo, Monte San Savino e Valdichiana.

La SGC Grosseto-Fano (E78), rimane nel territorio aretino ancora un'opera incompiuta, che attende il riavvio delle procedure per il suo completamento, ivi compreso la realizzazione del nodo di Olmo, indispensabile per l'utilizzo del tratto già esistente da San Zeno a Monte San. Savino. Il DEF dello scorso anno prevedeva la copertura finanziaria per il suo completamento, per il tratto aretino l'opera era classificata tra quelle da sottoporre a project review e inserita nel contratto di programma 2016-2020 tra il MIT e ANAS, con previsione di appalto lavori a fine 2020. Il nuovo quadro finanziario del DEF 2019 – allegato Infrastrutture - ne rende tuttavia ancora incerta la realizzazione nei tempi programmati.

Arezzo è servita anche da due raccordi autostradali: il raccordo Arezzo-Battifolle, di 8 Km, (ma solo a due corsie-) classificata di competenza statale - che consente di collegare la città capoluogo con l'autostrada A1, e il raccordo Bettolle-Perugia, che permette il collegamento tra l'A1 e il capoluogo umbro.

La rete locale è invece formata da infrastrutture viarie che, come sottolineato dal documento di Uniontrasporti, di base seguono l'andamento delle quattro vallate: maggior presenza in senso longitudinale e collegamenti trasversali meno presenti.

Passando dalla rete stradale a quella ferroviaria, possiamo sottolineare come la provincia di Arezzo disponga di servizi ferroviari in tutte le sue quattro vallate, ad esclusione della Valtiberina. Il suo territorio è infatti attraversato da due diversi sistemi di infrastrutture ferroviarie di ambito territoriale:

- nella direzione nord-ovest/sud-est dalle linee Firenze - Roma (direttissima e linea lenta) gestita da RFI Spa. Per quanto riguarda la direttissima Firenze-Roma, quella su cui viaggiano i treni AV, Arezzo è però interessata da questo tipo di servizio erogato da Trenitalia o da altri vettori commerciali, solo in misura limitata e ancora insufficiente, nel mentre il progetto, che pure era stato ipotizzato dalla Regione, di una vera e propria stazione ferroviaria intermedia tra Firenze e Roma, rimane per il momento solo una mera intenzione;
- nella direzione nord-est/sud-ovest dalla linea secondaria Stia - Arezzo – Sinalunga gestita da LFI Spa. Essa offre un servizio di tipo locale collegando il capoluogo al bacino nord (Stia) e sud (Sinalunga). Entrambi i sistemi su ferro hanno in comune la stazione di Arezzo.

Si evidenzia infine la presenza di altre infrastrutture per la mobilità, quali:

- dell'aeroporto sito in località Molin Bianco, essenzialmente un aero club destinato esclusivamente al traffico locale per piccoli aeromobili monomotore, con finalità turistiche, sportive e per voli scuola, ma che potrebbe sviluppare nuove infrastrutture e servizi qualora fossero rimossi alcuni vincoli finanziari e logistici che non sembrano insormontabili;
- di un importante sistema di ciclovie che interessa il territorio aretino, in grado di collegare Arezzo, attraverso questo mezzo di mobilità dolce, con il Casentino e con Firenze a Nord (ciclopista dell'Arno) e con i territori della Valdichiana aretina e senese a Sud (sentiero della bonifica) e di rappresentare un prodotto turistico di qualità che risponde ad una nuova domanda di turismo di qualità e ecosostenibile;

Riguardo le infrastrutture per le telecomunicazioni, misurate dal numero di connessioni e dalla loro velocità, l'intera Regione toscana mostra una dotazione maggiore rispetto anche a regioni del centro nord.

Tra le infrastrutture di supporto all'economia, rilevante è infine, quella di "Arezzo Fiere e Congressi" – un quartiere fieristico di pregio, facilmente raggiungibile grazie alle infrastrutture da cui è servito, che ogni anno ospita mostre di rilevanza internazionale, tra cui ricordiamo "Oroarezzo", il cui modello di gestione è entrato, da un anno a questa parte, in una fase evolutiva di estrema importanza, da monitorare e presidiare con la massima attenzione da parte delle istituzioni locali proprietarie..

La situazione demografica

Il Comune di Arezzo conta a gennaio 2021 n. 97842 (con un saldo negativo della popolazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente di n. 417 residenti) di cui n. 12145 di residenti stranieri (pari al 12,4% della popolazione totale). Al di là di questi dati numerici, è interessante rilevare il dato della densità demografica, in quanto questo elemento influisce su una serie di variabili incidenti sul vantaggio competitivo di un territorio. La densità demografica del territorio di Arezzo (nella dimensione del Sistema Locale del Lavoro) presenta un valore intermedio considerando i capoluoghi di provincia della Toscana, più bassa rispetto a 5 capoluoghi e più alta rispetto a 4 capoluoghi (Siena, Grosseto, Lucca, Pistoia).

Il tessuto imprenditoriale

Per quanto riguarda la demografia delle imprese 2019, si è registrato un numero di imprese registrate pari a 37342 con un saldo negativo di -182 registrazioni a livello provinciale (-0,6%) rispetto ai dati 2018.

E' interessante riportare alcuni dati dell'andamento dei principali settori economici.

Si registra una crescita delle attività professionali e tecniche (+11) dei servizi di informazione e comunicazione (+10), dei servizi di riparazione, installazione macchine (+6) o fronte di una più marcata contrazione delle unità commerciali (-283) dell'agricoltura (-116) dei servizi di alloggio e ristorazione (-86) e del manifatturiero (-75).

Tra le imprese attive la forma della società di capitali copre una quota pari al 28,2% con un incremento del 2,8% rispetto al 2018. Le società di persone coprono una quota di 17,3% con una contrazione del 2,5% . Le imprese individuali rappresentano il 52,3% anche queste in contrazione del 1,7%. I dati riguardanti altre forme giuridiche rilevano n. 490 società cooperative, n. 127 consorzi, n. 171 associazioni e residuali altre forme per n. 57.

Composizione imprese

A fine 2019 le imprese classificate giovanili ammontavano n. 2910, per una quota del 7,8%, con una contrazione sul 2018 del 6,8%.

Le imprese femminili, a livello provinciale, coprono una quota del 23,7% con 8854 imprese, con una contrazione dello 0,5% sul 2018.

Crescono invece le imprese straniere del 2,3% sul 2018, con 4231 imprese a coprire una quota del 11,3%. Rilevanti sono ancora i settori delle costruzioni e del commercio fra le imprese straniere, ma quote significative sono rappresentate anche dal manifatturiero e agricoltura.

Relativamente ai dati sulla nazionalità dei titolari di cariche sociali delle imprese, si registra una contrazione del 1,3% delle imprese dirette da italiani, a fronte di un incremento del 6,2 di cittadini extra Ue e del 3,9% dei cittadini dell'Unione Europea che ricoprono cariche sociali nelle imprese del territorio provinciale.

Anche per questi elementi del contesto economico territoriale, è opportuno cercare di individuare gli impatti provocati dalla pandemia COVID 19 e prevederne le possibili evoluzioni.

Si rileva nei primi 5 mesi del 2020 un saldo negativo fra nuove imprese e cessazioni pari a – 215 imprese, che però non risulta come una diretta conseguenza della pandemia, essendo un trend già presente nel contesto, testimoniando come le misure finanziarie di sostegno alle imprese , subordinate al permanere in attività dell'impresa beneficiaria, abbiano scongiurato il rischio di una più alta mortalità d'impresa come conseguenza del rallentamento produttivo e delle difficoltà finanziarie, che potrebbe però manifestarsi con l'esaurirsi delle citate misure di sostegno.

Attrattività del territorio aretino per gli investimenti esteri

Il territorio provinciale ha un ruolo marginale in termini percentuali rispetto alle imprese straniere in Toscana, molto inferiore al suo peso demografico ed economico dove sono presenti grandi nomi come :Air Liquide, Air Product & Chemicals (settore gas tecnici:

anidride carbonica), New lat/TMT, British – American Tobacco, SCA, United Technology, risultanti da acquisizione di società locali. Power One (comparto componenti elettronici per energie rinnovabili ha effettuato un'espansione del suo sito di Terranova Bracciolini.

In particolare per il Comune di Arezzo si possono evidenziare i seguenti fattori:

Attrattività potenziale – Fattori di localizzazione chiave:

Demografia: la città di Arezzo con 99258 abitanti,(a dicembre 2019) è una città di media piccola dimensione, che ha conosciuto una crescita notevole nell'ultimo decennio di circa il 10% superiore alla media regionale.

Economia locale: il contesto è caratterizzato da una vocazione manifatturiera con forte specializzazione nell'oreficeria di cui ospita un leader internazionale (Uno A Erre), non presenta in economia la stessa dinamica che ha avuto a livello demografico.

Accessibilità: ottima per trasporto merci nazionale con collegamento diretto A1; media – limitata per trasporto passeggeri nazionale e media trasporto passeggeri internazionale, con necessità di andare a Firenze a 75 km.

Risorse umane: il bacino di forza lavoro conta circa 160.000 persone con profilo di livello di studio prevalentemente medio- basso. Conta sedi decentrate delle Università di Firenze e Siena con corsi in Ingegneria dell'automazione, economia, lettere e filosofia, scienze fisiche e naturali, infermieristica e fisioterapia.

Risorse scientifiche e tecnologiche: il Consorzio Arezzo Innovazione ha come missione il sostegno dell'innovazione con attività concentrata sul settore orafo; il progetto "Otir 2020", lanciato di recente e rientrante nel Polo dell'innovazione regionale della Moda, includerà Arezzo per l'oreficeria; ulteriori progettualità vertono sulla Geomatica, sulla razionalizzazione energetica, sulla Smart City.

Utilities & Immobiliare: l'11% delle aree urbanizzate è di tipo commerciale ed industriale (480 ha circa);

Produttivo: il valore medio è in linea con la media Toscana, ma superiore alle medie regionali di Umbria (in prossimità geografica), Emilia e Marche ed è inferiore alla media regionale del Lazio.

Terziario: le quotazioni di Arezzo sia all'acquisto che alla locazione, sono inferiori rispetto alle quotazioni per i poli terziari omologhi e tendenzialmente inferiori alla media Toscana.

Qualità della vita: Arezzo si posiziona al 35° posto (anno 2018) della classifica generale della qualità di vita in Italia del Sole 24 ore;

Sintesi e conclusioni sul posizionamento:

Punti di Forza

Demografia – Crescita

Economia – Specializzazione / Cluster Oreficeria

IDE Aziende referenze in Provincia ed a Arezzo

Accessibilità merci (asse Milano – Roma A1)

Immobiliare: prezzi (terziario)

Qualità della vita (tenore di vita e tempo libero)

Punti di Debolezza

Demografia – Popolazione (massa critica limitata)

Economia – Densità e dinamica

IDE – Stock aziende straniere

IDE – Flussi recenti (2006 – 2011)

Accessibilità passeggeri nazionale ed internazionale

Forza lavoro - profili di livello di studio alto

Immobiliare – prezzi (produttivo)

Opportunità / Minacce

Specializzazione su un settore tradizionale maturo (oreficeria)

Potenziale di attrattività:

medio e centrato sulle opportunità legate al vantaggio logistico:

Posizione geografica centrale rispetto all'asse Milano – Roma;

Accessibilità all'infrastruttura autostradale con punto di accesso strategico rispetto all'A1 Roma Milano;

Bacino di forza lavoro di dimensione media con disponibilità prevalente di profili con formazione medio bassa;

Targeting (greenfield)

Attività / funzione Settore

Logistics Settori diversificati di cui Consumer Products

Manufacturing Agroalimentare

Packaging

Assemblaggio Energia -Solare

Design Oreficeria

Rispetto agli elementi di contesto sopra richiamati relativi all'attrattività del territorio per gli investimenti diretti esteri, già rilevati nel precedente DUP 2019 e che qui si confermano e si riportano in quanto da considerare nel breve-medio periodo come delle invarianti, un'azione di policy rivolta a implementare un piano di marketing territoriale esterno, potrebbe tuttavia introdurre fattori inediti e in grado di conferire nuova dinamicità al contesto, almeno se basata su una adeguata e mirata progettazione rispetto a target e settori strategici ben definiti, tale da modificare gli andamenti naturali.

L'adesione con un rinnovato ruolo attivo del Comune di Arezzo alla rete "Invest in Tuscany", promossa dalla Regione Toscana per l'attrazione di investimenti esteri di qualità nei territori regionali e la decisione della Giunta comunale, a fine 2018, di introdurre nella struttura organizzativa dell'Ente una apposita direzione di progetto per lo sviluppo delle attività

economiche, comprendente anche la progettazione e implementazione di un piano di marketing territoriale, cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Consiglio comunale, con atto in data 26/8/2019 n. 90, della relazione di inquadramento e avvio del piano di marketing territoriale stesso, costituiscono la cornice di azione e gli elementi di novità in grado di portare alla realizzazione di risultati nuovi e positivi nell'ambito considerato nel presente paragrafo

Andamento dell'economia

Il confronto dei dati rispetto agli anni pre-pandemia 2018 e 2019, mette in evidenza come gli effetti del COVID 19 siano stati estremamente negativi per una struttura economica quale quella aretina, di tipo distrettuale nei settori della moda e del manifatturiero, con una netta vocazione ai mercati internazionali. Secondo le classificazioni territoriali usate per l'analisi economica, la caratteristica distrettuale di Arezzo prevalentemente della manifattura e della moda, si aggiunge all'altra sua caratteristica di essere realtà urbana attrattore di funzioni specialistiche anche a beneficio di territori contermini. Ebbene, le realtà territoriali con tali due caratteristiche sono proprio quelle che maggiormente sono state colpite dall'esplosione a inizio 2020, della pandemia dovuta al Coronavirus e dai provvedimenti restrittivi senza precedenti sulla mobilità delle persone e sulle attività economiche (lock-down) assunti dalle autorità pubbliche statali e sub-statali per contenerne gli effetti sanitari.

La pandemia COVID 19 ha infatti impattato considerevolmente nell'assetto stabile e di lungo periodo dell'economia aretina, che si caratterizza da decenni, per la presenza di una industrializzazione diffusa, largamente dominata dalla piccola e media impresa, configurata prevalentemente sui tipici assetti del distretto industriale, ma non priva di presenze interessanti di unità di più grande dimensione e su settori emergenti (ad esempio computer e prodotti elettronici), ben affermate e conosciute nei mercati internazionali. Il settore terziario mostra da tempo una forte crescita trainata dai servizi orientati alle imprese ed alla persona e dal comparto turistico, insieme ad un contemporaneo delinearsi di possibili sinergie fra comparti un tempo quasi del tutto scollegati, come ad esempio fra moda ed orafa, distribuzione e turismo. E' da notare che il comparto dei servizi, comprendente anche il settore commerciale, sopravanza ormai ampiamente, fino a ben oltre il raddoppio in termini di valore aggiunto prodotto, il settore propriamente produttivo industriale.

L'accresciuta importanza e qualificazione delle produzioni agricole sono altri aspetti positivi per un settore che, nonostante la precedente crisi finanziaria dell'anno 2007, è riuscito a crescere, sebbene in modo discontinuo negli ultimi anni, ad esempio, con un leggero arretramento nell'anno 2019 rispetto al segno positivo dell'anno precedente, ma con un importante segno positivo nell'anno 2020, in controtendenza rispetto al generale arretramento, causa pandemia Covid, della maggior parte degli altri settori produttivi.

Per questo settore produttivo, il complesso urbano di Arezzo continua a svolgere un ruolo di centro di riferimento grazie ai servizi di larga scala, sia generali, sia specifici (mercato ortofrutticolo ad esempio) ed all'ampio bacino d'utenza, capace di fornire le reti di supporto alle necessarie aperture verso l'esterno.

Motori primari della distribuzione di ricchezza e di opportunità di occupazione per tutta la comunità provinciale rimangono comunque il vasto tessuto manifatturiero (settore orafa, comparto moda, e molto importanti, alcuni settori innovativi che hanno saputo cogliere le opportunità di trasferimento tecnologico applicato alla produzione di beni o servizi nuovi o tradizionali) nonché, come rilevato, l'agricoltura ed i prodotti tipici, oltre a una particolare

sottolineatura per il settore turistico, che, almeno prima dell'esplosione della pandemia, stava finalmente realizzando, anche in termini economici, le potenzialità di attrattività che da sempre sono state riconosciute al territorio di Arezzo.

Dal rapporto della Camera di commercio di Arezzo Siena sullo stato dell'economia del territorio relativo all'anno 2019, elaborato su varie fonti e banche dati, era emerso un andamento economico positivo a livello territoriale generale, facendo registrare, rispetto all'anno precedente, una crescita dello 1,1% in termini di valore aggiunto a prezzi correnti, migliorando quindi ulteriormente

Deve essere rimarcato come proprio i settori fondamentali dell'economia aretina siano risultati maggiormente esposti nell'anno 2020 e nei primi mesi del 2021, agli effetti diretti e indiretti della pandemia Covid 19, sia a livello interno sia, soprattutto, a livello internazionale, tanto che IRPET, nelle analisi a livello regionale, rileva come proprio le caratteristiche prevalenti dell'industria e della produzione toscane, portino la Regione a registrare una flessione più pronunciata rispetto alla media nazionale, rivolgendo in negativo alcune di quelle caratteristiche che in condizioni normali hanno invece garantito alla Toscana alte performance, anche scontando gli elementi strutturali di debolezza comuni all'intero Paese (invecchiamento della popolazione, bassi livelli di investimento in ricerca e sviluppo, ritardo nei processi di IA e di digitalizzazione).

Effetti della pandemia per fasce di età e per categoria economica

Nel 2020 gli effetti della pandemia sono stati pesanti, sia per il sistema produttivo che per le persone e le famiglie. Il prodotto interno lordo del territorio di Arezzo in particolare, ha segnato un dato negativo che è andato oltre il -15% , superiore in termini negativi, del dato medio regionale che si è attestato a - 12%. Questa maggiore flessione è stata causata dal convergere di due caratteristiche e specializzazioni principali di Arezzo, vale a dire l'essere un sistema urbano e avere una base produttiva basata principalmente sul manifatturiero dei beni finali della moda e del Made in Italy, due caratteristiche che hanno determinato maggiori sofferenze rispetto ad altre caratteristiche territoriali o specializzazioni produttive, come ad esempio le aree interne degli insediamenti sparsi o i sistemi industriali dei prodotti intermedi non legati alla moda o l'agroalimentare, risultati meno colpiti dalla pandemia.

Si è infatti assistito questa volta, rispetto ad altre crisi congiunturali, anche ad una caduta rilevante della produzione di servizi, oltre che di quella industriale, (solo 3 punti in meno della caduta della produzione industriale) e i servizi si concentrano principalmente nelle città.

I settori produttivi che maggiormente hanno risentito, in termini di lavoro perso, dell'impatto recessivo dovuto alla pandemia, sono innanzitutto e in misura maggiore, quelli del turismo , seguito dal tessile abbigliamento e dal commercio, dalla pelletteria e, per la specializzazione produttiva del territorio di Arezzo, soprattutto quello della oreficeria e gioielleria.

Gli effetti disastrosi che il blocco delle attività produttive e la caduta del PIL poteva avere sulla occupazione e sul reddito delle famiglie, sono stati tuttavia in gran parte contenuti e tamponati con l'imponente e inedito, intervento dello Stato e della finanza pubblica, che ha consentito che una situazione potenzialmente esplosiva, rimanesse invece comunque entro margini di sostenibilità sociale: alla caduta del PIL nelle dimensioni prima citate, non si è

infatti associata, in generale, una corrispondente caduta dell'occupazione e del reddito delle famiglie.

A fronte di un volume di lavoro in meno pari a circa -18% per l'industria e -10% per i servizi, il lavoro effettivamente perso si è attestato a poco più del -1% per l'industria e al circa il -3% per i servizi.

Ciò non vuol dire che non vi siano state conseguenze rilevanti per la condizione delle famiglie, al di là di quelle sociali dovute all'isolamento imposto dalla epidemia. In termini economici la pandemia ha finito per colpire più duramente le categorie già deboli nella situazione ordinaria, come i giovani, le donne, le coppie con figli, gli stranieri, tanto è vero che l'offerta di opportunità di lavoro si è ridotta complessivamente di circa il -9% nel 2020 rispetto al 2019, ma per donne, giovani e stranieri, la diminuzione nell'offerta di lavoro nel 2020 è stata mediamente superiore di 2 punti rispetto alle altre categorie, attestandosi a -11%.

Non deve essere inoltre sottovalutata, per comprenderne appieno le implicazioni in tema di lavoro, la differente esposizione agli effetti della pandemia derivante dalla possibilità o meno di svolgere l'attività lavorativa da remoto e, fra quelli che, per il tipo di attività lavorativa implicata hanno potuto continuare a lavorare a distanza, la disponibilità o meno di adeguati spazi e dotazioni tecnologiche all'interno della propria abitazione.

Rispetto ad una quota di lavoro da remoto che a fine 2019 raggiungeva solo il 5% degli occupati, ben al disotto della media europea, per effetto delle restrizioni causate dalla pandemia la quota si è rapidamente elevata a circa il 15%, costringendo loro malgrado molte aziende e molti lavoratori autonomi, a individuare percorsi obbligati ma alla fine ugualmente virtuosi, che consentissero il ricorso a questa modalità di lavoro, almeno per i tipi di funzioni realizzabili anche a distanza e quando le condizioni tecnologiche e di contesto lo rendevano possibile, come prima evidenziato.

Rispetto alla demografia di imprese, la crisi pandemica ha impattato soprattutto sulla nascita delle nuove imprese e non tanto sulla morte delle imprese esistenti. La diminuzione della nascita di nuove imprese si è attestata sul -1,2% rispetto alla nascita di imprese nel 2019, mentre la cessazione di attività ha riguardato solo lo 0,4% delle imprese attive nel 2019.

La mancata nascita di nuove imprese ha riguardato principalmente i settori del commercio e dell'industria manifatturiera e nei comparti legati alla ricettività turistica e ai servizi alla persona.

La tenuta delle imprese attive (si è registrato un calo di solo -0,4% di quelle operative nel 2019) è da rilevare come effetto diretto o indiretto delle misure statali di contrasto alla pandemia, sia per gli strumenti straordinari di garanzia del credito messi in atto, sia per il posticipo di scadenze fiscali e sia, infine, per il vantaggio derivante dall'abbattimento di rilevanti costi fissi dovuti alla sospensione delle attività, che in molti casi hanno portato a rimandare eventuali decisioni di chiusura di attività, lasciando in vita imprese che in circostanze normali potevano essere destinate alla chiusura.

Per le famiglie e gli individui, gli effetti della pandemia che hanno rilievo per il presente documento, riguardano principalmente il reddito disponibile e la condizione socio-economica che ne è derivata.

In termini di reddito, in generale il calo complessivo è stato di circa il 3,8% in meno, una percentuale che sarebbe stata però di oltre il doppio se non ci fossero state le misure straordinarie dello Stato rivolte al contenimento della pandemia e per il sostegno economico alle famiglie. Il sostegno straordinario, che ha riguardato non solo il reddito da lavoro dipendente, ma anche quello autonomo, (cassa integrazione nelle sue varie forme

per il lavoro dipendente e bonus, indennità e ristori per quello autonomo) hanno più che dimezzato la perdita di reddito che ci sarebbe altrimenti stata senza gli interventi pubblici di sostegno, interventi aggiuntivi che hanno integrato e complementato gli istituti di sostegno strutturale quali il reddito di cittadinanza e il reddito di emergenza

Le misure straordinarie citate hanno inoltre avuto anche un virtuoso effetto di redistribuzione progressiva, considerando che ne hanno beneficiato maggiormente i segmenti di popolazione più deboli economicamente.

L'altra conseguenza della pandemia riguarda la situazione socio-economica nuova che ne è risultata.

In questo senso la condizione economico-sociale più rilevante riguarda quella dello stato di povertà. A seguito della pandemia vi è stato un aumento delle famiglie in stato di povertà di solo il 13%, ma tale percentuale sarebbe stata di oltre il 100% della quota di povertà strutturalmente presente, se non vi fossero state le misure di sostegno pubblico, unite anche in questo caso agli istituti già presenti quali il reddito di cittadinanza.

Inoltre, i nuovi poveri causati dalla pandemia, presentano questa condizione in misura meno intensa, essendosi comunque collocati ad un livello più vicino dalla soglia di fuoriuscita dallo stato di povertà assoluta.

Pur considerando questi elementi di attenuata gravità del fenomeno, si deve rilevare come nella dinamica reddituale di ingresso o di fuoriuscita dallo stato di povertà, una quota di famiglie ha comunque sperimentato una condizione di privazione che, anche se transitoria, ha inciso sulla percezione del proprio stato e sul disagio psicologico individuale e collettivo sociale.

Anche per questa condizione si deve rilevare come vi siano state fasce di popolazione maggiormente esposte, che riguardano gli individui lavoratori, sia dipendenti che autonomi, con basso livello di istruzione, giovani e coppie con figli.

Oltre queste due situazioni che possono essere definite "strutturali" in quanto riferibili alla capacità di lavoro e reddituale degli individui e delle famiglie, altri elementi inediti in quanto sorti proprio in conseguenza diretta della pandemia, hanno comunque inciso sulla condizione socio-economica e di vita delle famiglie e individui, una delle più rilevanti essendo rappresentata dalla piena agibilità o meno della didattica a distanza per i giovani all'interno dei processi di istruzione e formazione.

Gli andamenti rilevabili nei primi mesi del 2021 e le prospettive ipotizzabili in base ad alcuni elementi intervenuti, sia esogeni sia causati dalla pandemia, lasciano comunque prevedere un deciso rimbalzo in avanti, rispetto a tutti gli elementi negativi evidenziati.

L'elemento esogeno più rilevante è rappresentato sicuramente dal Recovery Fund e dal PNRR che l'Italia è chiamata ad attuare nei prossimi 5 anni, con un programma di riforme e di investimenti materiali e immateriali su settori e infrastrutture specificamente individuate per uscire dalla pandemia e per rendere il Paese maggiormente resiliente rispetto a shock di questa o di altra natura. La dimensione imponente degli investimenti straordinari previsti dal PNRR, uniti a quelli della programmazione dei fondi strutturali europei e nazionali, è tale che non è azzardato prevedere, anche per il territorio aretino, un incremento del PIL su base annua 2021 di circa il 3%, con una stabilizzazione su tale livello anche nei successivi anni, consentendo un rapido recupero e addirittura un superamento dei ritmi di sviluppo pre-pandemici.

A questo effetto proveniente dall'esterno, può affiancarsi sinergicamente quello della quota di risparmio aggiuntivo privato delle famiglie, consistentemente aumentata in conseguenza obbligatoria delle restrizioni sanitarie. Tale quota aggiuntiva di risparmio privato, unita ad un prevedibile ritrovato ottimismo per la quasi certa uscita definitiva dalla pandemia, dovrebbe

riversare nel mercato interno una quota ugualmente consistente di risorse destinate ai consumi e al tempo libero, andando a riattivare anche i settori del turismo e della moda, maggiormente colpiti dalle restrizioni.

Il turismo

E' forse il settore economico che ha maggiormente risentito delle conseguenze della pandemia COVID 19, sia per il suo legame naturale con gli spostamento fisici delle persone, sia per essere considerato, in situazioni di forte incertezze, non essenziale, sacrificabile rispetto ad altre priorità. All'interno del comparto dei Servizi, il settore che più ha risentito della pandemia è pertanto sicuramente il Turismo, sia in termini di calo del PIL settoriale sia in termini di diminuzione relativa di lavoro.

Anche per poter cogliere gli elementi del probabile rimbalzo atteso per questo settore dall'uscita dalla pandemia, prevedibile nella seconda metà dell'anno 2021, è utile ricordare gli andamenti e alcune caratteristiche del turismo aretino pre-pandemia, per meglio individuare interventi rivolti alla resilienza, come ad esempio quelli di livello nazionale, regionale e anche locale, di sostegno economico alle imprese turistiche in crisi pandemica, nonché a un suo nuovo sviluppo nella prospettiva di un ritorno a condizioni "normali" o comunque riadattate al mutato contesto.

E' infatti questo uno dei settori economici che hanno fatto registrare negli ultimi anni, un segno positivo di tutti gli indicatori utilizzati per misurarne l'andamento, vuoi per l'emergere di nuove tendenze nelle preferenze turistiche della popolazione a livello generale, interno e internazionale, vuoi per alcuni interventi di policy messi in atto dalle pubbliche amministrazioni competenti e dall'Amministrazione comunale in particolare, tanto che le statistiche regionali avevano mostrato nell'ultimo biennio, l'avvio del superamento delle tradizionali criticità del turismo aretino e la messa a valore dei suoi punti di forza e potenzialità rilevati nell'analisi di contesto dell'anno scorso. .

La nuova legge sul turismo della Regione Toscana n. 24 del 18/5/2018 che ha suddiviso il territorio regionale in 28 ambiti turistici territoriali omogenei, consente a regime al sistema statistico dedicato a questo settore curato dalla Regione, di rilevare le presenze e gli altri elementi rilevanti e di elaborare le informazioni statistiche e le conseguenti valutazioni, non più a livello provinciale ma anche a livello di ambito, dimensione territoriale nella quale possono effettivamente esprimersi le politiche locali di valorizzazione turistica portate avanti dai comuni singoli o associati, enti sui quali sono concentrate le fondamentali competenze sul turismo previste dalla nuova L.R..

In un contesto generale di aumento del turismo a livello globale e di conferma anche per il 2019, del trend positivo registrato negli ultimi anni a livello nazionale, la Toscana si era posta in questa tendenza positiva, anche se facendo registrare una crescita di minor intensità rispetto alla media dei paesi europei e nazionale e in modo diversificato fra le varie tipologie di prodotto (diminuzione o stagnazione del turismo balneare e termale, aumento del turismo cosiddetto "esperenziale" delle città d'arte e rurale e soprattutto, aumento sopra la media nazionale, del turismo consumato in modalità extra-Alberghiera (seconde case, case vacanza, affitti brevi).

La disaggregazione dei dati a livello territoriale sub regionale, per ambiti turistici, aveva confermato per l'ambito di Arezzo, anche per il periodo 2018-2019, un significativo aumento delle presenze pari rispettivamente al 2,1% rispetto al 2018, che ha raggiunto circa il+ 13% nel 2019, considerando le locazioni turistiche brevi, incrementi che se

rapportati sul decennio trascorso, hanno posto nel 2019, l'ambito di Arezzo in cima alla classifica in Toscana per incremento delle presenze, con un + 122%.

Rispetto alla tipologie di offerta ricettiva, si è confermato l'incremento delle sistemazioni extra-alberghiere agriturismi e, fra quelle, alberghiere, l'incremento del solo segmento di qualità a 4 e 5 stelle.

Se il trend 2018-2019 è dunque risultato complessivamente soddisfacente per la Toscana e ampiamente positivo per l'ambito di Arezzo, la crisi pandemica Covid 2019 ha completamente stravolto le prospettive di sviluppo del settore di fronte a previsioni che per il 2020 indicano a livello nazionale una contrazione complessiva di circa il 27%, senza che alcun settore o segmento ne rimanga indenne. Per la Toscana i dati per l'anno 2020 mostrano un calo delle presenze nelle strutture ricettive intorno al 45% con una diminuzione ancora più importante del consumo di servizi turistici complessivamente intesi, maggiore di circa 12 punti (-57%).

Per il territorio aretino, all'interno di questo contesto difficilmente modificabile e sul quale poco possono influire interventi locali, si è registrata per l'anno 2020 una perdita di presenze turistiche ancora più alta, in termini percentuali, del dato regionale, pari a circa - 55%.

Da registrare il dato della perdita delle posizioni lavorative nel settore turistico, che grazie anche alle misure di blocco dei licenziamenti e altre misure di ammortizzamento e di sostegno alle imprese messe in campo dai livelli nazionale e regionale, si è attestato intorno al -12%, un dato che per Arezzo è comunque migliore del dato medio regionale (-15%).

L'occupazione

Il tasso di disoccupazione nel territorio aretino si è attestato nel 2019 al 7,4%, scendendo i oltre 1,5 punti percentuali rispetto all'anno 2018, avvicinandosi al dato medio regionale (6,7%) e distanziandosi maggiormente dal dato nazionale che si attesta al 10%.

Gli effetti sulla occupazione della pandemia COVID 19 sono stati contenuti dalle misure di blocco dei licenziamenti, dall'ampliamento delle condizioni per accedere alla cassa integrazione e dalle misure a favore della liquidità delle imprese, portando le analisi di un istituto di ricerca qualificato quale Prometeia a stimare per l'anno 2020 una riduzione degli occupati nella provincia di Arezzo intorno al 2%. Se a questi aggiungiamo la percentuale dei lavoratori che hanno potuto beneficiare delle misure di "ibernazione" disposte dal Governo, che si stima abbiano riguardato intorno al 9% degli occupati, il volume di lavoro perso anche per una realtà come Arezzo, si attesta intorno al 11%.

Oltre il blocco dei licenziamenti, la cassa integrazione è infatti l'altra misura fondamentale per salvaguardare il reddito dei lavoratori e i livelli di occupazione. Trattandosi di misure emergenziali, in deroga alle regole ordinarie, l'enorme incremento nell'accesso a questo tipo di ammortizzatore, registrato nell'anno 2020, unito al blocco dei licenziamenti che si è stato esteso oltre la metà dell'anno 2021, non può che misurare l'efficacia delle misure di sostegno al reddito e contenimento degli effetti della pandemia messi in atto dalle autorità statali e regionali e non costituisce pertanto una misura utile per il tradizionale confronto dell'andamento dell'indicatore occupazionale sugli anni precedenti. Solo con il ripristino della condizioni "normali" del mercato del lavoro si potrà valutare quanto degli effetti negativi del Covid saranno compensati o anche sopravanzati, dal rimbalzo atteso, sia per il nuovo "clima" di ottimismo che viene preannunciato, sia per le imponenti misure di rilancio e

di investimento pubblico quali, principalmente, quelle derivanti dal Piano nazionale Ripresa e Resilienza e dalla nuova programmazione strutturale europea.

Il commercio estero

Le esportazioni della provincia di Arezzo nell'anno 2019 si erano attestate a 9,122 miliardi di EURO con una crescita del 33,9% sull'export 2018. Il dato depurato della quota di esportazione dei metalli preziosi, che avendo raggiunto 4,26 miliardi di fatturato con un incremento del 86,3% sulla quota dell'anno 2018, rappresentava circa il 50% dell'export provinciale, il saldo delle esportazioni dei principali settori manifatturieri, registrava comunque un incremento di circa il 9%.

L'oreficeria aveva fatto registrare un incremento del 10,7%, del +6,2% le bevande, +5,1% i prodotti alimentari; + 11,4% i prodotti chimici; + 18,3% le apparecchiature elettroniche. Arretramenti vi erano comunque stati per il settore moda (-0,9%) per l'elettronica (-4,9%) e per i macchinari (- 8,1%).

Il tradizionale settore di punta dell'economia aretina dell'oreficeria aveva fatto registrare nell'anno 2019, il segno positivo in tutti i principali mercati di sbocco dell'export orafino aretino, dagli Emirati Arabi agli Stati Uniti alla Turchia, Francia e Hong Kong. L'altro settore trainante dell'export manifatturiero della moda, aveva visto nello stesso anno complessivamente una contrazione dello 0,9% con il segno meno in tutti i comparti del settore, dal tessile, alla pelletteria alle calzature, con la sola eccezione dell'abbigliamento che aveva fatto registrare un limitato segno positivo (+0,8%).

L'esplosione della pandemia COVID 19 e le connesse misure di contenimento messe in atto non solo dal governo nazionale, ma da tutti gli stati a livello globale, hanno impattato enormemente nel sistema della mobilità e degli scambi a livello mondiale, determinando una incidenza negativa pressoché in tutti i settori manifatturieri dell'economia aretina e in particolare in quello preponderante dei gioielli, con l'eccezione, in linea con il dato regionale, dei settori dell'agroalimentare e del comparto chimico, e nei settori, invero con pesi molto limitati, del cuoio e della pelletteria. Il dato complessivo per l'anno 2020 fa registrare pertanto un arretramento in termini di export, pari a meno 11,5%.

Deve essere però messo in evidenza il dato in straordinaria controtendenza del commercio estero dei metalli preziosi (non lavorati) per i quali il territorio aretino presenta una caratteristica distintiva. Tale dato, nelle statistiche economiche, viene stralciato proprio a causa della sua peculiarità, basata sul valore dell'oro e dei metalli preziosi e sul particolare mercato di bene rifugio di questi beni, la cui semplice aggregazione agli altri dati renderebbe falsata la lettura della condizione economica del territorio, a causa della enorme sproporzione tra il volume del fatturato registrato e il valore aggiunto effettivo che il territorio realizza, in termini di occupazione ma anche di profitti da questo settore. Pur tenendo conto di queste sue caratteristiche particolari, la presenza nel territorio di Arezzo di forti soggetti che operano in questo settore, acquistando, trasformando, recuperando e rivendendo, soprattutto all'estero, oro e altri metalli preziosi, creando quasi un monopolio a livello regionale, deve far considerare questa radicata presenza per i riflessi che può determinare anche rispetto alle policy locali.

Il credito

Secondo le indagini sul credito bancario nella regione Toscana la domanda di finanziamenti aveva fatto registrare nel corso dell'anno 2019 un calo generalizzato, soprattutto nel secondo semestre dell'anno, anche dovuto all'aspetto positivo del miglioramento della capitalizzazione propria delle imprese, che negli ultimi anni, a partire dal 2011, hanno reinvestito i propri utili nelle attività caratteristiche.

Tale andamento positivo è ulteriormente confermato dal miglioramento generale che la regione ha fatto registrare rispetto agli indicatori della qualità del credito, che anche nel 2019, hanno confermato la tendenza degli ultimi anni, a un netto miglioramento sia rispetto ai tassi di deterioramento dei prestiti, sia ai tassi di default delle imprese, sia infine ai tassi di copertura delle banche, facendo scendere ulteriormente, alla fine dell'anno 2020, lo stock di finanziamenti deteriorati nel portafoglio delle banche

L'andamento generale del credito nella fase della pandemia COVID 19

La sospensione totale di alcune attività e il generale rallentamento dell'economia causa Covid 19 nel corso del 2020, ha portato molte imprese a dover fronteggiare situazioni o rischi elevati di illiquidità con conseguente difficoltà o impossibilità a svolgere le attività operative, sia per le imprese direttamente interessate al blocco (lock-down) sia alle imprese collegate per rapporti di filiera.

Le misure di sostegno alla liquidità e all'accesso al credito messe in campo dal governo centrale hanno fatto risalire la domanda di credito nei confronti del sistema bancario da parte delle imprese, in quanto assistite dalla garanzia dello Stato. Nel corso del 2020 i prestiti bancari a favore delle imprese sono pertanto tornanti a crescere per tutti i settori produttivi, più che compensando il rallentamento dei finanziamenti richiesti dalle famiglie. La domanda di credito ha potuto incrociarsi con condizioni di offerta positive per tutto il 2020 e per i primi mesi del 2021, grazie alla proroga delle garanzie dello Stato, sebbene si siano registrati segnali di un innalzamento dei margini per la clientela più rischiosa.

La raccolta

nel 2020 i depositi delle famiglie sono notevolmente saliti rispetto all'anno precedente, confermando un trend degli ultimi anni comunque in ascesa per l'accresciuta propensione delle famiglie a mantenere ingenti disponibilità liquide e per l'incremento del risparmio legato a fini precauzionali oltre alla diminuzione, per causa della pandemia, delle occasioni di acquisto.

Anche i depositi delle imprese hanno visto una rapida crescita nel corso del 2020, dovuta sia al posticipo di decisioni di investimento, sia, principalmente, per l'accantonamento di liquidità non interamente utilizzata, di quella posta a disposizione dalle prima ricordate misure di sostegno governativo.

Le policy locali post pandemia COVID 19

Gli elementi che si sono potuti rilevare dalle analisi degli effetti rilevati della pandemia e dagli scenari tratteggiati nelle analisi prospettiche, mettono in evidenza la rilevanza, anche per il territorio aretino, del concetto di resilienza sul quale si basano le policy sovraordinate

e che, assieme a quelli di recupero e di nuovo sviluppo, potrà essere utilmente tenuto a base di interventi locali che possano mantenersi in coerenza con le priorità individuate dai governi nazionale e regionale e dalla Unione Europea e con i dispositivi inediti e i nuovi fondi messi a disposizione con il Recovery Fund, senza dimenticare i fondi e gli strumenti della programmazione ordinaria per la coesione del nuovo periodo 2021-2027.

Il contesto di riferimento nel quale si trova ad operare l'Amministrazione di Arezzo dovrà a questo riguardo essere considerato in una prospettiva dinamica e in evoluzione, per attrarre nelle sue considerazioni, sia le particolari condizioni di carattere economico e sociale che si sono determinate per effetto della pandemia, sia le policy sovraordinate che, a partire dal PNRR e gli altri dispositivi europei, nazionali e regionali, possano riguardare il perimetro di azione strategico e operativo a disposizione del comune, quel "ultimo miglio", come è stato definito, dove si calano nei territori le strategie e relative risorse individuate a livello più ampio, che diventano azioni e progetti per obiettivi concreti a disposizione anche dei governi locali.

Principali fonti:

PNRR approvato dal Governo e trasmesso alla Unione Europea

Banca d'Italia – Economie regionali – L'economia della Toscana – 2020

IRPET – La Toscana un anno dopo l'epidemia – bilancio e prospettive

Camera di Commercio di Arezzo – Giornata dell'Economia – Rapporto Economia Aretina 2020;

Irpets – report e documenti dell' Osservatorio COVID 19

Irpets-Regione Toscana – Rapporto sul turismo in Toscana – La congiuntura 2019;

IRPET – l'impatto del coronavirus sull'economia turistica della Toscana – aggiornamento dicembre 2020

IRPET – Le esportazioni della Toscana – consuntivo 2020

Irpets-Regione Toscana – Osservatorio Territoriale;

Comune di Arezzo – statistiche demografiche;

Regione Toscana – Ufficio regionale statistico;

ISTAT –Indagine conoscitiva sulle nuove diseguaglianze prodotte dalla pandemia nel mondo del lavoro

ISTAT- Rapporto annuale 2021 la situazione del paese.

Portafoglio Partecipazioni

La configurazione del portafoglio partecipazioni del Comune di Arezzo è sviluppata dall'Amministrazione in termini di ottimizzazione del valore economico-industriale degli organismi partecipati, coerentemente con le finalità istituzionali dell'ente ed in rispondenza alle esigenze della collettività amministrata, nonché nell'ottica del mantenimento di un contestuale ed efficiente governo dei vincoli societari e del proprio impegno finanziario.

Allo scopo di rappresentare un quadro completo del portafoglio partecipazioni dirette del Comune di Arezzo riportiamo di seguito il grafico redatto in base alle finalità di cui all'art. 22, comma 1, lett. d), D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.:



Come ben noto, le scelte degli enti locali, oggi, debbono conformarsi a quanto più generalmente il legislatore ha stabilito negli ultimi anni, in termini di revisione della spesa e di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche. In questo senso, le previsioni contenute nella legge 23 novembre 2014, n. 190, avevano già aggiunto un nuovo tassello alla più ampia opera di limitazione dell'operatività delle pubbliche amministrazioni attraverso lo strumento societario, già avviata con la legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008) e poi proseguita in particolare attraverso gli interventi del D.L. n. 78/2010 (decreto c.d. "Competitività") e del D.L. n. 95/2012 (decreto c.d. "Spending review 2"). Per quanto riguarda il Comune di Arezzo, il Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (POR 2015) delle società partecipate è stato approvato con deliberazione C.C. n. 50/2015 ed attuato operativamente con deliberazione G.C. n. 567/2015.

Successivamente, con l'emanazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ("TUSPP"), sono stati declinati nel dettaglio i limiti entro i quali gli Enti Locali possono partecipare a società di capitali. La norma, che per propria natura (testo unico) va ad accogliere l'insieme delle disposizioni disciplinanti la costituzione, la vita e la cessazione delle partecipazioni societarie da parte

delle amministrazioni pubbliche, assume un ruolo nodale nell'utilizzo di tale strumento.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in ordine all'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il Testo unico ha "istituzionalizzato" l'attività di ricognizione posta oggi a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma.

A tale fine, per le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti Pubblici economici e le autorità di sistema portuale, è introdotto l'obbligo di effettuare annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

In una prima fase, l'Amministrazione comunale era chiamata ad approvare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente (art. 24 del T.U.), costituente, a norma di legge, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del menzionato comma 612. L'articolo 24, al comma 5, delinea il profilo sanzionatorio in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti, stabilendo che, in tali circostanze il socio pubblico, il quale:

- (i) non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società, e
- (ii) salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Il Consiglio Comunale, organo competente ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del Testo unico, ha approvato la revisione straordinaria con deliberazione n. 116 del 25 settembre 2017⁵.

L'operazione di revisione – straordinaria e periodica – del portafoglio partecipazioni societarie trova il suo fondamento nella necessità di verificarne la conformità del portafoglio medesimo, sia diretto che indiretto (di controllo) ai criteri ed ai vincoli fissati dal nuovo TU 175/2016 ed emarginati all'art. 20, comma 2 dello stesso. Tali criteri, in particolare, considerano quanto segue:

- «... a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4...».*

⁵ l'atto, secondo quanto stabilito dal medesimo art. 24, è stato quindi trasmesso alla Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei conti ed alla struttura centrale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Sul punto, tuttavia, è intervenuto il decreto correttivo n. 100/2017 che ha parzialmente mitigato il rigore di taluni dei criteri di non permanenza in portafoglio (ovvero di sottoposizione a riassetto obbligatorio); in particolare rileviamo la disposizione transitoria adesso recata dall'art. 26, comma 12-quinquies, in forza del quale «...*Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante e' il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20...*».

Rispetto all'applicazione del piano straordinario di razionalizzazione di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016, corre segnalare l'entrata in vigore del nuovo comma 5-bis dell'articolo, come introdotto dall'articolo 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), secondo cui «*5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.*».

La disposizione in esame ha di fatto bloccato le operazioni prospettate rispetto a COINGAS S.p.A. e a Gestione Ambientale S.r.l. (mentre relativamente ad A.I.S.A. S.p.A. non risultano soddisfatte le condizioni previste per la sospensione). In relazione alle suddette società, l'operazione, avente natura eminentemente aggregativa, finalizzata alla rifunionalizzazione di COINGAS S.p.A. ed alla razionalizzazione di Gestione Ambientale S.r.l., prevedeva dapprima la cessione di Gestione Ambientale S.r.l. da AISA Impianti S.p.A. a COINGAS S.p.A. (con autorizzazione, in deroga secondo quanto previsto dall'art. 10, co. 2, TUSP, alla negoziazione diretta tra le parti, trattandosi di una operazione "intragruppo" nell'ambito del portafoglio partecipazioni del Comun) e, successivamente, una operazione di fusione semplificata "per incorporazione", di Gestione Ambientale in COINGAS, ex art. 2505 c.c..

Come sopra ricordato, secondo quanto disposto dal d.lgs. 175/2016, oltre alla revisione straordinaria di cui all'art. 24, le amministrazioni pubbliche devono procedere ad una razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del T.U.) con cadenza annuale, a partire dal 2018.

A tal fine, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 21/12/2018, riscontrate le condizioni applicative previste dalla norma, sono state riproposte in tale sede le operazioni per le quali non aveva ancora trovato epilogo l'attuazione della revisione straordinaria che peraltro, come visto, tranne A.I.S.A., rientrano nella fattispecie sospensiva di cui al nuovo comma 5-bis dell'articolo 24 del medesimo d.lgs. 175/2016.

Tenuto conto degli atti di ricognizione e razionalizzazione sopra indicati e delle valutazioni di ordine strategico rientranti nei margini di discrezionalità riconosciuti al Comune dal generale ordinamento degli enti locali in ordine all'organizzazione del portafoglio partecipazioni, le prospettive di intervento per l'Amministrazione afferiscono, da un lato all'attuazione di quanto indicato dal Consiglio Comunale nella menzionata deliberazione n. 112/2018, riconfermate parzialmente dal medesimo organo in sede di razionalizzazione

periodica con deliberazioni n. 119/2019 e n. 96/2020⁶, dall'altro, alla valorizzazione delle attività svolte dalle società ed alla migliore strutturazione dei rapporti di governance.

Più dettagliatamente le strategie da mettere in campo afferiscono, pertanto, alle seguenti operazioni societarie che dovranno attuarsi nell'annualità 2021, le quali, peraltro, nell'ottica di una compiuta razionalizzazione potrebbero interessare anche gli anni immediatamente successivi:

- AISA SPA. Liquidazione.
- COINGAS S.p.A.: Acquisizione/Fusione semplificata. GESTIONE AMBIENTALE S.r.l. Cessione e successiva fusione. Le procedure in essere risultano sospese a seguito dell'introduzione del richiamato comma 5-bis dell'art. 24 del TUSPP.

È evidente come tali primarie linee di azione dell'Amministrazione comunale in materia di partecipazioni saranno suscettibili di una implementazione che tenga conto sia di eventuali elementi contingenti di matrice esterna (mutamenti normativi, rapporti con autorità di regolazione, vincoli già contrattualmente assunti ecc.), che di rapporti con gli altri enti locali soci, che potrebbero richiedere opportuni adattamenti, pur nell'ambito della strategia di fondo perseguita.

Riguardo all'onere di identificare il perimetro delle società e degli enti che rientrano nel concetto di «Gruppo pubblico locale» nonché dei soggetti rientranti nell'area di consolidamento, essi sono stati da ultimo individuati con delibera G.C. n. 51 del 09/03/2021, avente ad oggetto «*Art. 11-bis d.lgs. 118/2011 e principio contabile allegato 4/4 concernente il bilancio consolidato. Individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento esercizio 2020.*».

Per un approfondimento sul tema, si fa rinvio al corrispondente capitolo del presente DUP, Sezione Strategica.

⁶ Le deliberazioni in discorso sono state trasmesse nei termini previsti alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze-Dipartimento del Tesoro.

Bilancio consolidato

L'esternalizzazione delle funzioni proprie degli Enti Pubblici a soggetti partecipati ed il continuo impegno per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici sotto l'incessante monitoraggio del contenimento della spesa pubblica, hanno generato una maggiore attenzione del legislatore verso la necessità di dare una lettura unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa.

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti il Decreto citato stabilisce, all'art. 11 bis comma 1, che gli Enti locali devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate fissando, al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

Il paragrafo 2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/11, recita: *costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":*

1. *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*
2. *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;*

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019 con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 09/03/2021 è stato approvato il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e la conseguente Area di Consolidamento per l'esercizio 2020 definiti secondo i criteri previsti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" sopra richiamato e con Delibera di Giunta Comunale n. 257 del 03/08/2021 gli stessi sono stati aggiornati:

Gruppo Amministrazione Pubblica:

Soggetto	Natura
A.I.S.A S.p.A	Società controllata
A.T.A.M S.p.A	Società controllata
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata
AISA Impianti S.p.A	Società controllata
COINGAS S.p.A	Società controllata
Gestione Ambientale S.r.l	Società controllata (indirettamente attraverso Aisa Impianti SpA)
A.F.M S.p.A	Società partecipata

Arezzo Casa S.p.A	Società partecipata
E.S.T.R.A. S.p.A	Società partecipata (indirettamente attraverso Coingas S.p.A.)
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale
A.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato
A.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	Ente strumentale controllato
Fondazione Arezzo Intour	Ente strumentale controllato
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale controllato
A.I.T. (Autorità Idrica Toscana)	Ente strumentale partecipato
A.T.S. (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud)	Ente strumentale partecipato
Fondazione di Comunità per Rondine	Ente strumentale partecipato
Fondazione Piero della Francesca	Ente strumentale partecipato
Fondazione Polo Universitario Aretino	Ente strumentale partecipato
Associazione "Centro Francesco Redi"	Ente Strumentale partecipato
Associazione Italiana Via Romea Germanica	Ente strumentale partecipato
Associazione Strada del Vino	Ente strumentale partecipato

Partendo dal *Gruppo Amministrazione Pubblica*, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti *nell'Area di consolidamento*, nei casi di:

Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società,

tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti o società singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano comunque percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

I principi contabili internazionali per il settore pubblico (International Public Sector Accountign Standard – IPSAS) conformandosi ai principi internazionali del settore privato, prevedono tre metodi di consolidamento:

- Integrale per i soggetti controllati;
- Proporzionale per i soggetti a controllo congiunto;
- Patrimonio Netto per i soggetti collegati.

Area di consolidamento del Comune di Arezzo

Applicando, in maniera ragionata, le disposizioni contenute nel “Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato”, All. 4/4 del D. Lgs n. 118/11 e per dare effettività al principio di significatività del bilancio consolidato, l’Area di consolidamento del Comune di Arezzo, per l’esercizio 2020, così come definita con atto di Giunta Comunale n. 51 del 9/03/2021 e aggiornata con atto di Giunta Comunale n. 257 del 3/08/2021, è composta dai seguenti soggetti:

Soggetto	Natura	Metodo di consolidamento
A.T.A.M S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata	INTEGRALE
A.I.S.A S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
AISA Impianti S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
COINGAS S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
A.F.M S.p.A	Società partecipata	PROPORZIONALE
Arezzo Casa S.p.A	Società partecipata	PROPORZIONALE
E.S.T.R.A. S.p.A	Società partecipata (indirettamente attraverso Coingas S.p.A.)	PROPORZIONALE
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale	INTEGRALE
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale	INTEGRALE
Fondazione Arezzo Intour	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
A.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
A.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
Autorità idrica Toscana	Ente strumentale partecipato	PROPORZIONALE

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 del Comune di Arezzo, è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 30/09/2021

I parametri economico-finanziari

Di seguito viene rappresentata la situazione di sintesi dei principali indicatori del rendiconto 2020:

N.	INDICATORI		Consuntivo 2018	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2020
1	Autonomia finanziaria	Entrate Tributarie + Extratributarie (Tit. I + III) ----- x 100	80.800.973,89	93,4883	83.856.644,79	93,9758	79.867.863,75	83,2265
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	86.428.927,06		89.232.189,16		95.964.516,41	
2	Autonomia Impositiva	Entrate Tributarie (Titolo I) ----- x 100	63.721.418,60	73,7270	65.484.612,05	73,3868	65.201.694,26	67,9435
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	86.428.927,06		89.232.189,16		95.964.516,41	
3	Pressione Finanziaria	Entrate Tributarie (Titolo I) + Extratributarie (Titolo III) -----	80.800.973,89	814,70	83.856.644,79	848,22	79.867.863,75	808,10
		Popolazione	99.179		98.862		98.834	
4	Pressione Tributaria	Entrate Tributarie (Titolo I) -----	63.721.418,60	642,489	65.484.612,05	662,384	65.201.694,26	659,709
		Popolazione	99.179		98.862		98.834	
5	Autonomia Tariffaria	Entrate Extratributarie (Tit. III) ----- x 100	17.079.555,29	19,7614	18.372.032,74	20,5890	14.666.169,49	15,2829
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	86.428.927,06		89.232.189,16		95.964.516,41	
6	Intervento erariale	Trasferimenti statali (Tit. II cat. 1; PF 2.01.01.01) -----	2.683.524,65	27,057	1.993.710,15	20,167	11.458.554,04	115,937
		Popolazione	99.179		98.862		98.834	
7	Intervento regionale	Trasferimenti regionali (compr. funz. delegate) Tit. II cat. 2 e 3; PF. 2.01.01.02.001 -----	2.844.101,07	28,68	3.238.844,80	32,76	4.178.331,66	42,28
		Popolazione	99.179		98.862		98.834	
8	Intervento regionale	Trasferimenti regionali (escluso funz. delegate) -----	2.563.913,94	25,85	2.947.990,17	29,82	3.891.689,53	39,38
		Popolazione	99.179		98.862		98.834	
9	Incidenza residui attivi	Totale residui attivi ----- x 100	23.830.742,73	20,7950	29.081.170,20	23,5519	20.459.910,50	17,6934
		Totale accertamenti di competenza	114.598.272,3		123.476.806,9		115.635.563,68	
10	Incidenza residui passivi	Totale residui passivi ----- x 100	15.283.996,09	15,6578	16.669.728,38	15,4789	15.883.586,97	15,7803
		Totale impegni di competenza	97.612.711,45		107.692.990,1		100.654.842,28	

N.	INDICATORI		Consuntivo 2018	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2020
11	Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui	20.018.399,82	201,84	28.266.097,31	285,91	27.620.307,06	279,46
		Popolazione	99.179		98.862		98.834	
12	Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	64.274.913,72	79,5472	64.637.639,92	77,0811	62.053.615,64	77,6953
		Accertamenti Titolo I + III	80.800.973,89		83.856.644,79		79.867.863,75	
13	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int. 1; PF. 1.01) + Quote Amm.to Mutui + Titolo III	27.210.785,50	31,4834	25.919.554,87	29,0473	22.750.892,82	23,7076
		Totale entrate Titolo I + II + III	86.428.927,06		89.232.189,16		95.964.516,41	
14	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int. 1; PF. 1.01) + interessi (int.6; PF. 1.07)	22.678.473,88	32,73	22.284.550,81	30,90	22.105.102,57	30,53
		Totale Spese Titolo I	69.288.627,42		72.110.470,96		72.395.036,73	
15	Incidenza interessi su spese correnti	Spesa interessi (int.6; PF. 1.07)	709.654,69	1,02	692.533,62	0,96	676.538,03	0,93
		Totale Spese Titolo I	69.288.627,42		72.110.470,96		72.395.036,73	
16	Incidenza personale su spese correnti	Spesa personale (int. 1; PF. 1.01)	21.968.819,19	31,71	21.592.017,19	29,94	21.428.564,54	29,60
		Totale Spese Titolo I	69.288.627,42		72.110.470,96		72.395.036,73	
17	Spesa media personale	Spesa personale (int. 1; PF. 1.01)	21.968.819,19	39.654,91	21.592.017,19	38.764,84	21.428.564,54	39.174,71
		Dipendenti	554		557		547	
18	Copertura spese correnti con trasferimenti	Titolo II entrate	5.627.953,17	8,12	5.375.544,37	7,45	16.096.652,66	22,23
		Impegni Titolo I competenza	69.288.627,42		72.110.470,96		72.395.036,73	
19	spesa corrente pro capite	Impegni Titolo I competenza	69.288.627,42	698,62	72.110.470,96	729,41	72.395.036,73	732,49
		Popolazione	99.179		98.862		98.834	
20	spesa conto capitale pro capite	Impegni Titolo II competenza	6.877.135,18	69,34	13.551.572,99	137,08	14.119.668,39	142,86
		Popolazione	99.179		98.862		98.834	

N.	INDICATORI		Consuntivo 2018	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2020
21	Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	57.980.657,83	83,68	62.132.686,85	86,16	60.173.235,79	83,12
		----- Impegni Titolo I competenza	69.288.627,42		72.110.470,96		72.395.036,73	
22	Rapporto dipendenti/ Popolazione e	Dipendenti	554	0,0056	557	0,0056	547	0,0055
		----- Popolazione	99.179		98.862		98.834	
23	Incidenza personale su entrate correnti	Spesa personale (int. 1; PF 1.01)	21.968.819,19	25,4184	21.592.017,19	24,1976	21.428.564,54	22,3297
		----- x100 Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	86.428.927,06		89.232.189,16		95.964.516,41	

I nuovi parametri per gli enti strutturalmente deficitari (decreto 28.12.2018)

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, sono stati utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata

restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Di seguito sono riportate le Tabelle per Comuni, Province e Città metropolitane, e Comunità montane:

Tabella A1 – Soglie per Comuni, Province/Città Metropolitane e Comunità Montane nel nuovo sistema parametrico					
Parametro	Codice e denominazione dell'indicatore	Positività	Soglia (valori percentuali)		
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	positivo se > soglia	48	41	60
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	positivo se < soglia	22	21	20
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	positivo se > soglia	0	0	0
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	positivo se > soglia	16	15	14
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	positivo se > soglia	1,20	1,20	1,20
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	positivo se > soglia	1,00	1,00	1,00
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	positivo se > soglia	0,60	0,60	0,60
P8	Effettiva capacità di riscossione	positivo se < soglia	47	45	54

Tabella A2 - Indicatori sintetici di bilancio			
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3

P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettiva-mente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
Indicatori analitici di bilancio			
Para- metro	Codice indica- tore	Tipologia indicatore	Definizione indicatore
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

I parametri risultanti per il rendiconto 2019:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DEL MINISTERO	PARAMETRO RISCONTRATO PER L'ESERCIZIO 2019	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	11	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	30,39 %	NO
P2	28	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	60,30 %	NO
P3	32	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	> 0 %	0,00 %	NO
P4	103	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	4,85 %	NO
P5	124	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,00 %	NO
P6	131	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,64 %	NO
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,16 %	NO
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	58,73 %	NO

I parametri risultanti per il rendiconto 2020:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DEL MINISTERO	PARAMETRO RISCONTRATO PER L'ESERCIZIO 2020	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	11	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	25,07 %	NO
P2	28	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	53,82 %	NO
P3	32	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	> 0 %	0,00 %	NO
P4	103	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	1,38 %	NO
P5	124	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,00 %	NO
P6	131	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,20 %	NO
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	NO
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	60,25 %	NO

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Arezzo

Prov. (AR)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

Contesto Interno

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'articolo 112 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 267/2000) stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Nel corso degli ultimi venti anni si sono susseguiti numerosi interventi legislativi in materia di servizi pubblici locali. Tuttavia, anche a seguito di alcune pronunce della Corte costituzionale, non esiste attualmente una disciplina organica a livello nazionale per la regolazione di tali servizi, in particolare per quelli di rilevanza economica: il quadro normativo applicabile è dunque quello risultante dall'insieme delle direttive europee, di alcune norme nazionali e regionali, nonché delle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici (distribuzione di gas naturale, distribuzione di energia elettrica, gestione delle farmacie comunali). Tra le norme di particolare interesse si segnalano l'art. 34, comma 20, del d.lgs. n. 179/2012 (in ordine alla modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) e l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 e ss.mm.ii. (relativamente all'organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica negli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei).

Nella precedente legislatura, il Legislatore aveva previsto una organica regolamentazione dei servizi pubblici locali. A seguito della sentenza della Corte costituzionale n.251/2016, con cui è stata dichiarata l'incostituzionalità di alcuni punti della legge delega n.124/2015 (Riforma Madia), il Governo decise di ritirare il relativo decreto attuativo.

Si segnala come, da ultimo, nell'ambito del c.d. "DDL Concorrenza" predisposto dal Governo e di prossima presentazione alle Camere, sia prospettata una nuova iniziativa di riforma dei servizi pubblici.

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio	Soggetto gestore
Servizio di gestione delle farmacie comunali	Azienda Farmaceutica Municipalizzata (A.F.M.) S.p.A. è una società mista con partecipazione maggioritaria privata, nella quale il Comune di Arezzo, unico socio pubblico, detiene una quota pari al 20,00% del capitale sociale a mente del DPR 533/1996. La società è affidataria del servizio di interesse pubblico generale relativo alla gestione delle farmacie comunali, con scadenza dell'affidamento fissata al 31/12/2050.
Servizio di gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie	A.T.A.M. S.p.A. , storica azienda speciale del Comune di Arezzo, nata nel 1968 per la gestione del trasporto pubblico locale urbano, è stata riconfigurata nel 2007 come società in house providing a socio unico. L'attuale affidamento del servizio di gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie è stato disposto con deliberazione consiliare n. 168 del 20/11/2014. La durata dell'affidamento è determinata in 20 anni.
Servizio di gestione edilizia residenziale pubblica	Arezzo Casa S.p.A. , società a capitale interamente pubblico costituita in data 30/12/2003 ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 e delle disposizioni contenute nella L.R. Toscana n. 77/1998, si configura quale soggetto gestore del patrimonio di edilizia pubblica istituito nel Livello Ottimale di esercizio corrispondente alla Provincia di Arezzo. Il rapporto di gestione è disciplinato mediante la stipula di un Contratto di Servizio che disciplina i rapporti tra i Comuni affidanti, rappresentati nel LODE, e la società. La durata dell'affidamento è fissata al 31/12/2044.
Servizio di gestione del servizio cimiteriale integrato	Arezzo Multiservizi S.r.l. nasce nel 2007 quale società in house providing del Comune di Arezzo per la gestione del servizio cimiteriale integrato. L'attuale affidamento è stato effettuato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 235 del 13/12/2007. La durata dell'affidamento è fissata al 31/12/2027.

Servizio	Soggetto gestore
Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale	<p>Nelle more del perfezionamento dell'esito definitivo della gara regionale per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma, TIEMME S.p.A. società partecipata indirettamente dal Comune di Arezzo per il tramite di L.F.I. S.p.A., ha proseguito la gestione del servizio, svolto anche sul bacino aretino, da ultimo attraverso ONE S.c.a.r.l. (società consortile che raccoglie in un unico soggetto i 12 gestori dei servizi di TPL su gomma in Toscana, titolare del "contratto ponte" sottoscritto con Regione Toscana).</p> <p>A seguito della definizione del quadro di regolazione del servizio delineato in ordine alla gara regionale, nonché in esito alle ultime pronunce giurisprudenziali occorse sul tema, a partire dal 1° novembre 2021 il servizio sarà gestito dalla società Autolinee Toscane S.p.A., aggiudicataria della gara regionale per la gestione del servizio di TPL su gomma.</p>
Servizio idrico integrato	<p>Nuove Acque S.p.A. è una società mista a maggioranza pubblica, costituita ai sensi della L. 142/1990, affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Altovaldarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'"Autorità Idrica Toscana"). Con delibera dell'Assemblea n. 7 del 21/05/1999 l'allora Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 provvedeva, sulla base di una procedura di gara per l'individuazione del soggetto privato, ad affidare a Nuove Acque la gestione del servizio per un periodo di 25 anni, sulla base della disciplina contenuta nello schema tipo regionale di contratto di servizio.</p> <p>La durata dell'affidamento è stata estesa dal 31/05/2024 al 31/12/2027, per effetto della delibera AIT n. 3/2018 del 22/01/2018 così come recepita da ARERA con deliberazione 520/2018/R/IDR del 16/10/2018.</p>
Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani	<p>SEI Toscana S.p.A., partecipata indirettamente per il tramite della società A.I.S.A. S.p.a., è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato Toscana Sud (Autorità costituita ai sensi della L.R. n. 69/2011), servizio che, ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. f) del D.L. n. 78/2010, rientra tra le finalità istituzionali degli enti locali, ancorché esercitabile tramite l'ente di bacino o di ambito, giusto art. 3, comma 1-bis, del D.L. 138/2011.</p> <p>Ad esito dell'aggiudicazione della gara d'ambito al RTI "Progetto SEI", poi confluita nella società di progetto "SEI Toscana", in data 27.3.2013 è stato stipulato il contratto di servizio tra ATS e la stessa SEI Toscana, che regola la concessione del servizio rifiuti nell'intero ambito rifiuti Toscana Sud per 20 anni con decorrenza da 01/01/2014.</p>
	<p>AISA Impianti S.p.A. nasce nel 2012 a seguito di un'operazione straordinaria di «scissione proporzionale» di AISA S.p.A., società a suo tempo titolare della gestione del ciclo dei rifiuti nel Comune di Arezzo.</p> <p>La società ha come «core business» della propria attività economico-industriale il trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, attraverso l'utilizzo dell'impianto integrato di smaltimento rifiuti ubicato in loc. San Zeno di Arezzo. Il rapporto con ATO Toscana Sud (Autorità regionale di ambito per il controllo e l'organizzazione del ciclo dei rifiuti) è regolato da apposite convenzioni relative alla gestione degli impianti.</p>
Gestione di distribuzione del gas	<p>CENTRIA S.r.l., è una società indiretta di 2° livello, partecipata per il tramite della società E.S.T.R.A S.p.A (a sua volta partecipata dalla società Coingas S.p.A.) a cui è transitata, a far data dal 2014, la concessione della distribuzione del gas naturale su reti locali, attualmente in regime di proroga legale nelle more delle nuove gare d'ATEM.</p>
Gestione dei servizi afferenti alle attività turistiche	<p>Fondazione Arezzo Intour è una fondazione di partecipazione costituita dal Comune di Arezzo con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 23/02/2018, che le ha attribuito la valorizzazione, lo sviluppo e lo svolgimento delle attività turistiche dell'Ente</p>
Gestione dei servizi afferenti alle attività culturali	<p>Fondazione Guido d'Arezzo è una fondazione istituita nel 1983, il cui statuto è stato modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 23/02/2018, che le ha attribuito la valorizzazione, lo sviluppo e lo svolgimento delle attività culturali dell'Ente.</p>
Gestione del servizio bibliotecario	<p>Istituzione Biblioteca Città di Arezzo è stata costituita con delibera del Consiglio comunale di Arezzo n. 53 del 12/05/1993 per la gestione del servizio bibliotecario.</p>

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Descrizione missione	Previsione bilancio 2022	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
U (Uscita)				
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.712.231,19	6.188.579,73	2.438.579,73	783.579,73
Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	150.000,00	5.246.259,47	100.000,00	100.000,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	6.895.000,00	4.770.000,00	1.570.000,00	1.420.000,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.818.122,27	1.490.000,00	860.000,00	140.000,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	830.500,00	1.633.000,00	1.528.000,00	128.000,00
Missione 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	980.000,00	1.550.000,00	30.000,00	30.000,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.852.823,92	1.431.467,10	460.000,00	460.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	12.520.174,39	17.627.293,08	7.389.880,94	6.128.492,99
Missione 11 Soccorso civile	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.525.000,00	180.000,00	130.000,00	130.000,00
Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	136.092,00	136.092,00	107.786,00	107.786,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	100.000,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale Uscita	40.589.943,77	40.522.691,38	14.834.246,67	9.647.858,72
TOTALE SPESA (P.F. 2 e 3)	40.589.943,77	40.522.691,38	14.834.246,67	9.647.858,72

I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I dati di seguito riportati, sono stati forniti dal Servizio Progettazione opere pubbliche inviati con nota prot. 149199 del 19/10/2021

N.		Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	Avanzamento %
1	OM	Ristrutturazione, messa in sicurezza a adeguamento stadio comunale. 3° stralcio	64013/2	€ 378.394,67	€ 245.672,57	€ 132.722,10	64,92%
2	UP	Riqualificazione area Foro Boario	61217/2	€ 99.000,00	€ 67.944,77	€ 31.055,23	68,63%
3	UP	Riqualificazione Assi Ottocenteschi - lavori area Bastanzetti	64315/2	€ 182.153,94	€ 154.114,77	€ 28.246,06	84,61%
4	OM	Restauro e recupero della Fortezza Medicea - opere complementari per restauro e recupero Bastione Belvedere.	60512 60515	€ 541.443,80	€ 453.554,34	€ 87.889,46	83,77%
5	OM	Realizzazione ponti torrente Valtina	64321/2	€ 165.000,00	€ 152.891,60	€ 12.108,40	92,66%
6	OM	Restauro tratto di mura Trento Trieste. Opere completamento	63701 63907	€ 110.000,00	€ 98.249,70	€ 11.750,30	89,32%
7	UP	Realizzazione di ORTO CREATIVO	68711 68670 68671/2	€ 3.450.000,00	€ 798.740,36	€ 2.651.259,64	23,15%

N.		Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	Avanzamento %
8	UP	Ristrutturazione scuola Sante Tani	63020/2	€ 187.000,00	€ 154.905,25	€ 32.094,75	82,84%
9	UP	Intervento su marciapiede via Garibaldi	64316/2	€ 77.808,58	€ 75.630,69	€ 2.177,89	97,20%
10	OM	Prolungamento tangenziale Buonconte da Montefeltro	64326	€ 1.300.000,00	€ 1.038.864,54	€ 261.135,46	79,91%
11	UP	Realizzazione Cas Pratantico	66960	€ 250.000,00	€ 243.152,88	€ 6.847,12	97,26%
12	UP	Realizzazione ampliamento Cas Santa Firmina	66990	€ 250.000,00	€ 222.281,58	€ 27.718,42	88,91%
13	UP	Realizzazione tratto di marciapiede Rigutino	64325/2	€ 95.000,00	€ 85.043,71	€ 9.956,29	89,52%
14	UP	Realizzazione tratto di marciapiede Policiano	64316 64325	€ 120.000,00	€ 78.404,74	€ 41.595,26	65,34%
15	OM	Biblioteca civica - abbattimento barriere architettoniche	63883	€ 150.000,00	€ 11.309,29	€ 138.690,71	7,54%
16	OM	Opere di Urbanizzazione C/47 Rigutino	64380	€ 450.500,00	€ 355.346,63	€ 95.153,37	78,88%
17	OM	Passerella media Vasari	63010 63501	€ 70.000,00	€ 65.450,85	€ 4.549,15	93,50%
18	UP	AQ FIORENTINA	64326	€ 600.000,00	€ 490.678,29	€ 109.321,71	81,78%
19	UP	AQ ROMANA	64326	€ 850.000,00	€ 557.936,43	€ 292.063,57	65,64%

N.		Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	Avanzamento %
20	UP	PEBA - ABBATTIMENTO BARRIERE	60625	€ 50.000,00	€ 18.648,77	€ 31.351,23	37,30%
21	UP	MARCIAPIDI SAIONE	64347 64351	€ 650.000,00	€ 136.546,40	€ 513.453,60	21,01%
22	UP	MARCIAPIEDE SANTA FIRMINA	64326	€ 80.000,00	€ 71.227,82	€ 8.772,18	89,03%
23	UP	FORO BOARIO LOTTI B1 B2 C	64347	€ 280.000,00	€ 155.201,80	€ 124.798,20	55,43%
24	UP	MECCANIZZAZIONE LOCALE BAGNI	64358	€ 14.274,00		€ 14.274,00	0,00%
25	UP	ASFALTATURA BUONCONTE	64326	€ 350.000,00	€ 284.835,19	€ 65.164,81	81,38%
26	UP	MARCIAPIDI VIALE GIOTTO	64346	€ 55.000,00	€ 51.502,37	€ 3.497,63	93,64%
27	UP	PIAZZA REPUBBLICA LOTTO 1	66333 66321	€ 437.000,00	€ 405.684,12	€ 31.315,88	92,83%
28	UP	MARCIAPIEDE PRATANTICO	64325	€ 35.000,00	€ 21.644,25	€ 13.355,75	61,84%
29	OM	Adeguamento scuola elementare Bettina. Lotto 1	63313	€ 250.000,00	€ 5.014,10	€ 244.985,90	2,01%
30	OM	Ristrutturazione sede Porta del Foro		€ 50.000,00	€ 45.835,24	€ 4.164,76	91,67%
31	OM	Realizzazione rotatoria Carabinieri	64347 64351	€ 650.000,00	€ 10.433,79	€ 639.566,21	1,61%

I dati di seguito riportati, sono stati forniti dal Progetto Infrastrutture strategiche e manutenzione del Comune di Arezzo (email del 9/11/2021)

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
1	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	64402			- €		216.974,88 €
2	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - Incarico coordinatore sicurezza	64402	3.624,57	3.624,57		100,00%	
3	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I	64402			- €		568,97
4	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - Incarico direzione lavori	64402	12382,14	8.881,6	3.500,54 €	71,73%	
5	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - AFFIDAM DITTA LAVORI	64402	657450,56	326.677,17	330.773,39 €	49,69%	
6	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - INCENTIVI	64402	2072,8		2.072,80 €	0,00%	
7	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - INCENTIVI	64402	6218,42		6.218,42 €	0,00%	
8	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - PUBBLICAZIONE BANDO	64402	364,65		364,65 €	0,00%	
9	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - INCARICO ARCHEOLOGICO	64402	1488,73		1.488,73 €	0,00%	
10	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - COORDINATORE SICUREZZA	64402	3.947,00 €	- €	3.947,00 €	0,00%	
11	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - PRENOTAZIONE	64402			- €		207.135,09 €

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
12	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto II -	64402			- €		. 668,95 €
13	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto II - incarico direzione lavori	64402	.7.612,80 €		. 7.612,80 €	0,00%	
14	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto II - AFFIDAM DITTA LAVORI	64402	370.101,87 €	339.780,57 €	30.321,30 €	91,81%	
15	Riqual. dell'impianto di PI e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto II - INCENTIVI	64402	1.158,21 €		1.158,21 €	0,00%	
16	Riqualificazione dell'impianto di PI e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto II - INCENTIVI	64402	3.474,62 €		3.474,62 €	0,00%	
17	Riqualificazione dell'impianto di PI e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - AFFIDAM DITTA LAVORI	64402					249.789,97 €
18	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - AFFIDAM INCARICO SICUREZZA	64402	4.393,94 €		4.393,94 €	0,00%	
19	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - COSTI DI PUBBLICAZIONE BANDO	64402					753,61 €
20	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - PRENOTAZIONI QUADRO ECONOMICO	64402			- €		1.304,09
21	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - AFFIDAM DIREZIONE LAVORI	64402	16.194,33 €	5.042,00 €	11.152,33 €	31,13%	
22	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - AFFIDAMENTO LAVORI DITTA	64402	802.378,42 €	406.385,60 €	395.992,82 €	50,65%	
23	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - INCENTIVI - FASE APPROVAZIONE	64402	2.519,77 €	1.310,38 €	1.209,39 €	52,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
24	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - INCENTIVI - FASE AGGIUDICAZIONE	64402	7.559,29 €		7.559,29 €	0,00%	
25	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - PUBBLICAZIONE BANDO	64402	364,66 €		364,66 €	0,00%	
26	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto IV	64402			- €		44.102,76
27	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto IV - INCARICO CSE	64402	16.194,33 €	13.492,22 €	2.702,11 €	83,31%	
28	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto IV - AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	64402	222.172,92 €	167.304,58 €	54.868,34 €	75,30%	
29	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto IV - INCENTIVI	64402	474,54 €		474,54 €	0,00%	
30	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto IV - INCENTIVI	64402	1.019,33 €		1.019,33 €	0,00%	
31	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno	66332			- €		2.652,9
32	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	788,89 €	788,89 €	- €	100,00%	
33	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	21.744,33 €	21.741,95 €	2,38 €	99,99%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
34	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - INCENTIVI	66332	381,74 €	381,74 €	- €	100,00%	
35	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - INCENTIVI	66332	2.261,99 €	2.261,99 €	- €	100,00%	
36	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - PERIZIA LAVORI	66332	18.930,11 €	18.791,99 €	138,12 €	99,27%	
37	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - CSE	66332	2.161,90 €	2.161,90 €	- €	100,00%	
38	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - AFFIDAMENTO DITTA	66321/2	27.083,25 €	27.083,25 €	- €	100,00%	
39	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - AFFIDAMENTO DITTA	66321/2	20.903,39 €	20.903,39 €	- €	100,00%	
40	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Ducci- Bisaccioni.	66332			- €		90.937,46
41	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Ducci- Bisaccioni. - INCARICO CSE	66332	3.112,76 €	3.112,76 €	- €	100,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
42	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Ducci- Bisaccioni. AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	66332	139.248,68 €	138.552,43 €	696,25 €	99,50%	
43	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario	66332			- €		597,48
44	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - incarico assistenza al RUP	66332	836,18 €	836,18 €	- €	100,00%	
45	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - affidamento ditta	66332	4.500,00 €	4.499,99 €	0,01 €	100,00%	
46	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAMENTO DITTA	66332	5.200,00 €	5.199,99 €	0,01 €	100,00%	
47	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAMENTO DITTA	66332	1.500,00 €	1.500,00 €	- €	100,00%	
48	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAMENTO DITTA	66332	7.000,00 €	7.000,00 €	- €	100,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
49	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAMENTO DITTA	64325	985,33 €	931,32 €	54,01 €	94,52%	
50	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - AFFIDAMENTO DITTA	66332	54.017,99 €	54.017,99 €	- €	100,00%	
51	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - ATTREZZATURE LUDICHE	66332	10.763,69 €	10.763,69 €	- €	100,00%	
52	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - ATTREZZATURE LUDICHE	66332	15.836,21 €	15.836,21 €	- €	100,00%	
53	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - ATTREZZATURE LUDICHE	66332	20.117,80 €	20.117,80 €	- €	100,00%	
54	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - PERIZIA LAVORI	66332	7.827,50 €	7.827,49 €	0,01 €	100,00%	
55	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - PERIZIA LAVORI	66332	5.764,17 €	5.764,17 €	- €	100,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
56	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - PERIZIA LAVORI	66332	1.008,98 €	875,95 €	133,03 €	86,82%	
57	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi	63202			- €		8.866,72
58	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi	63202			- €		67,68
59	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- CSE	63202	4.986,38 €	4.986,38 €	- €	100,00%	
60	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- AFFIDAMENTO DITTA	63202	26.408,30 €	26.408,30 €	- €	100,00%	
61	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202	579,27 €	579,27 €	- €	100,00%	
62	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202	404,37 €		379,45 €	0,00%	
63	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202	37,82 €		37,82 €	0,00%	
64	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- AFFIDAMENTO DITTA	63202	2.853,09 €	2.853,09 €	- €	100,00%	
65	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- PULIZIA LOCALI	63202	884,50 €	884,50 €	- €	100,00%	
66	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- PULIZIA LOCALI	63202	3.946,70 €	3.946,70 €	- €	100,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
67	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64006/2					1.861,87
68	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64006/2	6.090,24 €	1.228,86 €	4.861,38 €	20,18%	
69	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	26.496,68 €	26.496,68 €		100,00%	
70	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	16.636,03 €	16.636,03 €		100,00%	
71	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	1.558,92 €	1.558,92 €		100,00%	
72	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	193,13 €	193,13 €		100,00%	
73	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	355,40 €	355,40 €		100,00%	
74	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	288,36 €	288,36 €		100,00%	
75	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64000/2	2.881,44 €	2.881,44 €		100,00%	
76	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64000/2	1.211,59 €		1.211,59 €	0,00%	
77	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64000/2	1.424,95 €	1.424,95 €		100,00%	
78	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64000/2	2.514,91 €		2.514,91 €	0,00%	
79	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto2	64006/2	48.548,03 €	48.548,03 €	48.548,03 €	100,00%	
80	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto3	64006/2	66.570,84 €		66.570,84 €	0,00%	
81	palazzetto san lorentino	64006/2	493,50 €	493,49 €	493,50 €	100,00%	
82	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via della chimera e di via dovizi. cre	64326/2	213,25	213,25	- €	100,00%	
83	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via calamandrei.	64326/2			- €		613,93
84	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via calamandrei.-cse	64326/2	1.046,42 €		1.046,42 €	0,00%	
85	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via calamandrei.- affidamento ditta	64326/2	410,78 €	- €	410,78 €	0,00%	
86	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via l. da vinci e di via morse.	64326/2			- €		700,29

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
87	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via l. da Vinci e di via morse. affidamento ditta	64326/2	76.085,09 €	76.085,09 €	- €	100,00%	
88	realizzazione muro di sostegno in via g. severi località staggiano (ar)	64325	2.155,69 €	2.155,69 €	- €	100,00%	
89	realizzazione muro di sostegno in via g. severi località staggiano (ar)	64325	11.320,62 €	11.320,62 €	- €	100,00%	
90	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale della viabilità centrale di rigutino sud. aggiudicazione	64325	87.908,63 €	87.908,63 €	- €	100,00%	
91	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale della viabilità centrale di rigutino sud. aggiudicazione	64325	9.907,17 €	9.907,15 €	0,02 €	100,00%	
92	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi.	64325			- €		637,75
93	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi. - aggiudicazione	64325	91,23 €	91,23 €	- €	100,00%	
94	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi. - aggiudicazione	64325	496,56 €	399,09 €	97,47 €	80,37%	
95	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi. - aggiudicazione	64325			- €		148,96
96	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilità comunale in loc. chiani	64325			€ -		986,38
97	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilità comunale in loc. chiani	64325	159.981,64 €	159.981,64 €	- €	100,00%	
98	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilità comunale in loc. chiani	64325	197,28 €	197,28 €	- €	100,00%	
99	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilità comunale in loc. chiani	64325	452,00 €	452,00 €	- €	100,00%	
100	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325			- €		35,54
101	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325	93.839,39 €	93.838,35 €	1,04 €	100,00%	
102	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325	218,95 €	218,95 €	€ -	100,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
103	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325	218,95 €	218,95 €	- €	100,00%	
104	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325			- €	#DIV/0!	357,01
105	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere "Case Rigutinelli"	60020	52.114,24 €	52.114,24 €		100,00%	
106	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere "Case Rigutinelli"	60020	613,30 €	613,30 €	- €	100,00%	
107	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere "Case Rigutinelli"	60020					204,43
108	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere "Case Rigutinelli"	60020	1.718,00 €	1.718,00 €	- €	100,00%	
109	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere "Case Rigutinelli"	60020	4.733,60 €	4.733,60 €	- €	100,00%	
110	lavori di risanamento intradosso solai mediante intervento di antisfondellamento presso la scuola primaria "gamurrini"	63290	79.562,59 €	79.562,59 €		100,00%	
111	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "cesalpino"	63580	19.790,97 €	19.790,97 €		100,00%	
112	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "cesalpino"	63580					449,48
113	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "cesalpino"	63305	59.372,90 €	58.916,13 €	456,77 €	99,23%	
114	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "cesalpino"	63305					1.348,43
115	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi "margaritone", "iv novembre" e "severi"	63580	265,00 €		265,00 €	0,00%	
116	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi "margaritone", "iv novembre" e "severi"	63580					544,78

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
117	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi "margaritone", "iv novembre" e "severi"	63203	15.940,22 €	15.621,24 €	318,98 €	98,00%	
118	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi "margaritone", "iv novembre" e "severi"	63203	265,00 €		265,00 €	0,00%	
119	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63580	193,93 €		193,93 €	0,00%	
120	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63580			- €		503,3
121	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63305	73.178,36 €	73.110,96 €	67,40 €	99,91%	
122	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63305	969,41 €		969,41 €	0,00%	
123	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63305	2.271,81 €		2.271,81 €	0,00%	
124	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63580	227,68 €		227,68 €	0,00%	
125	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63580	227,68 €		227,68 €	0,00%	
126	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	1.725,16 €		1.725,16 €	0,00%	
127	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	33.700,60 €	33.217,36 €	483,24 €	98,57%	
128	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	455,33 €		455,33 €	0,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
129	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	1.844,07 €		1.844,07 €	0,00%	
130	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi "margaritone", "iv novembre" e "severi"	63305	530,02 €		530,02 €	0,00%	
131	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi "margaritone", "iv novembre" e "severi"	63305			- €		1.089,55
132	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi "margaritone", "iv novembre" e "severi"	63305	23.741,92 €	23.741,61 €	0,31 €	100,00%	
133	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi "margaritone", "iv novembre" e "severi"	63203	265,00 €		265,00 €	0,00%	
134	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi "margaritone", "iv novembre" e "severi"	63203					544,78
135	Cammini di Francesco	63919	49.952,80 €	7.899,84 €	42.052,96 €	15,81%	
136	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"	63000					108.434,12
137	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"						167,37
138	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"						502,11
139	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"						167,37

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
140	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"						7.107,01
141	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"						409,88
142	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"	63023					18.870,43
143	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"		3616,06	834	2782,06	23,06%	
144	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"		30		30	0,00%	
145	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"						409,88
146	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura da eseguirsi presso la scuola comunale dell'infanzia "materna fonterosa"						1.229,63
147	avori di rifacimento pavimentazioni interne del nido e scuola dell'infanzia "l'orciolaia"	63000	17026,14		17026,14	0,00%	
148	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura sul nido comunale "peter pan".	66407					14.303,67
149	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura sul nido comunale "peter pan".	66407	3.616,06 €	3.616,06 €	- €	100,00%	
150	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura sul nido comunale "peter pan".	66407	30,00 €	30,00 €	30,00 €	100,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
151	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura sul nido comunale "peter pan".	66407	387,95 €	387,95 €	387,95 €	100,00%	
152	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura sul nido comunale "peter pan".	66407	1.217,89 €		1.217,89 €	0,00%	
153	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura sul nido comunale "peter pan".	66407					405,96 €
154	intervento di bonifica amianto ed installazione di nuova copertura sul nido comunale "peter pan".	66407	110.038,47 €		110.038,47 €	0,00%	
155	risanamento acustico palestra a servizio della scuola media cesalpino.	63500	23.739,87 €		23.739,87 €	0,00%	
156	risanamento acustico palestra a servizio della scuola media cesalpino.	63500					6.260,13
157	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					81.492,84
158	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					398,14
159	interventi di effic energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					1.194,43
160	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					318,37
161	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	30,00 €		30,00 €	0,00%	
162	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	111.566,22 €	89.035,60 €	22.530,62 €	79,81%	
163	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					22.279,28
164	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					74.782,84

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
165	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					398,14
166	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					1.194,43
167	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					318,37
168	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	30,00 €	30,00 €	30,00 €	100,00%	
169	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	111.566,22 €	89.035,60 €	22.530,62 €	79,81%	
170	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	6.710,00 €		6.710,00 €	0,00%	
171	lavori di ristrutturazione per la realizzazione di un nuovo centro cottura e centro lavaggio presso la scuola primaria "sante tani" -	63301/10	30,00 €	30,00 €	30,00 €	100,00%	
172	lavori di ristrutturazione per la realizzazione di un nuovo centro cottura e centro lavaggio presso la scuola primaria "sante tani" -	63301/10	411,66 €	411,66 €	- €	100,00%	
173	lavori di ristrutturazione per la realizzazione di un nuovo centro cottura e centro lavaggio presso la scuola primaria "sante tani" -	63301/10	1.292,30 €	1.292,30 €	- €	100,00%	
174	lavori di ristrutturazione per la realizzazione di un nuovo centro cottura e centro lavaggio presso la scuola primaria "sante tani" -	63301/10	105.798,00 €	105.798,00 €	- €	100,00%	
175	lavori di ristrutturazione per la realizzazione di un nuovo centro cottura e centro lavaggio presso la scuola primaria "sante tani" -	63301/10					22.279,28
176	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.		3.775,52 €			0,00%	
177	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	1.076.281,03			0,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
178	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					21.487,59
179	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					65.469,06
180	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					2.700,06
181	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					237,68
182	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					7.755,66
183	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					237,68
184	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					7.755,66
185	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					30.796
186	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	649.430,59 €		649.430,59 €	0,00%	
187	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321			- €		16.911,66
188	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	475,80 €		475,80 €	0,00%	
189	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	10.950,72 €		10.950,72 €	0,00%	
190	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	3.151,81 €		3.151,81 €	0,00%	
191	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	15.861,26 €		15.861,26 €	0,00%	
192	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	18.714,80 €		18.714,80	0,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
193	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	8.663,03 €		8.663,03 €	0,00%	
194	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	634,40 €		634,40 €	0,00%	
195	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	120.000,00 €		120.000,00 €	0,00%	
196	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					32.231,38 €
197	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	55.722,09 €		55.722,09 €	0,00%	
198	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	4.175,99 €		4.175,99 €	0,00%	
199	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	551,20 €		551,20 €	0,00%	
200	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/20	135,80 €	135,80 €	- €	100,00%	
201	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	2.453,89 €		2.453,89 €	0,00%	
202	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347					23.463,28
203	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	1.178.540,00	1.178.540,00	- €	100,00%	
204	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347			- €		16.211,33

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
205	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	40.503,05 €		40.503,05 €	0,00%	
206	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	7.968,42 €		7.968,42 €	0,00%	
207	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	618.963,23 €		618.963,23 €	0,00%	
208	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347/2	10.122,31 €		10.122,31 €	0,00%	
209	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2			- €		229.736,9
210	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64322/2	21.656,40 €		21.656,40 €	0,00%	
211	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2			€ -		11.459,54
212	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	43,92 €		43,92 €	0,00%	
213	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	12.472,92 €		12.472,92 €	0,00%	
214	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	1.963,24 €		1.963,24 €	0,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
215	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	152.498,19 €		152.498,19 €	0,00%	
216	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	46.568,67 €		46.568,67 €	0,00%	
217	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	11.473,44 €		11.473,44 €	0,00%	
218	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	50.182,69 €		50.182,69 €	0,00%	
219	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	12.363,85 €		12.363,85 €	0,00%	
220	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	24,07 €		24,07 €	0,00%	
221	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	5,93 €	5,93 €	- €	100,00%	
222	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	96.456,87 €		96.456,87 €	0,00%	
223	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	23.764,73 €		23.764,73 €	0,00%	
224	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	9.370,20 €		9.370,20 €	0,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
225	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	2.308,60 €		2.308,60 €	0,00%	
226	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	1.406,59 €		1.406,59 €	0,00%	
227	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	346,55 €		346,55 €	0,00%	
228	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347			- €		248.218,91
229	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	928.444,84 €		928.444,84 €	0,00%	
230	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	2.026,00 €		2.026,00 €	0,00%	
231	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2			- €		46.625,25
232	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64322/2	32.484,60 €		32.484,60 €	0,00%	
233	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	2.944,85 €		2.944,85 €	0,00%	
234	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	228.747,28 €		228.747,28 €	0,00%	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico
235	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	499,30 €		499,30 €	0,00%	
236	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	7.003,77 €		7.003,77 €	0,00%	
237	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	18.320,55 €		18.320,55 €	0,00%	
238	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	1.725,57 €		1.725,57 €	0,00%	
239	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	4.513,76 €		4.513,76 €	0,00%	
240	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	26.456,77 €		26.456,77 €	0,00%	
241	riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di arezzo - snodo viario dell'area baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	6.518,33 €		6.518,33 €	0,00%	

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

I nuovi canoni patrimoniali e l'Imposta di soggiorno

Il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il canone mercatale.

La legge di bilancio per il 2019 ha concretamente attuato una previsione che il legislatore aveva già tentato di inserire nell'ordinamento con l'art. 11 del D. Lgs. 23/2011 (abrogato dalla Legge di Stabilità per il 2016), in materia di IMU secondaria. Infatti con la L. 160/2019 si è disposta la abrogazione di TOSAP (o COSAP), ICP, DPA incorporando il relativo gettito in un nuovo canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di natura patrimoniale.

Già nel dicembre 2016, con specifica deliberazione del consiglio comunale, il Comune di Arezzo aveva stabilito di avvalersi della facoltà prevista dalla legge di passare da un prelievo tributario ad un canone patrimoniale nella fattispecie della occupazione del suolo ed aree pubbliche. In ragione di ciò, a valere dall'1.1.2017, nel territorio comunale è stata abrogata la TOSAP ed è applicato il COSAP secondo la disciplina stabilita nel regolamento comunale.

La novella normativa ha imposto adesso l'introduzione di un significativo cambiamento che ha portato nel 2021 alla introduzione del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale disciplinati dai due regolamenti approvati dal consiglio comunale.

L'amministrazione conferma che la gestione dei canoni patrimoniali per i prossimi anni dovrà essere assicurata mediante ricorso all'individuazione di uno specifico concessionario tra le società iscritte all'Albo tenuto dal Ministero della Giustizia. In questo senso, garantita la proroga tecnica che ha consentito la continuità operativa mediante affidamento interinale a favore del precedente concessionario dei prelievi abrogati dalla legge 180/2019, sono in corso gli adempimenti per consentire di affidare mediante gara il predetto servizio per il periodo 2022-2025.

L'imposta di soggiorno

Ai sensi dell'art. 4 DLgs 23/11 i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il relativo gettito e' destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Ferma restando la facoltà di disporre limitazioni alla circolazione nei centri abitati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, l'imposta di soggiorno può sostituire, in tutto o in parte, gli eventuali oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale.

I comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative

del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 17/12/2015 è stata istituita l'imposta di soggiorno nel Comune di Arezzo. La concreta applicazione di tale imposta è stata tuttavia condizionata alla disciplina di finanza pubblica che ha sospeso l'efficacia dell'aumento dei tributi locali per l'anno 2016 e per l'anno 2017. Il D.L. 50/2017 ha fatto venire meno il blocco tariffario con riferimento alla sola imposta di soggiorno che pertanto è stata concretamente attivata sul territorio comunale a valere dall'1.1.2018. Da tale data pertanto hanno assunto piena vigenza le disposizioni contenute nel regolamento della citata imposta essendo la stessa pienamente esigibile.

L'imposizione tributaria trova riferimento in un incremento di progettualità in ambito turistico – ricettivo finalizzato al potenziamento delle capacità attrattive del nostro Comune.

Sul tema dell'imposta di soggiorno, a seguito di recenti interventi di componenti dell'esecutivo nazionale, ci si attendono provvedimenti, ad oggi non ancora noti che vadano nel senso di rendere l'applicazione del tributo maggiormente uniforme in tutto il territorio nazionale.

Inoltre con disposizione contenuta nella conversione in legge del decreto crescita (DL 34/2019), nell'ottica di ridurre l'evasione dell'imposta, è stato disposto che i dati risultanti dalle comunicazioni effettuate dalle strutture ricettive al Ministero degli Interni per le finalità del TULPS siano rese disponibili all'Agenzia delle Entrate e ai Comuni in forma anonima ed aggregata per struttura. L'attuazione di tale disposizione normativa, che dovrà essere resa operativa con decreto del MEF, dovrebbe comportare un significativo miglioramento nella capacità di contrasto all'evasione dell'imposta di soggiorno.

In tale direzione si è mosso anche il DL 34/2020 che ha attribuito al gestore della struttura ricettiva la qualificazione di soggetto responsabile dell'imposta consentendo in prospettiva una gestione del prelievo calibrata sugli ordinari strumenti tributari dell'accertamento e della riscossione coattiva. Con deliberazione del consiglio comunale assunta il 29.6.2021, il Comune di Arezzo ha recepito le novità normative potendo quindi garantire la gestione del prelievo in assoluta conformità alle disposizioni di legge. Occorrerà adesso adeguare anche le modalità di versamento del tributo alla normativa che impone l'attivazione del sistema di pagamento PagoPA.

La struttura della spesa corrente

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Di seguito si riportano gli stanziamenti del piano finanziario n. 1 suddiviso per missione:

Descrizione missione	Previsione bilancio 2022	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
U (Uscita)				
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.824.392,77	21.664.184,32	21.729.728,61	21.850.098,23
Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	4.998.718,33	4.998.718,33	4.998.718,33	5.028.718,33
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	6.767.235,06	6.293.913,47	6.412.659,26	6.442.659,26
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.996.322,92	1.848.950,37	1.848.950,37	1.849.746,83
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.531.337,40	1.306.735,40	1.306.735,40	1.306.735,40
Missione 07 Turismo	1.894.678,73	1.857.178,73	1.857.178,73	1.858.178,73
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	547.309,32	517.309,32	517.309,32	517.309,32
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.791.389,04	21.785.889,04	21.785.889,04	21.795.889,04
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.398.350,79	4.337.333,71	4.337.333,71	4.367.333,71
Missione 11 Soccorso civile	299.483,99	294.483,99	294.483,99	294.483,99
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.809.043,15	14.096.882,45	13.797.486,41	13.538.486,41
Missione 13 Tutela della salute	324.525,00	324.525,00	324.525,00	324.525,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	660.815,18	660.815,18	660.815,18	660.815,18
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	7.498.110,27	7.455.167,40	7.609.074,37	7.565.043,57
Missione 50 Debito pubblico	814.285,67	914.622,99	888.293,69	864.442,85
Totale Uscita	91.156.997,62	88.357.709,70	88.370.181,41	88.265.465,85
TOTALE SPESA (P.F. 1)	91.156.997,62	88.357.709,70	88.370.181,41	88.265.465,85

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Descrizione Entrata	Previsione bilancio 2022	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
E (Entrata)				
Tip. 0.99.00 AVANZO E FONDI	7.238.720,00	8.643.569,57	2.056.910,09	1.777.910,09
Tip. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	50.818.681,75	50.956.181,75	51.729.024,84	51.489.024,84
Tip. 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.208.630,27	11.856.769,08	11.856.769,08	11.856.769,08
Tip. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.525.406,26	8.252.830,05	8.260.134,63	8.260.134,63
Tip. 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	405.941,26	405.941,26	405.941,26	405.941,26
Tip. 2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	84.000,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.791.827,45	7.877.525,08	8.130.625,08	8.152.525,08
Tip. 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.089.000,00	5.089.000,00	5.089.000,00	5.089.000,00
Tip. 3.03.00 Altri interessi attivi	1.497,64	1.786,08	1.786,08	786,08
Tip. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.692.498,22	1.467.545,29	1.467.545,29	1.467.545,29
Tip. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	1.831.813,00	1.955.039,55	1.957.005,71	1.946.363,66
Tip. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	580.000,00	390.000,00	270.000,00	222.000,00
Tip. 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	17.900.152,50	21.555.384,46	9.695.000,00	1.120.000,00
Tip. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	4.143.000,00	1.895.000,00	885.000,00	390.000,00
Tip. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale	3.427.341,03	3.904.290,88	2.860.666,94	7.216.278,99
Tip. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 5.04.00 Prelevi da depositi bancari	5.450.839,46	600.000,00	0,00	0,00
Tip. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	5.450.839,46	600.000,00	0,00	0,00
Tip. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	4.862.121,08	0,00	0,00
Tip. 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tip. 9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	34.892.000,00	34.892.000,00	34.892.000,00	34.892.000,00
Tip. 9.02.00 Depositi di/presso terzi	3.466.721,00	3.466.721,00	3.466.721,00	3.466.721,00
Totale Entrata	180.998.909,30	178.671.705,13	153.024.130,00	147.753.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	180.998.909,30	178.671.705,13	153.024.130,00	147.753.000,00

La gestione del patrimonio

Valorizzazione del patrimonio immobile pubblico

L'Italia vanta un grande patrimonio immobiliare pubblico formatosi nei secoli a causa del policentrismo politico, quanto ai palazzi "del potere" e delle amministrazioni, civili e militari. Conseguentemente una fitta normativa, legislativa e regolamentare, disciplina la tenuta delle contabilità patrimoniali.

L'azione del legislatore nell'ultimo decennio, riflette, non di rado in modo frammentato e caotico, le differenti strategie politiche perseguite.

Per quanto riguarda gli immobili dello Stato, infatti, divergenti sono le dinamiche in atto. Da una parte quella di recupero degli spazi degli immobili non utilizzati, per porre fine alle inutili locazioni passive, dall'altra, la devoluzione degli immobili statali agli enti territoriali in attuazione del federalismo demaniale, e, ancora, quella di valorizzazione e di dismissione dei beni per ridurre il debito pubblico.

Sul tema della "razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per le locazioni passive" le norme introdotte negli ultimi anni sono state numerose, dalla spending review ispirata alla riduzione degli oneri che lo Stato e gli enti pubblici sostengono per la locazione di immobili destinati a finalità istituzionali, al federalismo demaniale (art. 56 bis del D.L. 69 del 2013) ispirato, attraverso l'attribuzione a titolo non oneroso di beni di proprietà dello Stato, ad un miglior utilizzo del patrimonio pubblico.

Il quadro normativo

L'art. 56-bis. del DL 69/2013 (Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali), ha disciplinato il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) e comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 siti nel rispettivo territorio (beni immobili dello Stato, ad eccezione di quelli esclusi dal trasferimento e beni immobili comunque in uso al Ministero della difesa in quanto non ricompresi tra quelli utilizzati per le funzioni di difesa e sicurezza nazionale).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio con il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno avviato il progetto 'Proposta Immobili 2015', confermato anche per l'anno 2016, per coinvolgere attivamente gli Enti territoriali e gli altri soggetti del settore pubblico nell'individuazione di portafogli immobiliari di proprietà pubblica da utilizzare per operazioni di valorizzazione e dismissione, finalizzata a generare risorse in favore degli Enti per investimenti, nonché a contribuire alla riattivazione dello sviluppo economico sociale a livello nazionale e locale.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

In questo quadro il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi.

Pur nella possibilità di destinare parte del patrimonio verso obiettivi di realizzazione di reddito, non si può non considerare che, nell'ambito del patrimonio disponibile, gli enti pubblici devono garantire il perseguimento degli interessi collettivi prima di quelli reddituali. Da qui l'esigenza di una particolare attenzione, per tutti quei fenomeni, ben noti nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sui procedimenti, sull'attività e sui risultati complessivi della gestione soprattutto del patrimonio immobiliare: immobili non utilizzati, occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili, individuazione non imparziale dei potenziali fruitori dei beni, canoni irrisori, ecc. Le Amministrazioni locali hanno varie possibilità per raggiungere l'effetto di valorizzazione dei propri immobili scegliendo le modalità più convenienti e opportune per il Comune. E' importante evidenziare che con il concetto di valorizzazione del patrimonio non si intende solo il raggiungimento di un risultato economico in senso stretto, ma si attribuisce all'ente il compito di curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità. Pertanto, sulla base delle caratteristiche dell'immobile, dell'andamento del mercato immobiliare e dei bisogni della collettività e, analizzando i punti di forza e debolezza delle varie forme di gestione, è indispensabile scegliere le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

Il contesto richiede:

- la redazione di un programma di valorizzazione e/o alienazione, analizzando immobile per immobile la convenienza nel procedere alla dismissione o alla concessione.
 - a) in caso di alienazione analizzare se il bene può essere collocato direttamente nel mercato oppure se necessità di interventi anche di tipo urbanistico
 - b) in caso di concessioni analizzare se il bene potrà essere sfruttato sulla base della maggiore redditività economica o se l'interesse pubblico sia superiore, prevedendo quindi condizioni di mercato diverse in considerazione delle peculiari finalità sociali attraverso la concessione a soggetti che non perseguono fini di lucro quali organizzazioni di volontariato, associazioni ecc.
- definizione delle forme di gestione/alienazione e in particolare del nuovo istituto della concessione di valorizzazione.

La concessione di valorizzazione è finalizzata non solo all'incremento delle entrate pubbliche (derivanti dalla riscossione di nuovi canoni) ma soprattutto dal minor costo derivante, nel medio lungo termine, da una gestione economicamente più efficiente dei beni che diversamente avrebbero continuato a versare in una condizione di estremo degrado con oneri fissi ed improduttivi di vigilanza, custodia, messa in sicurezza e soprattutto manutenzione. Inoltre la restituzione al territorio di beni, spesso dotati di enormi potenzialità di valorizzazione, può dare origine ad importanti ritorni e benefici economico - sociali con l'attivazione di circuiti virtuosi di sviluppo locale.
- definizione di accordi, attraverso forme alternative di locazione/permute/acquisiti con l'Agenzia del Demanio per la razionalizzazione di spazi e ottimizzazione di costi.

All'Agenzia del demanio è stato attribuito il compito di promuovere idonee iniziative per la valorizzazione, trasformazione, gestione e alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, non solo di proprietà dello Stato e degli enti vigilati, ma soprattutto degli enti territoriali. In particolare è stato riconosciuto all'Agenzia del demanio il ruolo di "facilitatore" nella concertazione istituzionale tra tutti i soggetti pubblici interessati a mettere a sistema i propri patrimoni immobiliari, nell'ambito di un progetto comune di sviluppo, valorizzazione e messa a reddito.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Di seguito si riportano gli stanziamenti dei piani finanziari n. 4, 5 e 6 suddivisi per tipologia:

Descrizione Entrata	Previsione bilancio 2022	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
E (Entrata)				
Tip. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	580.000,00	390.000,00	270.000,00	222.000,00
Tip. 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	17.900.152,50	21.555.384,46	9.695.000,00	1.120.000,00
Tip. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	4.143.000,00	1.895.000,00	885.000,00	390.000,00
Tip. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale	3.427.341,03	3.904.290,88	2.860.666,94	7.216.278,99
Tip. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	5.450.839,46	600.000,00	0,00	0,00
Tip. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	5.450.839,46	600.000,00	0,00	0,00
Tip. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	4.862.121,08	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA (P.F. 4 - 5 - 6)	36.952.172,45	33.806.796,42	13.710.666,94	8.948.278,99

L'indebitamento

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

La sostenibilità del debito nel periodo 2022-2025

Di seguito si fornisce rappresentazione del mantenimento dell'equilibrio tra gli interessi e la parte corrente.

Esercizio 2022

Entrate primi tre titoli bilancio accertato '20	95.964.516,41
Limite 10 % (art.204 tuel)	9.596.451,64
Interessi passivi in ammortamento	814.285,67
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	8.782.165,97

Esercizio 2023

Entrate primi tre titoli bilancio assestato '21	96.309.157,68
Limite 10 % (art.204 tuel)	9.630.915,77
Interessi passivi in ammortamento	914.622,99
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	8.716.292,78

Esercizio 2024

Entrate primi tre titoli bilancio previsione '22	88.449.295,85
Limite 10 % (art.204 tuel)	8.844.929,59
Interessi passivi in ammortamento	888.293,69
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	7.956.635,90

Esercizio 2025

Entrate primi tre titoli bilancio previsione '23	87.862.618,14
Limite 10 % (art.204 tuel)	8.786.261,81
Interessi passivi in ammortamento	864.442,85
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	7.921.818,96

L'andamento tendenziale dell'indebitamento dal 2021 al 2025

Nell'arco del quinquennio, l'indebitamento del Comune di Arezzo passa da euro 26.693.980,29 al 31.12.2021 (importo al lordo di euro 4.862.121,08 relativo al contratto Leasing rep. prot. 1363/2019; collaudo opera previsto nell'esercizio 2023) ad euro 27.742.364,14 al 31.12.2025.

Per il dettaglio del triennio 2022/24 si rinvia alla Sezione Operativa, parte 1, del presente documento.

Gli equilibri generali del bilancio

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Alle entrate correnti va sommato anche il fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente e un eventuale saldo positivo è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Gli equilibri della situazione corrente e gli equilibri generali del bilancio 2022/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		39.853.499,98			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	3.931.854,41	2.237.560,34	2.056.910,09	1.777.910,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	88.449.295,85	87.862.618,14	88.897.831,97	88.668.089,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	91.156.997,62	88.357.709,70	88.370.181,41	88.265.465,85
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		2.237.560,34	2.056.910,09	1.777.910,09	1.777.217,60
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		6.779.026,01	6.740.167,40	6.894.074,37	6.821.574,37
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	893.246,91	1.432.583,05	1.460.980,92	1.480.954,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0	0
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		330.905,73	309.885,73	1.123.579,73	699.579,73

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.000,00	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	380.905,73	309.885,73	1.123.579,73	699.579,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	3.306.865,59	6.406.009,23	0	0
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	36.952.172,45	33.806.796,42	13.710.666,94	8.948.278,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	5.450.839,46	600.000,00	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	380.905,73	309.885,73	1.123.579,73	699.579,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	35.031.318,31	39.814.905,38	14.726.460,67	9.540.072,72
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		6.406.009,23	0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	107.786,00	107.786,00	107.786,00	107.786,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	5.450.839,46	600.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.450.839,46	600.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00			0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri in termini di cassa

	Anno 2022
Previsione saldo di cassa all'inizio dell'esercizio	39.853.499,98
Riscossioni effettuate nell'esercizio (*)	207.058.349,84
Pagamenti effettuati nell'esercizio (*)	-215.691.225,21
Saldo di cassa alla fine del periodo	31.220.624,61

(*) importo derivante da stima elaborata tenendo conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2022 e dell'ammontare dei residui al 09.11.2021 depurati di alcune voci relative principalmente a stipendi da erogare entro dicembre, fatture in scadenza, residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007

La L. 244/2007 ha disposto - art. 2, comma 594 – che tutte le Pubbliche Amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) Dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) Autovetture;
- c) Beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale, per ciascun ente, deve essere reso pubblico attraverso le forme di evidenza e pubblicità ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 165/2001 e mediante segnalazione e pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente (ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 82/2005).

Altresì deve essere redatto un consuntivo annuale, a fronte del piano triennale, sotto forma di relazione, da inviare agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti.

La lettera e) del comma 2 dell'art. 57 del D. L. 124/2019, convertito con la L. 157/2019 ha disposto:

*2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:
e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.*

Lo sviluppo organizzativo

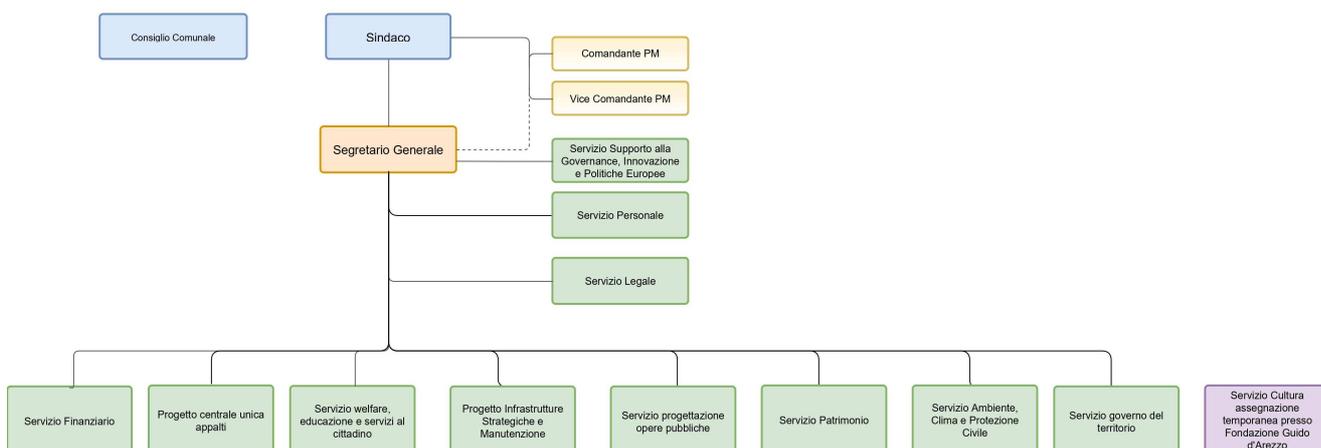
Con la delibera G.C. n. 346 del 21/06/2018 è stata approvata, con variazioni, la mappa delle funzioni dell'Ente

Con la delibera G.C. n. 508 del 29/10/2018 è stata approvata, a seguito della costituzione di due Fondazioni di partecipazione "Arezzo in Tour e "Guido di Arezzo", la revisione della mappa delle funzioni della struttura dell'Ente e l'organigramma dell'Ente.

Con delibera G.C. n.128 del 06/05/2020 è stata modificata la mappa delle funzioni dell'ente e dell'organigramma.

Con delibere G.C. n.99/2021 e n.107/2021 è stata modificata la mappa delle funzioni dell'ente e dell'organigramma.

Di seguito si riportano l'organigramma e la mappa delle funzioni approvate con le delibere 99/2021 e 107/2021.



MAPPA DELLE FUNZIONI DELLA STRUTTURA

Elenco della macro struttura:

Organi di riferimento: Staff Sindaco e/o Giunta	Funzioni di staff
	Ufficio di Comandante PM
	Ufficio di Vice Comandante PM
	Strutture di staff
	Servizio Supporto alla Governance, Innovazione e Politiche Europee
	Servizio personale
	Servizio legale

Servizi e Progetti/Strutture di line

Segreteria generale
Servizio finanziario
Progetto centrale unica appalti
Servizio welfare, educazione e servizi al cittadino
Progetto Servizio Infrastrutture Strategiche e Manutenzione
Servizio Progettazione Opere Pubbliche
Servizio Patrimonio
Servizio ambiente, Clima e Protezione Civile
Servizio governo del territorio

Struttura del documento

Per i Servizi e Progetti/Strutture di linee si riportano i ruoli descritti mediante le finalità, i macro-processi e le funzioni assegnate.

- **Le finalità**
rappresentano lo scopo, la natura dell'esistenza stessa dell'unità organizzativa nel suo complesso.
- **I macro-processi**
rappresentano le articolazioni delle finalità in linee di servizio.

SEGRETERIA GENERALE

- **Finalità:**
 - Verificare la rispondenza fra l'attività gestionale e l'indirizzo politico
 - Curare l'attuazione del programma di mandato e del piano strategico
 - Favorire l'attuazione delle linee politiche strategiche
 - Integrare l'azione dei Servizi e dei Progetti
 - Curare il coordinamento della gestione operativa della struttura
 - Coordinare ed integrare i processi trasversali
 - Curare l'applicazione uniforme del modello organizzativo
 - Sovrintendere e coordinare la gestione delle risorse umane dell'ente, con specifica responsabilità sulla proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e di personale
 - Integrare i processi organizzativi dell'ente
 - Presidio macro e micro organizzazione
 - Sovrintendere e coordinare il processo di programmazione ed il ciclo della performance, con specifica responsabilità sul piano degli obiettivi e sul piano della performance
 - Curare l'attuazione delle direttive del Sindaco e della Giunta
 - Verificare la corretta gestione delle risorse assegnate alla dirigenza e sovrintendere alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati
 - Controllare e verificare il corretto adempimento delle funzioni dirigenziali
 - Rafforzare l'integrazione anche in logica di gruppo pubblico locale
 - Esercizio delle attività di programmazione previste sul gruppo pubblico locale e presidio di politiche dei servizi integrate
 - Incentivare la crescita culturale dei cittadini e presidiare le politiche del turismo
 - Gestire le Istituzioni Comunali
 - Curare i rapporti con le Fondazioni
 - Sovrintendere e coordinare i processi di pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie, con specifica responsabilità sulla proposta del piano esecutivo di gestione
 - Curare e presidiare la trasparenza dell'amministrazione, con specifica responsabilità

sull'adempimento agli obblighi di legge

- Curare e presidiare la prevenzione della corruzione nei processi dell'ente, con specifica responsabilità sull'adempimento agli obblighi di legge
- Presidio, coordinamento e gestione dei controlli interni
- Favorire la promozione e lo sviluppo turistico della città
- Responsabilità della gestione economico-finanziaria dell'ente

- **Macro-processi**

- Presidio ed integrazione della struttura organizzativa
- Supporto attuazione strategie
- Costituzione e gestione rapporto di lavoro personale dirigente
- Presidio delle politiche
- Controllo e verifica sulla programmazione e sul ciclo della performance
- Coordinamento ed integrazione processi trasversali
- Integrazione processi organizzativi
- Sistema dei controlli interni
- Controllo strategico e di qualità dei servizi
- Controllo partecipate
- Controllo sulla regolarità amministrativa
- Controllo sull'adempimento degli obblighi di trasparenza
- Controllo sull'adempimento degli obblighi di prevenzione della corruzione
- Redazione della proposta del piano triennale della trasparenza e della prevenzione della corruzione e verifica sull'efficace attuazione dello stesso
- Supporto amministrativo al Sindaco e alla Giunta
- Programmazione dell'offerta culturale
- Funzioni istituzionali relative alla cultura e al turismo
- Gestione dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
- Gestione e organizzazione della Giostra del Saracino
- Rapporti con la Fondazione Arezzo In Tour e con la Fondazione Guido d'Arezzo, funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalle rispettive convenzioni
- Controllo e verifica sulla proposta del piano esecutivo di gestione
- Avocazione degli atti dirigenziali in caso di inadempimento
- Funzioni relative al turismo provinciale

CONSIGLIO COMUNALE

- **Finalità e macro-processi definiti nel regolamento del Consiglio Comunale**

SERVIZIO FINANZIARIO

- **Finalità**

- Assicurare il presidio dei processi di pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie
- Supportare e realizzare le politiche finanziarie, contabili e fiscali dell'ente
- Assicurare il consolidamento dei conti del Gruppo pubblico locale attraverso la redazione del bilancio consolidato
- Gestire e presidiare le risorse tributarie, in funzione delle strategie dell'Amministrazione.
- Presidiare la regolarità contabile
- Sostenere le strutture nella corretta gestione economico finanziaria
- Assicurare l'efficace livello di entrate e la corretta applicazione della tassazione locale
- Assicurare la corretta banca dati di base, per fornire i giusti livelli di assistenza ai cittadini, per accertare evasioni ed elusioni e per incassare le imposte e tasse dovute con la massima efficienza
- Supportare un livello di entrate adeguato alle finalità strategiche dell'ente ed al rispetto dei parametri di virtuosità/stabilità
- Impostazione e presidio del controllo di gestione (limitatamente alla sola tenuta della contabilità analitica)

- **Macro-processi**

- Pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie
- Predisposizione dei documenti contabili fondamentali
- Gestione bilancio e adempimenti contabili e fiscali
- Bilancio consolidato
- Controllo regolarità contabile
- Assistenza tecnica alle strutture operative dell'ente
- Pianificazione finanziaria e dei flussi di cassa
- Gestione delle procedure di entrata e spesa, tenuta dei documenti contabili e registrazione dei fatti gestionali
- Pianificazione, organizzazione, gestione dei tributi locali
- Lotta all'evasione anche attraverso l'integrazione con soggetti esterni
- Gestione della banca dati dei contribuenti
- Gestione dei tributi locali e delle entrate non tributarie come da regolamento delle entrate
- Gestione delle procedure di accertamento e riscossione coattiva dei tributi locali
- Lotta all'evasione ed all'elusione
- Controllo di gestione (limitatamente alla sola tenuta della contabilità analitica)

FUNZIONI UFFICIO DI COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

- Finalità

- Assicurare alla città ed ai cittadini un servizio di assistenza, prevenzione, controllo e vigilanza sulla osservanza delle norme e delle regole
- Assicurare la vigilanza e la regolazione della viabilità
- Assicurare il rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco (edilizia, commercio, ambiente, ecc.) con azioni di comunicazione, prevenzione, vigilanza e repressione
- Rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio
- Assolvere alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza
- Effettuare servizi d'ordine di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente
- Segnalare situazioni di pericolo o degrado che richiedono interventi di altre strutture (es. manutenzione, servizi sociali, ecc.)
- Favorire la positiva realizzazione delle iniziative dei cittadini nei luoghi pubblici
- Promuovere la sicurezza urbana, attraverso la programmazione di interventi che favoriscano il rispetto delle regole di convivenza e accoglienza nell'ambito urbano

- Macro-processi

- Vigilanza sul territorio e gestione polizia di prossimità
- Polizia stradale, polizia locale e polizia amministrativa
- Sanzioni
- Educazione stradale
- Sicurezza urbana

FUNZIONI UFFICIO DI VICE COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

- Finalità

- Coadiuvare il Comandante per rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio
- Assolvere alle funzioni di Polizia Giudiziaria

- Macro-processi

- Supporto alla vigilanza del territorio
- Polizia giudiziaria
- Coordinamento delle attività amministrative interne
- Gestione Nucleo Pronto Intervento

SERVIZIO LEGALE

- **Finalità**

- agire in maniera preventiva per ridurre il contenzioso dell'Ente;
- fornire assistenza legale agli organi ed alle strutture dell'Ente;
- assistere e rappresentare l'Ente nell'ambito del contenzioso civile, amministrativo e tributario in sede giudiziale e stragiudiziale nelle liti attive e passive.

- **Macro-processi**

- attività di analisi e prevenzione del contenzioso attraverso metodi alternativi di risoluzione delle controversie;
- assistenza all'Ente nelle procedure di pre-contenzioso di mediazione e di negoziazione assistita;
- difesa in giudizio davanti alle Autorità Giudiziarie Amministrative e speciali e autorità indipendenti (TAR, Consiglio di Stato, Tribunale delle Acque, Presidente della Repubblica) nelle cause attive e passive in tutte le fasi e gradi di giudizio;
- difesa in giudizio davanti all'Autorità Giudiziaria ordinaria nei giudizi attivi e passivi in tutte le fasi e gradi di giudizio;
- difesa in giudizio davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali nei giudizi attivi e passivi;
- gestione degli adempimenti processuali tramite i sistemi operativi telematici, civile amministrativo e tributario;
- assistenza e consulenza giuridica a tutte le strutture ed organi dell'Ente in tutte le materie ed ambiti di operatività;
- redazione di pareri legali;
- attività di gestione degli adempimenti amministrativi e contabili di cancelleria e segreteria connessi e/o conseguenti all'attività di difesa in giudizio, anche in attuazione di provvedimenti e sentenze dell'Autorità giudiziaria;
- supporto legale all'attività di gestione dei sinistri;
- costituzione di parte civile in procedimenti penali di non rilevante complessità.

SERVIZIO SUPPORTO ALLA GOVERNANCE, INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

- **Finalità**

- Presidiare la traduzione delle politiche dell'amministrazione in risultati
- Curare lo sviluppo delle risorse umane dell'ente
- Supporto al presidio ed alla gestione operativa della macro e micro organizzazione
- Supporto all'applicazione uniforme del modello organizzativo
- Presidiare il processo di programmazione ed il ciclo della performance
- Svolgere le attività di diretto supporto al Sindaco per quanto riguarda i rapporti con i cittadini e gli organi istituzionali

- Supporto all'attuazione delle direttive del Sindaco e della Giunta
- Realizzare le attività di informazione istituzionale (Portavoce, Ufficio stampa)
- Promuovere la progettualità e sostenere le strutture operative per l'accesso ai fondi comunitari
- Curare la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi
- Presidiare il processo di valutazione del personale
- Assicurare la progettazione, realizzazione ed aggiornamento del sistema informativo dell'ente
- Sostenere l'innovazione tecnologica in generale sia verso i processi interni sia verso i servizi alla città ed ai turisti
- Assistere le strutture operative per l'ottimale utilizzo delle potenzialità dei sistemi e per la diffusione della cultura informatica
- Assicurare il monitoraggio dell'organizzazione dell'ente

- **Macro-processi**

- Supporto al presidio delle politiche
- Gestione tecnica della programmazione e del ciclo della performance
- Supporto operativo al Sindaco e alla Giunta
- Gestione del cerimoniale
- Coordinamento e gestione segreterie Sindaco e Assessori della portineria
- Partnership ed elaborazione progetti di sviluppo a livello comunitario e sovra-comunale
- Gestione dei rapporti internazionali: cooperazione decentrata, pace e gemellaggi
- Progettazione, realizzazione e sviluppo del sistema informatico
- Manutenzione e assistenza tecnica del sistema informatico e della rete civica
- Sviluppo e innovazione tecnologica
- Analisi, progettazione e manutenzione del sistema organizzativo dell'ente e presidio della coerenza organizzativa
- Supporto alla definizione delle linee di indirizzo per la programmazione e presidio delle politiche del personale e di sviluppo delle risorse umane

SERVIZIO PERSONALE

- **Finalità**

- Curare la gestione delle risorse umane dell'ente
- Assicurare il supporto all'analisi dei processi di lavoro ed il miglioramento continuo nell'organizzazione del lavoro
- Assicurare la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane in raccordo alle esigenze organizzative dell'ente
- Assicurare la corretta ed efficiente gestione amministrativa e contabile del personale

- **Macro-processi**

- Comunicazione interna finalizzata al coinvolgimento e alla partecipazione
- Relazioni sindacali
- Supporto alla pianificazione dei fabbisogni di personale
- Reclutamento e selezione del personale
- Gestione giuridica ed economica
- Gestione amministrativa (paghe e stipendi, disciplinare, pensioni, ecc.)
- Gestione interventi formativi e di sviluppo delle risorse umane
- Gestione operativa del procedimento attinente il sistema di valutazione e premiante

PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI
--

- **Finalità**

- Assicurare l'approvvigionamento di beni e servizi al miglior rapporto prestazioni/prezzo
- Programmare i bisogni, effettuare il marketing d'acquisto, scegliere ed attuare le procedure d'acquisto più adeguate
- Assistere le strutture dell'ente impegnate nelle procedure di acquisto, mediante standardizzazione di procedure e supporti, consulenza e formazione
- Gestione delle procedure di e-procurement

- **Macro-processi**

- Analisi dei fabbisogni relativi all'acquisizione di beni e servizi da parte di tutte le Direzioni dell'Ente
- Programmazione e gestione dell'acquisizione di beni e servizi
- Gestione amministrativa degli atti preliminari alle gare e dei conseguenti contratti per la realizzazione di interventi relativi alle opere pubbliche e riferiti anche ad appalti di servizi tecnici e ad appalti "misti" di carattere tecnico
- Gestione delle procedure di gara di appalto e di concessione di lavori relative a progetti di realizzazione, ristrutturazione e manutenzione di opere pubbliche
- Gestione delle procedure di gara (anche negoziate e ristrette) per l'acquisto di beni e servizi di uso generale/trasversale e di uso specifico e coordinamento delle adesioni a convenzioni attivate da CONSIP o da altre Centrali di Committenza
- Assistenza alle strutture per eventuali acquisti decentrati effettuati in autonomia
- Attività di gestione diretta dei sinistri sotto franchigia
- Attività di gestione dei contratti assicurativi
- Gestione utenze immobili comunali e gestione servizio vigilanza e telecontrollo di immobili comunali e fiere

SERVIZIO PATRIMONIO

- **Finalità**

- Gestire e presidiare le risorse patrimoniali al fine di acquisirle, valorizzarle, ottimizzarne la fruizione, in funzione delle strategie dell'Amministrazione attraverso l'acquisto e la vendita di beni immobili, la costituzione e la gestione dei diritti reali di godimento su beni comunali, la concessione di beni immobili, la predisposizione e la gestione di locazione attivi e passivi
- Attuare le politiche per la casa

- **Macro-processi**

- Gestione delle risorse patrimoniali e logistiche
- Adeguamento, mantenimento, valorizzazione e vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare e gestione della relativa documentazione tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili
- Gestione della movimentazione di arredi ed attrezzature, del deposito e dello smaltimento di beni non più utilizzati
- Gestione procedure in materia di politiche per la casa e gestione della segreteria del L.O.D.E. (Livello Ottimale di Esercizio) ai sensi della Legge Regionale Toscana n.77/1998. Sono escluse le procedure in materia di contributo affitti e di morosità incolpevoli.

SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

- **Finalità**

- assicurare lo sviluppo delle infrastrutture comunali;
- predisporre il piano delle opere pubbliche;
- attuare il piano delle opere pubbliche di competenza;
- garantire interventi specifici per l'area del centro storico;
- promuovere una visione d'insieme del centro storico al fine di valorizzare gli spazi urbani, il patrimonio culturale ed artistico e l'identità di luogo
- Assicurare la corretta progettazione, la puntuale ed efficiente realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche di competenza;
- Assicurare la prevenzione delle problematiche relative alla tutela idrogeologica del territorio

- **Macro-processi**

- Programmazione opere pubbliche
- progettazione opere pubbliche
- progettazione del recupero e ristrutturazione degli edifici comunali;
- realizzazione in tutte le fasi (direzione lavori, contabilizzazione ecc...)
- valutazione dei preventivi e controllo di realizzazione delle opere di urbanizzazione a

scomputo;

- verifica opere di urbanizzazione realizzate da privati;
- progettazione della riqualificazione della rete stradale e viabilistica;
- Progetti ed interventi per la riduzione del rischio idraulico e del rischio idrogeologico;
- Monitora le fasi di progettazione, la gara di appalto e l'esecuzione dei lavori degli interventi;
- Rendiconta la spesa e richiede l'erogazione del contributo dovuto nel caso di finanziamenti ottenuti da terzi

PROGETTO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE E MANUTENZIONE

- Finalità

- Ricoprire la funzione del Responsabile Unico del Procedimento del Progetto complesso;
- Accrescere la sicurezza territoriale e la capacità di resilienza urbana;
- Adeguare e mantenere le infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici ed alle attività sportive
- Assicurare la corretta progettazione, la tempestiva ed efficiente realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche a carattere strategico e di competenza;
- Assicurare la tutela e la conservazione del patrimonio comunale
- Promuovere e migliorare la qualità del decoro e della sicurezza urbana
- Attuare il piano delle opere pubbliche di competenza

- Macro-processi

- Coordina le attività dei RUP dei singoli interventi previsti nel Progetto complesso;
- Progettazione opere pubbliche nell'ambito dei progetti relativi alle infrastrutture strategiche di seguito riportate e di ogni altra opera pubblica specificatamente individuata come strategica nei documenti di programmazione dell'ente:
 - o New Public Library;
 - o Incrocio Fiorentina-tangenziale;
 - o Seconda canna Baldaccio;
 - o Nuova caserma Polizia Municipale;
 - o Anello Tangenziale a Nord.
- Promuove i rapporti con gli uffici governativi preposti;
- Monitora le fasi di progettazione, la gara di appalto e l'esecuzione dei lavori degli interventi;
- Rendiconta la spesa e richiede l'erogazione del contributo dovuto nel caso di finanziamenti ottenuti da terzi;
- Gestisce la manutenzione integrale del patrimonio comunale (immobili, rete stradale, illuminazione pubblica, verde pubblico e patrimonio forestale);
- Progetta gli interventi di adeguamento e manutenzione delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici;
- Predispone ed attua il piano del decoro ed arredo urbano
- Concessioni occupazione temporanea suolo pubblico per cantieri stradali e rilascio

- autorizzazioni per occupazione permanente;
- Ordinanze per la modifica alla circolazione veicolare e pedonale riferita a cantieri stradali;
 - Gestione Autoparco;
 - Gestione trasporto scolastico in amministrazione diretta e in appalto;
 - Gestione magazzino comunale;
 - Concessioni demaniali ANAS, RFI, Regione Toscana;
 - Concessioni passi carrabili
 - Progetta, di concerto con la Polizia Municipale, interventi strutturali per il potenziamento della sicurezza urbana
 - Progetti ed interventi per la riduzione dei rischi (sismico, incendi, ecc.)
 - Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi e custodia degli impianti sportivi a gestione diretta
 - Cura gli interventi di adeguamento delle infrastrutture destinate alle attività sportive

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

- **Finalità**

- Promuovere le politiche di rigenerazione urbana e di miglioramento qualitativo e prestazionale degli edifici esistenti
- Presidiare la pianificazione urbanistica, la qualità edilizia e la salvaguardia del territorio
- Curare le politiche di mobilità urbana
- Curare le attività di progettazione e gestione del trasporto pubblico locale
- Curare la gestione della sezione edilizia di archivio
- Supportare l'impostazione e la realizzazione di politiche di sviluppo e salvaguardia del territorio
- Pianificare lo sviluppo economico della città (in raccordo con le scelte urbanistiche che incidono sulla qualità della vita e sullo sviluppo)
- Attrarre le risorse strategiche per la crescita e sostenere il tessuto economico
- Sostenere e semplificare le procedure per l'avvio delle attività produttive nel territorio attraverso la gestione del procedimento unico anche con riferimento ad enti terzi
- Attuazione strumenti e strategie con cui definire e guidare il rilancio, la promozione e lo sviluppo del territorio

- **Macro-processi**

- Predisposizione di:
 - o piani urbanistici,
 - o piani territoriali
 - o piani viabilistici
 - o piani della mobilità
 - o piani dei trasporti
- Pianificazione e progettazione della mobilità urbana
- Gestione di strumenti della pianificazione della viabilità e del traffico, organizzazione della circolazione stradale e della sosta e TPL

- Gestione delle procedure di esproprio.
- Gestione delle attività urbanistico-edilizie
- Gestione del procedimento unico Sportello Unico Attività Produttive
- Attività di autorizzazione/concessione di suolo pubblico e di pubblico spettacolo
- Predisposizione ed attuazione del piano di marketing territoriale per il consolidamento del vantaggio competitivo locale, la valorizzazione e l'attrazione di risorse strategiche
- Integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali ed organizzazione di eventi/manifestazione per la promozione del territorio.
- Integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali e del turismo

SERVIZIO AMBIENTE, CLIMA E PROTEZIONE CIVILE

- **Finalità**

- Assicurare interventi di promozione, valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente
- Realizzare la programmazione, regolazione e gestione dei cicli dell'energia, del suolo, dell'acqua, dei rifiuti e dell'area nell'ottica dello sviluppo sostenibile,
- Attivare strategie di ottimizzazione energetica in ambito pubblico e privato,
- Attuare politiche di riduzione degli sprechi interne ed esterne,
- Salvaguardare e sviluppare le risorse ambientali legate all'utilizzo del suolo (cave ed aree estrattive, bonifica siti inquinati e recupero sedi cave dismesse),
- Valorizzare le politiche energetiche ai fini dell'utilizzo di risorse rinnovabili,
- Salvaguardare la bio diversità nell'ottica dell'ottimizzazione della salvaguardia degli animali,
- Rilasciare autorizzazioni e pareri in materia di energia ambiente e sanità,
- Effettuare attività di controllo in raccordo con la Polizia Municipale
- Attuare piani ed interventi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Assicurare, mediante la mobilità ed il coordinamento nel territorio, l'efficace gestione delle attività di protezione civile

- **Macro-processi**

- Programmazione, promozione e sviluppo delle politiche ambientali,
- Programmazione, regolazione e gestione dei cicli dell'energia, del suolo, dell'acqua, dei rifiuti e dell'area nell'ottica dello sviluppo sostenibile,
- Progettazione interventi di ottimizzazione energetica in ambito pubblico e privato,
- Realizzazione politiche di riduzione degli sprechi interne ed esterne,
- Attuazione politiche energetiche ai fini dell'utilizzo di risorse rinnovabili,
- Progettazione di interventi in materia di rifiuti, politiche energetiche, strategie di adattamento climatico e tutela degli animali,
- Attuazione di interventi di monitoraggio ambientale,
- Gestione dell'attività amministrativa in materia ambiente e sanità
- Predisposizione ed aggiornamento dei piani di protezione civile
- Organizzazione, gestione e coordinamento interventi di protezione civile attribuiti ai

Comuni

- Organizzazione e gestione programmi ed attività di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Gestione prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d. lgs. n. 81/2008,

SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

- Finalità

- Assicurare agli utenti facilità di accesso ai servizi dell'ente (fisico, telefonico e telematico) in quanto unico punto di accesso ai servizi (agisce da contact center)
- Organizzare e presidiare i canali di ascolto e comunicazione di servizio per gli utenti.
- Assicurare la corretta fruizione dei servizi da parte degli utenti anche mediante un sistema efficace di comunicazione di servizio che facilita l'accesso
- Curare la gestione dei servizi demografici e civici, delle liste e procedimenti elettorali (ufficio elettorale) di competenza comunale
- Curare la promozione, rilevazione, elaborazione diffusione, validazione e archiviazione dei dati statistici di interesse comunale
- Curare le attività di protocollo e di archivio di deposito e storico (esclusa la parte edilizia)
- Curare le attività di notifica
- Curare le attività di comunicazione istituzionale dell'ente
- Curare le attività di comunicazione interna dell'ente, in accordo con il servizio del personale
- Promuovere e supportare le politiche a favore della persona e della famiglia con approccio integrato
- Assicurare la corretta progettazione e pianificazione degli interventi socio assistenziali e socio sanitari integrati
- Assicurare la funzionalità dei servizi educativi scolastici e del servizio sociale integrato
- Promuovere servizi educativi di sviluppo della socialità e dell'integrazione ed assicurare l'integrazione tra i servizi educativi e scolastici ed i servizi sociali con attenzione alla cura e valorizzazione della persona.
- Promuovere le politiche per l'integrazione e le pari opportunità
- Promuovere le politiche per la partecipazione
- Sostenere la promozione sportiva della città e delle attività giovanili con particolare riguardo al settore educativo e formativo
- Supportare la definizione di nuovi strumenti di governance del welfare municipale
- Curare la gestione delle attività di archivio storico

- Macro-processi

- Sportello polivalente per i cittadini (demografici, servizi a domanda individuale, tributi, ecc.)
- Gestione dei servizi demografici, di anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare e toponomastica di competenza comunale
- Gestione delle attività di notificazione atti e di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

- Gestione delle funzioni inerenti al Sistema Statistico Nazionale in riferimento al Censimento ed alle altre indagini richieste dall'Istat
- Gestione dei flussi documentali
- Progettazione e attuazione dei sistemi di ascolto (reclami e segnalazioni, indagini di customer satisfaction, ecc.)
- Gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (ascolto dei cittadini su segnalazioni, reclami, bisogni)
- Coordinamento e gestione del centralino
- Coordinamento della redazione del sito istituzionale
- Progettazione e gestione contenutistica e stilistica della rete civica
- Gestione della comunicazione istituzionale, anche attraverso i canali social e di messaggistica dell'ente
- Realizzazione di campagne di comunicazione, anche in collaborazione con altri settori dell'ente e/o con altri soggetti esterni
- Sviluppo e assicurazione di forme di integrazione e cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio in materia educativo scolastica e socio assistenziale,
- Programmazione e pianificazione di interventi socio sanitari e socio assistenziali a favore della popolazione con particolare riferimento ai minori, agli anziani ai disabili agli adulti in situazioni di disagio ed ai nuclei familiari.
- Programmazione e realizzazione di interventi educativi rivolti sia ai ragazzi in età scolare, sia agli adulti
- Gestione dei servizi scolastici e controllo della qualità tecnica e di quella percepita dei servizi affidati in gestione a terzi
- Organizzazione e gestione dei servizi a carattere pedagogico
- Organizzazione e gestione dei servizi di supporto al sistema educativo (trasporto scolastico, refezione, ecc.)
- Organizzazione e gestione del servizio sociale integrato
- Attuazione di interventi di prevenzione per ridurre le situazioni di disagio e rafforzare la solidarietà, l'integrazione e l'accoglienza del "più debole", il tutto in logica di rete (volontariato, cooperative sociali, ASL, mondo della scuola e del lavoro, Comuni limitrofi, ecc.)
- Attuazione delle politiche e competenze comunali in materia di sanità
- Gestione delle politiche per l'integrazione e pari opportunità
- Progettazione di piani di intervento per la promozione dello sport e delle politiche giovanili
- Gestione diretta e indiretta degli impianti sportivi.
- Gestione dei rapporti con l'associazionismo sportivo.
- Promozione e programmazione dell'attività motoria e della pratica sportiva
- Gestione delle attività ed iniziative relative alle politiche giovanili.
- Attuazione delle funzioni di gestione degli albi regionali del terzo settore (cooperative, volontariato, promozione sociale) e funzioni legate all'attivazione e funzionamento del RUNTS per il territorio provinciale conferite da Regione Toscana
- Coordinamento dei progetti di servizio civile nazionale e regionale per il Comune di Arezzo;
- Gestione della Conferenza Zonale dei Sindaci e della Conferenza Zonale integrata

- Gestione, ripartizione e rendicontazione, in qualità di Ente Capofila, dei Fondi Ministeriali Regionali, FSE, POR, PON destinati all'ambito territoriale e gestione delle piattaforme ministeriali in materia di Servizi Sociali
- Gestione procedure in materia di contributo affitti e morosità incolpevole
- Erogazione prestazioni sociali agevolate
- Supporto alle attività dei Centri di Aggregazione Sociale

SERVIZIO CULTURA

Le funzioni di valorizzazione, sviluppo e svolgimento delle attività culturali del Comune di Arezzo afferenti questo Servizio sono state temporaneamente trasferite alla Fondazione Guido d'Arezzo (Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/02/2018 - DGC n. 499 del 23/12/2019)

**STATO DI
AVANZAMENTO
OBIETTIVI**

**al
30.06.2021**

ALL. A

Obiettivo Operativo
2021-OB10_ASAssessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**POTENZIAMENTO DELLO STRUMENTO DELL'AFFIDO AL FINE DI GARANTIRE IL DIRITTO AD UNA FAMIGLIA**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Borri Luca	Collaboratore	4,00%		
Bigi Maurizio	Collaboratore	5,00%		
Palazzini Donatella	Collaboratore	5,00%		
SEVERI MARIA CRISTINA	Collaboratore	3,00%		
BARONE PAOLA	Collaboratore	5,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	6,00%		
LA MENDOLA GIUSEPPINA	Collaboratore	5,00%		
LANDUCCI JIESSICA	Collaboratore	5,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	5,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ANALISI DELL'ATTUALE SITUAZIONE		100,00	01/01/2021	28/02/2021	GARAVELLI PAOLA	UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021	28/02/2021			
COINVOLGIMENTO DI TUTTI I SOGGETTI DEL TERRITORIO CHE SI OCCUPANO DI AFFIDO		100,00	01/03/2021	30/06/2021	GARAVELLI PAOLA	UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/03/2021	30/06/2021			
PROMOZIONE ALL'INTERNO DEI CONTESTI EDUCATIVI			01/04/2021	31/12/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/04/2021				
MONITORAGGIO E SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI AFFIDATARI			01/01/2021	31/12/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021-OB10_AS

Assessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

POTENZIAMENTO DELLO STRUMENTO DELL'AFFIDO AL FINE DI GARANTIRE IL DIRITTO AD UNA FAMIGLIA

Responsabile
Agostini Cecilia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE	EFFICIENZA	3,00		
Numero valutazioni nuove famiglie affidatarie	EFFICIENZA	3,00		
Numero di incontri di monitoraggio e sostegno ai nuclei affidatari	EFFICIENZA	30,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021-OB6_ASAssessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PROMUOVERE PERCORSI D'INTEGRAZIONE E PROGETTAZIONE CONDIVISA TRA SERVIZIO SOCIALE E SPAZIO FAMIGLIA**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Bigi Maurizio	Collaboratore	10,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	7,00%		
SEVERI MARIA CRISTINA	Collaboratore	15,00%		
Borri Luca	Collaboratore	2,00%		
BARONE PAOLA	Collaboratore	7,00%		
D'urso Francesca	Collaboratore	5,00%		
LA MENDOLA GIUSEPPINA	Collaboratore	7,00%		
LANDUCCI JIESSICA	Collaboratore	7,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	8,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ANALISI DEL BISOGNO			01/01/2021	31/12/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021				
PREDISPOSIZIONE PROGETTO PERSONALIZZATO E CONDIVISO			01/01/2021	31/12/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021				
ATTIVAZIONE INTERVENTI			01/01/2021	31/12/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021				
MONITORAGGIO E VERIFICA DEI PROGETTI			01/01/2021	31/12/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021-OB6_AS

Assessorato

Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PROMUOVERE PERCORSI D'INTEGRAZIONE E PROGETTAZIONE CONDIVISA TRA SERVIZIO SOCIALE E SPAZIO FAMIGLIA

Responsabile

Agostini Cecilia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NUMERO PROGETTI PERSONALIZZATI CONDIVISI TRA GLI OPERATORI	EFFICIENZA	13,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB9_EUAssessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI**DEFINIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO COINVOLGENDO I SOGGETTI DEL SISTEMA INTEGRATO**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_03 La famiglia come strumento**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	5,00%		
Scatragli Donella	Collaboratore	10,00%		
Tenti Sara	Collaboratore	10,00%		
Petri Maria Grazia	Collaboratore	1,00%		
Caneschi Carla	Collaboratore	2,00%		
Ingegner Viviana	Collaboratore	20,00%		
Rosadi Francesca	Collaboratore	2,00%		
SALVI VALTER	Collaboratore	20,00%		
Biagini Anna Lisa	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ANALISI DEL BISOGNO FORMATIVO DEL PERSONALE OPERANTE NEI SERVIZI		100,00	01/01/2021	30/04/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021	30/04/2021			
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI DEI BAMBINI		100,00	01/01/2021	30/04/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021	30/04/2021			
PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO CONDIVISO CON TUTTO IL SISTEMA INTEGRATO			01/05/2021	31/07/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/05/2021				
INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO FORMATORE			01/08/2021	31/10/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	



Obiettivo Operativo
2021_OB9_EU

Assessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

DEFINIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO COINVOLGENDO I SOGGETTI DEL SISTEMA INTEGRATO

Responsabile
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
SCHEDE GRADIMENTO DA PARTE DEGLI EDUCATORI /INSEGNATI SERVIZI/SCUOLE DEL SISTEMA INTEGRATO			01/11/2021	31/12/2021		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	

GANTT

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
INCONTRI FORMATIVI	EFFICIENZA	4,00		
ATTI AMMINISTRATIVI	EFFICIENZA	1,00		
PERCENTUALE DI RILEVAZIONE DI GRADIMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI	EFFICIENZA	60		N. PARTECIPANTI IN MEDIA AD OGNI INCONTRO 35/40

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB02_SO

Assessorato

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PERSONALE**CONSOLIDAMENTO SMART-WORKING**Responsabile
Rulli LuciaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_08 Politica assunzionale dell'Ent**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	10,00%	23/11/2020	
Alterio Antonella	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bracciali Luana	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Zacchei Stefano	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Tappeti Martina	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Rossi Lisa	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
ROSSI LUCREZIA	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
analisi del contesto normativo		100,00	01/01/2021	28/02/2021		SERVIZIO PERSONALE	
			01/01/2021	28/02/2021			
analisi delle criticità rilevate nel periodo di vigenza del Laem		100,00	01/03/2021	31/03/2021		SERVIZIO PERSONALE	
			01/03/2021	31/03/2021			
elaborazione di una regolamentazione dello smart working			01/04/2021	31/12/2021		SERVIZIO PERSONALE	
			01/04/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero regolamentazione elaborata	QUANTITATIVO	1,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB02_SO

Assessorato

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PERSONALE

CONSOLIDAMENTO SMART-WORKING

Responsabile
Rulli Lucia

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB03_CR

Assessorato

Centro di Responsabilità
**UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL
PERSONALE****CONSOLIDAMENTO SMART-WORKING**Responsabile
Rulli LuciaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_08 Politica assunzionale dell'Ent**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	5,00%		
Martinelli Emanuela	Collaboratore	5,00%		
ROSSI ILARIA	Collaboratore	10,00%		
Cassai Rita	Collaboratore	10,00%		
Milani Ida	Collaboratore	5,00%		
Vanni Fabio	Collaboratore	10,00%		
Broggi Paolo	Collaboratore	5,00%		
Andreozzi Massimo	Collaboratore	5,00%		
Ferri Gianni	Direttore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supporto alla Direzione su analisi del contesto normativo.		100,00	01/01/2021	28/02/2021	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/01/2021	28/02/2021			
Analisi delle criticità rilevate nella gestione delle presenze		100,00	01/03/2021	31/03/2021	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/03/2021	31/03/2021			
Proposta di adeguamento della procedura delle presenze rispetto al regime di Smart Working			01/04/2021	31/12/2021	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/04/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB03_CR

Assessorato

Centro di Responsabilità
**UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL
PERSONALE**

CONSOLIDAMENTO SMART-WORKING

Responsabile
Rulli Lucia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Proposta di adeguamento procedura presenze rispetto allo smart working	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB03_SO

Assessorato

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PERSONALE**ATTIVAZIONE STRUMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE INTERNO**Responsabile
Rulli LuciaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_08 Politica assunzionale dell'Ent**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	10,00%	23/11/2020	
Zacchei Stefano	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bracciali Luana	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Rossi Lisa	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Tappeti Martina	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
ROSSI LUCREZIA	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Alterio Antonella	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi e studio degli istituti contrattuali connessi alla valorizzazione del personale interno		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Rulli Lucia	SERVIZIO PERSONALE	
			01/01/2021	31/03/2021			
verifica del rispetto all'interno dell'Ente delle condizioni economiche e giuridiche per attivare strumenti di valorizzazione del personale interno			01/04/2021	30/09/2021	Rulli Lucia	SERVIZIO PERSONALE	
			01/04/2021				
elaborazione proposta di attivazione di strumenti di valorizzazione personale interno			01/10/2021	31/12/2021		SERVIZIO PERSONALE	

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero proposte elaborate	QUANTITATIVO	1,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB03_SO

Assessorato

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PERSONALE

ATTIVAZIONE STRUMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Responsabile

Rulli Lucia

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB04_CR

Assessorato

Centro di Responsabilità
**UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL
PERSONALE****ATTIVAZIONE STRUMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE INTERNO**Responsabile
Rulli LuciaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_08 Politica assunzionale dell'Ent**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	5,00%	23/11/2020	
ROSSI ILARIA	Collaboratore	5,00%		
Vanni Fabio	Collaboratore	5,00%		
Cassai Rita	Collaboratore	5,00%		
Milani Ida	Collaboratore	5,00%		
Brogi Paolo	Collaboratore	5,00%		
Martinelli Emanuela	Collaboratore	5,00%		
Ferri Gianni	Direttore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
SUPPORTO ALLA DIREZIONE NELL'ANALISI E STUDIO DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ASPETTI CONTABILI.		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/01/2021	31/03/2021			
verifica del rispetto all'interno dell'Ente delle condizioni economiche e giuridiche per attivare strumenti di valorizzazione del personale interno			01/04/2021	30/09/2021	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/04/2021				
elaborazione proposta di attivazione di strumenti di valorizzazione personale interno			01/10/2021	31/12/2021	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB04_CR

Assessorato

Centro di Responsabilità

**UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL
PERSONALE**

ATTIVAZIONE STRUMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Responsabile

Rulli Lucia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Proposte elaborate	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_GSAssessorato
Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.Centro di Responsabilità
UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO**Verifica compatibilità del Sistema con la nuova modalità di Lavoro Agile**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_09 Consolidare la pace sindacale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	10,00%		
Lo Mastro Chiara	Collaboratore	30,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	38,00%		
Rossi Gianni	Posizione Organizzativa	30,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supporto alla definizione di un criterio di fitting del SMVP in emergenza COVID 19		100,00	01/03/2021	30/04/2021	Rossi Gianni	SEGRETERIA DEL SINDACO	
			01/03/2021	30/04/2021			
Gestione in emergenza el SMVP			01/05/2021	15/10/2021	Rossi Gianni	SEGRETERIA DEL SINDACO	
			01/05/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Chiusura del Ciclo della Performance in emergenza	EFFICACIA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB1_SG

Assessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie

Centro di Responsabilità
SEGRETERIA GENERALE

revisione del Testo unico regolamentare sui controlli interni, per rendere più efficace ed efficiente il sistema dei controlli interni migliorandone la qualità complessiva.

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2021_1_09 Consolidare la pace sindacale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Lanternini Silvio	Collaboratore	25,00%		
Innocentini Antonella	Collaboratore	10,00%		
Burroni Beatrice	Collaboratore	25,00%		
FLORENZANO DANIELA	Collaboratore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
predisposizione di una bozza di modifica al testo unico controlli interni da condividere con la dirigenza			01/01/2021	30/09/2021		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2021				
predisposizione proposta di modifica del Testo unico sui controlli interni da sottoporre alla competente Commissione Consiliare			01/10/2021	31/12/2021		SEGRETERIA GENERALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
predisposizione di una bozza di modifica al testo unico controlli interni da condividere con la dirigenza	OUTPUT	1,00		
proposta di modifica del Testo unico sui controlli interni da sottoporre alla competente Commissione Consiliare	OUTPUT	1,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB1_SG

Assessorato

Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie

Centro di Responsabilità

SEGRETERIA GENERALE

revisione del Testo unico regolamentare sui controlli interni, per rendere più efficace ed efficiente il sistema dei controlli interni migliorandone la qualità complessiva.

Responsabile

Pisacane Alfonso

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_ULAssessorato
Affari generali, Stampa e informazione, Affari legali ...Centro di Responsabilità
SERVIZIO LEGALE**Regolamento avvocatura**Responsabile
Rulli LuciaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_09 Consolidare la pace sindacale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	0,00%		
Badii Floriana	Collaboratore	20,00%		
Moneti Fabrizio	Collaboratore	5,00%		
Testerini Samuele	Collaboratore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi della normativa afferente le avvocature pubbliche		100,00	01/01/2021	31/03/2021		UFFICIO LEGALE	
			01/01/2021	31/03/2021			
individuazione della modalità organizzativa funzionale alla gestione dell'avvocatura civica comunale		100,00	01/04/2021	30/06/2021		UFFICIO LEGALE	
			01/04/2021	30/06/2021			
Predisposizione bozza del regolamento dell'avvocatura			01/07/2021	31/12/2021		UFFICIO LEGALE	
			01/07/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero proposte regolamento predisposte	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB03_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PROMUOVERE AZIONI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Responsabile
Agostini Cecilia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2021_1_10 Progetto la Città dei diritti

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Benucci Elisabetta	Collaboratore	10,00%		
Francini Paolo	Collaboratore	15,00%		
Messina Alberto	Collaboratore	10,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	10,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione dei beneficiari			01/01/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2021				
Valutazione personalizzata delle abilità per elaborazione progetto individualizzato			01/02/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/02/2021				
Inserimento in laboratori o in azienda			01/02/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/02/2021				
Monitoraggio			01/04/2021	31/12/2021		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/04/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB03_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PROMUOVERE AZIONI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Responsabile
Agostini Cecilia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero beneficiari	EFFICIENZA	25,00		
Numero laboratori/impres	EFFICIENZA	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_SDAssessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche SanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**La P.A. accessibile - 2021**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_10 Progetto la Città dei diritti

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Mugnai Roberta	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Rustici Sara	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
VENZA MARIA RITA	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Pierini Marino	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
REMI CHIARA	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bamonte Maria	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bastianelli Antonella	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Biagi Daniele	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Nicoletta Merli	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Biribicchi Naira	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Ducci Margherita	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Fei Isabella	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Borri Manola	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Butti Mauro	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Aldinucci Paola	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Fratini Eleonora	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Masetti Mirella	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Rossi Rosa	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
SERENI SAURO	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021

Obiettivo Operativo
2021_OB1_SDAssessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche SanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

La P.A. accessibile - 2021

Responsabile
Agostini Cecilia

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Severi Guido	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Sonnacchi Roberta	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Iannaccone Rossella	Direttore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Elaborazione della proposta di variazione delle sezioni elettorali a seguito dei sopralluoghi tecnici e verifica del rispetto dei requisiti		50,00	01/01/2021	31/12/2021	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Delibera G C n. 98 del 13.04.2021 Atto di indirizzo sulla proposta di variazione della sede delle sezioni elettorali ubicate presso edifici scolastici e individuazione di immobili alternativi (Allegato B Documentazione tecnica degli immobili alternativi
			01/01/2021				
Trasmissione della proposta alla Prefettura (Commissione Circondariale Elettorale) ed esecuzione della nuova ripartizione del territorio in seggi elettorali e delle liste elettorali generali		50,00	01/04/2021	30/10/2021	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Elaborazione e verifica della proposta ; Trasmissione PEC del 04.05.21 alla Prefettura della proposta di variazione del luogo di n. 10 sezioni; approvazione con verbale CECIR n. 1 del 10.05.21, esecuzione con provvedimento n. 1423 del 07.06.2021
			01/04/2021				

Obiettivo Operativo
2021_OB1_SDAssessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche SanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

La P.A. accessibile - 2021

Responsabile
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Adempimenti conclusivi : invio dei tagliandi di aggiornamento delle tessere elettorali		50,00	01/06/2021	31/12/2021	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Provvedimento n. 1661 del 25.06.21 acquisto stampati per aggiornamento tessere elettorali . Lettere prot. n. 97359 del 06.07.2021 di invio tagliandi agli elettori di n. 10 sezioni
			01/06/2021				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
n. plessi elettorali variati (nuovi plessi alternativi agli edifici scolastici)	ATTIV	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB2_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

Interventi sugli edifici scolastici

Responsabile

Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_10 Progetto la Città dei diritti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%	01/01/2021	
Cocchini Bruno	Collaboratore	20,00%		
CARDETI ALESSANDRO	Collaboratore	5,00%		
GARAU DAVIDE	Collaboratore	5,00%		
GIUSTINI ENRICO	Collaboratore	5,00%		
GORI GIORGIO	Collaboratore	5,00%		
MALVONE GIUSEPPE	Collaboratore	5,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	10,00%		
MARCONI FABRIZIO	Collaboratore	10,00%		
MECONI MORENO	Collaboratore	5,00%		
MEONI ROBERTO	Collaboratore	5,00%		
Nocentini Alfredo	Collaboratore	10,00%		
NOCENTINI FEDERICO	Collaboratore	5,00%		
OCCHINI GIORGIO	Collaboratore	5,00%		
RICCI CARLO	Collaboratore	5,00%		
SINATTI STEFANO	Collaboratore	5,00%		
TAVANTI MARCELLO	Collaboratore	5,00%		
VERI DANILO	Collaboratore	5,00%		
SANNA DANIELE	Collaboratore	5,00%		
BLANDINI SALVATORE	Collaboratore	5,00%		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB2_RU

Assessorato
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Interventi sugli edifici scolastici

Responsabile
Chieli Serena

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
VALERI EMILIO	Collaboratore	5,00%		
Borghi Enrico	Collaboratore	5,00%		
Forzoni Maria Teresa	Collaboratore	5,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	20,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	20,00%		
Ghiandai Antonella	Collaboratore	20,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	5,00%		
NERI AGOSTINO	Collaboratore	10,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	10,00%		
GROTTI ROMANO	Collaboratore	10,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	20,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	20,00%		
ANTONACCI PAOLO	Collaboratore	20,00%		



Obiettivo Operativo
2021_OB2_RU

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Interventi sugli edifici scolastici

Responsabile
Chieli Serena

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Realizzazione della nuova scuola media Cesalpino. Approvazione progetto di fattibilità tecnica economica		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Lo slittamento dell'approvazione del progetto di fattibilità è dovuto al fatto che essendoci stato un aumento del quadro economico è stato necessario un confronto con l'Amministrazione al fine aggiornare il piano triennale e inserirlo in variazione di bi
			01/01/2021	08/06/2021			
Samltimento copertura in amianto della scuola amterna Fonterosa. Approvazione progetto definitivo aggiornato		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Approvazione progetto con delibera di giunta n 36 del 23/02/2021
			01/01/2021	23/02/2021			
Ristrutturazione della cucina e realizzazione di un nuovo centro lavaggio presso la scuola primaria Sante Tani. Arovazione progetto definitivo		100,00	01/01/2021	31/03/2021		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Il progetto è stato approvato in ritardo poiche è stata necessaria una variazione del piano triennale dei lavori pubblici per cambiare la fonte di finanziamento. La variazione di bilancio è stata approvata con delibera di consiglio del 23 maggio 2021
			01/01/2021	01/06/2021			



Obiettivo Operativo
2021_OB2_RU

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità

**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Interventi sugli edifici scolastici

Responsabile

Chieli Serena

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Manutenzione straordinaria facciate ed infissi scuola elementare-materna di Indicatore. Approvazione progetto definitivo		100,00	01/01/2021	31/03/2021		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Il progetto è stato approvato con delibera n 168/2021, in ritardo poiche è stata necessaria una variazione del piano triennale dei lavori pubblici per cambiare la fonte di finanziamento. La variazione di bilancio è stata approvata con delibera di consigli
			01/01/2021	08/06/2021			
Copertura media Rigutino. Approvazione fattibilità			01/01/2021	31/03/2021		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Il progetto di fattibilità è stato redatto dall'ufficio ma è per mancanza di fondi è necessario lo slittamento al 2022. In fase di riequilibratura degli obiettivi si chiederà l'annullamento per l'annualità 2021
			01/01/2021				
Nido Peter Pan. Smaltimento copertura in amianto e sostituzione con nuova copertura.		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Il progetto è stato approvato con delibera di giunta n. 37/2021
			01/01/2021	23/02/2021			
Realizzazione della nuova scuola media Cesalpino. Approvazione progetto definitivo ed esecutivo			01/04/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/04/2021				
Smaltimento copertura in amianto della scuola amterna Fonterosa. Esecuzione dei lavori			01/04/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/04/2021				



Obiettivo Operativo
2021_OB2_RU

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Interventi sugli edifici scolastici

Responsabile
Chieli Serena

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Manutenzione straordinaria facciate ed infissi scuola elementare-materna di Indicatore. Esecuzione dei lavori			01/04/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/04/2021				
Nido Peter Pan. Smaltimento copertura in amianto e sostituzione con nuova copertura.			01/04/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/04/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
scuola media Cesalpino Redazione progetto definitivo ed esecutivo	EFFICIENZA	31/12/2021		
scuola materna Fonterosa. numero Sal	EFFICIENZA	2,00		
Nido Peter Pan. numero Sal	EFFICIENZA	2,00		
Scuola elementare Sante Tani. numero Sal	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB2_SD

Assessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

Verso il Censimento permanente della popolazione -annualità 2021

Responsabile
Agostini Cecilia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno

Obiettivo strategico: 2021_1_10 Progetto la Città dei diritti

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Sonnacchi Roberta	Collaboratore	4,00%		
Mugnai Roberta	Collaboratore	7,00%		
Nicoletta Merli	Collaboratore	10,00%		
Aldinucci Paola	Collaboratore	2,00%		
Bamonte Maria	Collaboratore	8,00%		
Bastianelli Antonella	Collaboratore	5,00%		
Biagi Daniele	Collaboratore	4,00%		
Biribicchi Naira	Collaboratore	4,00%		
Borri Manola	Collaboratore	10,00%		
Butti Mauro	Collaboratore	4,00%		
Ducci Margherita	Collaboratore	8,00%		
Fei Isabella	Collaboratore	10,00%		
Fratini Eleonora	Collaboratore	10,00%		
Masetti Mirella	Collaboratore	4,00%		
REMI CHIARA	Collaboratore	3,00%		
Severi Guido	Collaboratore	4,00%		
Pierini Marino	Collaboratore	10,00%		
Rossi Rosa	Collaboratore	10,00%		
SERENI SAURO	Collaboratore	10,00%		



Obiettivo Operativo
2021_OB2_SD

Assessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

Verso il Censimento permanente della popolazione -annualità 2021

Responsabile
Agostini Cecilia

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rustici Sara	Collaboratore	2,00%		
VENZA MARIA RITA	Collaboratore	2,00%		
Iannaccone Rossella	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Incontri con il personale dell'Ufficio Servizi Demografici e con l'Ufficio Regionale di Censimento della Toscana per la programmazione delle attività			01/01/2021	31/12/2021		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Incontri con il personale UCC e con la Sede regionale Istat per lo svolgimento delle attività preliminari (verifica convivenze anagrafiche e persone senza fissa dimora ; verifica basi territoriali) e per l'avvio delle attività di rilevazione
			01/01/2021				
Aggiornamento dell'albo dei rilevatori esterni		50,00	01/02/2021	31/12/2021		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Scorrimento dell'elenco comunale dei rilevatori statistici per conferimento incarico indagine AVQ (provv 941 del 16.04.21) e Modifica della graduatoria per conferimento incarichi censuari (provv 1759 del 07.07.2021)
			01/02/2021				



Obiettivo Operativo
2021_OB2_SD

Assessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

Verso il Censimento permanente della popolazione -annualità 2021

Responsabile
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento 2021		100,00	01/02/2021	31/08/2021		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Provvedimento n. 1604 del 21.06.2021 di modifica dell'Ufficio Comunale di Censimento per lo svolgimento delle attività 2021
			01/02/2021	21/06/2021			
partecipazione dell'Ufficio Comunale di Censimento agli incontri formativi Istat in aula ed on line			01/03/2021	31/12/2021		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	partecipazione agli incontri on line con l'Istat Regionale per la formazione sulle attività preliminari (verifica convivenze e aggiornamento basi territoriali) e per l'avvio del censimento
			01/03/2021				
Affidamento degli incarichi ai rilevatori esterni			01/02/2021	31/10/2021		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Affidamento con provvedimento 941 del 16.04.21 dell'incarico per l'indagine campionaria AVQ; Invio ai soggetti inclusi nell'elenco comunale dei rilevatori della proposta di incarico . Colloqui conoscitivi on line con i rilevatori
			01/02/2021				



Obiettivo Operativo
2021_OB2_SD

Assessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

Verso il Censimento permanente della popolazione -annualità 2021

Responsabile
Agostini Cecilia

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Formazione dei Rilevatori, affidamento delle unità di rilevazione, verifiche sulla completa esecuzione delle attività di rilevazione affidate			01/06/2021	31/12/2021		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Colloqui on line informativi con i rilevatori , trasmissione mail delle istruzioni , trasmissione delle istruzioni Istat per l'avvio del percorso formativo a distanza attivo a decorrere dal 12 luglio
			01/06/2021				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
percentuale delle convivenze anagrafiche del piano di campionamento andate a buon fine sul numero totale dell'elenco di convivenze fornito da Istat	EFFICIENZA	90,00		
incremento percentuale del n. persone cancellate per irreperibilità prima dell'avvio del censimento permanente della popolazione, rispetto al totale di persone cancellate nell'anno precedente (n 96 persone cancellate per irreperibilità nell'anno 2020)	EFFICIENZA	10 %		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB3_ST

Assessorato

Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport

Centro di Responsabilità

UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Avvio e implementazione dell'anagrafe dello sport

Responsabile

Agostini Cecilia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_11 Progetto Generazione Futura**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021
Meucci Mario	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021
Zei Giordano	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021
ANSANI SILVIA	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	15,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progettazione strumenti di mappatura delle società sportive e dei corsi		100,00	01/01/2021	28/02/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/01/2021	28/02/2021			
Sensibilizzazione delle società sportive per l'adesione all'anagrafe dello sport		100,00	01/03/2021	30/04/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/03/2021	06/05/2021			
Somministrazione delle schede di rilevazione delle società sportive e dei corsi			01/05/2021	31/05/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			07/05/2021				
Raccolta e trattamento dei dati			01/06/2021	31/08/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
Redazione del documento di riepilogo contenente i dati sulle società e i corsi per l'utenza			01/09/2021	15/10/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	



Obiettivo Operativo
2021_OB3_ST

Assessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Avvio e implementazione dell'anagrafe dello sport

Responsabile
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Attività di comunicazione nel sito del Comune			15/10/2021	31/12/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	

GANTT

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero di società sportive mappate	EFFICIENZA	32,00		
Riunioni di presentazione alle società sportive	EFFICIENZA	2,00		
Redazione schede informative su società e corsi per il sito	EFFICIENZA	32,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB4_STAssessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sportCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Studio di fattibilità e sperimentazione del voucher per lo sport**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2021_1_11 Progetto Generazione Futura**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%	01/01/2021	31/12/2021
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021
Zei Giordano	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
ANSANI SILVIA	Collaboratore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	15,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi di esperienze di altri comuni		100,00	01/01/2021	28/02/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/01/2021	28/02/2021			
Studio di fattibilità ed elaborazione dei criteri di accesso del voucher per lo sport per il Comune di Arezzo			01/03/2021	30/04/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/03/2021				
Informazione alle società sportive per adesione alla sperimentazione del voucher per lo sport			01/05/2021	31/08/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
Redazione avviso pubblico e convenzione per sperimentazione			01/09/2021	31/10/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB4_ST

Assessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Studio di fattibilità e sperimentazione del voucher per lo sport

Responsabile
Agostini Cecilia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Studio di fattibilità	EFFICIENZA	1,00		
Numero di società sportive coinvolte	EFFICIENZA	30,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_AF

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA'
FINANZIARIE**IMPLEMENTAZIONE PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEI CREDITI DELL'ENTE,
RELATIVI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATE, AL FINE DI RENDERE PIU' EFFICACE
L'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE IN FASE DI MANDATO DI PAGAMENTO.**

Responsabile

Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_02 Pace fiscale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	10,00%		
Branchi Tiziana	Collaboratore	15,00%		
Iacopozzi Andrea	Collaboratore	15,00%		
Nucci Francesca	Collaboratore	15,00%		
Salvi Alessandro	Collaboratore	15,00%		
Ciofi Gianfranco	Collaboratore	15,00%		
Bianchi Elisa	Collaboratore	15,00%		
Marchi Cristina	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
individuazione nuova entrata da far inserire in "entrate attese" della procedura finanziaria informatica.			01/01/2021	31/07/2021	Marchi Cristina	ATTIVITA' FINANZIARIE	
			01/01/2021				
effettuazione di compensazione debiti/crediti con l'entrata di nuovo inserimento nella sezione "entrate attese" della procedura finanziaria e successivamente a segnalazione proveniente dalla medesima sezione.			01/08/2021	31/12/2021	Marchi Cristina	ATTIVITA' FINANZIARIE	

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_AF

Assessorato

Centro di Responsabilità

**UFFICIO GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA'
FINANZIARIE**

***IMPLEMENTAZIONE PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEI CREDITI DELL'ENTE,
RELATIVI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATE, AL FINE DI RENDERE PIU' EFFICACE
L'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE IN FASE DI MANDATO DI PAGAMENTO.***

Responsabile

Pisacane Alfonso

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
COMPENSAZIONE DI SOMME DA EROGARE A TERZI CON CREDITI PER TIPOLOGIA ENTRATA INDIVIDUATA	EFFICACIA	>=1		
INDIVIDUAZIONE ENTRATA	EFFICACIA	SI		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB02_UI

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione

Responsabile

Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2021_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%	01/05/2021	
PAGGINI MAURIZIO	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Lisi Nicola	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Peruzzi Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021
PICINOTTI DUCCIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi, con il supporto degli uffici interessati, dei procedimenti da informatizzare		100,00	01/01/2021	31/05/2021		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2021	31/05/2021			
Selezione dei procedimenti da informatizzare, sulla base della fattibilità e delle risorse disponibili			01/06/2021	30/09/2021		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/06/2021				
Implementazione ed attivazione dei servizi			03/10/2021	31/12/2021		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di nuovi servizi attivati	OUTPUT	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_CC

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE

implementazione sistema di votazione elettronica da remoto per sedute Consiglio comunale in videoconferenza

Responsabile

Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Improta Anna Maria	Collaboratore	5,00%		
Mastrocola Rosa	Collaboratore	10,00%		
Bloise Leonardo	Collaboratore	10,00%		
Zanelli Davide	Posizione Organizzativa	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Proseguimento soluzione provvisoria (sistema "Eligo") del sistema di e-voting per le sedute in videoconferenza di Consiglio e commissioni		100,00	01/01/2021	25/03/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	il ritardo è dovuto ad impreviste sopravvenute difficoltà nell'implementazione del nuovo sistema tecnologico, che hanno richiesto un supplemento di tempi tecnici in raccordo tra informatici comunali e ditta fornitrice
			01/01/2021	30/06/2021			
Adeguamento dell'impianto di videoverbalizzazione in sala CC (esportazione del sistema di voto in modalità remota per sedute in videoconferenza).		100,00	01/01/2021	21/03/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			01/01/2021	15/03/2021			
Studio per l'implementazione della soluzione tecnologica, contatti con la ditta affidataria di concerto con ufficio servizi tecnologici e informativi;		100,00	01/01/2021	21/03/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			01/01/2021	15/03/2021			

Obiettivo Operativo
2021_OB1_CC

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**implementazione sistema di votazione elettronica da remoto per sedute Consiglio comunale in videoconferenza**Responsabile
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Installazioni e forniture hardware e software, formazione degli operatori interni;		100,00	15/02/2021	01/03/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	il ritardo è dovuto ad impreviste sopravvenute difficoltà nell'implementazione del nuovo sistema tecnologico, che hanno richiesto un supplemento di tempi tecnici in raccordo tra informatici comunali e ditta fornitrice
			15/02/2021	01/05/2021			
Fase di formazione rivolta a consiglieri, assessori e uffici (istruzioni, test ed esercitazioni)		100,00	01/03/2021	26/03/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	il ritardo è dovuto ad impreviste sopravvenute difficoltà nell'implementazione del nuovo sistema tecnologico, che hanno richiesto un supplemento di tempi tecnici in raccordo tra informatici comunali e ditta fornitrice
			01/03/2021	28/06/2021			
Introduzione definitiva del nuovo sistema di e-voting nelle sedute di Consiglio comunale e delle commissioni		100,00	26/03/2021	31/12/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			26/03/2021	23/07/2021			
Utilizzo del sistema da remoto per le sedute delle commissioni anche in regime ordinario (fuori emergenza Covid19).			15/04/2021	31/12/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	fase di studio per sperimentazione
			15/04/2021				
GANTT							



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_CC

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE

implementazione sistema di votazione elettronica da remoto per sedute Consiglio comunale in videoconferenza

Responsabile
Pisacane Alfonso

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
redazione documento di studio e analisi sui processi/procedimenti gestiti dall'ufficio	EFFICIENZA	1		
Votazioni in modalità elettronica da remoto per le sedute consiliari in videoconferenza	EFFICIENZA	100%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB1_PP

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università

Centro di Responsabilità
UFFICIO PARTECIPAZIONI

Ridefinizione in ottica integrata del sistema informativo interno relativo agli organismi partecipati attraverso un sistema di database tematici.

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2021_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	10,00%		
Cammarata Fiorenza	Collaboratore	50,00%		
Trippi Marzia	Collaboratore	45,00%		
Moretti Fabio	Posizione Organizzativa	55,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi delle esigenze informative a supporto della struttura comunale e delle rendicontazioni verso l'esterno e individuazione dei flussi informativi richiesti ai fini delle relative attività istruttorie.		100,00	01/01/2021	30/04/2021	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	
			01/01/2021	30/04/2021			
Strutturazione operativa dei database tematici		40,00	01/05/2021	31/08/2021	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	In corso
			01/05/2021				
Implementazione e verifica dei dati e del corretto funzionamento database tematici			01/09/2021	31/12/2021	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Composizione di un sistema informativo interno relativo agli organismi partecipati costituito da almeno due database tematici in formato excel relativamente alla gestione delle nomine effettuate in organismi partecipati ed agli aspetti contabili.	IO	On		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB1_PP

Assessorato

Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università

Centro di Responsabilità

UFFICIO PARTECIPAZIONI

Ridefinizione in ottica integrata del sistema informativo interno relativo agli organismi partecipati attraverso un sistema di database tematici.

Responsabile

Pisacane Alfonso

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_PVAssessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sportCentro di Responsabilità
PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI**ottimizzazione procedure amministrative relative agli affidamenti e servizi e forniture**Responsabile
Farsetti DanielaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	20,00%	01/01/2021	31/12/2021
Farsetti Cristina	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Mori Simona	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Peruzzi Patrizia	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cimballi Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021
Emiliani Raffaello	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Paggini Paola	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021
Marcantoni Emilia	Collaboratore	15,00%	01/01/2021	31/01/2021
La Mastra Barbara	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
RICOGNIZIONE PROCEDIMENTI		100,00	01/01/2021	28/02/2021		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/01/2021	28/02/2021			
REDAZIONE MODULISTICA		100,00	01/03/2021	31/05/2021		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/03/2021	31/05/2021			
PRESENTAZIONE MODULISTICA CON GIORNATA FORMATIVA INTERNA ED INVIO AGLI UFFICI			01/06/2021	30/06/2021		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
COSTITUZIONE DI UN ACCOUNT TELEMATICO DEDICATO PER LA FORMULAZIONE E RISPOSTE AI QUESITI POSTI DAGLI UFFICI/SERVIZI			01/07/2021	31/12/2021		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	

Obiettivo Operativo
2021_OB1_PVAssessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sportCentro di Responsabilità
PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI*ottimizzazione procedure amministrative relative agli affidamenti e servizi e forniture*Responsabile
Farsetti Daniela

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
REDAZIONE REPORT SULL'ATTIVITA'DI CONSULENZA AGLI UFFICI			01/12/2021	31/12/2021		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	

GANTT				

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
MODULISTICA RELATIVA ALLE SINGOLE PROCEDURE	EFFICACIA	100%		
RISPOSTE TELEMATICHE AI QUESITI DEGLI UFFICI/SERVIZI	EFFICACIA	80%		
Report sull'attività di consulenza agli Uffici	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_SLAssessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche SanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE
PROTOCOLLO E ARCHIVIO**Lo Sportello Unico a casa tua - 2021 - Fase 1**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Artini Andrea	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bacciarelli Antonella	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Guerrieri Alessandro	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
VITELLOZZI SIMONA	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Arcaleni Lorenzo	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Pepe Alessandra	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Rosi Sonia	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
VAGNOLI ALESSANDRA	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Berbeglia Patrizia	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Mattesini Giuliana	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	10/04/2021
MINOPOLI GENNARO	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Pacifico Anselmo	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Padrini Laura	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Pernici Mara	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Pietrelli Catia	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Raimondi Ornella	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Stocchi Silvia	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Scartoni Andrea	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bidini Barbara	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021

Obiettivo Operativo
2021_OB1_SLAssessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche SanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE
PROTOCOLLO E ARCHIVIO**Lo Sportello Unico a casa tua - 2021 - Fase 1**Responsabile
Agostini Cecilia

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Bloise Salvatore	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Chini Elena	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Ciaramella Iolanda Rita	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Fabbri Alice	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Grilli Simona	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Manella Marika	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Mencucci Alessandra	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	14/02/2021
PAPI MARCO	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Terziani Sandra	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Ugolini Lucia	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bisaccioni Marco	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Laurenzi Massimo	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	14/01/2021
Testi Antonella	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Benelli Lorella	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Rossi Maurizio	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Salvi Tania	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
SERRELI SILVIA	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Sisi Marco	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Sorbini Paola	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Adulti Cristina	Direttore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_SL

Assessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE
PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Lo Sportello Unico a casa tua - 2021 - Fase 1

Responsabile
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
individuazione nuove procedure per l'attivazione nuovi servizi on line		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Agostini Cecilia	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	
			01/01/2021	31/03/2021			
Analisi in accordo con il CED delle procedure			01/04/2021	30/09/2021	Agostini Cecilia	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	
			01/04/2021				
sperimentazione e attivazione delle nuove procedure			01/11/2021	31/12/2021	Agostini Cecilia	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero di servizi attivati	QUANTITATIVO	2		
percentuale di pratiche lavorate sul totale delle pratiche presentate	QUANTITATIVO	80,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB1_TR

Assessorato

Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università

Centro di Responsabilità

UFFICIO TRIBUTI

adeguamento in senso digitale delle modalità di pagamento ordinario con adeguamento al PAGOPA e inoltro dei documenti di pagamento mediante mail e PEC

Responsabile

Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%		
Bianchini Lara	Collaboratore	40,00%		
Gargiani Sabrina	Collaboratore	25,00%		
Casini Antonella	Collaboratore	25,00%		
Falini Rolando	Collaboratore	20,00%		
Lombardo Carolina Luciana	Collaboratore	10,00%		
Caneschi Stefania	Collaboratore	10,00%		
Lisi Nicola	Collaboratore	10,00%		
Rossi Mario Daniele	Direttore	25,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
studio delle problematiche e predisposizione di modulistica		100,00	01/01/2021	28/02/2021	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	
			01/01/2021	28/02/2021			
test delle procedure informatiche per trasmissione inviti di pagamento via mail		100,00	01/03/2021	30/04/2021	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	
			01/03/2021	31/07/2021			
verifica della funzionalità e della assenza di errori nella trasmissione dell'invito di pagamento in acconto			01/05/2021	31/05/2021	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	non attuato nel primo semestre per rinvio della rata di acconto a fine settembre

Obiettivo Operativo
2021_OB1_TRAssessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'UniversitàCentro di Responsabilità
UFFICIO TRIBUTI**adeguamento in senso digitale delle modalità di pagamento ordinario con adeguamento al PAGOPA e inoltra dei documenti di pagamento mediante mail e PEC**Responsabile
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
riconiliazione dei pagamenti dell'acconto 2021 pervenuti tramite PagoPA con la procedura informatica delle entrate attese			15/05/2021	30/06/2021	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	non attuato nel primo semestre per rinvio della rata di acconto a fine settembre
studio a aggiornamento modulistica per trasmissione avvisi di accertamento mediante PEC		100,00	01/01/2021	30/04/2021	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	
			01/01/2021	15/03/2021			
notifica accertamenti massivi mediante pec		100,00	01/05/2021	30/11/2021	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	
			01/04/2021	31/05/2021			

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
n. pagamenti TARI (acconto e saldo 2021) riconciliati automaticamente /n. pagamenti TARI (acconto e saldo 2021)	EFFICIENZA	90%		
n. accertamenti TARI notificati mediante PEC	EFFICIENZA	500		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_UIAssessorato
Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**sviluppo servizi on line rivolti alla cittadinanza e agli utenti interni alla struttura comunale e adeguamento alle nuove disposizioni normative ed alle novità tecnologiche**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%	01/05/2021	
PAGGINI MAURIZIO	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Lisi Nicola	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Peruzzi Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021
PICINOTTI DUCCIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi, con il supporto degli uffici interessati, dei procedimenti esporre online		100,00	20/02/2021	31/05/2021		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			20/02/2021	31/05/2021			
Selezione dei procedimenti da rendere disponibili online, sulla base della fattibilità e delle risorse disponibili			01/06/2021	30/09/2021		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/06/2021				
Implementazione ed attivazione dei servizi			03/10/2021	31/12/2021		GEST. SISTEMI INFORMATIVI	

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di nuovi servizi online resi disponibili	OUTPUT	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB2_CC

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**Digitalizzazione fascicoli delle commissioni consiliari e informatizzazione sedute**Responsabile
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%		
Improta Anna Maria	Collaboratore	5,00%		
Bloise Leonardo	Collaboratore	10,00%		
Mastrocola Rosa	Collaboratore	5,00%		
Zanelli Davide	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ricognizione sui risultati della prima fase di digitalizzazione e analisi criticità		100,00	02/01/2021	28/02/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			02/01/2021	28/02/2021			
Inserimento dati per la digitalizzazione delle annualità pregresse, di concerto con i colleghi coinvolti			02/01/2021	31/12/2021		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			02/01/2021				
Informatizzazione iter sedute Commissioni			02/01/2021	31/12/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			02/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Completamento della digitalizzazione	EFFICIENZA	100%		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB2_PAAssessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sportCentro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**Property book on line - la vetrina immobiliare**Responsabile
Farsetti DanielaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
GIROLMETTI CHIARA	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Nardi Fabio	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Sani David	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Ricci Aurora	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Menchetti GianCarlo	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Sandroni Maurizio	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Meacci Enrico	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
individuazione immobili			01/01/2021	31/12/2021	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2021				
recensioni immobili individuati			01/01/2021	31/12/2021	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2021				
inserimento dati nella piattaforma informatica			01/01/2021	31/12/2021	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB2_PA

Assessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

Property book on line - la vetrina immobiliare

Responsabile
Farsetti Daniela

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
immobili individuati	EFFICIENZA	2,00		
immobili censiti	EFFICIENZA	2,00		
attivazione procedura	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB2_SLAssessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche SanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE
PROTOCOLLO E ARCHIVIO**La dematerializzazione dei flussi documentali - 2021 - Fase 1**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
VITELLOZZI SIMONA	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Guerrieri Alessandro	Collaboratore	5,00%		
Artini Andrea	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
VAGNOLI ALESSANDRA	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/01/2021
Bacciarelli Antonella	Collaboratore	5,00%		
Pepe Alessandra	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Arcaleni Lorenzo	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Berbeglia Patrizia	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Fabbri Alice	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Laurenzi Massimo	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	14/01/2021
Manella Marika	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Mattesini Giuliana	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Mencucci Alessandra	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	14/02/2021
Pacifico Anselmo	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Padrini Laura	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Salvi Tania	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Stocchi Silvia	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Terziani Sandra	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Testi Antonella	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021

Obiettivo Operativo
2021_OB2_SLAssessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche SanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE
PROTOCOLLO E ARCHIVIO**La dematerializzazione dei flussi documentali - 2021 - Fase 1**Responsabile
Agostini Cecilia**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Benelli Lorella	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bidini Barbara	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bisaccioni Marco	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bloise Salvatore	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
MINOPOLI GENNARO	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Pernici Mara	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
PAPI MARCO	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Pietrelli Catia	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Raimondi Ornella	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Rosi Sonia	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Rossi Maurizio	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Scartoni Andrea	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
SERRELI SILVIA	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Sisi Marco	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/01/2021
Sorbini Paola	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Chini Elena	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Ciaramella Iolanda Rita	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Grilli Simona	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Ugolini Lucia	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Adulti Cristina	Direttore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021



Obiettivo Operativo
2021_OB2_SL

Assessorato
Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE
PROTOCOLLO E ARCHIVIO

La dematerializzazione dei flussi documentali - 2021 - Fase 1

Responsabile
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
individuazione nuove procedure per la gestione dei flussi documentali digitali		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Agostini Cecilia	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	
			01/01/2021	31/03/2021			
Analisi in accordo con il CED delle procedure			01/04/2021	30/09/2021	Agostini Cecilia	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	
			01/04/2021				
sperimentazione e attivazione delle nuove procedure			01/11/2021	31/12/2021	Agostini Cecilia	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero di servizi attivati	QUANTITATIVO	2	1	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB3_CC

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sperimentazione progetto dotazione economica assegnata dalla Presidenza CC ai gruppi consiliari a sostegno di iniziative varie

Responsabile

Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Mastrocola Rosa	Collaboratore	5,00%		
Bloise Leonardo	Collaboratore	10,00%		
Improta Anna Maria	Collaboratore	5,00%		
Zanelli Davide	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Fase di studio preliminare con Presidenza CC, Segreteria Generale e Servizi Finanziari: esame fattibilità e analisi criticità			01/01/2021	31/03/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	obiettivo da sospendere: necessità di ulteriori verifiche preliminari su fattibilità e compatibilità finanziaria, di concerto con Presidenza CC e Segretario Generale
			01/01/2021				
acquisizione disponibilità finanziaria del budget mediante richiesta di variazione di bilancio sul PEG dell'Ufficio CC			13/01/2021	30/04/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	obiettivo da sospendere: necessità di ulteriori verifiche preliminari su fattibilità e compatibilità finanziaria, di concerto con Presidenza CC e Segretario Generale
			13/01/2021				

Obiettivo Operativo
2021_OB3_CC

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**Sperimentazione progetto dotazione economica assegnata dalla Presidenza CC ai gruppi consiliari a sostegno di iniziative varie**Responsabile
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
definizione di una regolamentazione per disciplinare l'assegnazione, l'utilizzo e la rendicontazione del budget			15/03/2021	31/05/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	obiettivo da sospendere: necessità di ulteriori verifiche preliminari su fattibilità e compatibilità finanziaria, di concerto con Presidenza CC e Segretario Generale
Condivisione del progetto e della regolamentazione a livello politico (Conferenza dei Capigruppo e Ufficio di Presidenza)			15/03/2021	30/07/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	obiettivo da sospendere: necessità di ulteriori verifiche preliminari su fattibilità e compatibilità finanziaria, di concerto con Presidenza CC e Segretario Generale
Avvio della fase attuativa, assegnazione budget ai gruppi consiliari e prima sperimentazione del progetto			18/07/2021	31/12/2021	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
produzione di un disciplinare per utilizzo budget da parte dei gruppi consiliari	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_UT

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
ECONOMICO DEL TERRITORIO**SVILUPPO ECONOMICO CON LE IMPRESE DEL TERRITORIO E ATTUAZIONE PIANO DI MARKETING TERRITORIALE.**

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
MANFRONI MASSIMILIANO	Collaboratore	4,00%	01/01/2021	31/12/2021
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	1,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cesari Giuseppe	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021
Lisi Patrizia	Collaboratore	4,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	4,00%	01/01/2021	31/12/2021
Marconcini Francesco	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Calamati Paola	Collaboratore	4,00%	01/01/2021	31/12/2021
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Casini Alessandro	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Guidelli Stefania	Direttore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Realizzazione tavoli con gli operatori socio-economici			01/01/2021	31/12/2021	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2021				
Attuazione del Piano di Marketing Territoriale			01/01/2021	31/12/2021	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_UT

Assessorato
Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

SVILUPPO ECONOMICO CON LE IMPRESE DEL TERRITORIO E ATTUAZIONE PIANO DI MARKETING TERRITORIALE.

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Tavolo con gli operatori socio-economici	QUANTITATIVO	1,00		
Azioni attuate sulle n. 5 previste dal piano di marketing territoriale	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB2_UT

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafa, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
ECONOMICO DEL TERRITORIO**Istituzione di una Consulta economica/Tavolo delle imprese**

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	9,00%	01/01/2021	31/12/2021
Casini Alessandro	Collaboratore	7,00%	01/01/2021	31/12/2021
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	7,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cesari Giuseppe	Collaboratore	8,00%	01/01/2021	31/12/2021
Calamati Paola	Collaboratore	9,00%	01/01/2021	31/12/2021
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
Lisi Patrizia	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
MANFRONI MASSIMILIANO	Collaboratore	9,00%	01/01/2021	31/12/2021
Marconcini Francesco	Collaboratore	8,00%	01/01/2021	31/12/2021
Guidelli Stefania	Direttore	18,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Convocazione incontri con gli operatori socio-economici			01/01/2021	31/12/2021	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2021				
Predisposizione proposta di delibera di CC per un nuovo piano del commercio			01/07/2021	31/12/2021	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/07/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB2_UT

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
ECONOMICO DEL TERRITORIO

Istituzione di una Consulta economica/Tavolo delle imprese

Responsabile

Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N. incontri con gli operatori socio-economici	QUANTITATIVO	1,00		
Predisposizione proposta di delibera	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB3_UT

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
ECONOMICO DEL TERRITORIO

ADOZIONE DI PROCEDURE ON-LINE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE RELATIVE AI PROCEDIMENTI DELL'UFFICIO

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%	01/01/2021	31/12/2021
Marconcini Francesco	Collaboratore	9,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cesari Giuseppe	Collaboratore	3,00%	01/01/2021	31/12/2021
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	14,00%	01/01/2021	31/12/2021
Calamati Paola	Collaboratore	12,00%	01/01/2021	31/12/2021
MANFRONI MASSIMILIANO	Collaboratore	9,00%	01/01/2021	31/12/2021
Casini Alessandro	Collaboratore	6,00%	01/01/2021	31/12/2021
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	4,00%	01/01/2021	31/12/2021
Lisi Patrizia	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Guidelli Stefania	Direttore	11,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica modalità di digitalizzazione della modulistica adottata dall'Ufficio			01/01/2021	31/12/2021	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2021				
Attivazione istanze on-line			01/09/2021	31/12/2021	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB3_UT

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

ADOZIONE DI PROCEDURE ON-LINE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE RELATIVE AI PROCEDIMENTI DELL'UFFICIO

Responsabile

Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Istanze on-line attivate	QUANTITATIVO	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB4_SU

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO

GESTIONE E IMPLEMENTAZIONE CARTA DEI SERVIZI

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2021_2_05 Sportello Unico Imprese

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	0,00%		
Benelli Daniela	Collaboratore	10,00%		
Lagrimini Tiziana	Collaboratore	10,00%		
Liberatori Antonella	Collaboratore	10,00%		
Finocchi Roberta	Collaboratore	10,00%		
Zuccherelli Beatrice	Collaboratore	10,00%		
Mori Alessandra	Collaboratore	5,00%		
Papini Stefano	Collaboratore	10,00%		
Pezzuoli Gianna	Collaboratore	10,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	0,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	0,00%		
Buricchi Adria	Collaboratore	0,00%		
Aprilanti Mario	Collaboratore	0,00%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	0,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	0,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	0,00%		
Giannone Maria Teresa	Collaboratore	5,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	0,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	0,00%		



Obiettivo Operativo
2021_OB4_SU

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafa, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO

GESTIONE E IMPLEMENTAZIONE CARTA DEI SERVIZI

Responsabile

Frescucci Paolo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Senserini Luca	Collaboratore	0,00%		
Tiezzi Stefania	Collaboratore	0,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
AGGIORNAMENTO CARTA DEI SERVIZI			01/01/2021	30/11/2021		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
			01/01/2021				
CUSTOMER SATISFACTION			01/12/2021	31/12/2021		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NUMERO AGGIORNAMENTI	QUANTITATIVO	4,00	1,00	AGGIORNAMENTO PAGINA WEB SUAP E EDILIZIA; APPUNTAMENTI DA REMOTO; AGGIORNAMENTO PORTALE STAR; PUBBLICAZIONE DATI STATISTICI CCIAA.
PERCENTUALE DI GIUDIZI POSITIVI (CUSTOMER SATISFACTION)	EFFICIENZA	80%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB4_UT

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
ECONOMICO DEL TERRITORIO

COMPLETAMENTO E MESSA A REGIME DEL SOFTWARE INNOVATIVO PER LA GESTIONE DELLE FIERE - richiesto il rinvio al 2021 con variazione pdo ago 2020 - prot 96956/2020 ing frescucci

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%		
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	1,00%		
Calamati Paola	Collaboratore	3,00%		
Casini Alessandro	Collaboratore	4,00%		
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	3,00%		
Cesari Giuseppe	Collaboratore	3,00%		
Lisi Patrizia	Collaboratore	12,00%		
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	3,00%		
MANFRONI MASSIMILIANO	Collaboratore	4,00%		
Marconcini Francesco	Collaboratore	4,00%		
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	8,00%		
Guidelli Stefania	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Valutazione del software già in uso in "fase test"		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2021	31/03/2021			
Realizzazione tavoli tra gli uffici comunali coinvolti nel procedimento e il servizio informatico		100,00	01/01/2021	30/04/2021	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2021	30/04/2021			



Obiettivo Operativo
2021_OB4_UT

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
ECONOMICO DEL TERRITORIO

COMPLETAMENTO E MESSA A REGIME DEL SOFTWARE INNOVATIVO PER LA GESTIONE DELLE FIERE - richiesto il rinvio al 2021 con variazione pdo ago 2020 - prot 96956/2020 ing frescucci

Responsabile

Frescucci Paolo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Procedura acquisizione nuovo software o implementazione dell'attuale in "fase test"			01/05/2021	31/12/2021		PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	L'Ufficio è in attesa dell'allocazione delle risorse necessarie

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Tavolo tra gli uffici coinvolti nel procedimento e il servizio informatico	QUANTITATIVO	1		
Acquisizione software	IO	On		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB6_SU

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO

DIGITALIZZAZIONE CIRCOLI PRIVATI

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	0,00%		
Papini Stefano	Collaboratore	10,00%		
Benelli Daniela	Collaboratore	10,00%		
Finocchi Roberta	Collaboratore	10,00%		
Lagrimini Tiziana	Collaboratore	10,00%		
Liberatori Antonella	Collaboratore	10,00%		
Zuccherelli Beatrice	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ESAME FASCICOLI E SELEZIONE DOCUMENTI INDISPENSABILI DA DIGITALIZZARE		100,00	01/01/2021	31/03/2021		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
			01/01/2021	31/03/2021			
DIGITALIZZAZIONE E INSERIMENTO NEL FASCICOLO TELEMATICO			01/04/2021	31/12/2021		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
			01/04/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB6_SU

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO

DIGITALIZZAZIONE CIRCOLI PRIVATI

Responsabile

Frescucci Paolo

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Percentuale di pratiche di attività di INSEDIAMENTO E VARIAZIONE CIRCOLI PRIVATI totalmente digitalizzate	EFFICIENZA	80,00		
Accesso diretto alle pratiche da parte degli altri uffici comunali	EFFICIENZA	si		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB7_SU

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO

ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI RISPOSTE A QUESITI FREQUENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE ED EDILIZIA (FAQ)

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_05 Sportello Unico Imprese

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Papini Stefano	Collaboratore	10,00%		
Pezzuoli Gianna	Collaboratore	10,00%		
Senserini Luca	Collaboratore	5,00%		
Giannone Maria Teresa	Collaboratore	5,00%		
Mori Alessandra	Collaboratore	5,00%		
Benelli Daniela	Collaboratore	10,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	10,00%		
Finocchi Roberta	Collaboratore	10,00%		
Lagrimini Tiziana	Collaboratore	10,00%		
Liberatori Antonella	Collaboratore	10,00%		
Zuccherelli Beatrice	Collaboratore	10,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	0,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	0,00%		
Aprilanti Mario	Collaboratore	0,00%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	0,00%		
Buricchi Adria	Collaboratore	0,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	0,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	0,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	0,00%		



Obiettivo Operativo
2021_OB7_SU

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafa, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO

ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI RISPOSTE A QUESITI FREQUENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE ED EDILIZIA (FAQ)

Responsabile

Frescucci Paolo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Tiezzi Stefania	Collaboratore	0,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	0,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiornamento della piattaforma telematica per l'inoltro dei quesiti e la pubblicazione delle risposte.		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Frescucci Paolo	PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
			01/01/2021	31/03/2021			
Pubblicazione delle risposte ai quesiti frequenti			01/01/2021	31/12/2021	Frescucci Paolo	PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
			01/01/2021				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Pubblicazione delle risposte ai quesiti frequenti	EFFICIENZA	20,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_TU

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafa, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica

Centro di Responsabilità

UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

Sviluppo progettualità inerenti l'avvio degli ambiti territoriali e dei prodotti turistici omogenei

Responsabile

Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_06 Incentivare il turismo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%	01/01/2021	31/12/2021
Funghini Aldo	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Corrado Carmelo Marco	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Capocasale Rossella	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Bigi Moira	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	31/12/2021
Guadagni Laura	Direttore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
super visione monitoraggio attività ambito Arezzo. P.T.O i cammini di Francesco, via Romea Germanica			01/01/2021	31/12/2021	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			04/01/2021				

GANTT				

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
partecipazione incontri di definizione	EFFICIENZA	15,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_TAAssessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti**Responsabile
Baldini GiovanniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_08 Gestione dei rifiuti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Rossi Fabio	Collaboratore	5,00%		
Vestrucci Sara	Collaboratore	15,00%		
Pancini Paola	Collaboratore	5,00%		
Grotto Adriana	Collaboratore	5,00%		
ROMEI DEBORAH	Collaboratore	10,00%		
Di Ponte Silvia	Collaboratore	5,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	35,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Elaborazione congiunta con Sei Toscana del progetto dei servizi esecutivo 2022			01/01/2021	31/12/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2021				
Monitoraggio della trasformazione e sviluppo del servizio			01/01/2021	31/12/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
progetto definitivo di servizio	EFFICIENZA	1,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_TA

Assessorato
**Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque**

Centro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti

Responsabile
Baldini Giovanni

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
report monitoraggio	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB2_TA

Assessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2021_2_08 Gestione dei rifiuti

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Pancini Paola	Collaboratore	5,00%		
Romizi Annalisa	Collaboratore	5,00%		
Vestrucci Sara	Collaboratore	5,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	0,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi della situazione esistente e progettazione delle iniziative			01/01/2021	31/12/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2021				
Sviluppo delle iniziative			01/01/2021	31/12/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2021				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti urbani	EFFICIENZA	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB3_TA

Assessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

Ottimizzazione del servizio di ispezione ambientale

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2021_2_08 Gestione dei rifiuti

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Mori Tommaso	Collaboratore	5,00%		
ROMEI DEBORAH	Collaboratore	30,00%		
Vestrucci Sara	Collaboratore	5,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	35,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Controllo svolgimento del servizio			01/01/2021	31/12/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2021				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
report analisi servizio	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB4_TAAssessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA**Responsabile
Baldini GiovanniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_08 Gestione dei rifiuti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%	13/07/2018	
Pancini Paola	Collaboratore	5,00%		
Romizi Annalisa	Collaboratore	15,00%		
Vestrucci Sara	Collaboratore	5,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	0,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Sviluppo incontri e definizione contenuti		100,00	01/01/2021	31/03/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2021	31/03/2021			
Verifica proposte		100,00	01/03/2021	30/04/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/03/2021	30/04/2021			
Predisposizione proposta di programma			01/04/2021	31/12/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/04/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione proposta di programma	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB2_MS

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**Piano di rinnovamento del parco veicoli**

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2021_2_09 Progetto Arezzo Green**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%	01/01/2021	
DRAGONE PAOLO	Collaboratore	10,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	10,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	10,00%		
DINI ALESSANDRA	Collaboratore	10,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Piano di ammodernamento dell'autoparco comunale		100,00	01/01/2021	31/07/2021	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2021	14/07/2021			
Relazione per il rinnovamento dell'autoparco comunale			01/07/2021	31/12/2021		MANUTENZIONE STRADE	
			01/07/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione con indicazione di un piano per ammodernamento dell'autoparco comunale	EFFICIENZA	31/08/2020		
Acquisto di nuovi mezzi	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB3_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

Interventi ripiantumazione del verde pubblico

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2021_2_09 Progetto Arezzo Green

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%	01/01/2021	
Ghiandai Antonella	Collaboratore	30,00%	01/01/2021	
Nocentini Alfredo	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Impianti arborei ed arbustivi per abbattimento delle emissioni climalteranti nella città di Arezzo. Progetto esecutivo			01/01/2021	30/04/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	L'ufficio ha partecipato con il progetto ad un finanziamento regionale. Il progetto è entrato in graduatoria ma non è stato al momento finanziato pertanto l'amministrazione ha deciso di non andare avanti con il finanziamento.
			01/01/2021				
Esecuzione di interventi sul verde pubblico extra canone			01/05/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/05/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB3_RU

Assessorato
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Interventi ripiantumazione del verde pubblico

Responsabile
Chieli Serena

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Impianti arborei ed arbustivi per abbattimento delle emissioni climalteranti nella città di Arezzo. Progetto esecutivo	EFFICIENZA	30/06/2021		
secuzione di interventi sul verde pubblico extra canone. Numero SAL	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_STAssessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sportCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Partecipazione attiva dei giovani nel programma estivo di eventi della città**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2021_3_04 Attività rivolte ai giovani**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	30,00%	01/01/2021	31/12/2021
ANSANI SILVIA	Collaboratore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	15,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Co-progettazione con associazioni giovanili per la partecipazione al bando di ANCI "Fermenti in Comune"		100,00	01/01/2021	29/01/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/01/2021	29/01/2021			
Partenariati per iniziative giovanili rilevanti dell'Estate aretina		100,00	01/02/2021	30/06/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/02/2021	22/06/2021			
Elaborazione e pubblicazione avviso pubblico per il sostegno alle attività giovanili		100,00	01/02/2021	15/03/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/02/2021	27/04/2021			
Sostegno alle associazione giovanili, presso Informagiovani, per la redazione di progetti da presentare sull'Avviso del comune		100,00	16/03/2021	15/04/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			27/04/2021	24/05/2021			
Analisi e valutazione dei progetti presentati		100,00	16/04/2021	15/05/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			25/05/2021	03/06/2021			
Creazione del calendario degli eventi e attività di comunicazione			01/06/2021	30/09/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			04/06/2021				



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_ST

Assessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport

Centro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Partecipazione attiva dei giovani nel programma estivo di eventi della città

Responsabile
Agostini Cecilia

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Presentazione del progetto nel bando ANCI	EFFICIENZA	29/01/2021		
Numero di associazioni giovanili coinvolte	EFFICIENZA	25,00		
Numero di incontri con le associazioni su progettazione presso Informagiovani	EFFICIENZA	2,00		
Redazione del calendario degli eventi	EFFICIENZA	15/07/2021		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB2_STAssessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Promozione della Consulta per lo sport e le politiche sportive e attivazione della Consulta dei giovani**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2021_3_04 Attività rivolte ai giovani**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%	01/01/2021	31/12/2021
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	15,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ascolto delle associazioni per la modifica del regolamento della consulta dello sport		100,00	01/01/2021	28/02/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/01/2021	02/02/2021			
Redazione delle modifiche al regolamento e predisposizione atti di approvazione		100,00	01/03/2021	31/03/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			03/02/2021	25/02/2021			
Sensibilizzazione delle associazioni sportive e EPS per aumentare le adesioni alla consulta dello sport			01/01/2021	31/12/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/01/2021				
Mappatura delle associazioni giovanili		100,00	01/02/2021	31/03/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/02/2021	10/05/2021			
Creazione di un tavolo di lavoro con le associazioni giovanili per ascolto dei bisogni			01/04/2021	31/12/2021	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			11/05/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB2_ST

Assessorato

Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità

UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

Promozione della Consulta per lo sport e le politiche sportive e attivazione della Consulta dei giovani

Responsabile

Agostini Cecilia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Convocazione della Consulta dello Sport	EFFICIENZA	3,00		
Redazione proposta di modifica del vigente regolamento della Consulta dello sport	EFFICIENZA	1,00		
Creazione indirizzario delle associazioni giovanili	EFFICIENZA	1,00		
Incontri del tavolo di lavoro delle associazioni giovanili	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB2_GS

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

Supporto relazioni Eurocities

Responsabile

Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2021_3_06 Progetto Città della Cultura**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	5,00%		
Lo Mastro Chiara	Collaboratore	5,00%		
Rossi Gianni	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gestione attività di contatto con la rete			01/01/2021	31/12/2021		SEGRETERIA DEL SINDACO	
			01/01/2021				
Scouting proposte progettuali			01/01/2021	31/12/2021		SEGRETERIA DEL SINDACO	
			01/01/2021				
Gestione partecipazione a Forum tematici			01/01/2021	31/12/2021		SEGRETERIA DEL SINDACO	
			01/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Supporto partecipazione a Eurocities	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB01_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Strazzullo Alfredo	Collaboratore	40,00%	02/01/2021	31/12/2021
Meazzini Roberto	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Romolini Luca	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Moretti Marco	Collaboratore	5,00%	02/01/2021	31/12/2021
Di Trapani Elisa	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
ANNETTI MONICA	Collaboratore	5,00%	02/01/2021	31/12/2021
Torelli Mauro	Collaboratore	5,00%	02/01/2021	31/07/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2021				
Rendicontazione spesa interventi cofinanziati dagli Enti			02/01/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2021				
Verifica della fattibilità tecnica degli interventi proposti da privati			02/01/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB01_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati

Responsabile

Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interesse dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro i termini previsti dai vari bandi	entro i termini	
Redazione rapporto di verifica della fattibilità tecnica degli interventi proposti da privati	EFFICIENZA	entro tre mesi da proposta	non pervenute	nel periodo gennaio-giugno 2021 non sono pervenute proposte

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB01_PR

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI

Attivazione procedure di gara per affidamento lavori OO.PP.

Responsabile

Farsetti Daniela

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	7,00%	10/06/2021	
Caposciutti Lara	Collaboratore	30,00%	02/01/2021	31/12/2021
VALENTINA RICCI	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Bernardini Laura	Collaboratore	15,00%	02/01/2021	31/12/2021
Viciani Barbara	Collaboratore	30,00%	02/01/2021	31/12/2021
Vigni Alessio	Collaboratore	5,00%	02/01/2021	31/12/2021
Fedele Maddalena	Collaboratore	5,00%	02/01/2021	31/12/2021
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	25,00%	02/01/2021	31/12/2021
CARBONI ENRICO	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Caneschi Sabrina	Direttore	35,00%	02/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiornamento documenti di gara (bando disciplinare, ecc) con modifiche normative			02/01/2021	31/12/2021	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
			02/01/2021				
Predisposizione documenti di gara (bando disciplinare, ecc) e predisposizione determina a contrarre			02/01/2021	31/12/2021	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
			02/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB01_PR

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI

Attivazione procedure di gara per affidamento lavori OO.PP.

Responsabile

Farsetti Daniela

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione schema Bando / avviso	EFFICIENZA	entro 30 gg acquisizione progetto	entro 30 gg.	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB01_UP

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO OPERE PUBBLICHE

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	0,00%	02/01/2021	31/12/2021
Ciofini Simona	Collaboratore	5,00%		
Migliardi Armando	Collaboratore	5,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	5,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	5,00%		
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	5,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%		
Fabianelli Elisa	Collaboratore	5,00%		
Guidelli Andrea	Collaboratore	5,00%		
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per partecipare a bandi regionali - statali		50,00	02/01/2021	31/12/2021	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB01_UP

Assessorato
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità
UFFICIO OPERE PUBBLICHE

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interesse dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro i termini previsti dai vari bandi	1	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB02_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	16,00%	02/01/2021	31/12/2021
ANNETTI MONICA	Collaboratore	35,00%	02/01/2021	31/12/2021
Moretti Marco	Collaboratore	45,00%	02/01/2021	31/12/2021
Romolini Luca	Collaboratore	30,00%	02/01/2021	30/09/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Avvio procedura di gara e Realizzazione collegamento parcheggio scambiatore - via B. da Montefeltro			01/04/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	L'amministrazione ha deciso di rinviare il finanziamento di questa opera nell'annualità 2022
Redazione progetto definitivo-esecutivo tratto di completamento ciclopista sentiero della bonifica	100,00		25/01/2021	30/06/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			25/01/2021	30/06/2021			
Ricognizione opere di urbanizzazione come previsto dal Regolamento	100,00		18/01/2021	30/04/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			18/01/2021	30/04/2021			
Realizzazione prolungamento tangenziale			02/01/2021	15/05/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	i lavori sono ancora in corso. Infatti i lavori che interferivano con la strada provinciale hanno subito dei rallentamenti.
			02/01/2021				
Realizzazione tratto di completamento ciclopista sentiero della bonifica			01/10/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	



Obiettivo Operativo
2021_OB02_OM

Assessorato
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetto esecutivo tratto completamento ciclopista sentiero bonifica	EFFICIENZA	1,00	0,00	
Controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana	2 volte a settimana	controllo eseguito nel cantiere del prolungamento tangenziale
Verifiche periodiche di conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato	SAL non maturati	
Elenco opere di urbanizzazione aggiornato	EFFICACIA	1,00	1,00	
Approvazione CRE prolungamento tangenziale	EFFICIENZA	1,00	0,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB02_PR

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI

Attivazione procedure di gara per realizzazione OO.PP. cofinanziate da contributi pubblici e privati

Responsabile

Farsetti Daniela

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	7,00%	10/06/2021	
Caposciutti Lara	Collaboratore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021
Viciani Barbara	Collaboratore	40,00%	02/01/2021	31/12/2022
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%	02/01/2021	31/12/2021
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Caneschi Sabrina	Direttore	30,00%	02/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione atti necessari alla partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2021	31/12/2021	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
			02/01/2021				
Verifica della fattibilità amministrativa degli interventi proposti da privati			02/01/2021	31/12/2021	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
			02/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione atti necessari alla partecipare a bandi regionali - statali	EFFICIENZA	entro i termini previsti dai vari bandi	entro i termini	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB02_PR

Assessorato
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI

Attivazione procedure di gara per realizzazione OO.PP. cofinanziate da contributi pubblici e privati

Responsabile
Farsetti Daniela

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Redazione rapporto di verifica della proposta presentata da privati con indicazione per la procedura di gara	EFFICIENZA	entro tre mesi acquisizione proposta	no proposte al 30/6	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB02_UP

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO OPERE PUBBLICHE

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	0,00%	02/01/2021	31/12/2021
Di Trapani Elisa	Collaboratore	10,00%		
Guidelli Andrea	Collaboratore	80,00%		
Migliardi Armando	Collaboratore	50,00%		
Ciofini Simona	Collaboratore	5,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	50,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	20,00%		
Fabianelli Elisa	Collaboratore	30,00%		
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	85,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	20,00%		
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	50,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione progetti di riqualificazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunali		50,00	02/01/2021	31/12/2021	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2021				
Realizzazione di opere per riqualificazione, mantenere, messa in sicurezza viabilità comunale		50,00	02/01/2021	31/12/2021	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB02_UP

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità

UFFICIO OPERE PUBBLICHE

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile

Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
approvazione progetti definitivi	EFFICIENZA	4,00	1,00	
approvazione progetti esecutivi	EFFICIENZA	6,00	0,00	
Controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana	2 volte a settimana	
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato	ogni SAL maturato	
Approvazione CRE	EFFICIENZA	2,00	0,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB03_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	15,00%	02/01/2021	31/12/2021
Migliardi Armando	Collaboratore	5,00%	02/01/2021	31/12/2021
Torelli Mauro	Collaboratore	30,00%	02/01/2021	31/12/2021
Ciofini Simona	Collaboratore	15,00%	02/01/2021	31/12/2021
Di Trapani Elisa	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Strazzullo Alfredo	Direttore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione progetto del Restauro paramento murario e sistemazione area verde di via Fra' Guittone. Lotto 1.		100,00	01/02/2021	31/07/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Visto la scadenza del bando Regionale, l'ufficio si è mobilitato per stringere i tempi di redazione del progetto definitivo ed esecutivo.
			01/02/2021	10/06/2021			
Realizzazione intervento di ristrutturazione sede del quartiere di Porta del Foro		100,00	25/01/2021	30/06/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	il 22/06/2021 coincide con la data del certificato di fine lavori
			25/01/2021	22/06/2021			
Redazione collaudi su interventi di recupero patrimonio comunale (Castello Quarata - Parco Pertini. lotto 2 - Quartiere Porta del Foro)			02/01/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Ad oggi è stato approvato un CRE su tre
			02/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB03_OM

Assessorato
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana	2 volte a settimana	
verifica periodica su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato	ogni SAL maturato	
Approvazione progetto definitivo - Restauro paramento murario e sistemazione area verde di via Fra' Guittone	EFFICACIA	1,00	1,00	
Approvazione collaudi interventi su patrimonio comunale	EFFICACIA	3,00	1,00	Approvato CRE di Quarata

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB03_PR

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI

Interventi inseriti nel progetto di riqualificazione aree degradate. Fase esecutiva

Responsabile

Farsetti Daniela

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	2,00%	10/06/2021	
Tigli Franca	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	35,00%	02/01/2021	31/12/2021
Bernardini Laura	Collaboratore	15,00%	02/01/2021	31/12/2021
Borgogni Silvia	Collaboratore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021
Caposciutti Lara	Collaboratore	30,00%	02/01/2021	31/12/2021
Fedele Maddalena	Collaboratore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021
Ricci Rita	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Viciani Barbara	Collaboratore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021
Caneschi Sabrina	Direttore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021
VALENTINA RICCI	Direttore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supporto amministrativo all'esecuzione dei contratti ed attività di verifica finalizzata alla rendicontazione della spesa			02/01/2021	31/12/2021	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
			02/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB03_PR

Assessorato
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI

Interventi inseriti nel progetto di riqualificazione aree degradate. Fase esecutiva

Responsabile
Farsetti Daniela

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Rispetto dei termini previsti in convenzione relativamente alla rendicontazione da effettuare nei confronti del Ministero	EFFICIENZA	ogni 6 mesi	ogni 6 mesi	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB03_UP

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO OPERE PUBBLICHE

**Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e
restauro patrimonio comunale**

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	0,00%	02/01/2021	31/12/2021
SERIO ALFONSO	Collaboratore	30,00%		
Migliardi Armando	Collaboratore	25,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	65,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	60,00%		
Di Trapani Elisa	Collaboratore	30,00%		
Ciofini Simona	Collaboratore	25,00%		
Fabianelli Elisa	Collaboratore	50,00%		
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	35,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione progetti di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di immobili comunali		50,00	02/01/2021	31/12/2021	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2021				
Realizzazione di opere per ristrutturare, mantenere, adeguare immobili comunali		50,00	02/01/2021	31/12/2021	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB03_UP

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità

UFFICIO OPERE PUBBLICHE

***Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e
restauro patrimonio comunale***

Responsabile

Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetti definitivi	EFFICIENZA	2,00	1,00	
Approvazione progetti esecutivi	EFFICIENZA	3,00	0,00	
Controllo periodico sull'andamento lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana	2 volte a settimana	
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato	ogni SAL maturato	
Approvazione CRE	EFFICIENZA	1.00	0	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB04_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Razionalizzazione immobili comunali

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	15,00%	02/01/2021	31/12/2021
Meazzini Roberto	Collaboratore	45,00%	02/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione progetto per Realizzazione Centro Cottura e lavaggio.		100,00	02/01/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	La data del 27/01/2021 coincide con quella dell'acquisizione del progetto di fattibilità tecnico-economica. L'Amministrazione successivamente ha deciso di non dare corso a questo intervento
			02/01/2020	27/01/2021			
Verifica adempimenti contrattuali - Realizzazione nuova sede P.M.		100,00	02/01/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	La verifica degli adempimenti contrattuale è stata eseguita fino al 30 aprile. A seguito della riorganizzazione della pianta organica dell'Ente, la verifica di questo contratto è stata passata ad altro dirigente.
			02/01/2020	30/04/2021			

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB04_OM

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Razionalizzazione immobili comunali

Responsabile

Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
controllo adempimenti contrattuali	EFFICIENZA	1 volta a settimana	1 volte a settimana	
Approvazione progetto fattibilità - Realizzazione Centro Cottura e lavaggio	EFFICACIA	1,00	0,00	Il progetto è stato acquisito il 27/01/2021, ma l'Amministrazione non intende più realizzarlo e pertanto non è stato approvato.

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB05_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Meazzini Roberto	Collaboratore	15,00%	02/01/2021	31/12/2021
Romolini Luca	Collaboratore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiornamento programma interventi di miglioramento strutturale		100,00	01/03/2021	31/07/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Dal 30.04.2021 la competenza è passata ad altro Servizio
			01/03/2021	30/04/2021			
Verifica adempimenti contrattuali per Redazione progetto di miglioramento strutturali edifici scolastici			01/05/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	fase non svolto. Dal 30.04.2021 la competenza è passata ad altro dirigente
Verifica adempimenti contrattuali per realizzazione interventi di adeguamento strutturale (elementare San Leo)			14/06/2021	30/09/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	fase non svolto. Dal 30.04.2021 la competenza è passata ad altro dirigente

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB05_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti

Responsabile

Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Presentazione Programma interventi di miglioramento strutturale	EFFICIENZA	31/07/2021		
Approvazione progetto esecutivo complesso L.Bruni	EFFICIENZA	1,00	0,00	
verifica periodica di conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato	nessun SAL	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB06_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Realizzazione interventi progetto di riqualificazione aree degradate.

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	20,00%	02/01/2021	31/12/2021
Moretti Marco	Collaboratore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021
Ciofini Simona	Collaboratore	30,00%	02/01/2021	31/12/2021
Torelli Mauro	Collaboratore	35,00%	02/01/2021	31/12/2021
ANNETTI MONICA	Collaboratore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021
Romolini Luca	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Strazzullo Alfredo	Collaboratore	20,00%	02/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica adempimenti contrattuali. Raddoppio sottopasso		100,00	01/03/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	La data del 25.05.2021 coincide con la data di stipula del contratto. La sua verifica è stata fatta fino al 30/04/2021, data di passaggio dell'intervento ad altro dirigente.
			25/02/2021	30/04/2021			
Verifica adempimenti contrattuali. Riqualificazione incrocio Fiorentina		100,00	02/01/2021	31/10/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	La verifica del contratto è stata fatta fino al 30/04/2021, data di passaggio dell'intervento ad altro dirigente.
			02/01/2021	30/04/2021			



Obiettivo Operativo
2021_OB06_OM

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**Realizzazione interventi progetto di riqualificazione aree degradate.**

Responsabile

Fabbianelli Antonella

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Realizzazione rotatoria incrocio G6			01/06/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Considerato che la procedura di gara ha richiesto tempi amministrativi più lunghi, non sarà possibile stipulare il contratto prima della metà di agosto.
Realizzazione riqualificazione area marginale viale Don Minzoni		100,00	02/01/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	In data 30/04/2021, l'intervento è stato passato ad altro dirigente.
			02/01/2021	30/04/2021			

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana	lavori non avviati	riferito all'intervento _Realizzazione rotatoria incrocio G6_
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato	nessun SAL	Riferito all'intervento _Realizzazione rotatoria G6_
Controllo adempimenti contrattuali	EFFICIENZA	1 volta a settimana	1 volta a settimana	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB07_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

Aggiornamento banca dati delle OO.PP. attraverso la piattaforma S.T.R.

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Mantenimento**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	02/01/2021	31/12/2021
ANNETTI MONICA	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021
Di Trapani Elisa	Collaboratore	10,00%	02/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Inserimento progetti OO.PP. nella piattaforma STR.			02/01/2021	31/12/2021	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Inserimento degli elaborati progettuali relativi alle OO.PP. di competenza approvati nel 2021	EFFICIENZA	80%	20%	si riferisce alla percentuale dei progetti redatti ed approvati nel corso dell'anno 2021

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB1_MS

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Consessioni per suolo pubblico e demanio idrico

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%	01/01/2021	
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	5,00%		
Poretti Danilo	Collaboratore	10,00%		
Pieroni Marco	Collaboratore	20,00%		
FALSINI MAURO	Collaboratore	5,00%		
GROTTI GIANCARLO	Collaboratore	5,00%		
DINI ALESSANDRA	Collaboratore	30,00%		
Caneschi Franca	Collaboratore	20,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Revisione del procedimento di istruttoria per il rilascio delle concessioni		100,00	01/01/2021	31/07/2021	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2021	14/07/2021			
Attuazione del nuovo procedimento			01/01/2021	31/12/2021	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_MS

Assessorato
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Conessioni per suolo pubblico e demanio idrico

Responsabile
Chieli Serena

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione di revisione del procedimento di istruttoria per il rilascio delle concessioni	EFFICIENZA	31/07/2021		
rilascio concessioni con il nuvo procedimento	EFFICIENZA	100%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB1_RA

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università

Centro di Responsabilità
SERVIZIO FINANZIARIO

OTTIMIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (TRA CUI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E INDEBITAMENTO) AL FINE DI INCREMENTARE GLI INVESTIMENTI E I SERVIZI ALLA CITTA'

Responsabile
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%		
Riccioni Silvia	Collaboratore	5,00%		
Giustini Stefania	Collaboratore	10,00%		
Micheli Silvia	Collaboratore	10,00%		
Ferretti Augusto	Collaboratore	5,00%		
Cutini Laura	Collaboratore	5,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
RICOGNIZIONE QUALI QUANTITATIVA STOCK DI DEBITO		100,00	01/01/2021	30/04/2021		SERVIZIO FINANZIARIO	
			01/01/2021	30/04/2021			
DETERMINAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA DESTINARE A INVESTIMENTI		100,00	01/04/2021	30/04/2021		SERVIZIO FINANZIARIO	
			15/03/2021	22/03/2021			
DETERMINAZIONE QUOTA DESTINATA A INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		100,00	01/04/2021	30/04/2021		SERVIZIO FINANZIARIO	
			15/03/2021	22/03/2021			
PAGAMENTO RATE AMMORTAMENTO CAPITALE		100,00	01/06/2021	30/06/2021		SERVIZIO FINANZIARIO	
			01/06/2021	30/06/2021			
VERIFICA DIVERSI UTILIZZI INDEBITAMENTO GIA' ASSUNTO			01/11/2021	31/12/2021		SERVIZIO FINANZIARIO	



Obiettivo Operativo
2021_OB1_RA

Assessorato
Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università

Centro di Responsabilità
SERVIZIO FINANZIARIO

OTTIMIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (TRA CUI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E INDEBITAMENTO) AL FINE DI INCREMENTARE GLI INVESTIMENTI E I SERVIZI ALLA CITTA'

Responsabile
Pisacane Alfonso

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
PAGAMENTO RATE AMMORTAMENTO CAPITALE			01/12/2021	31/12/2021		SERVIZIO FINANZIARIO	

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RAPPORTO TRA AVANZO VINCOLATO APPLICATO AL BILANCIO 2020 SU TOTALE AVANZO VINCOLATO 2019	EFFICIENZA	>=55%	71,83	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_RU

Assessorato

Centro di Responsabilità

**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO****Riqualificazione aree periferiche degradate.**

Responsabile

Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	20,00%	01/01/2021	
CARRAI STEFANO	Collaboratore	30,00%	01/01/2021	
Mastrantone Mario	Collaboratore	30,00%	01/01/2021	
Bonci Gabriele	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	
Ghiandai Antonella	Collaboratore	20,00%	01/01/2021	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Riqualificazione Saione PEscaiola Lotto 1- Esecuzione lavori			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				
Riqualificazione Saione PEscaiola Lotto 2- Esecuzione lavori			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				
Riqualificazione Saione PEscaiola Lotto 3- Esecuzione lavori			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				
Riqualificazione Saione Pescaiola Lotto 4- Esecuzione lavori			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				
Lavori di adeguamento palazzetto maccagnolo lotto III			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				
Lavori di adeguamento palazzetto maccagnolo lotto II			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				

Obiettivo Operativo
2021_OB1_RU

Assessorato

Centro di Responsabilità

**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO*****Riqualificazione aree periferiche degradate.***

Responsabile

Chieli Serena

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Riqualificazione Parco ducchi nuova area giochi			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				
Rendicontazione sulla piattaforma ministeriale dei progetti del bando delle periferie urbane			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Illuminazione Saione Pesciola lotto I. Numero di sal	EFFICIENZA	2,00		
Illuminazione Saione Pesciola lotto II. Numero di sal	EFFICIENZA	2,00		
Illuminazione Saione Pesciola lotto III. Numero di sal	EFFICIENZA	2,00		
Videosorveglianza Saione Pesciola lotto IV. Numero di sal	EFFICIENZA	2,00		
Riqualificazione Palazzetto Maccagnolo Lotto II. Numero Sal	EFFICIENZA	1,00		
Riqualificazione Palazzetto Maccagnolo Lotto III. Numero Sal	EFFICIENZA	2,00		
Riqualificazione parco Ducci- Bisaccioni area giochi. fine lavori	EFFICIENZA	30/10/2021		
Rendicontazioni progetti bando periferie urbane. numero di rendicontazioni	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB3_MS

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**Interventi di manutenzione strade e relative pertinenze**

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%	01/01/2021	
CARRAI STEFANO	Collaboratore	5,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	40,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	10,00%		
FALSINI MAURO	Collaboratore	10,00%		
GROTTI GIANCARLO	Collaboratore	10,00%		
DINI ALESSANDRA	Collaboratore	20,00%		
Poretti Danilo	Collaboratore	20,00%		
Pieroni Marco	Collaboratore	10,00%		
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	30,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	20,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	30,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Interventi di manutenzione su strade comunali. Approvazione progetti definitivi		100,00	01/01/2021	30/04/2021		MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2021	30/04/2021			
Interventi di manutenzione su strade comunale. Esecuzione lavori			01/04/2021	31/12/2021		MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2021				



Obiettivo Operativo
2021_OB3_MS

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità

**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Interventi di manutenzione strade e relative pertinenze

Responsabile

Chieli Serena

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
predisposizione della documentazione tecnica per accordi quadro		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2021	31/03/2021			
Esecuzione dei lavori in accordo quadro			01/04/2021	31/12/2021		MANUTENZIONE STRADE	
			01/04/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Interventi di manutenzione su strade comunali. Approvazione progetti	EFFICIENZA	31/03/2021		
Interventi di manutenzione su strade comunali. Esecuzione lavori. Numero di SAL	EFFICIENZA	4,00		
Numero accordi quadro pubblicati	EFFICIENZA	5,00		
Esecuzione dei lavori. numero Sal	EFFICIENZA	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB4_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%	01/01/2021	
Mastrantone Mario	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	
Borghi Enrico	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	
Cocchini Bruno	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	
Forzoni Maria Teresa	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	
Ghiandai Antonella	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	
Venturini Claudio	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	
CARRAI STEFANO	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	
ANTONACCI PAOLO	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	
Bonci Gabriele	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione atti necessari alla partecipare a bandi regionali - statali			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB4_RU

Assessorato
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico,
finanziamenti UE, Giostra del Saracino**

Centro di Responsabilità
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL
COMUNE DI AREZZO**

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile
Chieli Serena

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interessa dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro il termine previsto dal bando		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB5_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**interventi sul patrimonio comunale**

Responsabile

Chieli SerenaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%	01/01/2021	
ANTONACCI PAOLO	Collaboratore	20,00%		
CARDETI ALESSANDRO	Collaboratore	5,00%		
Nocentini Alfredo	Collaboratore	5,00%		
GARAU DAVIDE	Collaboratore	5,00%		
GIUSTINI ENRICO	Collaboratore	5,00%		
GORI GIORGIO	Collaboratore	5,00%		
MALVONE GIUSEPPE	Collaboratore	5,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	5,00%		
MARCONI FABRIZIO	Collaboratore	5,00%		
MECONI MORENO	Collaboratore	5,00%		
MEONI ROBERTO	Collaboratore	5,00%		
NOCENTINI FEDERICO	Collaboratore	5,00%		
OCCHINI GIORGIO	Collaboratore	5,00%		
RICCI CARLO	Collaboratore	5,00%		
SINATTI STEFANO	Collaboratore	5,00%		
TAVANTI MARCELLO	Collaboratore	5,00%		
VERI DANILO	Collaboratore	5,00%		
SANNA DANIELE	Collaboratore	5,00%		
BLANDINI SALVATORE	Collaboratore	5,00%		



Obiettivo Operativo
2021_OB5_RU

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

interventi sul patrimonio comunale

Responsabile
Chieli Serena

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
VALERI EMILIO	Collaboratore	5,00%		
Borghi Enrico	Collaboratore	10,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	20,00%		
Forzoni Maria Teresa	Collaboratore	5,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	20,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	10,00%		
Ghiandai Antonella	Collaboratore	10,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	10,00%		
NERI AGOSTINO	Collaboratore	10,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	10,00%		
GROTTI ROMANO	Collaboratore	10,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	20,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	20,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Realizzazione del nuovo centro per l'impiego. Approvazione progetto preliminare centro per l'impiego		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Il progetto è stato approvato con delibera n. 47 del 04/03/2021
			01/01/2021	04/03/2021			
Realizzazione del nuovo centro per l'impiego. Redazione progetto definitivo e predisposizione documenti per variante urbanistica			01/04/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/02/2021				
Interventi vari su stabili e uffici comunali. Esecuzione lavori			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB5_RU

Assessorato
Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino

Centro di Responsabilità
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

interventi sul patrimonio comunale

Responsabile
Chieli Serena

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Interventi vari su impianti sportivi			01/01/2021	31/12/2021	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2021				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Realizzazione del nuovo centro per l'impiego. Approvazione progetto preliminare	EFFICIENZA	31/03/2021		
Realizzazione del nuovo centro per l'impiego. Approvazione progetto definito e variante urbanistica	EFFICIENZA	31/12/2021		
Interventi vari su stabili comunali. Numero SAL	EFFICIENZA	2,00		
Interventi vari su stabili comunali. Numero SAL	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB01_PI

Assessorato

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**ISTITUZIONE E TENUTA DEL REGISTRO DEI CREDITI EDILIZI**

Responsabile

Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_03 Sviluppo urbanistico**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,00%	23/10/2019	
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	10,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	10,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
COSTITUZIONE REGISTRO INFORMATICO			01/01/2021	30/09/2021	Frescucci Paolo	SERV.PIANIF.URBANISTICA	
			01/01/2021				
ATTIVAZIONE REGISTRO INFORMATICO			01/10/2021	31/12/2021	Frescucci Paolo	SERV.PIANIF.URBANISTICA	

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB01_PI

Assessorato

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

ISTITUZIONE E TENUTA DEL REGISTRO DEI CREDITI EDILIZI

Responsabile

Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PREDISPOSIZIONE REGISTRO INFORMATICO	IO	ON		
ATTIVAZIONE REGISTRO	IO	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB02_PI

Assessorato

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**RINEGOZIAZIONE CONVENZIONI URBANISTICHE DELLE LOTTIZZAZIONI**

Responsabile

Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_03 Sviluppo urbanistico

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	10,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	10,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	10,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	10,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		

Obiettivo Operativo
2021_OB02_PI

Assessorato

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**RINEGOZIAZIONE CONVENZIONI URBANISTICHE DELLE LOTTIZZAZIONI**

Responsabile

Frescucci Paolo**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
AVVIO PROCEDIMENTO DI RINEGOZIAZIONE CONVENZIONI		100,00	01/01/2021	30/06/2021		SERV.PIANIF.URBANISTICA	sono stati avviati due procedimenti: per pdr pontenuovo ora ATPA 14.06 e per p.p. la carbonaia. la proposta di delibera per ponte nuovo è stata presentata 3 volte con inserimento su jente della n. 1379/2021 e della n. 2562/2021 (iscritte ad o.d.g. e rit
			01/01/2021	30/06/2021			
PROPOSTA DELIBERA DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA			01/07/2021	31/12/2021		SERV.PIANIF.URBANISTICA	
			01/07/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO	QUANTITATIVO	2,00	2,00	
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA	QUANTITATIVO	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB04_PI

Assessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

REDAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2021_4_03 Sviluppo urbanistico

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	20,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	15,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Roberto	Collaboratore	5,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	10,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Pezzuoli Gianna	Collaboratore	5,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	20,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	20,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	15,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	20,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	20,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	20,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	20,00%		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB04_PI

Assessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

REDAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
SVOLGIMENTO CONFERENZA PAESAGGISTICA			01/04/2021	30/09/2021		SERV.PIANIF.URBANISTICA	
			01/04/2021				
APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO STRUTTURALE			01/10/2021	31/12/2021		SERV.PIANIF.URBANISTICA	

GANTT

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA PAESAGGISTICA	EFFICIENZA	1,00		
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo

Assessorato

2021_OB06_PI

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI DIRITTI EDIFICATORI E LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO DEI CREDITI EDILIZI -

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_03 Sviluppo urbanistico**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	10,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	4,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	5,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	5,00%		
Pezzuoli Gianna	Collaboratore	5,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	2,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	3,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	2,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	3,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	2,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
redazione testo regolamento			01/01/2021	30/09/2021	Frescucci Paolo	SERV.PIANIF.URBANISTICA	
			01/01/2021				

Obiettivo Operativo
2021_OB06_P1

Assessorato

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI DIRITTI EDIFICATORI E LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO DEI CREDITI EDILIZI -**

Responsabile

Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
predisposizione proposta di delibera			01/10/2021	31/12/2021	Frescucci Paolo	SERV.PIANIF.URBANISTICA	

GANTT							

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PREDISPOSIZIONE TESTO DEL REGOLAMENTO	QUANTITATIVO	1,00		
PREDISPOSIZIONE DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO	IO	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB07_PIAssessorato
Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle AcqueCentro di Responsabilità
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**PIANO OPERATIVO**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_03 Sviluppo urbanistico

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	20,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	15,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Roberto	Collaboratore	5,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	10,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	25,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	25,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	25,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	25,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	30,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	30,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	15,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
SVOLGIMENTO CONFERENZA PAESAGGISTICA			01/04/2021	30/09/2021		SERV.PIANIF.URBANISTICA	
			01/04/2021				



Obiettivo Operativo
2021_OB07_PI

Assessorato
**Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque**

Centro di Responsabilità
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PIANO OPERATIVO

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO OPERATIVO			01/10/2021	31/12/2021		SERV.PIANIF.URBANISTICA	

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA PAESAGGISTICA	EFFICIENZA	1,00		
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_AMAssessorato
Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.Centro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE**Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato**Responsabile
Baldini GiovanniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_03 Sviluppo urbanistico**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	45,00%	01/05/2021	31/12/2021
Baldi Daniele	Collaboratore	30,00%	01/05/2021	31/12/2021
De Figlio Francesco	Collaboratore	35,00%	01/05/2021	31/12/2021
Senserini Luca	Collaboratore	10,00%	01/03/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione delle tipologie di rischio oggetto dell'esercitazione	20,00	100,00	01/03/2021	31/05/2021	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/03/2021	31/05/2021			
Definizione degli scenari di rischio	20,00	100,00	01/06/2021	31/07/2021	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/06/2021	30/06/2021			
Pianificazione dell'esercitazione	20,00		01/08/2021	14/09/2021	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Svolgimento esercitazione e valutazioni finali	20,00		15/09/2021	31/10/2021	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Invio a Regione Toscana della documentazione a consuntivo e della scheda di presentazione dell'esercitazione del prossimo anno	20,00		01/11/2021	31/12/2021	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_AM

Assessorato
Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.

Centro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE

Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato

Responsabile
Baldini Giovanni

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Esercitazione di protezione civile	EFFICIENZA	1,00	0,50	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB1_PAAssessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sportCentro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permuta, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.**Responsabile
Farsetti DanielaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_03 Sviluppo urbanistico**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
GIROLMETTI CHIARA	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Sani David	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Ricci Aurora	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Menchetti GianCarlo	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Nardi Fabio	Collaboratore	10,00%	01/01/2021	31/12/2021
Sandroni Maurizio	Collaboratore	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Meacci Enrico	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
verifica immobili da valorizzare			01/01/2021	31/12/2021		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2021				
attivazione procedure valorizzazione			01/01/2021	31/12/2021		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero procedure valorizzazione immobili	EFFICIENZA	2,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB1_PA

Assessorato

Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permuta, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.

Responsabile

Farsetti Daniela

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB3_TFAssessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'**Realizzazione nuovi percorsi ciclabili - DM 344/2020 "Ciclovie"**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_03 Sviluppo urbanistico**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,50%	09/01/2021	
Marchesini Piero	Collaboratore	10,00%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	0,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	20,00%		
Conti Sergio	Collaboratore	0,00%		
Andreini Massimo	Collaboratore	0,00%		
Ghinassi Alessandro	Collaboratore	0,00%		
STORACI PIERO	Collaboratore	0,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	10,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	15,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Roberto	Direttore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
progettazione percorsi ciclabili	50,00	70,00	02/01/2021	30/06/2022	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			03/01/2021				
procedure di gara per affidamento lavori e contratto d'appalto	50,00		01/07/2021	30/10/2021	Bernardini Roberto	MOBILITA'	

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB3_TF

Assessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

Realizzazione nuovi percorsi ciclabili - DM 344/2020 "Ciclovie"

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
progettazione fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva.	OUTPUT	100%	70%	
stipula contratto di appalto	IO	on	off	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB_10_EDAssessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA**AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO ALLA LEGGE REGIONALE E AL NUOVO
PIANO OPERATIVO**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_03 Sviluppo urbanistico**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%	23/11/2020	
Tiezzi Stefania	Collaboratore	5,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	10,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	5,00%		
Buricchi Adria	Collaboratore	10,00%		
Bindi Claudio Ruggero	Collaboratore	5,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	10,00%		
Aprilanti Mario	Collaboratore	5,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	10,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	5,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	10,00%		
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
PREDISPOSIZIONE BOZZA REGOLAMENTO EDILIZIO AGGIORNATO		100,00	01/01/2021	30/06/2021	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	Bozza trasmessa al dirigente.
			01/01/2021	30/06/2021			



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB_10_ED

Assessorato
**Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque**

Centro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA

**AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO ALLA LEGGE REGIONALE E AL NUOVO
PIANO OPERATIVO**

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
PREDISPOSIZIONE BOZZA PROPOSTA DI DELIBERA			01/07/2021	31/12/2021	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	
			01/07/2021				

GANTT

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
BOZZA REGOLAMENTO	EFFICIENZA	ON		
PROPOSTA DI DELIBERA	EFFICIENZA	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB_11_EDAssessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA**RINEGOZIAZIONE CONVENZIONI URBANISTICHE DELLE LOTTIZZAZIONI
ULTRADECENNALI**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_03 Sviluppo urbanistico**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%	23/11/2020	
Andrei Luca	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	5,00%		
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
AVVIO DI PROCEDIMENTO DI RINEGOZIAZIONE CONVENZIONI			01/01/2021	31/12/2021	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	
			01/01/2021				
PROPOSTA DELIBERA DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA			01/12/2021	31/12/2021	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROPOSTA DELIBERA AVVIO DEL PROCEDIMENTO	EFFICIENZA	2,00		
PROPOSTA DELIBERA DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_TF

Assessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

moderazione del traffico e interventi a favore dell'utenza debole

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2021_4_04 Un nuovo disegno urbano

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,50%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	10,00%		
Andreini Massimo	Collaboratore	5,00%		
Conti Sergio	Collaboratore	5,00%		
Ghinassi Alessandro	Collaboratore	5,00%		
STORACI PIERO	Collaboratore	5,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	10,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	5,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	1,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	5,00%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	0,00%		
Bernardini Roberto	Direttore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
realizzazione interventi a favore utenza debole	100,00	50,00	02/01/2021	31/12/2021	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			03/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB1_TF

Assessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

moderazione del traffico e interventi a favore dell'utenza debole

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
interventi per installazione dispositivi per moderazione velocità (dossi)	QUANTITATIVO	5,00	3,00	
installazione dissuasori sosta per per messa in sicurezza percorsi pedonali e/o ciclabili	QUANTITATIVO	20,00	15,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB2_TFAssessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'**Accordo quadro con Soprintendenza per arredi su spazi pubblici oggetto di concessione**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_04 Un nuovo disegno urbano**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	0,00%		
Andreini Massimo	Collaboratore	0,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	0,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	0,00%		
Conti Sergio	Collaboratore	0,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	0,00%		
Ghinassi Alessandro	Collaboratore	0,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	0,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	15,00%		
STORACI PIERO	Collaboratore	0,00%		
Bernardini Roberto	Direttore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
redazione bozza accordo quadro	60,00	100,00	02/01/2021	28/02/2021	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			03/01/2021	15/04/2021			
svolgimento conferenza dei servizi	40,00	20,00	01/03/2021	30/04/2021	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			03/05/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB2_TF

Assessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'

Accordo quadro con Soprintendenza per arredi su spazi pubblici oggetto di concessione

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
accordo quadro con soprintendenza per arredi occupazioni suolo pubblico nel centro storico	IO	on	off	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB4_TFAssessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'**Attuazione del PSSU - realizzazione zone 30**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_04 Un nuovo disegno urbano**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,50%		
Marchesini Piero	Collaboratore	10,00%		
Andreini Massimo	Collaboratore	5,00%		
Conti Sergio	Collaboratore	5,00%		
STORACI PIERO	Collaboratore	5,00%		
Ghinassi Alessandro	Collaboratore	5,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	15,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	15,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	10,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	5,00%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	0,00%		
Bernardini Roberto	Direttore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
progettazione interventi per zona 30 "Saione"	50,00	100,00	02/01/2021	30/05/2021	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			03/01/2021	20/06/2021			
realizzazione degli interventi	50,00		01/06/2021	10/11/2021	Bernardini Roberto	MOBILITA'	

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB4_TF

Assessorato

Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Centro di Responsabilità

UFFICIO MOBILITA'

Attuazione del PSSU - realizzazione zone 30

Responsabile

Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
realizzazione 1 zona 30: zona 30 Saione	QUANTITATIVO	1,00	0,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2022_OB3_TFAssessorato
Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...Centro di Responsabilità
UFFICIO MOBILITA'**Attuazione del PSSU - realizzazione zone 30**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_04 Un nuovo disegno urbano**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%	09/01/2021	
STORACI PIERO	Collaboratore	20,00%		
Andreini Massimo	Collaboratore	20,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	25,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	20,00%		
Conti Sergio	Collaboratore	20,00%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	0,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	30,00%		
Ghinassi Alessandro	Collaboratore	20,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	10,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	10,00%		
Bernardini Roberto	Direttore	30,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
progettazione interventi per zona 30 "Giotto"	50,00	100,00	02/01/2021	30/05/2021	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			16/02/2021	24/06/2021			
realizzazione degli interventi	50,00		01/06/2021	10/11/2021	Bernardini Roberto	MOBILITA'	

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2022_OB3_TF

Assessorato

Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...

Centro di Responsabilità

UFFICIO MOBILITA'

Attuazione del PSSU - realizzazione zone 30

Responsabile

Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
realizzazione 1 zona 30: zona 30 Giotto	QUANTITATIVO	1,00	0,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB05_PIAssessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle AcqueCentro di Responsabilità
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**SERVIZIO DI FORMAZIONE, CUSTODIA E GESTIONE IN OUTSOURCING DELL'ARCHIVIO
DI DEPOSITO DELL'ENTE - STUDIO DI FATTIBILITA'**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_07 Digitalizzare archivio edizio**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%	23/11/2020	
Pierini Tiziana	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
AFFIDAMENTO INCARICO			01/04/2021	01/06/2021	Frescucci Paolo	SERV.PIANIF.URBANISTICA	con nota prot. 99534 del 9.7.2021 è stato richiesto lo slittamento del termine finale della fase dal 01.06. al 31.12 per le motivazioni riportate nella medesima
			01/04/2021				
PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE			01/01/2021	31/03/2021	Frescucci Paolo	SERV.PIANIF.URBANISTICA	con nota prot. 99534 del 9.7.2021 è stato richiesto lo slittamento del termine finale della fase dal 31.03. al 30.09 per le motivazioni riportate nella medesima
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB05_P1

Assessorato

Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

***SERVIZIO DI FORMAZIONE, CUSTODIA E GESTIONE IN OUTSOURCING DELL'ARCHIVIO
DI DEPOSITO DELL'ENTE - STUDIO DI FATTIBILITA'***

Responsabile

Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
DETERMINA A CONTRARRE E AVVISO	EFFICIENZA	1,00		
DETERMINA AFFIDAMENTO	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB9_EDAssessorato
Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA**COMPLETA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PRATICHE SETTORE EDILIZIA**Responsabile
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2021_4_07 Digitalizzare archivio edizio

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	10,00%		
Aprilanti Mario	Collaboratore	5,00%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	5,00%		
Buricchi Adria	Collaboratore	10,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	10,00%		
Bindi Claudio Ruggero	Collaboratore	5,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Tiezzi Stefania	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	0,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	10,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	5,00%		
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ESAME FASCICOLI -ATTESTAZIONE DI ABITABILITA'/AGIBILITA' - SELEZIONE DOCUMENTI INDISPENSABILI DA DIGITALIZZARE - ANNI 2021-2020-2019		100,00	01/01/2021	31/03/2021	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	Elenco trasmesso al dirigente.
			01/01/2021	31/03/2021			



Obiettivo Operativo
2021_OB9_ED

Assessorato
**Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque**

Centro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA

COMPLETA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PRATICHE SETTORE EDILIZIA

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
DIGITALIZZAZIONE ATTESTAZIONE DI ABITABILITA'/AGIBILITA' E INSERIMENTO NEL FASCICOLO TELEMATICO - ANNI 2021-2020-2019			01/04/2021	31/12/2021	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	
			01/04/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Percentuale di pratiche di attività di EDILIZIA	EFFICIENZA	80,00		
Accesso diretto alle pratiche da parte degli altri uffici comunali	EFFICIENZA	si		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB_12_ED

Assessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA

**SERVIZIO DI FORMAZIONE CUSTODIA E GESTIONE IN OUTSOURCING DELL'ARCHIVIO
DI DEPOSITO DELL'ENTE - STUDIO DI FATTIBILITÀ**

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

Obiettivo strategico: 2021_4_07 Digitalizzare archivio edizio

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%	23/11/2020	
Tiezzi Stefania	Collaboratore	5,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	0,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	5,00%		
Buricchi Adria	Collaboratore	5,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	5,00%		
Bindi Claudio Ruggero	Collaboratore	5,00%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	5,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	5,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	5,00%		
Aprilanti Mario	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	0,00%		
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	5,00%		



Obiettivo Operativo
2021_OB_12_ED

Assessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità
UFFICIO EDILIZIA

**SERVIZIO DI FORMAZIONE CUSTODIA E GESTIONE IN OUTSOURCING DELL'ARCHIVIO
DI DEPOSITO DELL'ENTE - STUDIO DI FATTIBILITÀ**

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE			01/01/2021	31/03/2021	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	con nota prot. del ...7.2021 è stato richiesto lo slittamento del termine finale della fase dal 31.03. al 30.09 per le motivazioni riportate nella medesima
			01/01/2021				
AFFIDAMENTO INCARICO			01/04/2021	01/06/2021	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	con nota prot. del7.2021 è stato richiesto lo slittamento del termine finale della fase dal 01.06. al 31.12 per le motivazioni riportate nella medesima

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
DETERMINA A CONTRARRE E AVVISO 1	EFFICIENZA	1,00		
DETERMINA AFFIDAMENTO	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB3_PAAssessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sportCentro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**Controlli sugli assegnatari erp**Responsabile
Farsetti DanielaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2021_5_01 Edilizia residenziale pubblica**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	5,00%	01/01/2021	31/12/2021
Righeschi Daniela	Collaboratore	7,00%	01/01/2021	31/12/2021
Organi Andrea	Collaboratore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021
Lachini Stefania	Collaboratore	15,00%	01/01/2021	31/12/2021
Meacci Enrico	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2021	31/12/2021

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
effettuazione controlli su redditi e proprietà della totalità degli assegnatari			01/01/2021	30/11/2021		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2021				
utilizzo casella di posta elettronica dedicata ai cittadini che intendono segnalare all'amministrazione comunale situazioni di irregolarità alloggiativa erp			01/01/2021	31/12/2021	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2021				
effettuazione controlli su segnalazioni di abbandono alloggio, occupazione alloggi senza titolo			01/01/2021	31/12/2021		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2021				
analisi dei dati e avvio procedure per adozione provvedimenti conseguenti			01/01/2021	31/12/2021		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB3_PA

Assessorato
Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport

Centro di Responsabilità
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

Controlli sugli assegnatari erp

Responsabile
Farsetti Daniela

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero controlli su redditi e proprietà sulla totalità degli assegnatari	EFFICACIA	1000		
numero di segnalazioni pervenute all'Amministrazione Comunale tramite casella elettronica disposta (esaminate in relazione a quelle pervenute %)	EFFICIENZA	100%		
esecuzione attività di controllo su segnalazione di abbandono/occupazione alloggi senza titolo	EFFICIENZA	100%		
alloggi recuperati a patrimonio disponibile dell'Ente a seguito di procedimento decadenza dall'assegnazione	EFFICIENZA	7,00		
emissione documento con dati sui controlli effettuati	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB6_TAAssessorato
Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti,
Ciclo delle AcqueCentro di Responsabilità
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA**Responsabile
Baldini GiovanniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2021_5_04 Tutela degli animali**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Andreotti Emilia	Collaboratore	10,00%		
Pancini Paola	Collaboratore	10,00%		
Romizi Annalisa	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Sviluppo incontri e definizione contenuti		100,00	01/01/2021	31/03/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2021	31/03/2021			
Verifica proposte		100,00	01/03/2021	30/04/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/03/2021	30/04/2021			
Predisposizione proposte di programma			01/04/2021	31/12/2021		TUTELA AMBIENTALE	
			01/04/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione proposta programma	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB2_AMAssessorato
Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.Centro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE**Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi**Responsabile
Baldini GiovanniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2021_5_05 Osservatorio diritto alla salute**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	25,00%		
Baldi Daniele	Collaboratore	50,00%		
De Figlio Francesco	Collaboratore	30,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica dei profili professionali soggetti al rischio rumore		100,00	15/01/2021	28/02/2021	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			15/01/2021	28/02/2021			
Acquisizione dati statistici		100,00	01/03/2021	30/04/2021	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/03/2021	30/04/2021			
Elaborazione delle misure di prevenzione e delle azioni di formazione del personale da mettere in atto		100,00	01/05/2021	31/08/2021	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/05/2021	30/06/2021			
Valutazione dei risultati e relazione finale			01/09/2021	30/11/2021	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Documenti di valutazione del rischio sottoposti a verifica / documenti di valutazione del rischio dove sia presente il rischio rumore	QUANTITATIVO	1	0,5	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB2_AM

Assessorato
Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.

Centro di Responsabilità
SERVIZIO AMBIENTE

Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi

Responsabile
Baldini Giovanni

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB05_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**SOSTENERE IL DIRITTO ALLA SALUTE ATTRAVERSO PERCORSI SOCIO SANITARI STRUTTURATI**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

Area Strategica: 2021_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2021_5_07 Rafforzare i percorsi sanitari**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Zurli Alessandra	Collaboratore	5,00%		
BONICOLINI FEDERICA	Collaboratore	10,00%		
Borri Luca	Collaboratore	10,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	2,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	20,00%		
Gionti Luca	Collaboratore	5,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	3,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Organizzazione incontri conferenza dei sindaci			01/01/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2021				
Elaborazione atti di programmazione			01/01/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2021				
Pubblicizzazione sul sito internet istituzionale degli atti deliberati			01/01/2021	31/12/2021		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB05_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

SOSTENERE IL DIRITTO ALLA SALUTE ATTRAVERSO PERCORSI SOCIO SANITARI STRUTTURATI

Responsabile
Agostini Cecilia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero convocazioni conferenza dei sindaci	EFFICIENZA	5,00		
Delibere predisposte	EFFICIENZA	10,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB01_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**RAFFORZARE IL TESSUTO SOCIALE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE DEI CAS**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	2,00%		
Zurli Alessandra	Collaboratore	2,00%		
Gionti Luca	Collaboratore	2,00%		
BONICOLINI FEDERICA	Collaboratore	2,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	2,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	1,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Accompagnamento alla riapertura post-covid			01/02/2021	31/07/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/02/2021				
Sostenere i CAS a fronteggiare le perdite dovute alla prolungata chiusura causa Covid anche attraverso il reperimento di risorse economiche.			01/02/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/02/2021				
Pubblicizzazione nel sito internet istituzionale delle eventuali attività organizzate dai CAS			01/06/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/06/2021				

GANTT				

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Riunioni coordinamento dei CAS	EFFICIENZA	3,00		
Numero dei CAS sostenuti	EFFICIENZA	20,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB01_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

RAFFORZARE IL TESSUTO SOCIALE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE DEI CAS

Responsabile

Agostini Cecilia

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB02_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**POTENZIARE AZIONI DI COESIONE SOCIALE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE E ALTRI ATTORI DEL TERRITORIO**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Francini Paolo	Collaboratore	20,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	30,00%		
VALENTINA RICCI	Collaboratore	0,00%		
BONICOLINI FEDERICA	Collaboratore	5,00%		
Ciorba Mariangela	Collaboratore	5,00%		
MANNELLI MARZIA	Collaboratore	10,00%		
MENCARONI GIULIA	Collaboratore	5,00%		
Gionti Luca	Collaboratore	5,00%		
Cazzaroli Ketty	Collaboratore	5,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	3,00%		
MONDA MONIA	Collaboratore	10,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	1,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione dei soggetti del terzo settore da coinvolgere nella co-progettazione			01/01/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2021				
Elaborazione di progetti			15/01/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			15/01/2021				
Realizzazione e monitoraggio dei progetti in corso			01/01/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2021				



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB02_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

POTENZIARE AZIONI DI COESIONE SOCIALE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE E ALTRI ATTORI DEL TERRITORIO

Responsabile
Agostini Cecilia

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di progetti elaborati	EFFICIENZA	2,00		
Incontri di monitoraggio con i soggetti del terzo settore coinvolti	EFFICIENZA	6,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB04_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PROMUOVERE AZIONI PER LE FAMIGLIE QUALI BASI DEL BENESSERE SOCIALE**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Messina Alberto	Collaboratore	10,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	15,00%		
MENCARONI GIULIA	Collaboratore	15,00%		
BONICOLINI FEDERICA	Collaboratore	5,00%		
D'urso Francesca	Collaboratore	5,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	7,00%		
Zurli Alessandra	Collaboratore	5,00%		
Benucci Elisabetta	Collaboratore	10,00%		
Cazzaroli Ketty	Collaboratore	10,00%		
Ciorba Mariangela	Collaboratore	15,00%		
Francini Paolo	Collaboratore	25,00%		
MONDA MONIA	Collaboratore	20,00%		
Palazzini Donatella	Collaboratore	5,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	5,00%		
Gionti Luca	Collaboratore	3,00%		
MANNELLI MARZIA	Collaboratore	20,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	5,00%		

Obiettivo Operativo
2021_OB04_AS

Assessorato

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PROMUOVERE AZIONI PER LE FAMIGLIE QUALI BASI DEL BENESSERE SOCIALE**Responsabile
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Approvazione del progetto Europeo per il sostegno alle famiglie in situazione di disagio da parte della Regione Toscana		100,00	01/01/2021	31/01/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2021	31/01/2021			
Sottoscrizione convenzione		100,00	01/01/2021	28/02/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2021	28/02/2021			
Elaborazioni atti e avvisi relativi alle attività previste			15/02/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			15/02/2021				
Individuazione delle famiglie da sostenere			15/03/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			15/03/2021				
Monitoraggio e rendicontazione			15/04/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			15/04/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N. atti e avvisi elaborati	EFFICIENZA	10,00		
Numero beneficiari	EFFICIENZA	350		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB1_SE

Assessorato
Politiche dell'educazione e Scuola ..

Centro di Responsabilità
**SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO
AL CITTADINO**

MIGLIORARE IL "BENESSERE" DEI BAMBINI ATTRAVERSO UNA RIVALUTAZIONE DEGLI SPAZI ESISTENTI IN FAVORE DI PROPOSTE LABORATORIALI INNOVATIVE

Responsabile
Agostini Cecilia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	3,00%		
GUDINI BARBARA	Collaboratore	14,00%		
Baglioni Elisa	Collaboratore	14,00%		
BECATTINI AMORETTI GIOVANNI	Collaboratore	15,00%		
BOTARELLI LUCIA	Collaboratore	14,00%		
BRUNACCINI ANNA	Collaboratore	13,00%		
Caneschi Carla	Collaboratore	4,00%		
Caruso Silvia	Collaboratore	13,00%		
CASUCCI ELISABETTA	Collaboratore	20,00%		
CISTERNI SAVIANA	Collaboratore	13,00%		
COLESCHI ALESSANDRA	Collaboratore	20,00%		
Detti Laura	Collaboratore	14,00%		
FAGIOLI LUCA	Collaboratore	1,00%		
FOGNANI ROBERTA	Collaboratore	7,00%		
FORTUNA GABRIELA	Collaboratore	7,00%		
FRANCI DARIA	Collaboratore	7,00%		
FRANCOIA LAURA	Collaboratore	16,00%		
GIGLIOTTI ELENA ANNA	Collaboratore	12,00%		
GORI DAVID	Collaboratore	12,00%		
LEPRAI RITA	Collaboratore	12,00%		
MAGNANI VALENTINA	Collaboratore	20,00%		
Marini Elena	Collaboratore	8,00%		

Obiettivo Operativo
2021_OB1_SEAssessorato
Politiche dell'educazione e Scuola ..Centro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO
AL CITTADINO**MIGLIORARE IL "BENESSERE" DEI BAMBINI ATTRAVERSO UNA RIVALUTAZIONE DEGLI SPAZI ESISTENTI IN FAVORE DI PROPOSTE LABORATORIALI INNOVATIVE**Responsabile
Agostini Cecilia

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Mascelloni Anna	Collaboratore	7,00%		
MORIANI LORENZA	Collaboratore	16,00%		
Mugnaini Elena	Collaboratore	12,00%		
NENCIOLI CAROLINA	Collaboratore	7,00%		
NOCCIOLINI MARIA CRISTINA	Collaboratore	7,00%		
NOFRI FRANCESCA	Collaboratore	14,00%		
NUCCI ILARIA	Collaboratore	20,00%		
PAPINI PIERO	Collaboratore	12,00%		
PERUZZI MARCELLA	Collaboratore	7,00%		
PISA CIRO	Collaboratore	7,00%		
Raccuglia Rosamaria	Collaboratore	8,00%		
RINALDI TIZIANA	Collaboratore	12,00%		
ROMUALDI BARBARA	Collaboratore	7,00%		
RUSCONI PIETRO	Collaboratore	7,00%		
SALVI VALTER	Collaboratore	8,00%		
SANCHINI SIMONA	Collaboratore	7,00%		
SCIFO GIOVANNA	Collaboratore	7,00%		
SENSERINI FRANCESCA	Collaboratore	7,00%		
TESEI CINZIA	Collaboratore	7,00%		
TOGNALINI SILIANA	Collaboratore	7,00%		
LIBERATORI FRANCESCA	Collaboratore	15,00%		
CAFAGGI LARA	Collaboratore	15,00%		
CARTOCCI SERENA	Collaboratore	15,00%		
DI CIOCCO MERI	Collaboratore	15,00%		

Obiettivo Operativo
2021_OB1_SEAssessorato
Politiche dell'educazione e Scuola ..Centro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO
AL CITTADINO**MIGLIORARE IL "BENESSERE" DEI BAMBINI ATTRAVERSO UNA RIVALUTAZIONE DEGLI SPAZI ESISTENTI IN FAVORE DI PROPOSTE LABORATORIALI INNOVATIVE**Responsabile
Agostini Cecilia

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
CICCARELLI SIMONA	Collaboratore	8,00%		
LAVORCA FRANCESCA	Collaboratore	15,00%		
MEARINI MANUELA	Collaboratore	14,00%		
MUGNAI DARIA	Collaboratore	15,00%		
NIBI FEDERICA	Collaboratore	15,00%		
Ingegni Viviana	Collaboratore	8,00%		
SEMOLINI DANIELA	Collaboratore	15,00%		
CARRATURA ALESSANDRA	Collaboratore	15,00%		
PICCARDI CHIARA	Collaboratore	15,00%		
BUTINI ILARIA	Collaboratore	15,00%		
LORENZETTI VERONICA	Collaboratore	15,00%		
pompei carla	Collaboratore	15,00%		
BANELLI TANIA	Collaboratore	14,00%		
CINI GIULIANO	Collaboratore	14,00%		
CAPPELLETTI PAOLA	Collaboratore	14,00%		
ALOISIO MARIA GINEVRA	Collaboratore	14,00%		
BARTALINI SILVIA	Collaboratore	14,00%		
Bartolucci Simona	Collaboratore	14,00%		
BELARDINI ANTONELLA	Collaboratore	14,00%		
BOSCHERINI MAURA	Collaboratore	14,00%		
MEOLA ENRICA	Collaboratore	15,00%		

Obiettivo Operativo
2021_OB1_SEAssessorato
Politiche dell'educazione e Scuola ..Centro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO
AL CITTADINOResponsabile
Agostini Cecilia**MIGLIORARE IL "BENESSERE" DEI BAMBINI ATTRAVERSO UNA RIVALUTAZIONE DEGLI SPAZI ESISTENTI IN FAVORE DI PROPOSTE LABORATORIALI INNOVATIVE**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ACQUISIZIONE E RILETTURA DATI APPROPRIATEZZA SPAZI		100,00	01/01/2021	30/04/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/01/2021	30/04/2021			
ANALISI DELLE ATTIVITA' ESISTENTI E PROPOSTE INNOVATIVE		100,00	01/05/2021	30/06/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/05/2021	30/06/2021			
PREDISPOSIZIONE PROGETTO PER STRUTTURA (GESTIONE DIRETTA)			01/07/2021	31/08/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/07/2021				
PREDISPOSIZIONE AMBIENTE E COINDIVISIONE CON LE FAMIGLIE			01/09/2021	30/09/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
AVVIO ATTIVITA'			01/10/2021	31/12/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
MONITORAGGIO E VERIFICA			01/10/2021	31/12/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROGETTO PER STRUTTURA (NIDI/MATERNE)	EFFICIENZA	7,00		
NUMERO LABORATORI INNOVATIVI PER STRUTTURA	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB2_SEAssessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarieCentro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO
AL CITTADINO**MANTENIMENTO DELL'ATTUALE OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA
COLLABORAZIONE CON LE REALTA' DEL TERRITORIO(MUSICA/ATTIVITA' MOTORIA)**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	3,00%		
LIBERATORI FRANCESCA	Collaboratore	5,00%		
ALOISIO MARIA GINEVRA	Collaboratore	6,00%		
Baglioni Elisa	Collaboratore	6,00%		
BANELLI TANIA	Collaboratore	6,00%		
BARTALINI SILVIA	Collaboratore	6,00%		
Bartolucci Simona	Collaboratore	6,00%		
BECATTINI AMORETTI GIOVANNI	Collaboratore	5,00%		
BELARDINI ANTONELLA	Collaboratore	6,00%		
BOSCHERINI MAURA	Collaboratore	6,00%		
BOTARELLI LUCIA	Collaboratore	6,00%		
BRUNACCINI ANNA	Collaboratore	6,00%		
Caneschi Carla	Collaboratore	2,00%		
CAPPELLETTI PAOLA	Collaboratore	6,00%		
Caruso Silvia	Collaboratore	6,00%		
CICCARELLI SIMONA	Collaboratore	6,00%		
CINI GIULIANO	Collaboratore	6,00%		
CISTERNI SAVIANA	Collaboratore	6,00%		
Detti Laura	Collaboratore	6,00%		
FOGNANI ROBERTA	Collaboratore	6,00%		
FORTUNA GABRIELA	Collaboratore	6,00%		
FRANCI DARIA	Collaboratore	6,00%		

Obiettivo Operativo
2021_OB2_SEAssessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarieCentro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO
AL CITTADINO**MANTENIMENTO DELL'ATTUALE OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA
COLLABORAZIONE CON LE REALTA' DEL TERRITORIO(MUSICA/ATTIVITA' MOTORIA)**Responsabile
Agostini Cecilia

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
GIGLIOTTI ELENA ANNA	Collaboratore	6,00%		
GORI DAVID	Collaboratore	6,00%		
GUDINI BARBARA	Collaboratore	6,00%		
LEPRAI RITA	Collaboratore	6,00%		
Marini Elena	Collaboratore	6,00%		
Mascelloni Anna	Collaboratore	6,00%		
MEARINI MANUELA	Collaboratore	6,00%		
NENCIOLI CAROLINA	Collaboratore	6,00%		
NOCCIOLINI MARIA CRISTINA	Collaboratore	6,00%		
NOFRI FRANCESCA	Collaboratore	6,00%		
NUCCI ILARIA	Collaboratore	6,00%		
PAPINI PIERO	Collaboratore	6,00%		
PERUZZI MARCELLA	Collaboratore	6,00%		
PISA CIRO	Collaboratore	6,00%		
Raccuglia Rosamaria	Collaboratore	6,00%		
ROMUALDI BARBARA	Collaboratore	6,00%		
Rosadi Francesca	Collaboratore	2,00%		
RUSCONI PIETRO	Collaboratore	6,00%		
SALVI VALTER	Collaboratore	11,00%		
SANCHINI SIMONA	Collaboratore	6,00%		
SCIFO GIOVANNA	Collaboratore	6,00%		
SENERINI FRANCESCA	Collaboratore	6,00%		
TESEI CINZIA	Collaboratore	6,00%		
TOGNALINI SILIANA	Collaboratore	6,00%		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021_OB2_SE

Assessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO
AL CITTADINO

**MANTENIMENTO DELL'ATTUALE OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA
COLLABORAZIONE CON LE REALTA' DEL TERRITORIO(MUSICA/ATTIVITA' MOTORIA)**

Responsabile
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ATTIVAZIONE PROGETTO			01/10/2021	31/10/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
VERIFICA E MONITORAGGIO PROGETTO			01/10/2021	31/12/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	

GANTT

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
SCHEDE GRADIMENTO DELLE FAMIGLIE	EFFICIENZA	85%		
BAMBINI FREQUENTANTI)% SUL TOTALE ISCRITTI NIDO/MATERNA)	EFFICIENZA	80%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo
2021_OB4_SE

Assessorato
Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.

Centro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO AL CITTADINO

Offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.

Responsabile
Agostini Cecilia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	0,00%		
Mangani Paolo	Collaboratore	10,00%		
Sgaravizzi Stefania	Collaboratore	15,00%		
Gregori Miriam	Collaboratore	15,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ANALISI DELLE CRITICITA'			15/06/2021	15/07/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			15/06/2021				
PROGETTAZIONE CORSI LINGUA ITALIANA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI			15/07/2021	31/08/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
REALIZZAZIONE CORSI E LABORATORI			01/09/2021	31/12/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			01/09/2021	31/12/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	

GANTT				

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NUMERO PROGETTI	EFFICIENZA	7,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB5_SEAssessorato
Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.Centro di Responsabilità
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO AL CITTADINO**FAVORIRE INCLUSIONE DEI CITTADINI STRANIERI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ED I PRINCIPI FONDAMENTALI CHE STANNO ALLA BASE , DEL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI E DELLA SOCIETÀ ITALIANA.**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	3,00%		
Mangani Paolo	Collaboratore	20,00%		
Sgaravizzi Stefania	Collaboratore	25,00%		
Gregori Miriam	Collaboratore	15,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
PREDISPOSIZIONE E ATTIVAZIONE PROGETTO INFORMAZIONE E SUPPORTO PER ACQUISIRE LA CITTADINANZA ITALIANA			01/06/2021	29/09/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/06/2021				
ATTIVAZIONE PAGINA WEB E MODALITA' DI CONTATTO ON LINE			30/09/2021	31/12/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			30/09/2021	31/12/2021		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	

GANTT				

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROGETTO	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021_OB7_ASAssessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarieCentro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PROMUOVERE AZIONI/ATTIVITA' FINALIZZATE A SUPPORTARE LA FAMIGLIA
ATTRAVERSO STRUMENTI IDONEI A VALORIZZARE LA SUA FUNZIONE (ATTIVITA'
CARTA FAMIGLIA E POTENZIAMENTO SPAZIO FAMIGLIA)**Responsabile
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Palazzini Donatella	Collaboratore	5,00%		
Borri Luca	Collaboratore	4,00%		
SEVERI MARIA CRISTINA	Collaboratore	15,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	7,00%		
BARONE PAOLA	Collaboratore	7,00%		
Bigi Maurizio	Collaboratore	10,00%		
LA MENDOLA GIUSEPPINA	Collaboratore	7,00%		
LANDUCCI JIESSICA	Collaboratore	7,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	5,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ANALISI BISOGNO		100,00	01/01/2021	31/03/2021	GARAVELLI PAOLA	UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021	31/03/2021			
SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PER LA FUNZIONE GENITORIALE			01/01/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021				
MONITORAGGIO DEI CASI IN CARICO			01/01/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021				
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON PIU' FIGLI ATTRAVERSO STRUMENTI CHE CONTENGONO I COSTI			01/01/2021	31/12/2021	GARAVELLI PAOLA	UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2021				

GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2021_OB7_AS

Assessorato

Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**PROMUOVERE AZIONI/ATTIVITA' FINALIZZATE A SUPPORTARE LA FAMIGLIA
ATTRAVERSO STRUMENTI IDONEI A VALORIZZARE LA SUA FUNZIONE (ATTIVITA'
CARTA FAMIGLIA E POTENZIAMENTO SPAZIO FAMIGLIA)**

Responsabile

Agostini Cecilia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ATTIVITA' E PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	EFFICIENZA	12,00		
NUMERO NUCLEI FAMILIARI DIMESSI DAL SERVIZIO	EFFICIENZA	12,00		
NUMERO NUOVI INGRESSI NUCLEI FAMILIARI	EFFICIENZA	12,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021__OB1_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Diversificazione dei controlli nelle aree del territorio in rapporto alle statistiche sui reati

Responsabile

Poponcini AldoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	20,00%		
Milloni Massimo	Collaboratore	20,00%		
Bigliuzzi Marco	Collaboratore	25,00%		
Benucci Barbara	Collaboratore	65,00%		
Bertocci Daniela	Collaboratore	35,00%		
GORI PAOLA	Collaboratore	5,00%		
Grieco Francesca	Collaboratore	5,00%		
LUCCI RICCARDO	Collaboratore	5,00%		
MAGI TOMMASO	Collaboratore	5,00%		
Mancini Alessio	Collaboratore	5,00%		
MORRA VALERIA	Collaboratore	5,00%		
NERI MAURIZIO	Collaboratore	5,00%		
PAOLETTA GABRIELE	Collaboratore	5,00%		
PALMIERO VALERIO	Collaboratore	5,00%		
PICAZIO STEFANIA	Collaboratore	25,00%		
SGUERRI ELISA	Collaboratore	5,00%		
CARNESCIALI MARCO	Collaboratore	5,00%		
FRONDAROLI DAVIDE	Collaboratore	5,00%		
Paggini Manuela	Collaboratore	20,00%		
BALDI LUCA	Collaboratore	5,00%		
Aceti Laura	Collaboratore	10,00%		
ANGELINI JESSICA	Collaboratore	5,00%		

Obiettivo Operativo
2021__OB1_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Diversificazione dei controlli nelle aree del territorio in rapporto alle statistiche sui reati

Responsabile

Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Aratoli Teresa	Collaboratore	5,00%		
Bandelloni Silvia	Collaboratore	5,00%		
BARBERI GIULIA	Collaboratore	5,00%		
Barboni Claudio	Collaboratore	10,00%		
BENNATI LUIGI	Collaboratore	5,00%		
CENICCOLA SILVIO	Collaboratore	5,00%		
CIABATTI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%		
DECENTI UMBERTO	Collaboratore	5,00%		
Ghezzi Marco	Collaboratore	5,00%		
Giorgi Ginetto	Collaboratore	35,00%		
LAUDICINA SALVATORE	Collaboratore	5,00%		
LIBERATO DANIELE	Collaboratore	25,00%		
Postiglione Roberto	Collaboratore	5,00%		
Randellini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Ricci Laura	Collaboratore	15,00%		
RIGGI MARCO	Collaboratore	5,00%		
SACCHINI STEFANIA	Collaboratore	25,00%		
AGOSTINELLI FEDERICO	Collaboratore	5,00%		
AMADORI VALENTINA	Collaboratore	5,00%		
ANTIMI SILVIA	Collaboratore	5,00%		
BACI ENRICO	Collaboratore	5,00%		
BINDI ANGELO	Collaboratore	10,00%		
Boncompagni Adriano	Collaboratore	35,00%		
Bonet Marco	Collaboratore	30,00%		

Obiettivo Operativo
2021__OB1_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Diversificazione dei controlli nelle aree del territorio in rapporto alle statistiche sui reati

Responsabile

Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Boschi Tiziana	Collaboratore	35,00%		
Bracchini Giacomo	Collaboratore	5,00%		
BRUNI RICCARDO	Collaboratore	5,00%		
CARNESCIALI FABIO	Collaboratore	5,00%		
DELL'EDERA VITO	Collaboratore	5,00%		
DI LUPIDIO LUCA	Collaboratore	5,00%		
DONATI FRANCESCO	Collaboratore	5,00%		
ERMINI MARIO	Collaboratore	25,00%		
Fausti Ilaria	Collaboratore	5,00%		
Peruzzi Roberto	Collaboratore	5,00%		
SBRAGI DANIELE	Collaboratore	5,00%		
Scartoni Silvia	Collaboratore	10,00%		
Sestini Paola	Collaboratore	20,00%		
Bigliuzzi Gianni	Collaboratore	20,00%		
Brutti Gianluca	Collaboratore	20,00%		
BUTALI FABIO	Collaboratore	5,00%		
CINI CLAUDIO	Collaboratore	25,00%		
Donnini Donatella	Collaboratore	10,00%		
GARZI GABRIELE ALESSANDRO	Collaboratore	5,00%		
GHEZZI SONIA	Collaboratore	5,00%		
GIALLI FABIO	Collaboratore	5,00%		
Laurenzi Moreno	Collaboratore	65,00%		
Maccari Sara	Collaboratore	5,00%		
MATRONE CRISTIAN	Collaboratore	5,00%		

Obiettivo Operativo
2021__OB1_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Diversificazione dei controlli nelle aree del territorio in rapporto alle statistiche sui reati

Responsabile

Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Meattini Luca	Collaboratore	10,00%		
MIRELLI FRANCESCO	Collaboratore	5,00%		
PECORELLA PAOLO	Collaboratore	25,00%		
PERICOLI MARCO	Collaboratore	5,00%		
Sarchini Luca	Collaboratore	10,00%		
Scaccioni Giorgio	Collaboratore	10,00%		
Stocchi Eraldo	Collaboratore	20,00%		
Statuti Fiorella	Collaboratore	5,00%		
CAMPANALE GIAN LUCA	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Monitoraggio interventi esterni Polizia Municipale			01/01/2021	31/12/2021		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2021				
Implementazione attività di controllo esterno			01/01/2021	31/12/2021		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2021				
Addestramento del personale			01/01/2021	31/12/2021		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Controlli tecnici e non, atti a prevenire e reprimere i reati in materia di circolazione stradale (Codice della Strada: articoli 9, 100, 186, 187,189; Codice Penale articoli: 589, 589bis, 590, 590bis).	EFFICIENZA	100,00		

Obiettivo Operativo
2021__OB1_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Diversificazione dei controlli nelle aree del territorio in rapporto alle statistiche sui reati

Responsabile

Poponcini Aldo

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Corsi di formazione finalizzati all'utilizzo di strumenti di controllo all'autotrasporto e di controllo della regolarità dei veicoli in materia di assicurazione obbligatoria, revisione e velocità.	ATTIV	31/12/2021		
Numero operatori preparati ed addestrati all'impegno della nuova strumentazione	QUANTITATIVO	10,00		
Numero operatori preparati ed addestrati all'impiego di strumenti e tecniche per autotutela	QUANTITATIVO	20,00		
Attività di controllo sul rispetto della normativa Covid su persone fisiche e su attività commerciali	EFFICIENZA	50,00		
Attività di controllo sul rispetto del distanziamento sociale e dell'uso della mascherina introdotto dalla normativa Covid nei pubblici esercizi	EFFICIENZA	50,00		
Controllo sulle persone fisiche quarantenate: rispetto delle limitazioni alla libertà personale prescritte	EFFICIENZA	800,00		
Attività di drive through: controllo dei tamponi	EFFICIENZA	1.000,00		
Attività di controllo delle autocertificazioni	EFFICIENZA	1.000,00		
Redazione verbali per mancato rispetto delle normative Covid	EFFICIENZA	50,00		
Attività di report e ricezione delle segnalazioni	EFFICIENZA	On		
Istituzione di nuove modalità operative di controllo rispetto al DPCM sulle misure Covid (introduzione dei droni)	EFFICIENZA	On		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021__OB2_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di Polizia di Prossimità

Responsabile

Poponcini AldoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	4,00%		
Milloni Massimo	Collaboratore	15,00%		
Bracchini Giacomo	Collaboratore	45,00%		
BRUNI RICCARDO	Collaboratore	45,00%		
CARNESCIALI FABIO	Collaboratore	45,00%		
CENICCOLA SILVIO	Collaboratore	45,00%		
CINI CLAUDIO	Collaboratore	25,00%		
DELL'EDERA VITO	Collaboratore	45,00%		
GHEZZI SONIA	Collaboratore	45,00%		
LAUDICINA SALVATORE	Collaboratore	45,00%		
LIBERATO DANIELE	Collaboratore	25,00%		
Maccari Sara	Collaboratore	45,00%		
Meattini Luca	Collaboratore	10,00%		
MORRA VALERIA	Collaboratore	45,00%		
NERI MAURIZIO	Collaboratore	45,00%		
SBRAGI DANIELE	Collaboratore	45,00%		
MAGI TOMMASO	Collaboratore	45,00%		
MATRONE CRISTIAN	Collaboratore	45,00%		
PECORELLA PAOLO	Collaboratore	25,00%		
PERICOLI MARCO	Collaboratore	45,00%		
Randellini Fabio	Collaboratore	45,00%		
RIGGI MARCO	Collaboratore	45,00%		

Obiettivo Operativo
2021__OB2_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di Polizia di Prossimità

Responsabile

Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Scaccioni Giorgio	Collaboratore	10,00%		
Statuti Fiorella	Collaboratore	45,00%		
Sarchini Luca	Collaboratore	10,00%		
Scartoni Silvia	Collaboratore	10,00%		
SGUERRI ELISA	Collaboratore	45,00%		
Bigliazzi Marco	Collaboratore	25,00%		
AMADORI VALENTINA	Collaboratore	45,00%		
ANGELINI JESSICA	Collaboratore	45,00%		
ANTIMI SILVIA	Collaboratore	45,00%		
BACI ENRICO	Collaboratore	45,00%		
BARBERI GIULIA	Collaboratore	45,00%		
Benucci Barbara	Collaboratore	25,00%		
Bigliazzi Gianni	Collaboratore	15,00%		
Brutti Gianluca	Collaboratore	20,00%		
BUTALI FABIO	Collaboratore	45,00%		
CARNESCIALI MARCO	Collaboratore	45,00%		
Donnini Donatella	Collaboratore	10,00%		
ERMINI MARIO	Collaboratore	25,00%		
Grieco Francesca	Collaboratore	45,00%		
Laurenzi Moreno	Collaboratore	25,00%		
LUCCI RICCARDO	Collaboratore	45,00%		
FRONDAROLI DAVIDE	Collaboratore	45,00%		
GARZI GABRIELE ALESSANDRO	Collaboratore	45,00%		
Ghezzi Marco	Collaboratore	45,00%		

Obiettivo Operativo
2021__OB2_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di Polizia di Prossimità

Responsabile

Poponcini Aldo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
GIALLI FABIO	Collaboratore	45,00%		
AGOSTINELLI FEDERICO	Collaboratore	45,00%		
BALDI LUCA	Collaboratore	45,00%		
BINDI ANGELO	Collaboratore	10,00%		
Barboni Claudio	Collaboratore	10,00%		
BENNATI LUIGI	Collaboratore	45,00%		
CIABATTI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%		
DECENTI UMBERTO	Collaboratore	45,00%		
DI LUPIDIO LUCA	Collaboratore	45,00%		
DONATI FRANCESCO	Collaboratore	45,00%		
Mancini Alessio	Collaboratore	45,00%		
MIRELLI FRANCESCO	Collaboratore	45,00%		
PAOLETTA GABRIELE	Collaboratore	45,00%		
PALMIERO VALERIO	Collaboratore	45,00%		
PICAZIO STEFANIA	Collaboratore	25,00%		
Postiglione Roberto	Collaboratore	45,00%		
Ricci Laura	Collaboratore	15,00%		
SACCHINI STEFANIA	Collaboratore	25,00%		
CAMPANALE GIAN LUCA	Collaboratore	45,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale			01/01/2021	31/12/2021	Poponcini Aldo	UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2021				



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo
2021__OB2_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di Polizia di Prossimità

Responsabile

Poponcini Aldo

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Attività di controllo sul rispetto della normativa Covid sui veicoli	EFFICIENZA	100,00		
Numero di conducenti controllati	QUANTITATIVO	500,00		
Violazioni al codice della strada contestate immediatamente	EFFICIENZA	2.000,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021__OB3_TP

Assessorato

Centro di Responsabilità

**UFFICIO VICECOMANDANTE POLIZIA
MUNICIPALE*****Intensificare l'attività di Polizia Giudiziaria e Polizia Amministrativa***Responsabile
Milloni MassimoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Milloni Massimo	Responsabile	15,00%		
Aratoli Teresa	Collaboratore	5,00%		
Bandelloni Silvia	Collaboratore	5,00%		
Batistelli Iris	Collaboratore	60,00%		
Belardi Alice	Collaboratore	60,00%		
Boncompagni Adriano	Collaboratore	15,00%		
Bonet Marco	Collaboratore	10,00%		
Giorgi Ginetto	Collaboratore	15,00%		
Paceschi Mirco	Collaboratore	70,00%		
PECORELLA PAOLO	Collaboratore	10,00%		
Peruzzi Roberto	Collaboratore	5,00%		
GORI MICHELE	Collaboratore	60,00%		
GORI PAOLA	Collaboratore	5,00%		
Scartoni Silvia	Collaboratore	50,00%		
Bertocci Daniela	Collaboratore	15,00%		
Bigliuzzi Gianni	Collaboratore	15,00%		
Boschi Tiziana	Collaboratore	15,00%		
Brutti Gianluca	Collaboratore	20,00%		
Casini Luca	Collaboratore	60,00%		
CIABATTI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%		
DONATI PAOLO	Collaboratore	60,00%		
Fausti Ilaria	Collaboratore	5,00%		

Obiettivo Operativo
2021__OB3_TP

Assessorato

Centro di Responsabilità
**UFFICIO VICECOMANDANTE POLIZIA
MUNICIPALE****Intensificare l'attività di Polizia Giudiziaria e Polizia Amministrativa**Responsabile
Milloni Massimo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Direttore	4,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Attuazione di controlli in collaborazione con altre Forze di polizia e con altri soggetti istituzionali.			01/01/2021	31/12/2021	Milloni Massimo	UFFICIO VICECOMANDANTE PM	
			01/01/2021				
Controlli su manifestazioni ed eventi in relazione all'emergenza sanitaria Covid			01/01/2021	31/12/2021	Milloni Massimo	UFFICIO VICECOMANDANTE PM	
			01/01/2021				
Controlli tributari riferiti alle strutture ricettive			01/01/2021	31/12/2021	Milloni Massimo	UFFICIO VICECOMANDANTE PM	
			01/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Attività di controllo sul rispetto del distanziamento sociale per quanto attiene ad esercizi e attività commerciali che effettuano il servizio nelle ore serali del fine settimana (Movida)	EFFICIENZA	30,00		
Attività di controllo effettuato nei confronti di esercizi e attività commerciali teso a verificare che la clientela non faccia uso di sostanze stupefacenti	EFFICIENZA	20,00		
Numero di attività in applicazione di forme di collaborazione con associazioni di categoria	QUANTITATIVO	10,00		
Controlli sulla regolarità delle strutture ricettive, loro conformità alla normativa vigente amministrativa, penale e fiscale	EFFICIENZA	25,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo
2021__OB4_AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Informatizzazione e statistica dei controlli

Responsabile

Poponcini AldoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	30,00%		
Coralli Chiara	Collaboratore	50,00%		
Fausti Ilaria	Collaboratore	10,00%		
GORI PAOLA	Collaboratore	10,00%		
Mancini Luciana	Collaboratore	50,00%		
MIELE FRANCESCA	Collaboratore	50,00%		
Nocentini Carla	Collaboratore	50,00%		
Peruzzi Roberto	Collaboratore	10,00%		
Picchioni Carlo	Collaboratore	50,00%		
Ricci Laura	Collaboratore	25,00%		
Vernucci Maria Teresa	Collaboratore	50,00%		
Emiliani Cristina	Collaboratore	50,00%		
AGNOLOZZI ELISABETTA	Collaboratore	50,00%		
Bandelloni Silvia	Collaboratore	10,00%		
Barbagli Tullio	Collaboratore	50,00%		
Bonet Marco	Collaboratore	20,00%		
Aratoli Teresa	Collaboratore	10,00%		
Bertocci Enzo	Collaboratore	50,00%		
Casini Alessandro	Collaboratore	50,00%		

Obiettivo Operativo
2021__OB4__AP

Assessorato

Centro di Responsabilità

UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Informatizzazione e statistica dei controlli

Responsabile

Poponcini Aldo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Strumenti on-line per verifiche banche dati tramite Centrale operativa			01/01/2021	31/12/2021	Poponcini Aldo	UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2021				
Verifiche e consultazioni banche dati tramite fotogrammi accessi varchi ZTL			01/01/2021	31/12/2021	Poponcini Aldo	UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2021				

GANTT**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Revisione carta dei servizi	IO	on		
Attivazione data entry	IO	on		
Controlli accertati con invito a presentare documentazione	QUANTITATIVO	100,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %